

**RADIOCORRIERE**

SETTIMANALE  
DELL' E.I.A.R.  
UN NUMERO  
SEPARATO L. 0,60

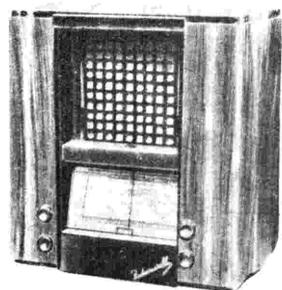


**ALCOR**

**5**  
VALVOLE

**3**  
ONDE

**50**  
LIRE MENSILI



Lit. **847** in contanti

A Rate: Lit. 100 alla consegna e 17  
rate mensili da Lit. 50 cad.

Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione;  
è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

**RADIOMARELLI**

# SUCCESSI

## CANZONI

Fragole, canzone fox-trot, Ezio Buti t.	HN 1118
Chitarra d'amore, canzone tango, Borghetti t.	
L'hai voluto te!, in napoletano, M. Pasquillino	HN 1086
Saporita e profumata, in napoletano, M. Pasquillino	
Un giorno ti dirò, canzone tango, D. Serra t.	HN 1116
Rimbe innamorate, slow fox, D. Serra t.	
Valzer della Isarmonica, Serra t. e coro	HN 1109
Paesanella, valzer brillante, Mori t. e coro	
Ritorna il Legionario, canzone marcia, D. Serra t. e coro	HN 1113
La canzone dell'Impero, canzone marcia, D. Serra t. e coro	
Servivimi, canzone tango, D. Serra t.	HN 1114
Ho segnato te, canzone fox lento, D. Serra t.	
Sui lago Tana, canzone tango, Serra t.	HN 1115
Carovane del Tigris, fox one step, Serra t.	
Signorine, non guardate i marinai, canzone one step, D. Serra t.	HN 1117
Valzer «Trullalero», canzone valzer, Mori t. e Leni s.	



Beniamino Gigli in una scena del film «Ave Maria» - (Dischi DA 148788).

### DISCHI DI BENIAMINO GIGLI DAL FILM «AVE MARIA»...

Ave Maria (Bach-Gounod), con coro	DA 1488
Agnus Dei (Bizet), con coro	
Solo tu, Maria, canzone	DA 1487
Anima mia, canzone	

### ... E DAL FILM «NON TI SCORDAR DI ME»

Non ti scordar di me	DA 1447
Mille cherubini in coro	

## BALLABILI

Paesanella, valzer brillante, Orchestra D. Olivieri	GW 1295
Valzer della Isarmonica, valzer brillante, Orchestra D. Olivieri	
Servivimi, tango, Orchestra Olivieri	GW 1239
Non voglio amare, tango, Orchestra Olivieri, rit. Mori t.	
Top hat, dal film omonimo, fox-trot, Orch. Ray Noble	GW 1202
Piccolino, dal film «Top hat», fox-trot, Orchestra Ray Noble	
Cheek to cheek, dal film «Top hat», fox-trot, Orch. Eddy Duchin	GW 1203
Isn't this a lovely day?, fox-trot, Orchestra Eddy Duchin	
The music goes 'round and 'round, dal film omonimo, fox-trot,	
Orchestra F. Dorsey	GW 1238
I'm gonna sit right down and write myself a letter, fox-trot,	
Orchestra «Fats» Waller	
Tout va très bien («Madame la Marquise»), G. Michel e Mayet,	
in francese	
Les trois Mandarins, idem	HN 1110
Rose Marie, dal film omonimo, Orchestra Roy Fox	
Indian love call, dal film «Rose Marie», Orchestra Roy Fox	GW 1298



Nelson Eddy e Jeanette Mac Donald nel film musicale Metro Goldwyn Mayer «Rose Marie» - (Disco GM 1298).

MILANO - Galleria V. E., 39 — ROMA - Via Nazionale, 10  
 ROMA - Via Tritone, 88-89 — TORINO - Via P. Micca, 1  
 NAPOLI - Via Roma, 266

## DISCHI «LA VOCE DEL PADRONE»

AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS PRESSO I RIVENDITORI  
 AUTORIZZATI IN TUTTA ITALIA, IMPERO E COLONIE

PREZZI: GW e HN L. 15 DA L. 22



**I**l programma di accelerato funzionamento militare in terra, in mare, in cielo, comunicato dal Duce nel recente Consiglio dei Ministri, non sarebbe di per sé stesso sufficiente se ai mezzi tecnici non corrispondesse l'*animus* di coloro che, in caso di necessità, saranno chiamati a difendere la Patria, a difendere l'Impero.

Quasi ad ideale integrazione del programma, domenica scorsa si è svolta a Roma, ai Parioli, l'imponente rassegna guerriera di quattordicimila Giovani Fascisti che, a loro volta, rappresentavano la massa formidabile di un milione e duecentosettantamila giallo-cremisi inquadri da quindicimila ufficiali.

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70  
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60



Ai Parioli il Duce, acclamatisimo dall'immensa folla convenuta, ha passato in rassegna le magnifiche formazioni dei Giovani Fascisti.

E' il fiore robusto della Gioventù italiana, sbocciato vigorosamente sotto la protezione del Fascio Littorio: una massa enorme, già organica ed organizzata, già perfettamente addestrata ed allenata, pronta nello spirito come nelle membra.

L'entusiasmo, fiamma che ha sempre alimentato i cuori della gioventù italiana memore di tradizioni garibaldine e bersaglieresche, è oggi più che mai l'elemento primo e vitale della preparazione, ma, in clima fascista, l'entusiasmo-si è tradotto in forme concrete, sperimentali, di allenamento.

Non è più l'epoca, questa, delle sporadiche manifestazioni patriottiche che si esaurivano come belle fiammate nei cortili delle Università, ma è l'epoca risoluta, tenace, riflessiva e disciplinata del Fascismo che ordina e coordina, predispone e compone tutte le forze attive in un unico schema e ad un unico scopo.

Così domenica scorsa un'immensa folla e, con la folla italiana, i numerosi testimoni stranieri, hanno visto con i propri occhi in che cosa consista la preparazione militare della Gioventù fascista: una preparazione tecnica di veterani, una preparazione che si è impossessata dei mezzi meccanici più moderni e che nel campo logistico, tattico e strategico non ha nulla da invidiare a quella di un esercito moderno.

Con le sue formazioni organiche, con tutte le sue specialità di artiglieri, mitraglieri, avieri, carristi, la Gioventù fascista ha dato, davanti al Duce e davanti a Roma, un magnifico spettacolo di comportamento militare, di abilità manovriera. Spettacolo per chi vedeva e per chi non vedeva, ché, ancora una volta, l'orecchio attento dei microfoni e la voce commossa dei radiocronisti hanno permesso alla gran massa degli ascoltatori nazionali e stranieri di partecipare alla rassegna, di assistere alle varie fasi del simulato vivace combattimento che aveva per scopo il forziamento del Tevere ed infine di ascoltare le brevi ma elettrizzanti parole del Duce che sa strappare dai cuori il grido della fede, il giuramento sicuro.

In questi brevi ma significativi colloqui tra il Capo e la massa, chi ascolta ha l'impressione di assistere alla progressiva formazione storica di un avvenire di potenza che è già vivo ed operante nella coscienza nazionale.

UN MESSAGGIO DI GUGLIELMO MARCONI NELLA «GIORNATA» CELEBRATIVA



**C**ELEBRANDOSI alla «Giornata di Colombo» Sua Ecc. Guglielmo Marconi ha lanciato per Radio un messaggio alle Nazioni americane. Il messaggio, letto dal Presidente dell'Accademia d'Italia in inglese e in italiano, è stato registrato nella Stazione Radiofonica di Genova e trasmesso al Nord e al Sud America nella notte di lunedì dalla Stazione ad onde corte di Roma (Prato Smeraldo).

Con la celebrazione odierna — ha detto S. E. Marconi dopo aver rievocato la gesta del grande navigatore genovese — noi intendiamo glorificare il merito di chi, traendo per primo dalle brume che l'avvolgevano un intero continente, ne rese possibile quello sviluppo che voi, con la vostra iniziativa e la vostra tenacia avete saputo realizzare. Mentre però, intenti al vostro lavoro, non amate sottrarre a guardare indietro, fuggito non dimenticate quella che è stata l'origine della vostra attuale fortuna e siate riconoscenti al grande Italiano che primo osò attraversare l'Oceano, sino allora chiuso ad ogni umano edimento. Il navigatore che giungeva sulla vostra terra con le navi leggere era l'anticipatore e il precursore di un interminabile esercito di lavoratori che, col sudore e col sangue, hanno poi concorso alla vostra attuale grandezza; ma era soprattutto il portatore del primo germe fecondo che venendo da una vecchia civiltà sboccava in una nuova e che anticipava la vostra possibilità futura in un'opera di collaborazione e di solidarietà tra continente e continente. Di questa solidarietà noi italiani abbiamo avuto una valida prova nella simpatia che ci avete dimostrato quando, nello scorso anno, la maggioranza dei Governi si schierò contro di noi e, chiudendo gli occhi al buon diritto dell'Italia, si lasciò andare ad una serie di atti collettivi ingiusti ed inefficaci e non disdegno, in nome della pace, di muovere contro di noi una guerra economica di cui pochi mesi dopo essi dovettero pentirsi amaramente.

Esaltata la gesta di Colombo e valorizzata l'opera degli emigranti italiani nel continente americano, ha continuato:

«Nel novembre scorso, in un radio-messaggio lanciato al popolo americano, io dissi allora che chiunque credesse che l'Italia era tanto povera e tanto debole, materialmente e spiritualmente, da soccombere alle sanzioni, avrebbe in fin dei conti provata un'amara delusione. E così è stato. La forza del nostro buon diritto prevalse sul diritto che altri voleva attribuire alla propria forza. La luce della civiltà di Roma, ricevuta dal Duce, potrà finalmente illuminare quel remoto e impenetrabile lembo di terra africana che ci era stato finora conteso, soprattutto per incomprensione di governanti e ignoranza di popoli.

E ha concluso: In questo giorno augurale rivolgo al grande popolo che opera, lavora e produce, dall'uno all'altro capo dell'immenso continente americano, il saluto e l'augurio dell'Italia fascista, con esso solidale nello sforzo di conquista di un maggiore benessere e di un sempre più luminoso avvenire.

**N**ELLO studio d'un noto scienziato si sostiene che il cervello umano, oltre ad differenziarsi nettamente da quello degli animali per una più fine struttura, rileva anche certe zone specializzate che indicherebbero l'acquisizione di nuove attività intellettuali. Si osserverebbe insomma una cosiddetta celebrazione progressiva, cioè un graduale maggiore sviluppo del cervello dell'*homo sapiens*. Vorrei dichiararmi felice. E' tutto quello che potrei fare, visto che la mia professione è un'altra e non ho modo di discutere osservazioni e deduzioni così interessanti, che verterei piuttosto sempre maggiore forza intellettuale dell'umanità. Rappresento la vostra rispettabile opinione; penso intanto a quella di Ernesto Renan, il quale dichiarava — addirittura — la sua « gioia incomparabile nel vedere svolgere lo spettacolo dell'umanità ed il quadro delle evoluzioni dello spirito umano ». Mi pare, andrebbe d'accordo coi rilievi dello scienziato.

\*\*\*

Senonché a guardar fuori di casa nostra, spettacolo ed evoluzione dubito molto che sembrino, ai più, tali da produrci un'addirittura scoperta di gioia. Soprattutto a chi cerchi di orientarsi alla meglio in quel panorama economico, che è anche morale e politico, di fronte al quale qualsiasi quadro o disegno futurista appare di chiarissima comprensione. Qui non si tratta però di futurismo. Il contrario. In quelle che parrebbero novità relative, sempre in rapporto alla breve cronaca dei mesi, sono invece fenomeni vecchi, anzi antichi, che si rinnovano colla stessa fatalità dell'infanzia e della vecchiaia. Antichi tanto, che si giunge ai primi tempi dell'umanità, anche se le monete, buone o cattive, non fossero allora abbondanti come adesso.

I sacerdoti, ad esempio, erano ostili all'impiego monetario dei metalli preziosi e sostenevano l'utilità, almeno morale, delle monete di scarso valore. Aristefane protestava e faceva dell'ironia contro l'illusione crisodica. E requisitorie violente ha San Matteo: « Guai a voi », egli esclama, « che dichiarate di non sentirvi obbligati se giurate sulla fede del tempio, ma che dite di sentirvi invece obbligati se giurate per l'oro del tempio. Stolti e ciechi! Che cosa conta di più? L'oro, o il tempio che santifica l'oro? ».

Santi a parte, anche Orazio nelle « Satire » chiede quale piacere vi sia nel sotterrare di nascosto, pieni di paura, grandi quantità di argento e di oro. Parlava per lui un brav'uomo di campagna, e magari vi aggiungeva il colloquio del due topi, l'uno avvezzo agli avanzzi dei gran pranzi cittadini, l'altro ai ceci e al suo buco campestre.

Adesso veramente non si tratta di topolini né di buchi se, ad esempio, per entrare in quella fortezza sotterranea, che è la cosiddetta sacrestia della Banca di Francia, bisogna discendere venticinque metri sotto il livello del suolo e le mura sono di cinque metri di spessore rivestite d'acciaio, e vi sono sale di ventisei metri per cinquantiquattro sostenute da colonne con scaffali aperti dove si vedono — come si vedevano — gli lingotti dentro le grate di acciaio. Fortezza inviolabile, infrangibile. Viceversa, la fortezza che doveva resistere a qualsiasi offesa violenta e costituire il segno d'una sovranità monetaria ed economica, si è alleggerita di molte tonnellate di quei lingotti che sono risaliti in ascensore alla superficie e hanno preso, finché fu possibile, le vie del mare e dell'aria. Battaglia senza morti, in apparenza. L'apparenza, come le parole, nasconde spesso la realtà. Comunque vi è qualche cosa che vale di più delle corazzate e dell'oro. Anche la porta di quattordici tonnellate è stata troppo leggera.

\*\*\*

Perché? Un cosiddetto nume che doveva tanto nascondersi era molto malato. Ma chi ben guardi, giunge alla conclusione che queste vicende sono inseparabili dalla vita dei popoli. Il che dispensa da altre conclusioni analitiche. Proprio in Francia il visconte G. D'Avenel, in cinque poderosi volumi, documentati, che furono premiati dall'Accademia di scienze morali e politiche, sulla « Storia economica della proprietà, dei salari, delle derivate e dei prezzi », ha dimostrato le profonde mutolezze dei valori; fortune fatte, mutilate e spartite. Egli ha citato esempi come quello di case con cortile nel centro di Parigi, che si vendettero per quindici, per nove franchi ciascuna e terreni pro-

dotivi che in certe epoche oscillarono fra i trenta e i quindici franchi l'ettaro.

Fenomeni collegati in parte a manipolazioni monetarie, per cui le proprietà private erano in una ricca continua. Sotto Mazzarino, cioè in un'epoca vigorosa della Francia, il totale della sua circolazione tra oro ed argento non superò il miliardo e 50 milioni di franchi, di fronte a circa ottantacinque miliardi di franchi della circolazione delle settimane scorse, prima dell'allineamento del franco: elegante metafora, che è, doppiato, un omaggio del vizio alla virtù.

Altri tempi, certamente, gli attuali, ma la sostanza delle cose non è mutata: mentre mutarono le caratteristiche della moneta che dovrebbe essere più che altro un bene strumentale. Anzi Pietro Mattire chiamata ideale moneta del Messico il cacao, perché dopo un certo tempo perdeva e quindi non poteva accumularsi. Anche adesso, in alcuni paesi asiatici od africani, si usano correntemente monete di conchiglie o di pelli o di sale e mattonelle di tè compresso, ed anche pietre fritte, e perfino piatti di porcellana e denti di cane.

Così le speculazioni monetarie non turbano quegli orizzonti.

## NOVITÀ ANTICHISSIME

La moneta è il risultato di una lenta evoluzione, l'ultima delle quali fu il monopolio statale di emissione. L'oro apparve tardi. Quando Roma iniziò la conquista dell'Italia non aveva che la sua rozza moneta di rame.

Ma fin dall'antichità le manovre monetarie furono in auge. Notissimi i trucchi delle monete sabaote che avevano un'anima di metallo di infimo valore e che erano ricoperte da una pellicola d'argento e di oro. Perfino i registri del tesoro del Partenone ricordano offerte di monete frodate. Vi ricorse Atene, nel periodo più critico della guerra del Peloponneso. La degenerazione monetaria su vastissima scala si ebbe a Roma al principio del secondo secolo dell'Impero, e cercò poi di porvi rimedio Diocleziano.

Però, tra le infinite tentate, falsificazioni, svalutazioni, allineamenti monetari del Medio Evo e dell'epoca moderna, alle quali nessuna Nazionale poté sottrarsi, l'Italia fu quella le cui monete seppero acquistare carattere quasi universale. Appunto perché gli italiani, riconosciuti come i primi e i più potenti banchieri del mondo, seppero far coincidere il valore monetario con l'onesta loro e con quella dei loro Stati.

BATTISTA PELLEGRINI.



S. E. il Generale di Corpo d'Armata Ettore Bascio coordinatore del ciclo di conferenze sulla « Guerra in Etiopia, come fu preparata e vinta ».

# onoriamo il dolce frutto della sacra vite

conversazione di s. e. arturo marescalchi

**S**ette anni or sono, istituendo la festa nazionale dell'uva, il Duce compì un gesto di valore patriottico e spirituale. Il popolo ha corrisposto con crescente umante entusiasmo, e, mentre in queste feste trova incantamento ad un maggior consumo di uva, risolveva in forme geniali e simpatiche la poesia e la bellezza che da millenni la vite suscita.

Il lato economico è presto spiegato. Il problema di accrescere il consumo dell'uva è diventato parte cospicua del grande problema viticolo italiano alle prese con l'ingiustificato e deprecabile minor consumo del vino.

Se si vuole meglio equilibrare l'efficienza produttiva della nostra viticoltura col consumo nazionale occorre arrivare ad almeno 10 milioni di quintali di una mangiata fresca od appassita. Ne trarremo benessere i milioni di italiani interessati a questa insuperabile cultura che valorizza tante terre ingrato, risponde in pieno al nostro clima mediterraneo, ed è di quelle che attaccano più solidamente ed affettuosamente l'uomo alla terra.

Prima che l'attrezzatura produttiva delle viti ure da tavola si migliori se si vuol accrescere l'esportazione. Occorre produrre soltanto una bella, a grandi grappoli come quello che è in mano al Fauno Capitolino o alla colossale figura di Bacco nella Galleria Borghese, grandi spargoli, a chiechi caracchi, grossi, a buccia giallo-dorata così come ormai si vede sui mercati esteri, se si deve vincere la concorrenza di Bulgaria, Grecia, Ungheria e Jugoslavia che hanno fatto un balzo enorme nell'esportazione delle loro ure da mensa, mentre noi siamo scesi in sei anni da 453 mila quintali a 299 mila.

È possibile accrescere il consumo interno dell'uva. E' bastato l'incitamento del Duce perché esso si sia triplicato in pochi anni. Si tratta, in fondo, di lenta maggior salute diffusa nel popolo. Tant'è vero che i medici di campagna non hanno guari malati da curare durante le vendemmie nei paesi viticoli.

L'uva è un vero alimento. L'imperatore Augusto non disdegnava di farla vedere a mangiare pane ed uva mentre passava in lettiga per le vie di Roma. L'uva dà ristoro e miglioramento alle funzioni digestive e al ricambio, onde si spiega il benessere fisico generale che essa induce. I medici poi la proclamano di grande giovamento per gli esauriti, i convalescenti da malattie acute, i neurotici, gli irritabili, i deboli. San Francesco d'Assisi guarì in Rivotorto con la cura dell'uva un povero fraticello infermo e molto debole. Soprattutto ai bimbi l'uva fa bene. Tutti i fanciulli d'Italia, che sono la nostra speranza e che il Fascismo prepara a divenire nostro orgoglio, dovrebbero avere abbondantemente a disposizione la dolce uva delle nostre vigne.

Ma un popolo sentimentale ed artista come l'italiano non può dimenticare l'alta spirituale bellezza della vite. Essa ci ripete ogni anno la vicenda della nostra vita. Quando, sotto il ferro del potatore, geme e piange, mostra che nel dolore si inizia la vita, ma nel dolore si cementano le salde virtù, quando appaiono i primi germogli teneri, pommosi, è l'infanzia bisognosa di cure; poi, sotto l'ondata tepida di primavera, si irrobustiscono i germogli, si slanciano verso il cielo pieni di verde e di speranze e si attaccano coi viticci desiderosi di abbracciamenti: è la gioventù; poi, nella piena estate, la virilità; sotto il denso fogliame occhieggiano i bei grappoli d'oro o di cupo viola, e la vendemmia li saluta e gode nella più gioconda delle raccolte agresti; poi, alle prime fresche arie d'autunno, le foglie, fatte gialle o rosse dalla

gran passione patita, annunziano la vecchiezza che avanza e le foglie cadono a una a una come le nostre illusioni, fin che rimangono nudi e scabri i soli tralci contorti che però ancor si attaccano al sostegno, simbolo di un'amicitia che non muore oltre la tomba.

Fin dagli antichi tempi di Roma, alla vite si diede un'importanza che trascende il fatto economico e sale a senso religioso. Era il primo e il più antico sacerdote di Roma, il Flamine Diale, egli solo che dava il permesso di iniziare la vendemmia e di persona staccava i primi grappoli. — Grandissima era nell'aria la vendemmia e l'esultanza dei cuori si traduceva in canti e danze, a mostrare la gratitudine agli Dei. — La potenza creativa di immagini dei poeti romani largamente attinte a questo inesauribile tema della vite e del vino: Orazio, Virgilio, Tibullo, Ovidio, Marziale e tanti altri.

E le arti figurative scolpirono scene liete di vendemmia nei sarcofagi romani dell'epoca classica, affrescarono di deliziosi amori vendemmiatori la casa de' Vetti a Pompei. E la maestosa figura dell'Italia nell'Ara pacis di Augusto ha in mano un magnifico grappolo d'uva.

Quando Cristo appare, la vigna diviene simbolo della Chiesa del Signore, la vite e l'uva segni della fertilità della terra; Cristo stesso si dice la vera vite e non disdegna affidare al vino l'altissimo significato del suo divin sangue redentore. Allora timidi appaiono nell'oscurità mistica delle catacombe graffiti tralci e grappoli, segni di una fede che ancora non poteva rivelarsi in Roma alla grande luce. E più tardi, in uno dei più bei mosaici del quarto secolo nel monastero di Santa Costanza, tutta una festosità di vite e di vendemmia.

Nei tempi bizantini, ecco intrecci di pampini e grappoli col paterno simbolo di immortalità e le colonne beccanti il dolce pasto delle anime giuste, a S. Apollinare Nuovo, nella cattedra di Massimiano e nell'arco di Teodoro a Ravenna.

Tralci e grappoli, evasivi e graciosi elementi decorativi, salgono sulle colonne nei templi come a S. Chiara di Napoli, nel chiostro di Monreale, nelle basiliche di Aquileia e di Pola, in quelle dei palazzi come nella corte di Palazzo Vecchio a Firenze; o corrono sugli archi come nel tempio lombardo di Clivade o si svolgono nei portali come nel duomo di Messina, di Ascoli, nel castello di Nubia.

Neasun altro frutto della terra ebbe dagli uomini e dagli artisti una continuità di omaggi così sincera. Assai più che il pomo marangone che pure, complicato del peccato originale, avrebbe dovuto avere nella storia dell'umanità maggior diritto avere nella storia dell'umanità maggior diritto averlo, e il suo figliolo consolatore dei portanza. L'uva, e il suo figliolo peccaminoso di cui il pomo fu complice, raccolsero invece e raccolgono i segni dell'universale tripudiante gratitudine umana nelle manifestazioni dell'arte. Giuda viva è dipinta nei bei pittori vendemmiatori di Bernardino Luini, del Bramantino, di Francesco Albani; nel fanciullo Bacco di Guido Reni e in quello del Guercino; nei pittori, insuperabili per grazia, scolpiti dall'Amadeo nel portale della Cappella Colleoni a Bergamo.

Nello splendore del Rinascimento, Michelangelo dipinge Noè nella Cappella Sistina, e scolpisce il meraviglioso Bacco di Firenze ove il bello si eleva al sublime. Raffaello disegna di molti bacchici in varie pose. Leonardo offre nel Bacco che è al Louvre il bellissimo iddio con tutti gli attributi della perfezione; Giovanni da Udine decora a festose vite le loggie del Vaticano e la villa di Papa Giulio III; Giulio Romano le sale del The a Mantova, e, fra i grandi veneti, Tiziano dà l'impeto dionisiaco libero ed ardente nel Bacchante che è al Prado; Tintoretto la gioia del vino nel racconto delle nozze di Cana; Paolo Veronese, oltre che nelle numerose scene, negli affreschi di Villa Maser presso Treviso esalta il frutto della vite fra festanti pittori e genietti.

E la vendemmia, che ha sempre conquistato menti e cuori, è esaltata da tanti artisti: Benozzo Gozzoli nel composando di Pisa, Jacopo da Ponte alla Galleria Borghese, al Louvre e al Castello Sforzesco di Milano... più giù fino ai nostri tempi nei deliziosi lavori di Dall'Oca Bianca, Ettore Tito, Bocchi, Noinelli e di quell'eroe dell'aria, dei monti, della guerra che fu Antonio Locatelli.

Onoriamo dunque il dolce frutto della sacra vite di Orazio. E' fortuna della nostra terra; ebbe il più vasto alto tributo dell'arte; generò tradizioni e costumi gentili; si accompagna ai migliori momenti della nostra vita e della nostra civiltà. Onoriamola anche perché è tormento e speranza di milioni e milioni di italiani agricoltori fra cui nascono, come diceva Catone il Censore, « i migliori cittadini e i soldati più valorosi ». E Vittorio Veneto e l'Impero d'Etiozia lo confermano.

A Capodanno, per un'antica diffusa costumanza, abbiamo gustato il chicco di uva fresca come simbolo ed auspicio di salute e di prosperità. Non possono mancare l'una e l'altra a questo vecchio e sempre giovane popolo di lavoratori disciplinati poi che Dio gli ha concesso un grande Capo che lo ama, lo comprende e lo guida alle più alte luminose mete.

ARTURO MARESALCHI.



A Vienna, nella parrocchia di Lichtenhal, il padre faceva il maestro di scuola elementare, ma era di razza campagnola, figlio di contadini della Moravia; com'era di razza campagnola Maria Elisabetta, Vierz sua moglie.

Sembra accertato che Schubert abbia cominciato a manifestare il suo amore per la musica all'età di cinque anni, ossia nel 1802. Certo è che quando ne ebbe otto, il padre cominciò egli stesso a insegnargli a suonare il clavicembalo, e un anno il piccolo musicista non solo suonava speditamente il violino e la viola, il pianoforte e l'organo, ma già componeva canzoni e pezzi per pianoforte e per vari strumenti.

Nell'autunno del 1813 Schubert intraprese gli studi di maestro di scuola elementare: a ciò lo aveva indotto il padre perché egli potesse sottrarsi al servizio militare, che aveva allora, in Austria, la durata di quattordici anni.

Già prima d'iniziare il suo ufficio di insegnante elementare lo Schubert aveva scritto la sua prima Sinfonia, una Messa, numerosi pezzi di vario genere, alcuni cori e numerose canzoni per canto e pianoforte, alcuni dei quali su testo italiano di Metastasio.

Uno dei suoi *Lieder* più perfetti, *Margherita all'arcangelo*, fu scritto nel 1814, quand'egli non aveva che diciassette anni. E a dimostrare quale fosse la prodigiosa facilità della sua vena e la sua rapidità di compositore basterà dire che in un solo anno (1815) egli poté scrivere due Sinfonie, un *Quintetto*, due *Sonate* e molti brevi pezzi per pianoforte, due *Messe* e centotrentaquattro *Lieder* per canto e pianoforte (perfino quattro o cinque in un solo giorno), una trentina dei quali — compreso il *Re degli Elfi*, un capolavoro — su poesie di Goethe.

Nel 1818 Schubert rinunciò definitivamente al suo posto d'insegnante elementare. Amici ed estimatori del suo ingegno tentarono in seguito, più volte, di indurlo a chiedere o accettare altre carriere, ma egli o rifiutò recisamente di presentare la sua candidatura o non si curò affatto di riuscire quando altri l'aveva posta per lui. Egli era pronto soltanto per concepire e scrivere musica; altro non poteva fare, neanche se gli fosse permesso procurare a lui povero la ricchezza o l'agiatezza.

Nascerò dal popolo, manifestare già durante la fanciullezza attitudini e doti per l'arte, dell'arte apprendere teoria e pratica e segreti superando più o meno ardui ostacoli, accendersi per ogni nuova rivelazione di bellezza, per ogni nuovo congegno di bellezza impegnare tutta le proprie forze, spenere troppo nella corrispondenza dall'altrui sentimento e troppo sofferire di ogni immeritata delusione: tale su per giù, la storia della giovinezza di molti artisti, e tale la storia anche della giovinezza dello Schubert, irradiata e riscaldata, sì, da un amore per l'arte, che non avrebbe potuto essere più puro né più ardente né meglio corrisposto, ma continuamente umiliata dalla povertà, da strettezze miserande, e dall'incomprensione del contemporaneo e da frequenti amare delusioni.

Sino al 1818 Schubert non poté udire una sola sua composizione eseguita in pubblico, ma neppure poté trovare un editore che gli volesse pubblicare almeno qualcuno dei suoi *Lieder*. Gli editori Breitkopf e Haertel, ai quali lo Spaur, amico di Schubert aveva mandato una copia del *Re degli Elfi* per proporre la pubblicazione, fecero esaminare il manoscritto da un altro Franz Schubert, direttore d'orchestra di Dreßler, il quale, chiedendo chi fosse mai l'arrogante che, avendo scritto un sì meschino lavoro, aveva osato firmarlo col medesimo nome di lui!

Rinunciato all'ufficio di maestro elementare, Schubert fu presentato nel 1818 al conte L. Esterházy che lo accolse in casa quale maestro di musica delle sue due figlie, Maria e Carolina, che erano allora di età sui 13 anni la prima e sugli 11 la seconda. I frequenti soggiorni in casa Esterházy attraverso un periodo di sette anni, qualche passo di lettere di lui agli amici, qualche allusione epica ai pregi stessi alle sue canzoni, non la più giovine delle sue due alunne, hanno dato ad alcuni biografi materia per un capitolo su un pudico e corrisposto romantico amore dello Schubert per Carolina. Ma sino ad ora, documenti tali da poter fare, del romanzo, storia, non ve ne sono.

Sino al 1820 Schubert non aveva ancora voluto stampare una sola canzone dello Schubert, e ciò dopo il 1821, dopo cioè che alcuni amici di lui ebbero raccolto il denaro occorrente alle spese di stampa di alcuni fascicoli dei suoi *Lieder* (il primo stampato fu il *Re degli Elfi*, che ebbe immediato ed alto esito), affidando di essi la vendita agli editori Cappis e Diabelli. Quest'editore Cappis editore accettò di acquistare e pubblicare altri *Lieder*

# IL DECENNALE DELLA N. B. C.

## UN DISCORSO DI S. E. VALLAURI, PRESIDENTE DELL'EIAR

La National Broadcasting Company ha iniziato in questi giorni, con delle trasmissioni intercontinentali, la celebrazione del decennale della sua fondazione, celebrazione che culminerà con l'adunata a Nuova York, nella magnifica sede della Società, della rappresentanza di tutti gli Enti radiofonici del mondo.

L'EIAR ha partecipato alla prima trasmissione inviando a Nuova York, per la irradiazione da tutte le Stazioni della catena della N.B.C. nel pomeriggio di domenica 11 ottobre, un « Concerto di canzoni antiche e moderne italiane » diretto dal maestro Tito Petralia.

Prima del Concerto il presidente dell'EIAR, S. E. Giancarlo Vallauri dell'Accademico d'Italia, che nelle prime ore dello stesso pomeriggio era sbarcato a Genova reduce dagli Stati Uniti dove si era recato per partecipare al Congresso mondiale dell'Energia Elettrica come capo della Delegation Italiana, ha espresso alla N.B.C., personalmente e a nome dell'EIAR, calorosi e cordiali saltegrazie per l'attività brillantemente svolta nei primi dieci anni di esercizio.

Egli ha detto: « Chiunque ha avuto modo di constatare la perfezione tecnica e la splendida organizzazione raggiunta dalla nostra grande consorella americana, la National Broadcasting Company, ammirato e ammirato miglioramenti realizzati nei primi dieci anni di attività, non può non essersi chiesto quali saranno i progressi che nei prossimi dieci anni verranno raggiunti. »

« È un grande piacere per me avere il privilegio, appena sbarcato in Italia, di salutare, a nome dell'EIAR, gli amici della N.B.C. della quale fui ospite a Nuova York solo appena pochi giorni. »

Anche l'EIAR ha compiuto di recente il suo decennale. Soddisfatta dei legami che si sono stabiliti con la Radio americana, desidera che essi abbiano un forte progressivo sviluppo nell'avvenire. E questo non potrà mancare, perché i due Enti sono animati dallo stesso spirito e hanno uguale comprensione delle immense possibilità che sono aperte alla Radiodiffusione e delle gravi responsabilità che essa deve assumere. »

Animati da una salda e fuciosa volontà di collaborare ad una sempre più profonda comprensione fra i nostri due grandi Paesi, desideriamo che essi continuino ad essere, come attualmente sono, fattori di stabilità e di pace nel mondo. »

Ha avuto quindi inizio la trasmissione del Concerto di canzoni, aperto con un preludio orchestrale su motivi popolari italiani. Seguirono: la *Barcarola Veneziana* di Bianchini, cantata con molta delicatezza e finezza di espressione dal tenore Giovanni Malipiero; la canzone napoletana di Murolo e Tagliareri *Piscatore e Pusilleco*, robustamente colorita dal tenore Vincenzo Capponi; il valzer di Montagnini *Io penso*, cantato con grazia impareggiabile e potenza di accento dalla soprano Mercedes Caspir Tanzi. Poi: la parafrasi



S. E. Giancarlo Vallauri

da concerto sulle canzoni *Portami tante rose e Portami d'amore Maria* di Bizio, eseguita dall'orchestra con la partecipazione del tenore Malipiero e dell'eccellente tuo pianistico da concerto Bormio e Semprini; la canzone *Sempre così* di Wasil, cantata dalla Caspir; la canzone siciliana *Li zarceddi*, eseguita dall'orchestra e dal coro; l'annunziazione di una delicata melancolia; la canzone toscana *Maremma*, eseguita dal tenore Malipiero e la canzone napoletana *Oie Caruli*, cantata dal tenore Capponi. Una danza piemontese e una fantasia popolare sono stati eseguiti inoltre dall'Orchestra di musica leggera dell'EIAR diretta dal bravo maestro Petralia con molta vivacità e coloritura.

Da informazioni giunte da varie parti del Nord America risulta che la trasmissione è riuscita perfettamente e graditissimo è giunto da N.B.C. agli ascoltatori americani l'omaggio della Radio Italiana.

del giovane musicista. Ma se gli editori fecero sempre, con la musica dello Schubert, ottimi affari, l'autore fece sempre affari magri. Nel 1822, per esempio, egli cedette ai Diabelli la proprietà di 18 fascicoli di *Lieder* per 800 fiorini, e gli editori si erano conclusi un contratto vantaggiosissimo: nel 1861 un solo di quei *Lieder*, il *Viandante*, aveva già reso agli editori la somma di 27.000 fiorini.

Né la musica dello Schubert fu eseguita, neanche durante gli ultimi anni della sua vita, tanto da confortarlo a nuove fatiche o da consolarlo della sua povertà.

È noto che Schubert non fu affatto un bell'uomo. Fu di statura al di sotto della media, di corpo tozzo e sgraziato, e di modi spesso grossolani benché non mai volgari. Forse anche per questo non ebbe durante tutta la vita un vero e proprio amore, quando non si trattò di relazioni intellettuali e artistiche, ebbe con le donne soltanto reazioni fugaci e mutevoli.

Non ricchezza, non gloria, o almeno fama adeguata alla giusta sua aspettazione, non l'amore di una donna degna: qual meraviglia che lo Schubert abbia cercato conforto e consolazione, e oblio della sua sfortuna non solo nella compagnia di amici disposti a grossolani godimenti, ma anche nei piaceri di più facile acquisto, e nel bere soprattutto? Lavorava ogni giorno per sette, otto, dieci ore filate; e poi, gli piaceva andare con gli amici in un'osteria o in un caffè — più volentieri in campagna, che in città — a ber vino e birra e ponci a cantare.

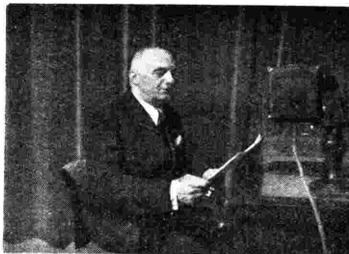
A quel suo immoderato gusto del mangiare e bere, e in generale alla sua vita sregolata, si è attribuito, da qualche biografo, il prematuro indebolimento della sua fibra. Probabilmente lo Schubert, lavorando come lavorò (circa 1200 composizioni dal 1813 al '28) bruciò in quindici anni l'energia che gli sarebbe bastata per altri trent'anni di esistenza terrena.

Tutti conoscono la leggenda del brindisi fatto dallo Schubert, di ritorno con alcuni amici dal funerale di Beethoven (1827), a quello dei presenti che primo avrebbe seguito Beethoven all'altro mondo. Leggenda, probabilmente senza fondamento. Ma è certo che durante il '28 Schubert ebbe frequente, come non mai prima, il pensiero, forse il presentimento, della morte. Forse non per mero caso una delle sue ultime opere fu il ciclo di canti, cupi, o grigi e desolati, del *Viaggio d'inverno*. Il 31 ottobre del '28 egli ebbe il primo assalto della malattia, che si manifestò con un'invincibile avversione al cibo. Il 10 novembre dovette mettersi a letto, in casa del fratello Ferdinand; il 16 i medici lo dichiararono malato di tifo; il 17 fu preso dal delirio; il 19, alle tre del pomeriggio, spirò.

Fu sepolto, a Vienna, nel cimitero di Währing, presso la tomba di Beethoven.

ILDEBRANDO PIZZETTI

(Da « La vita e l'opera artistica di Franz Schubert » che sarà compresa nel 51° volume della grande Enciclopedia Italiana Treccani di prossima pubblicazione).



L'on. Ezio Maria Gray



S. E. Giuseppe Bottai



Comm. dott. Nello Quilici

**A** distanza di tre giorni dalla vasta e vigorosa operazione con la quale il Governo fascista, in piena indipendenza di scelta e di decisione, ha affrontato e risolto, nei confronti della economia nazionale, la situazione creata da improvvise deliberazioni di altri Paesi, il Governo e il Partito posseggono ormai tutti gli elementi di informazione e di giudizio sui riflessi che tali provvedimenti hanno avuto nella pubblica opinione italiana.

Gli accertamenti sono confortanti: il polso della Nazione non ha rivelato né febbrilità di eccitazione né mancamenti di depressione. Larga parte di merito va attribuita al metodo ormai tradizionale del Governo fascista in materia finanziaria.

Mentre in altri Regimi i Governi ricattati da fazioni politiche o da raggruppamenti di interessi sono costretti ad adottare, nelle comunicazioni di carattere indirettamente o direttamente tributario, una terminologia astrusa e complicata che non consente al contribuente di valutare immediatamente la incidenza del provvedimento sui suoi interessi individuali e impedisca, almeno per primo tempo, la sua reazione di protesta, il Governo fascista espone alla Nazione le sue decisioni nella formula più onestamente limpida e semplice s'è rispetto alla portata dei provvedimenti, sia rispetto allo scopo preciso al quale essi sono indirizzati.

Nel tempo in cui la irresolutezza dei Ministri si scontrava con la sfiducia dei cittadini verso la capacità governativa a dominare gli avvenimenti, si usava racchiudere la massima saggezza del Governo nella formula del « distribuire equamente il malcontento »: il Governo fascista, che affronta virilmente gli avvenimenti e ha fiducia nella sensibilità della Nazione, adotta invece la formula del « distribuire ampiamente la persuasione ».

Tale persuasione trova le sue prime radici in quella « coscienza tributaria » che è uno dei più nobili titoli civili del nostro popolo quale nessun altro possiede in così alto grado.

Ma, mentre in passato tale sensibilità tributaria veniva mortificata e castigata di volta in volta dal constatare che i sacrifici richiesti alla Nazione si disperdevano strada facendo o venivano deviati verso tutt'altro scopo da quello risanatore e costruttivo enfaticamente annunziato, dal Regime fascista, cioè da 14 anni, il popolo nostro ha imparato che tutto quanto il Duce gli ha chiesto in materia di abitudini e di opinioni, di danaro, di lavoro e di sangue, ha trovato il suo corrispettivo immediato e generoso nel conseguimento di un maggior valore morale e sociale, di indipendenza e di potenza, sempre e dovunque rigorosamente accompagnato da un progresso di giustizia sociale. Ha imparato cioè che tutto ciò che il Duce annunzia e attua, non si trasforma nel privilegio di una generazione di una regione o di una categoria ma nel potenziamento equilibrato e

## COSCIENZA TRIBUTARIA

La vasta e vigorosa operazione finanziaria, con cui il Governo fascista ha affrontato e risolto, nei confronti dell'economia nazionale, la situazione creata in altri Paesi, è stata accolta, compresa ed accettata dalla Nazione con la più assoluta disciplina. L'on. Ezio Maria Gray, valeroso scrittore e pianista che fu tra i primi a propugnare la generosa idea nazionalista realizzata dal Fascismo, espone e sviluppa in questo brano di conversazione il piano di concorso della proprietà immobiliare, dopo aver insistito sul fatto che la Nazione è intimamente persuasa della bontà dei provvedimenti presi.

organico della società nazionale in tutti i suoi ordini e settori. Nasce allora e si propaga la fiducia pratica che l'accordare comunque credito al Governo, cioè allo Stato, costituisce ancora il più sano, ponderato e garantito investimento finanziario.

E, appunto, il piano odierno di concorso della proprietà immobiliare allo assestamento propulsivo della economia italiana può

### IL SECONDO VOLUME DELLE «CRONACHE DEL REGIME»

**N**ella collezione di Mondadori «Tempo Nostro» è uscita la seconda parte delle Cronache del Regime, quella che abbraccia il periodo cruciale dell'impresa africana dal 6 maggio al 25 ottobre dell'anno XIII. Nella fervida e limpida prosa parlata dell'indimenticabile Forges Davanzati gli avvenimenti rivivono non come fatti di cronaca sporadica, ma come dati storici perché il glorioso direttore della Tribuna aveva la rara dote di distinguere immediatamente il transitorio dal duraturo e di fissare nel suo commento quanto di essenziale era contenuto in una notizia. La mobilitazione di tre Divisioni per l'Africa Orientale gli fornisce l'occasione per stabilire subito e chiaramente quanto i rapporti del Governo fascista con l'Etiopia ed a quale linea inequivocabile di condotta l'Italia abbia fermissima intenzione di attenersi. I procedimenti ambigui dell'Etiopia, spalleggiata, consigliata e sorretta dai mantengoli legulei di Ginevra, sono ad ora implacabilmente colpiti, anatomizzati, denunciati nella loro falsità capziosa.

Ma la vertenza italo-etiope non è il solo problema che occupi questo volume. Forges aveva una mente panoramica e una sensibilità analitica di prim'ordine. La situazione diplomatica europea nei suoi tentennanti sviluppi internazionali, nei suoi equivoci, nelle sue illogicità gli è sempre presente: sia che i Ministri si abbozzino in un inutile colloquio, sia che il discorso di un Capo di Stato straniero venga ad intorbidare le acque o ad ingarbiare la matassa.

Prosa limpida, veramente latina, questa di Forges, annalista della Radio, che, seguendo con assoluta obbedienza spirituale i metodi logici ed i procedimenti polemici della nostra mentalità d'ocra, mette l'Europa societaria in perenne stato d'accusa perché la coglie sempre in flagrante contraddizione.

Anche questo volume, dove la fedeltà al Duce ed alla Causa si rivela in parole pacate, ma luminose e commosse, deve entrare a far parte della biblioteca dei radioascoltatori.

e deve considerarsi come una adunata virile degli elementi più dotati ed economicamente capaci per un investimento fiduciario corredato di ogni garanzia, nella m'sura e nel tempo, per la Penisola (liberata dall'assedio economico e riportata alla pur controllata concorrenza mondiale) e per l'Impero che di questa Penisola rappresenta oggi lo sbocco di energie e sarà domani imponente laboratorio di ricchezza e fucina di potenza.

Evidentemente sarebbe più comodo e più lieto rifarsi al tempo in cui le frontiere apparivano quasi invisibili. L'allineamento delle monete avveniva allo zenith e la spensieratezza era la filosofia dominante i Governi e gli individui. Chi osasse però rimpiangere tale tempo mostrerebbe di non avere imparato quale connessione terribile si è rivelata tra quel fittizio benessere di superficie e la autentica distruzione in profondità che esso preparava e che poi attuò.

D'altra parte la proterva ingiustizia dei Trattati, la ostinata resistenza ai doveri di collaborazione ricostruttiva tra tutte le Nazioni, l'esplosione e il prevalere in certi settori di sistemi distruttivi ai quali il vecchio mondo liberaldemocratico non sa e non vuole opporre la nostra saggia e robusta difesa, hanno mostrato che il rimpiangere è stolto, l'appartarsi è vano e il soggiacere imbellemente e disastroso. Le Nazioni, che vogliono salvarsi e meritare di tenere il timone della nostra civiltà contro inaspettati vicini e remoti, debbono fare della loro vita quotidiana una costante disciplina collettiva di fede, di energia e di sacrificio.

Ma i miracoli si consolidano in normalità duratura solo quando la Fede li accoglie servendoli ogni giorno con illimitato spirito di dedizione cosciente e riconoscente.

Perciò, quando anche questa nostra generazione dovesse compensare con qualche momentaneo sacrificio (e quello odierno non è sacrificio ma concorso) la imponente somma di giustizia, di ordine e di forza che oggi la rende pronta e superiore ad ogni prova, dovrebbe esserne orgogliosa e soddisfatta, anche perché deve pensare che la sorte della Nazione non si conlude nel giro di una generazione ma si proietta e si perpetua nelle generazioni che già le sorgono al fianco per raccogliermi lo Spirito e le opere.

Noi gettiamo le fondamenta e alziamo le mura; sarà così più facile ai nostri figli coronare l'edificio.

Ora la persuasa proterezza, con la quale l'Italia dell'anno XIV ha accolto e compreso l'appello del Duce per il consolidamento della sua economia e il potenziamento a grande respiro dell'Impero, non è un episodio trascurabile.

Essa rivela che quell'orgoglio e quella soddisfazione sono diventati la sua morale vivente e costituiscono uno dei migliori diritti al primato italiano nella necessaria revisione delle gerarchie mondiali di domani.

EZIO M. GRAY.

## GIACOMO



oloro che in fatto di musica la sanno lunga o pretendono saperla lunga, che conoscono vita e miracoli di ogni musicista e di ogni opera sacra e profana, hanno sempre affermato che le opere pucciniane hanno vita effimera e non sono destinate a sopravvivere al loro tempo.

«Vita effimera?», si è questione d'intendere. Puccini, l'opera di Giacomo Puccini, tranne una, l'ultima, che sarebbe forse stata la più vitale, se la morte non avesse impedito al maestro di parlarla a compimento, di soffiarsi dentro, dopo averla solidamente costruita, lo spirito animatore, contano già parecchi lustri e conservano intatta la loro vitalità. Taluna anzi, come la Fanciulla del West che l'Eliair ha questa settimana in programma, è oggi fresca come non lo è stata mai.

Il suo tempo? Sarà! Ma questo tempo, che ha un passato e minaccia di avere un avvenire, talmente lo ha fatto pieno di sé, che bisogna richiamarsi ai grandi geni musicali per trovare altri che come lui abbia dato tanta bella musica ai suoi contemporanei. Ché tutti quanti furono giovani con lui o poco dopo di lui e di poco lo seguono nella vecchiaia, hanno trovato e trovano nelle sue melodie i motivi per esprimere ciò che amore e dolore dettano dentro.

Il suo tempo? Le care spoglie, che seguimmo lagrimando, da anni riposano a Torre del Lago (il paese dal quale presero il volo molte delle sue speranze e nel quale sono raccolte tutte le cose che meglio gli ricordano), ma le sue creature ci sono ancora tanto familiari, continuamente presenti al nostro spirito e al nostro cuore, che ci è fatica pensare che ci ebbe a crearle non sia più, e infatti ci pare che si debbano delimitare con lui e di avere da lui l'annuncio che una sua nuova creatura sta per affacciarsi alla ribalta delle ribalbe, quella che ha per platea il mondo, e che non si conquista se non quando un artista è diventato l'idolo delle moltitudini, e la sua arte ha raggiunto un valore universale. Una cosa questa che a Giacomo Puccini i critici hanno sempre negato.

Ecco come Wagner narra la vicenda del *Diebto d'amore*, la sua prima opera: «Durante un bel viaggio estivo ai bagni di Bismia, nel 1834, concepì il piano d'una nuova opera. Il *diebto d'amore*. Avevo allora ventun anni ed ero tutto preso dalla gioia di vivere. L'avevo fatta finita con le astrazioni del misticismo. Tutto intorno a me si era un fervore di fermento. Il risultato di queste impressioni fu il *diebto d'amore* o *La nozia di Palermo*, il cui soggetto attira un lavoro molto impegnoso. Affrettarsi per misura del quale feci una liberrissima riduzione». Si parla infatti di Federico che governa con ferocia severità al posto dell'assente re di Sicilia. Ha vietato il carnevale e l'amore e ha persino ripudiato Margherita, la sua fidanzata, per una nozia, come nozia in un convento. IVI la donna conosce Isabella, sorella del bel Claudio, di cui si innamora. Sorpreso, il giovane viene da Federico condannato a morte e Isabella cerca di salvarlo concedendo un appuntamento al suo disonnesto padre, ma il padre, mascherata Margherita. Però all'ultimo momento la giovinetta si accorge che Federico le ha mentito, poiché il documento che le ha dato non concede la salvezza al fratello: tutt'altro. Allora tenta il gran colpo che non riesce, e si tirano da avere infranto il *diebto d'amore*. Il tiranno si ravvede, libera Claudio e con la moglie riconquistata prende la testa del carnevale risorto.

U na rivista cita una curiosità compilata da un professore cecoslovacco sulle trasmissioni radiofoniche dal 1926 al 1934. Il professore è un appassionato delle trasmissioni d'opera e in questi otto anni ne ha ascoltate diverse centinaia. Ecco alcune cifre: *Madama Butterfly*, 34 volte; *Faust*, 31; *Aida*, 30; *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana*, 26; i racconti di *Hoffmann* e *Le nozze di Figaro*, 15; il barbiere di Siviglia, 12; il nasetto *Janisarka*, 11; il ratto, 10. Le altre opere non figurano che da tre a otto volte sulla lista. Nella classifica per compositori, Verdi si trova in testa, seguito da Wagner, Gounod, Puccini, ecc.

Verdi alla testa? Per noi italiani un tale risultato statistico non reca sorpresa. La follia antiverdiana, che all'estero fu soprattutto l'indice di faluce vitalità di autentico nazionalista, non aveva in Italia, e nel cervello di alcuni possatori poverelli. Nessuno avrebbe osato di tentare alla gloria ciclopica del Verdi, alla sua popolarità sconfinata fra noi, che, come disse felicemente il Poeta,

... Nell'ardor santo

ci nutrimmo di lui come del pane,

ci nutrimmo di lui come dell'aria

... e il refugio ci fu

cul dà la terra tutti i suoi sapori;

diede una voce alle speranze e ai luti,

pianse ed amò per tutti;

sicché, a dispetto delle polemiche forestiere e degli snobismi esteriori, la musica di Verdi, sempre e ovunque, sia il primo, il più grande e il più amato di trionfo, e il più dur dopo la morte del Maestro, quando in mezza Europa la cagnara antiverdiana, e quindi antitaliana, sperava e rivendicava diritto di impunità per i suoi latrati. Anche artisticamente fu però vero ciò che aveva veduto del grande Musicista il grande Poeta:

l'anima alata contrasto la morte,

avverso il buio perdurò splendente...

Ma anche a chi l'ora di Verdi, come ha detto un critico straniero, suona a festa da tutti i campanelli delle basiliche laiche dedicate in musica e special pagavano la loro oismo antiverdiano del pubblico. Per i compositori battere in breccia italiana, hanno fra loro e gli spet E non si creda novità del linguaggio ricercata da codesti musicisti, rappresentanti l'opposizione al Verdi ed ai suoi epigoni italiani, fosse causa di tutto il male. Quando il nuovo linguaggio era parlato da un Wagner, o da Debussy, da qualche altro compositore d'alto ingegno, la comprensione e la rispondenza del pubblico gli andavano incontro pronte e simpatiche.

Né, per ciò che riguarda gli altri compositori moderni, assai più modesti di quel due, sebene altrettanto e più complicati nelle formule tecniche, si può dire che siano state le astruserie a renderli indigesti al pubblico. Questo si abita a tutto. La crisi della musica d'opera, da cui si voleva cancellare ogni traccia del romanticismo verdiano, nasceva appunto dalla mancanza di quel pizzico di romanticismo, di quell'elemento affettivo che ognuno porta in sé e che aspetta, per germinare, il soffio fecondatore dell'artista. Con la scusa di uscire dalle convenzioni della tradizione italiana, l'arte lirica si è impegnata nella peggiore delle convenzioni, sembrando che la sua prima regola fosse quella di essere ingrata e spiacevole. Le dissonanze, a forza di accumularsi, tolgono ogni interesse a quella dissonanza che starebbe bene; i cambiamenti di ritmo, che in un dato momento ebbero la loro ragione d'essere, mettono sottosopra i cervelli, succedendosi senza tregua; una spezzatura, una rottura, che acquisterebbero valore dopo una forma bloccata, dopo una permanenza, lo perdono in mancanza di quelli elementi di contrasto.

E così si arriva a tirar le somme di un bilancio, ahimè, negativo, dal quale emerge un numero di opere nuove che sono state e che saranno delle piatte così stucchevoli da far addormentare, così brutte da far piangere, così bizzarre da far rizzare i capelli in capo, tristi come una facciata di cemento, di modo che gli spettatori sbadigliano, digrignano i denti, si tirano le povere orecchie lacerate. Invece il gusto del pubblico, appena gli sia data libera via, appena abbia modo di esprimere le sue preferenze artistiche, si vede che nel suo ingenuo candore tende a volgersi verso le *pays où fleurit l'orange*, nella luce e nel calore irradiati da un sole che, nell'orizzonte musicale, si chiama Giuseppe Verdi.

La statistica del professore cecoslovacco rileva che nelle trasmissioni delle varie stazioni europee il repertorio verdiano tiene, come nelle esecuzioni dei teatri, il primo posto. E, forse, alla radio lo tiene talvolta nel modo più vicino alle intenzioni interpretative del Maestro. Bisogna convenire che, fino a ieri, generalmente le rappresentazioni operistiche si realizzavano nei teatri d'opera, con una tendenza a soverchiare, con la cost della messinscena, il valore drammatico, canoro e strumentale del lavoro. Scenari, arredamenti, macchinismi, attrezzi e costumi, tutte cose alle quali, si sa, con la radio, non c'è da pensare: ma nei teatri lirici spesso ci si pensa troppo. Orbene Verdi non capiva e non amava le opere «che si sostengono con la *mise en scène*» e non mancò di protestare contro le gonfie e tronfie realizzazioni sceniche di cui l'Opera di Parigi incorniciava e, a suo giudizio, schiacciava i suoi melodrammi.

Al microfono la musica di Verdi si presenta in purità; non ha altra virtù di seduzione e di conquista che il suo fascino melodioso. Ma, privo di tutti gli aggeggi decorativi ed esteriori, codesto fascino riesce irresistibile; tanto irresistibile che un critico forestiero ha potuto parlare di controffensiva vittoriosa dell'arte melodica, ed invano tentare di ricacciare nei ricami dei loro trinceramenti fortificati ed invano ritenuti insuperabili i musicisti che avevano combattuto il *melodismo* verdiano.

Siamo grati, dunque, alla radio del non piccolo apporto che ha recato alla rinnovata popolarità verdiana, che è poi rinnovata popolarità di una delle principalissime espressioni artistiche dello spirito nazionale italiano.

Nulla è così netto ed onesto come quel nazionalismo allo e profondo del Verdi; alto e generoso come la voce delista e come la forza del genio, che non si può costringere in nessun culto di chiesuole. Ed anche questa è una magnifica lezione, poiché dimostra come nessuna opera d'arte può aspirare ad essere internazionalmente accolta ed accettata se non quando affonda le sue radici e ve di i suoi succhi nell'*humus* nazionale. Anzi questa è la vera lezione dell'ora di Verdi, al cui fortunato soccorrere sul quadrante della storia dell'arte la radio ha così utilmente cooperato.

G. SOMMI PICENARDI.

## PUCCINI

I critici! Giacomo Puccini ha avuto una stampa sconsolata ed arcigna. E se ne doleva. Non per il danno che gli ne poteva venire (ché questo è sempre stato minimo, direi quasi nullo), ma perché costoro gli avevano incompiuto una forma di ingiustizia. Ingiusto e ingiusto per lui voleva dire cattivo) che la critica si ostinasse nel pretendere da lui ciò che non voleva o non poteva dare e disprezzasse di non apprezzare per nulla ciò che egli aveva e che non doveva essere cosa del tutto trascurabile se le jolle di ogni Paese, di ogni Continente, di ogni clima, si riconoscevano nelle sue creature e gioivano e sofferivano con esse.

Altra è oggi l'atmosfera da quella del tempo in cui le più singolari tra le creature pucciniane sono salite una dopo l'altra nei cieli dell'arte. L'atmosfera oggi è arrossata e disperde da ogni orizzonte i «flù di fumo». Sperateci dovrebbero sentirsi e sembrare le creature pucciniane, anche quelle meno fragili, anche quelle che sanno vivere soltanto d'amore o di un bel gesto romantico ed umano! Eppure noi! Anche se diverse è l'atmosfera, anche se la vita ha preso un altro ritmo, si è fatta più dura e più intensa, e sempre più limitata ci sembra si vada facendo la parte riservata al sentimento, basta che in un qualche palcoscenico si affaccino *Mimi* e *Rodolfo*, *Tosca* e *Cavaleria*, *Minnie* e *Dick*, perché le platee si affollino spettacolosamente e non di gente che in teatro cerca dello svago e del diletto, ma di persone pronte a piangere con *Mimi*, se non proprio a morire disperatamente *Cavaleria*.

Che è qualcosa di non perituro in tutte le creazioni di Giacomo Puccini: il sentimento. E il sentimento non ha tempo e non ha età; è di oggi come di ieri e sarà di domani a meno di una naratura di uomini. Il sentimento di un sentimento, non è il pensiero di cui si nutrono *Dei* e *Semidei* e quanti altri ad essi pretendono assomigliare, ma che è, grazie a Dio, il cibo che si conviene alle moltitudini. Ed è alle moltitudini che Puccini, con il suo antico stampo, faccia giornale ed onesta, natura divita e proba, si è sempre indirizzato.

g. mi.

Poche esistenze sono state tanto avventurose come quella di Regnard. Era ricco e solo e aveva in posizione dei viaggi. La sua prima meta fu l'Italia, che lo attirava con tutte le sue bellezze. Ma al ritorno, mentre faceva veia per Tolone, fu catturato dai corsari e venduto come schiavo a Algeri. Si riuscì a sposare la provvide liberata, ma il mattino delle nozze si vide apparire sulla soglia della chiesa il marito della sua fidanzata, la notizia della cui morte era falsa. Per il dolore, il poeta scappò da Parigi; non trovò pace neppure a Londra, dove si era rifugiato. Non aveva ancora venticinque anni. Tornato in Francia, comprò a caro prezzo un posto di tesoriere e non si occupò più che di fare dei versi. Infine si decise a scrivere per la Compagnia italiana del teatro francese nel 1655, fece rappresentare ben nove opere. Il suo capolavoro è indubbiamente *Il giocoliere*, che Radio Parigi ha ridotto per il microfono.

# PROSA

## TRE UOMINI NELLO SPAZIO

Radioscena in un tempo di CARLO MANZINI  
premiata al Concorso dell' « Eiar »

Le qualità essenziali dello spettacolo radiofonico, quali furono da molti esaminate e precisate (evasione dalla scena fissa; libertà di azione, di tempo e di luogo; possibilità di un trucco sonoro che suggerisce l'ascoltatore), suggeriscono alla fantasia avventurose trame di ardimenti. Ricordiamo, fra le primissime commedie a carattere tipicamente radiofonico, quella di Gino Rocca, *I die ultimi del « Krak »*, che spiano notevolmente la strada del « teatro per i ciechi » agli autori di poi; e, fra le recenti, quella di Pessina, un universitario che dimostrò di saper trattare abilmente sia la materia scientifica sia quella letteraria nella radiocommedia *I nocchieri dell'etere*. Spinti da una formidabile propulsione, questi nocchieri si facevan proposito di raggiungere le sfere stellari per un viaggio di primo collegamento fra terra e pianeti. Il primo episodio figurava una radiocronaca della partenza, il secondo le iniziali scene di entusiasmo, e quelle di terrore ben sopportato dai virili nocchieri i quali, pur avendo tutto studiato il piano avventuroso, non avevan potuto prevedere le fatali influenze dei raggi cosmici! Il terzo episodio, attraverso le ricezioni-radio di un grande osservatorio, ci dava per salvi i gloriosi argonauti, non senza spasmismi ben creati e propagati.

La radioscena di Manzini, che verrà messa in onda il 23 ottobre, ha molte affinità con quella di Pessina nella materia, pur distaccandosene



alquanto nella forma e nello svolgimento. Contenuta in una breve didascalia prefazionale la radiocronaca della partenza, l'avventura comincia con i primi colloqui eterei fra il mostro che ascende verso la stratosfera con la velocità di un proiettile gigantesco e l'osservatorio da cui il generale Weiss seguirà tutto il viaggio.

Diciamo subito che in questi « giochi d'azzardo » pseudo-scientifici, l'abilità dello scrittore consiste in una tecnica consumata del fattore brivido e in una furbesca assunzione della teoria secondo la quale si svolgono le previsioni letterarie sull'avvenire scientifico. Giulio Verne ci incatenò l'anima con la sua esotica letteratura, perché, senza muoversi dal suo tavolino di Parigi, seppe condurci attraverso continenti ed oceani, nei fondali subacquei o sulle cime nevose, nelle Indie nere o nei mari di corallo, con una approssimazione alla scienza che talvolta fu divinatoria, pur lasciando fresche e semplici le sensazioni psichiche.

*Tre uomini nello spazio*, invece, non ci dà la illusione tecnica di così formidabile prova, né gioca abilmente sui sentimenti della letizia che



Il finale de «Socrate immaginario» di Galiani e Lorenzi, rappresentato a Napoli per le Celebrazioni campane. Regia di Anton Giulio Bragaglia.

poi degenera in lutto o in catastrofe. Noi non sappiamo se veramente uno sferico a graduale autofogonfiamento potrebbe sopportare le pressioni, le alte velocità, le variazioni climatiche a cui è assoggettato il mezzo che Manzini ha scelto per il gran viaggio di cento chilometri nell'etere: né come possa un'aeronave esser lanciata alla fantastica velocità iniziale di 850 chilometri l'ora, sia pure per pochi istanti. Fatto sta che occorre, per tal genere di lavori, e per queste costruzioni sintetiche, prescindere, da parte dell'ascoltatore, da ovvie critiche scettiche. Si tratta, insomma, di cedere all'invito di una audace avventura, che, prima o poi, coi mezzi del Manzini o con quelli del Pessina, o con tutt'altri, sarà certamente tentata e forse attuata. Non possiamo escludere che fra venti o trent'anni le comunicazioni stratosferiche e magari interplanetarie non siano da ritenersi fattibili o almeno studiabili. Sicché chiudiamo gli occhi a queste anticipazioni e crediamo sulla parola a chi ce le offre sceneggiate. Di drammi dell'eroismo, anche fuori del normale, ne abbiamo piene le cronache ultimo quello del grande Charcot. E poiché, certo, altri drammi nasceranno in realtà per la



conquista della conoscenza, onoriamo un po' in questi tre uomini nello spazio le vittime di quelle avventurose esplorazioni a cui l'umanità si sta avviando con l'occhio teso verso le costellazioni. C'è in ogni tentativo la bellezza astratta del gesto eroico. E la nostra generazione fascista è pronta a tutte le mete.

CASALBA.

IL BRUSCELLO - Scena folcloristica. — Venerdì 23 ottobre, ore 20,40 (Tutte le stazioni).

Il « Bruscello » è una parola schiettamente toscana, che sta ad indicare una compagnia di persone vestite in costume, ma senza maschera (co-

stumi improvvisati, sbrindellati, chiososi) le quali vanno cantando per le vie, le piazze e le campagne della Lucchesia e di Val di Chiana, un componimento poetico in versi vernacoli, detto pure « Bruscello ». Ad ogni stanza si alterna il festevole suono dei violini villerecci alla compagnia dei bruscellanti e preceduta da una specie di rustico affere che porta un grosso ramo d'albero. I bruscellanti raccolgono le offerte del pubblico contadinesco per devolverle a favore della loro parrocchia.

Di questa villereccia usanza, che ha dato motivo a tutta una vivace letteratura popolare, a tutta una serie di composizioni briose e brillanti, verrà fatta una colorita rievocazione alla quale seguirà, come saggio, la recita di varie composizioni che daranno modo agli ascoltatori di farsi una chiara e precisa idea di questo genere di carnevalesche tipicamente folcloristiche.

IL RAFFIO - Commedia gialla in un prologo e tre tempi di Vincenzo Trieri. — Martedì 20 ottobre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Vincenzo Trieri, redattore del « Popolo di Roma », da qualche tempo a questa parte dedica la sua attività di scrittore di teatro al genere giallo e vi riesce mirabilmente.

I suoi gialli hanno avuto tutti una fortuna costante presso i teatri nelle interpretazioni di Giulio Donadio e di Romano Galò.

Con questa sua parentesi artistica (non può essere che una parentesi, perché chi conosca Vincenzo Trieri sa bene che egli è chiamato ad altre realizzazioni teatrali) egli ha voluto prendere un contatto brutale, quasi violento con le leggi della tecnica del teatro che troppo volte i letterati e gli esteti della sua sensibilità sono tratti a dimenticare. Ne risulta un genere straordinariamente interessante di dramma giallo, in quanto Trieri non rinuncia per niente alle sue caratteristiche di studioso del costume e di psicologo del nostro tempo, pure intrecciando i casi torbidi e feroci che fanno la materia di questo tipo di teatro oggi straordinariamente prediletto dai grandi pubblici. Vogliamo dire che il Trieri non si contenta di fare agire le sue marionette, ma nei loro casi straordinari travasa la sua poesia, la sua ironia, la sua umanità.

RITRATTO DI FANCIULLO - Commedia in un atto di Lucio D'Ambra. — Lunedì 19 ottobre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo atto unico di Lucio D'Ambra ha un grande interesse soprattutto dal punto di vista della educazione morale delle famiglie. Questa famiglia che il commediografo romano ci presenta si può dire è una eccezione ai nostri giorni. Tuttavia i principi etici e il dramma profondo e amaro che qui si sfiora, hanno valore permanente.

# BLOCCO CORONA

## BREVETTO MAGNETI MARELLI

Pure brevettato dalla Magneti Marelli, dopo il «Telaio Monoblocco» che ampiamente abbiamo descritto sul N. 42 del «Radiocorriere», è il

### «BLOCCO CORONA»

Con l'avvento degli apparecchi a più gamme d'onda che richiedono una bobina per gamma e per stadio con relativo commutatore per la connessione al condensatore variabile ed alle valvole, è nato il problema della razionale disposizione di queste parti. Esso è di importanza capitale poiché il gruppo bobine, commutatori e condensatori variabili costituisce una parte fondamentale del ricevitore e specialmente per la ricezione di alta frequenza e delle onde corte l'efficienza del ricevitore è strettamente legata al progetto di questo gruppo. Sulle onde corte ad esempio un collegamento fra bobine e condensatori variabili può rappresentare una parte molto grande dell'induttanza totale dell'avvolgimento; e quindi una connessione che abbia una lunghezza inferiore di pochi millimetri può rappresentare un errore sensibile sull'induttanza totale. Inoltre le connessioni di commutazione che sono nei punti elettricamente più sensibili del circuito, sono una fonte importantissima di accoppiamenti parassitari e di interferenze. Con i gruppi a corona si è avuta la soluzione radicale della questione.

Le bobine vengono montate direttamente con i loro terminali sugli elementi del commutatore senza che intervenga alcuna connessione di filo. Le bobine hanno gli estremi che vanno commutati a diretto contatto con le lamelle del commutatore le quali attraversano un grano di contatto, sono messe successivamente in comunicazione con il collettore e da questo al condensatore variabile ed alle valvole.

Il gruppo di bobine con i due settori di commutazione è sostenuto da una culla di alluminio che contiene i condensatori di allineamento e che costituisce anche la base dello schermo. Il gruppo è totalmente schermato da un cappello che si investe sulla base.

Ciascuno dei gruppi a corona può essere montato a parte completamente e quindi fissato sullo chassis con solo 2 viti e collegato al circuito con non più di 4 connessioni. I gruppi corrispondenti ai vari stadi sono comandati da uno stelo di commutazione che fa ruotare tutti i grani di contatto stabilendo le connessioni relative alla gamma ricevuta.

Al di sotto dello chassis appaiono tutte le viti di regolazione dei condensatori di allineamento in disposizione centralizzata, ordinata e chiaramente indicata, che risparmia tempo ed errori nell'allineamento. La realizzazione di questi gruppi a corona è stata determinata dalla possibilità di costruire bobine di dimensioni ridotte con altissima efficienza in modo che l'ingombro totale del gruppo, che può contenere fino a 5 bobine, rimane entro dimensioni molto ridotte.

Quando una bobina è collegata al circuito, le bobine corrispondenti a gamme di frequenza minore hanno gli avvolgimenti cortocircuitati in modo che non possono dare «assorbimenti» in qualche punto delle gamme del ricevitore.

**I VANTAGGI che i gruppi corona presentano sono evidentiissimi:**

- 1 - Eliminazione degli accoppiamenti parassiti interni (con gli altri circuiti) ed esterni (interferenze).
- 2 - Massima brevità delle connessioni e quindi grande precisione di allineamento elettrico.
- 3 - Grande facilità di montaggio e di verifica.
- 4 - Schermaggio integrale della bobina, condensatori di allineamento, commutatori e connessioni.
- 5 - Grande rapporto fra dimensioni schermi e dimensioni bobine e conseguente elevato fattore di potenza delle bobine e minime variazioni di induttanza dovuto ad irregolarità delle posizioni dello schermo.
- 6 - Minima capacità parassita fra circuito primario e secondario della bobina.
- 7 - Grande facilità e sicurezza nelle operazioni di allineamento.

**Alcor**

**5**

VALVOLE

**3**

ONDE (corte - medie - lunghe)

**50**

LIRE MENSILI



**ALCOR**

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

**6 Novità assolute**

Brevetti Magneti Marelli

Telaio Monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete

**PREZZI di VENDITA**

In contanti

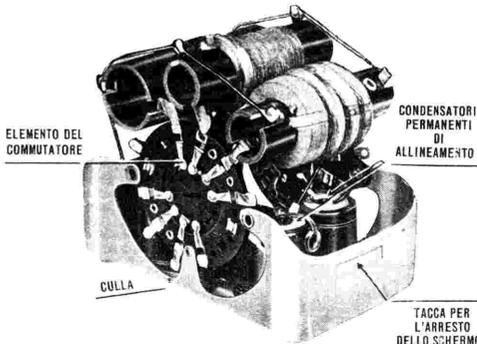
**L. 847**

(Compreso valvo e asse; escluso abbon. alle radiodiffusioni)

A rate

**L. 100** alla consegna  
e 17 rate mensili da

**L. 50**



Gruppo RF. con bobine montate.

# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

## SI PUÒ MIGLIORARE IL CLIMA RADIOFONICO?

**E'** nel diritto del più modesto, legittimo proprietario di apparecchio radio desiderare la ricezione più perfetta possibile: la ricezione può, invece, risultare così disturbata da ingenerare disappunto, fastidio e magari irritazioni ragionevolissime.

**Quali le cause, quali i rimedi?**

Ingenti somme di lavoro e di denaro sono state profuse, e continuano ad essere profuse, nei sempre maggiori perfezionamenti dei radiorecettori (provvisi ogni fianco di comandi manuali per regolazioni di dettagli) e dei radiotrasmettitori (oggi aggiornatissimi, anche riguardo alla posizione geografica e ai programmi), ma non sempre il radioscaltatore è soddisfatto; quindi protesta, critica e non diventa quell'entusiasta propagandista della Radio che l'Elar desidererebbe aver, in ogni abbonato.

E' facile comprendere quanto sia utile determinare i motivi di questo stato di cose, nocivo sotto tanti riguardi, per poterli eliminare.

Anche la legislazione italiana si è interessata per proteggere le radioazioni con apposite disposizioni; perché? Si può, inconsapevolmente o incurantemente, disturbare?

Quale utile collaborazione potrebbe dare la massa, relativamente enorme, dei radioscaltatori?

A tutte queste domande, proseguendo, vedremo di dare risposta.

Senza soffermarci, per ora, sull'aspetto che, coscientemente, dei radioscaltatori possono contribuire a disturbare le ricezioni, per via elettrica, oltre che per via acustica (\*), dobbiamo fare la constatazione che, anche così « pilotaggio » studiato, un normale apparecchio ricevente può dare, nelle grandi città, una ricezione così dominata da crepitii, stridorii, ronzii, schianzi, scrosci, ululati, sibili, tambureggiamenti, da ingenerare, in chi ascolta, un senso tale di oppressione che il fermare la radio appare una liberazione.

Orbene tutta questa dovizia di « intrusi » la radiotrasmissione non l'ha trasmessa, né l'ha creata il ricevitore; basterebbe per convincersene attendere un intervallo di sosta nella trasmissione; gli « intrusi » permangono. E allora?

Ma l'ascoltatore, seccato, non si pone questa domanda, non si cura neanche di sapere se potrebbe, e come, climaticamente, rinunciare alla radio, e se l'apparecchio è dotato di fonoriproduzione, ascolta dei dischi. E conclude: « La radio è molto bella, prodigiosa invenzione, anche mirabile realizzazione, ma in città non si può adoperare. Bisogna portarla in campagna e usarla in posti isolati ».

Senonché in tale clima radiofonicamente diversissimo c'è altro da lamentare: la ricezione presenta per esempio degli affievolimenti, talvolta prolungati, che fanno perdere intere scene di una commedia, parti importanti di un discorso magari lungamente atteso, e, inoltre, alterazioni sgradevoli nei timbri delle voci, nelle tonalità della musica, e, soprattutto, persistono fasti e indispettoso o finiscono addirittura coll'assorbire l'ascoltatore.

Anche qui non si può incolpare né il ricevitore né il trasmettitore, perché i difetti persistono con ricevitori di varie marche nazionali ed estere, e ricevendo stazioni nazionali ed estere.

Per venditori e rivenditori, e, del resto, della ragione di questi fatti, che ad un privato possono sembrare strani, basterà notare che i radiorecettori sanno bene che l'origine di tali disturbi è in un fenomeno detto di interferenza ad alta frequenza la cui sede è lo spazio fra il trasmettitore e il ricevitore, quello spazio ove il proano crederrebbe impossibile qualsiasi intervento correttivo o compensatore, ma dove invece è possibile, con determinati accorgimenti, intervenire.

Questi fenomeni di interferenza possono avere la loro base nella sovrapposizione delle azioni di due stazioni trasmettenti, oppure in perturbazioni irradiate da quasi tutte le moderne applicazioni impossibili ed assai intervenute elettricistiche, più raramente da fenomeni elettrici atmosferici. Dal

punto di vista statistico il 90% ha origine industriale; e nel restante 10%, i dovuti a perturbazioni atmosferiche, rappresenta una minima proporzione. Sono questi ultimi i più difficili ad attenuare; però hanno carattere stagionale molto limitato. Per facilitare al radioscaltatore la possibilità di una sua efficace collaborazione, nell'interesse proprio e collettivo, alla realizzazione della ricezione radio più pura possibile, sarà opportuno, pur senza adentrarsi momentaneamente nel campo radiotecnico, chiarire i concetti relativi alle terminologie usate correntemente da costruttori di apparecchi radio nei loro listini, per precisare i pregi caratteristici dei loro apparecchi, e le regolazioni che essi consentono, mediante i relativi bottoni di comando. Una brevissima premessa è indispensabile e cioè: la considerazione che se qualche cosa, partito dalla stazione trasmittente, lontana centinaia e talvolta migliaia di chilometri dal ricevitore, può essere captato dall'apparecchio ricevitore, vuol dire che esiste un mezzo di comunicazione il quale unisce la stazione trasmittente (o meglio tutte le stazioni trasmettenti) all'apparecchio ricevitore. E' questo mezzo, l'etere cosmico, in cui sono immersi tutti i corpi; mezzo suscettibile di alterazioni elettriche e magnetiche, e atto a trasmettere da un qualsiasi punto, al contiguo, l'alterazione; sino a distanze infinite.

E' in questo mezzo che il trasmettitore, in azione, determina una alterazione ritmica, il cui ritmo, regolarissimo nel tempo, è conservato costante sino al ricevitore, e costituisce la caratteristica fondamentale del trasmettitore.

E' essa sola che la trasmissione avviene con una velocità dell'ordine di 300 milioni di metri per minuto secondo.

Durante la trasmissione radio possiamo immaginare il mezzo di trasmissione (etere cosmico) perturbato come qualunque mezzo elastico sollecitato da perturbazioni ritmiche, cioè sede di un moto ondoso che si irradia in tutte le direzioni.

Se immaginassimo di poter fotografare in un istante lo stato di perturbazione dell'etere cosmico, fra la trasmittente e il ricevitore, constateremo qualcosa di molto simile a quel che si vede prendendo una fotografia di una superficie di acqua precedentemente tranquilla e in cui si propaghi uno scuotimento inizialmente determinato in un punto: una serie di onde con alti e bassi che si ripetono a distanze eguali.

Nelle indicazioni della scala delle stazioni, sugli apparecchi radiorecettori, compare spesso l'indicazione di lunghezza d'onda come caratteristica di ogni determinata stazione trasmittente e tale lunghezza d'onda è data in metri; essa indicherebbe la distanza minima che separa nell'etere cosmico due punti dello spazio (fra la trasmittente e il ricevitore) i quali, durante la trasmissione, subiscono valori identici di alterazione elettrica e magnetica, cioè, con riferimento alle onde sulla superficie di acqua, la distanza che separa due punti formati nelle creste di due onde successive.

In altri apparecchi si preferisce contrassegnare le varie stazioni col reciproco della lunghezza d'onda, cioè la frequenza o ritmo delle onde, e siccome i risulterebbero dei numeri troppo grandi, si è scelta per unità di misura il kilociclo, cioè mille onde per minuto secondo.

Il campo delle radioazioni circolari, detto di onde medie, va dai 500 ai 1500 kilocicli, ossia da mezzo milione a un milione e mezzo di onde per minuto secondo.

Una stazione trasmittente italiana (Elar) possiede la mirabile stabilizzazione del ritmo a radiofrequenza, suo caratteristico, di un'onda su un miliardo di onde.

Vedremo, nei prossimi articoli, il significato di sintonia e selettività, parole ricorrenti nei listini di apparecchi radiorecettori, e così, man mano, i concetti base per rendersi conto, per sommi capi, del funzionamento, dei pregi e del miglior modo di utilizzazione dei radiorecettori.

(Continua)

UMBERTO MAGINI.

(\*) Vedi primo articolo a pag. 13 del n. 40 del Radiocorriere.

## Bilancio di libri gialli

UNA stazione inglese, prendendo lo spunto dal centenario della nascita di Emilio Gaboriau, ha tracciato una specie di bilancio consuntivo dei libri gialli. Il *Times* — il sommo e grave *Times* — nel suo supplemento letterario ha dedicato ben sette colonne a celebrazione del padre del romanzo poliziesco. « E dire — si notava — il converso inglese — che i francesi non si sono accorti della storica data ». Gloria dunque a Lecoq, al questuzionario astuto Lecoq! Di notevole da rilevare in questo centenario... mancato ci sarebbe il fatto che Gaboriau ha scritto romanzi polizieschi senza saperlo; ma chi lo crederebbe? Gli piacevano i poliziotti, ecco tutto, e nei suoi romanzi li esaltava come eroi.

Sta di fatto che Gaboriau ha fatto scuola, oltre Manica. Due anni dopo *L'affaire Lerouge*, Wilkie Collins (1868) licenziava « alle stampe *La pietra di luna*: il primo romanzo poliziesco inglese che meriti un tale nome. Poi saltò fuori Conan Doyle e saltò fuori al momento perfetto. I delitti — impuniti — di Jack lo Sventratore furon commessi tra l'agosto e il settembre del 1888, e la genesi di una ricezione ancora quando comparvero *Le avventure di Sherlock Holmes* che ebbero, tutti se lo ricordano ancora, un successo folgorante. Aderente ai canoni di Edgardo Poe più che a quelli di Gaboriau, il Doyle impostò i suoi racconti alla maniera di un problema di scacchi, dove l'elemento deduttivo fa da padrone. Il suo *Sherlock Holmes* vive soltanto per la sua pipa e il suo violino, ma l'idea geniale mettergli alle costole, come contrappeso, l'impagabile dottor Watson, piccolo borghese maldestro. A rileggere oggi Conan Doyle si sente che è invecchiato assai, ma nelle sue novelle si ritrova l'okarografia della vecchia Londra.

Ma con tutto ciò — constatata il radiocorrista inglese — non si vendono più. I gusti cambiano. Ma la formula deduttiva popolarizzata da Doyle continua però ad essere in vigore. Ed è comodissima in questi tempi di ultrapidità e di letture transitorie.

Il più noto successore di Conan Doyle — non c'è da sbagliare — è Edgar Wallace, romanziere fecondissimo che ha prodotto più di 150 giallissimi volumi.

Wallace non si scopre — ha detto l'oratore della radio — la sua fama sta anzi già declinando. Wallace inaugura il giallo al cento per cento, il macabro integrale, cadaveri decapitati, scimmie imbroccate — dagli occhi verdi brillanti come stelle nefaste — e via discorrendo, per poi cadere nell'inevitabile idillio tra il poliziotto fatalone e la bella perseguitata che finiscono — beati loro! — davanti al parroco.

Questo genere di romanzo giallo-rosa ha attecchito a suo tempo, ma ora declina, diceva il critico letterario londinese. E una caterva di autori si son dati un gran daffare a trovare qualche variante alla ricetta solita; a scegliere le vittime in tutte le classi sociali, a farle accoppiare nei luoghi più impenetrati e nei modi più strambi, ma a quanto sembra, non è bastato.

Tra le celebrità dominanti — dopo Wallace — è stata citata Agata Christie, assai nota anche da noi, e, dopo di lei, Herbert Adams. G. D. H. Cole ha creduto di essere un novatore trasferendo i suoi drammi nell'ambiente politico-finanziario, ma non si può dire che ci sia riuscito. Egli sceglie i suoi personaggi fra i magnati della finanza, i capitani d'industria, i membri della Camera dei Lords, eppoi, in questi campi, si avventurò in una giorlona anche Cole tramonta. Altri autori come Roger East, hanno tentato di colorire d'umorismo le trame dei loro drammi (in uno dei suoi romanzi, *Twenty-Five Sanitary Inspection*, Roger East ha travestito i poliziotti da ispettori dell'ufficio d'igiene di una repubblicana sud-americana; si viene a scoprire che l'assassino è il capo della polizia locale, ma proprio quando stanno per mettergli le manette diventa Presidente, per via di una rivoluzionella; Chesterton ha messo al mondo padre Brown, che scopre i colpevoli per intuizione o per istinto, con l'efficace ausilio dello... Spirito Santo), ma neppure l'umorismo è valso a vivificare il genere.

Così il bilancio finisce in deficit: per rimodernare le storie poliziesche si è tornati a... Gaboriau e alla « psicologia », ma siamo evidentemente agli ultimi guizzi. Il « giallo » vero e proprio, basato esclusivamente sulla ricerca d'un colpevole attraverso una serie di colpi di scena, lo si può considerare agonizzante. Muola poco se non rinasce un Poe, o una pace alla cura prima sua; nessuno lo implingerà. C'è di meglio da leggere.

GALAR.

# TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

### DOMENICA

#### Città del Vaticano - HVJ (a)

Ore 11: Letture religiose e liturgie per gli annualisti (Marino e Ferrarese).

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Violino e piano - 9:20: Varietà - 9:50: Trasm. regionale.

GSP, GSC - Ore 3: Danze. - 3:50: Pianoforte. - 4:30: Varietà.

GSD, GSC - Ore 8:15: Funzioni religiose. - 9:15: Bailli e ballato.

GSH, GSG, GSC - Ore 12: Musica da camera - 13:20: Piccola orchestra sinfonica. - 14:25: Funzione religiosa.

GSH, GSG, GSC - Ore 15: Concerto - 15:50: Banda militare - 16:20: Violino e piano - 16:40: Funzione religiosa.

GSG, GSD, GSC, GSB, GSB (tre a scelta) - Ore 18:15: Musica leggera - 18:45: Flauto - 19:20: Musica da camera - 19:45: Musica d'opera - 20:45: Violino e piano - 21: Funzione religiosa. - 21:45: Piano. - 22:50: Concerto variato. - 23:25-23:45: Ballata per coro.

#### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 2 - Ore 0:15: Concerto ritrasmesso - 2:15-4:15: Dischi o radiocommedia. - 5:20-6:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:45: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:20-17: Concerto strumentale.

#### Russellele

Ore 19:30-20:30: Dischi.

#### Sofia

Ore 11-12:30: Musica varia. - 18: Jazz e canti popolari - 18:40-20:45: Musica sinfonica con interventi di piano e canto.

Ore 19:30: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

#### Skazefehvar HAT 4

Ore 0: Musica zizana (reg.).

#### Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

#### Zessen DJD e DJL

Ore 17:35: Apertura « Lieda popolare. - 17:45: Per i giovani - 18: Musica strumentale - 18:45: Canto al remolo - 19:15: Musica regionale - 20:30: Musica strumentale. - 20:45: Varietà.

#### MARTEDI'

#### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in inglese.

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Musica sinfonica - 0:55: Varietà. - 4:20: Danze.

GSP, GSC - Ore 3: Varietà. - 3:51: Contralto e piano. - 4:20: Danze.

GSD, GSG - Ore 8:15: Piano - 9:5: Programma regionale.

GSH, GSG - Ore 12: Radioteatra - 12:32: Dischi - 12:45: Varietà - 13: Concerto variato - 13:30: Banda. - 14:20: Dischi.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto dal Claridge. - 16: Musica da camera. - 16:45: Varietà.

#### LUNEDI'

#### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in italiano.

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Musica da camera. - 0:30: Funzione religiosa. - 1:15: Soprano e baritone.

GSP, GSD - Ore 3: Funzione religiosa - 3:15: Banda e baritone. - 4:25: Tenore.

GSD, GSB - Ore 8:15: Concerto variato - 9:15: Musica sinfonica. - 9:50: Commedia.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:47: Programma regionale. - 13:37: Varietà. - 14:20: Organo.

GSH, GSG, GSC - Ore 15: Concerto dal Savoy - 15:30: Letture. - 15:45: Varietà - 16:35: Commedia - 16:55: Varietà. - 17:50: Canto della Vittoria.

GSG, GSD, GSC, GSB (tre a scelta) - Ore 18:32: Musica leggera. - 19:20: Varietà. - 20: Pianoforte - 20:20: Varietà. - 20:35: 23-25-23:45.

#### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmesso - 2:15-4:15: Dischi o radiocommedia. - 5:20-6:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:20-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

#### Russellele

Ore 19:30-20:30: Dischi.

#### Sofia

Ore 11-12:30: Musica varia. - 18: Jazz e canti popolari - 18:40-20:45: Musica sinfonica con interventi di piano e canto.

Ore 19:30: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:20-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

#### Skazefehvar HAT 4

Ore 0: Musica zizana (reg.).

#### Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

#### Zessen DJD e DJL

Ore 17:35: Apertura « Lieda popolare. - 17:45: Per i giovani - 18: Musica strumentale - 18:45: Canto al remolo - 19:15: Musica regionale - 20:30: Musica strumentale. - 20:45: Varietà.

#### MARTEDI'

#### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in inglese.

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Musica sinfonica - 0:55: Varietà. - 4:20: Danze.

GSP, GSC - Ore 3: Varietà. - 3:51: Contralto e piano. - 4:20: Danze.

GSD, GSG - Ore 8:15: Piano - 9:5: Programma regionale.

GSH, GSG - Ore 12: Radioteatra - 12:32: Dischi - 12:45: Varietà - 13: Concerto variato - 13:30: Banda. - 14:20: Dischi.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto dal Claridge. - 16: Musica da camera. - 16:45: Varietà.

#### MERCOLEDI'

#### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in spagnolo.

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Danze - 0:30: Canti popolari. - 0:55: Commedia.

GSP, GSC - Ore 3: C'èstra e soprano. - 4:15: Varietà.

GSD, GSB - Ore 8:15: Musica da camera - 9:15: Resistenza.

GSH, GSG - Ore 12:30: Organo da chiesa - 12:45: Commedia. - 13:30: Musica leggera - 14:20: Organo.

GSH, GSG, GSC - Ore 15: Danze. - 15:45: Soprano. - 16:30: Pianoforte. - 17: Musica leggera. - 17:50: Dischi.

#### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmesso - 2:15-4:15: Dischi o radiocommedia. - 5:20-6:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:20-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

#### Russellele

Ore 19:30-20:30: Dischi.

#### Sofia

Ore 11-12:30: Musica varia. - 18: Jazz e canti popolari - 18:40-20:45: Musica sinfonica con interventi di piano e canto.

Ore 19:30: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8:55-10:15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:20-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15-21:15: Dischi o radiocommedia. - 22:50-23:45: Dischi o radiocommedia.

#### Skazefehvar HAT 4

Ore 0: Musica zizana (reg.).

#### Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

#### Zessen DJD e DJL

Ore 17:35: Apertura « Lieda popolare. - 17:45: Per i giovani - 18: Musica strumentale - 18:45: Canto al remolo - 19:15: Musica regionale - 20:30: Musica strumentale. - 20:45: Varietà.

#### GIOVEDI'

#### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in francese.

#### Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Soprano e violino. - 0:30: Varietà. - 0:55: Musica da camera.

GSD, GSB - Ore 3: Varietà. - 3:22: Baritone - 4: Organo da chiesa. - 4:25: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8:15: Commedia. - 9:22: Danze.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà. - 12:50: Orchestra e soprano. - 13:45: Coro - 14:20: Musica varia.

GSH, GSG, GSC - Ore 15:10: Piano. - 15:35: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Bolshoi: a Vulture ribaltate o. opera comica.

TPA 3 - Ore 19: Concerto variato. - 20:15: Concerto di dischi. - 21:30: Trasmissione federale.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba) Onde medie m. 420,8 - kHz 713-ROMA (Prato Smeraldo) 2 RQ 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RQ 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810 - AFRICA ORIENTALE - STAZIONE DI 2 RQ 4 - m. 25,40
NORD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo) kW 25,40 - kHz 11810 - SUD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo) kW 25,40 - kHz 11810
GRECIA: RADIO BARI - kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20 - PAESI ARABI: RADIO BARI 1 - kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20 - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RQ 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810

DOMENICA 15 OTTOBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Or. 13.15: Apertura - Brani operettisti a grande orchestra L.A.R. della Compagnia "Elementi" dell'E.I.A.R. - M. Direttore d'orchestra: Costantino Lombardo. - 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Giornale radio - Presentazione delle canzoni edite in occasione della Sagra dell'arte nelle valli pontine italiane. - Aurelio Elena Cheli; I. Pieraccini «Stornelli toscani»; 2. Bianchi; «Gondole e ciltarre»; - Sopana Elena Cheli e baritone Soraiano Sali; Donizetti; «Don Pasquale» (duetto Norina e duello Malatesta) - Musica da ballo orchestra Cetra - Notizie sportive e programma del giorno seguente.

LUNEDI' 19 OTTOBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Or. 13.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO DI ORGANO JAZZ eseguito in italiano. - 1. Bassoli; 1. «La zingara»; ouverture; 2. Mozzi; «Maria alla turca»; 3. Biazzi - «Molomba»; 4. Ultimi ballabili - La giornata della donna; 5. Insegnate d'Italia»; conversazione. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Apertura - Notiziario in inglese. - 1. Pundelli; «Giocenda» (Danza delle ore) - Orchestra diretta dal Maestro Gioe Marinuzzi; 2. Rossini; «La Gazza ladra»; sinfonia; 3. Pianista Ettore D'Orazi; 4. Chopin «Due studi opera 10 numero 8»; 5. h) Scazzola; «Studio andaluce»; c) Liszt; «Rapsodia numero 12»; d) «Schizone gudo militare»; conversazione del generale Francesco Graziosi - Scrittore Agnese Galli Baratti; I. Donizetti; «Maria di Rohan» (duetto in Dia); 2. Rossini; «Guillemo Tell» (Sola opera); 3. Donizetti; «Veni e te» - Tenore Gino Del Signore; 1. Brogi; «Il sibogro»; 2. 2. Donizetti; «Dechi di Fata». - Ore 16.15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Giornale radio - CONCERTO DELLA BANDE DEGLI AGENTI DI P. S. diretto da M. Andrea Marchesini; 1. Mascagni; «L'opera»; sinfonia; 2. De Angelis «Processione al Palazzo»; «Guillemo Tell» (Sola opera); fantasia; 4. Marcellini; «Polonese da concerto» con solo di tromba eseguito da Reginaldo Caffarelli - Notizie sportive e lettura del programma del giorno seguente.

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23.50 italiane - 7.59 p. m. ora di Nuova York) - Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un atto dell'opera RIGOLETTO di G. Verdi. Direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza. M. del Coro Achille Conzatti. Concertazione del prof. Oneglia - Tenore Muzio Giovannielli; I. Donizetti; «Don Pasquale» (Sogno suscitato); 2. Bolini «Mefistofele» (Dai canti e dai tratti); 3. Giovinetti; «Fedra»; 4. «Amo il cielo»; 5. «Vedi in piango»; 6. «Corriere» - 2 RQ 4.

GRECIA
Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20.40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI
(Dalle 18.40 alle ore 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 20 OTTOBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Or. 13.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Pianista Renata Sabatello e soprano Gisella Bonifantini; 1. Debussy «Due preludi»; a) «La Catedrala summers»; b) «La fanciulla del villaggio»; c) Pianista Renata Sabatello; 2. Gomes; «Balletto. Rosa»; 3. «Amore»; Soprano Gisella Bonifantini; 3. Pergolesi; «Sistrizio mio sistrizio»; Soprano Bonifantini; 4. Liszt; «Danze dei gnomi»; Pianista Renata Sabatello - «La giornata del Ballila»; conversazione. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Violoncellista Luigi Chiarrappa e pianista Germano Anzaldi; 1. Cauterini; «Sonata senza tempo»; - Soprano Bonifantini; a) «Traccia»; «Ma che vi costa signor tupe»; b) Mascagni; «Amleto Fritz» (Sen preli fior); Tenore Nino Mazzetti; a) Mascagni; «Iris» (Serenata di Jor); b) Buzzi-Pezzi; «Lolita»; serenata; c) Mascagni; «Mamon» (duetto atto 1 - «Lolita»); d) Mascagni; Bonifantini, tenore Nino Mazzetti - Mezzo soprano Bianca Bianchi; a) Riccardo Stracci; «Sogno sospirato»; b) Mascagni; «Giulmino Rattelli» (Raconto di Margherita); c) Mosmetti; «Werter» (Lettura delle lettere di Werter). - Ore 16.15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) - Giornale radio - CONCERTO OPERETTISTICO: 1. Pianquette «Le Campanie di Corneville»; ouverture; 2. Lombardo; «La Ducessa del bal Taccu»; 3. «Fredo»; «Il mondo interpretato da Lucy Lauric»; 4. «Alli alti come si sta bene»; - Soprano Damar e tenore Wicheruzzi; 1. Lohé; «Feleber»; 2. «omanza per orchestra»; 4. Lohé; «Il Conte di Lussemburgo»; tal'er per orchestra; 6. Ganze; «I Salmidunoni»; ouverture; 7. «Il mondo interpretato da Lucy Lauric» - Nell'intermezzo: Didoni di Nino Meloni - Notizie sportive e lettura del programma del giorno seguente.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni feriali dalle 19,1 alle 19,20; tedesco; dalle 19,21 alle 19,43; inglese; dalle 19,44 alle 20,4; francese (Prato Smeraldo, ora m. 25,40); dalle 20,30 alle 23,45; spagnolo (Milano, ora m. 388,6 - Firenze, ora m. 491,8).

SUD-AMERICA
(Dalle ore 21.20 ora italiana). - Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera RIGOLETTO di G. Verdi. M. concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza. M. del coro: Achille Conzatti. Concertazione del prof. Oneglia - Tenore Muzio Giovannielli; 1. Donizetti; «Don Pasquale» (Sogno suscitato); 2. Bolini «Mefistofele»; 3. Giovinetti; «Fedra»; 4. «Amo il cielo»; 5. «Vedi in piango»; 6. «Corriere» - 2 RQ 4.

GRECIA
Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20.40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18.40 alle ore 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 21 OTTOBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Or. 13.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Pianista Cesarina Bonera; «Opus»; «Polceira in la maggiore»; - Violoncellista Cole Rondini; «Valse»; «Ciaccona»; Pianista Cesarina Bonera; «Scazzola»; «Notturno»; 2. Pich Mangualiti; «Maestranza»; - «La città di Brindisi»; conversazione. - Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Segnale d'inizio - Notiziario in inglese - CONCERTO DI ORGANO JAZZ eseguito dall'organista Emilio Bassolini; 1. Siosek; «Ouverture romantica»; 2. Demoni; «Romanza»; 3. Gosses; «Gavotta»; 4. Selmann; «La ceca»; - «La Repubblica»; 5. S. Marino; conversazione del prof. Santo Romano, Presidente del Consiglio di Stato - Pianista Renata Sabatello; 1. Scaldati; «Due sonate»; 2. Chopin; «Balletto in sol minore»; 3. Gaudard; «Danza scozzese»; - Tenore Giovanni Corda (due atti antiche); 1. Falconieri; «10 bellissimi capelli»; 2. Danzini; «Danza, danza fanciulla»; (due canzoni popolari); 3. Baratteria Summa; «Stornelli delle stagioni»; 4. Gaetano Lama; «Come le rose». - Ore 16.15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30): Giornale radio - SINFONIE DI OPERE POPOLARI: 1. Verdi; «Nabucco»; 2. Verdi; «I Vespri siciliani»; 3. Mosca; «Voi ometri»; 1. Bellini; «I puritani» (Qui si canta un oratorio); 2. Brogi; «Il sibogro»; - Tenore Giovanni Corda (arlette comiche e Scazzola); 1. Aldo Manlio; a) «Tupolino»; b) «Ciri»; c) «Il mago e le streghe»; 2. N. N.; «L'incubcheron»; tarantella. - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23.50 italiane - 7.59 p. m. ora di Nuova York). - Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - CONCERTO MARIATO OPERETTISTICO eseguito dalla Compagnia dell'E.I.A.R. Direttore: Francesco Costantino Lombardo - Conversazione su di un argomento d'interesse generale - Il tenore Enzo Aita interpreta canzoni napoletane.

GRECIA
Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20.40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18.40 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 22 OTTOBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Or. 13.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Musica richieste dai radiocostitutori; - «Ruggero De Simone, di S. Pietro Vermolino; melodica duo»; conversazione. - Ore 14.55: Lettura del programma del giorno seguente - Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). - Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - Trasmissione di un atto dell'opera «COSI' FATE TUTTE DI MOLL» di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore d'orchestra Vittorio Gui. Maestro del coro Costantino Lombardo. Innes Pagliugli, Gianni Pedezoli, Giovanni Munirita, Ines Alfani Tellini, Vincenzo Bettini. - Ore 16.15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). - Giornale radio - ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE: 1. Amadei; «Selezione»; 2. Coleito; «Le tre grazie»; 3. Gargano; «Bacio d'amore»; 4. Amadei; «Dolly»; «Xiflone»; orchestra; 5. Ortel; «Il buccanone sognato»; 6. Kroeger; «Isparita»; 7. Simon; «Derossini»; 8. Cassini; «Il topo, il piano e il gallo»; 9. Diziani di Rita Giannini - MUSICA DA BALLATE: 1. Amadei; «Allegria»; one-step; «Cassidi Sini»; «Torna lui»; valzer; 3. Olivieri; «Mica»; «Statera non torna a casa»; 4. Presto; «Diziani»; «Occlusioni strazi»; 5. Tassi; 3. Cassidi; «Bimba»; one-step - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA
(Dalle ore 21.20 ora italiana). - Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - CONCERTO SINFONICO diretto dal M. Fedeli; 1. Berchelli; «Sinfonia»; 2. «L'opera»; 3. «L'opera»; 4. «L'opera»; 5. «L'opera»; 6. «L'opera»; 7. «L'opera»; 8. «L'opera»; 9. «L'opera»; 10. «L'opera»; 11. «L'opera»; 12. «L'opera»; 13. «L'opera»; 14. «L'opera»; 15. «L'opera»; 16. «L'opera»; 17. «L'opera»; 18. «L'opera»; 19. «L'opera»; 20. «L'opera»; 21. «L'opera»; 22. «L'opera»; 23. «L'opera»; 24. «L'opera»; 25. «L'opera»; 26. «L'opera»; 27. «L'opera»; 28. «L'opera»; 29. «L'opera»; 30. «L'opera»; 31. «L'opera»; 32. «L'opera»; 33. «L'opera»; 34. «L'opera»; 35. «L'opera»; 36. «L'opera»; 37. «L'opera»; 38. «L'opera»; 39. «L'opera»; 40. «L'opera»; 41. «L'opera»; 42. «L'opera»; 43. «L'opera»; 44. «L'opera»; 45. «L'opera»; 46. «L'opera»; 47. «L'opera»; 48. «L'opera»; 49. «L'opera»; 50. «L'opera»; 51. «L'opera»; 52. «L'opera»; 53. «L'opera»; 54. «L'opera»; 55. «L'opera»; 56. «L'opera»; 57. «L'opera»; 58. «L'opera»; 59. «L'opera»; 60. «L'opera»; 61. «L'opera»; 62. «L'opera»; 63. «L'opera»; 64. «L'opera»; 65. «L'opera»; 66. «L'opera»; 67. «L'opera»; 68. «L'opera»; 69. «L'opera»; 70. «L'opera»; 71. «L'opera»; 72. «L'opera»; 73. «L'opera»; 74. «L'opera»; 75. «L'opera»; 76. «L'opera»; 77. «L'opera»; 78. «L'opera»; 79. «L'opera»; 80. «L'opera»; 81. «L'opera»; 82. «L'opera»; 83. «L'opera»; 84. «L'opera»; 85. «L'opera»; 86. «L'opera»; 87. «L'opera»; 88. «L'opera»; 89. «L'opera»; 90. «L'opera»; 91. «L'opera»; 92. «L'opera»; 93. «L'opera»; 94. «L'opera»; 95. «L'opera»; 96. «L'opera»; 97. «L'opera»; 98. «L'opera»; 99. «L'opera»; 100. «L'opera»; 101. «L'opera»; 102. «L'opera»; 103. «L'opera»; 104. «L'opera»; 105. «L'opera»; 106. «L'opera»; 107. «L'opera»; 108. «L'opera»; 109. «L'opera»; 110. «L'opera»; 111. «L'opera»; 112. «L'opera»; 113. «L'opera»; 114. «L'opera»; 115. «L'opera»; 116. «L'opera»; 117. «L'opera»; 118. «L'opera»; 119. «L'opera»; 120. «L'opera»; 121. «L'opera»; 122. «L'opera»; 123. «L'opera»; 124. «L'opera»; 125. «L'opera»; 126. «L'opera»; 127. «L'opera»; 128. «L'opera»; 129. «L'opera»; 130. «L'opera»; 131. «L'opera»; 132. «L'opera»; 133. «L'opera»; 134. «L'opera»; 135. «L'opera»; 136. «L'opera»; 137. «L'opera»; 138. «L'opera»; 139. «L'opera»; 140. «L'opera»; 141. «L'opera»; 142. «L'opera»; 143. «L'opera»; 144. «L'opera»; 145. «L'opera»; 146. «L'opera»; 147. «L'opera»; 148. «L'opera»; 149. «L'opera»; 150. «L'opera»; 151. «L'opera»; 152. «L'opera»; 153. «L'opera»; 154. «L'opera»; 155. «L'opera»; 156. «L'opera»; 157. «L'opera»; 158. «L'opera»; 159. «L'opera»; 160. «L'opera»; 161. «L'opera»; 162. «L'opera»; 163. «L'opera»; 164. «L'opera»; 165. «L'opera»; 166. «L'opera»; 167. «L'opera»; 168. «L'opera»; 169. «L'opera»; 170. «L'opera»; 171. «L'opera»; 172. «L'opera»; 173. «L'opera»; 174. «L'opera»; 175. «L'opera»; 176. «L'opera»; 177. «L'opera»; 178. «L'opera»; 179. «L'opera»; 180. «L'opera»; 181. «L'opera»; 182. «L'opera»; 183. «L'opera»; 184. «L'opera»; 185. «L'opera»; 186. «L'opera»; 187. «L'opera»; 188. «L'opera»; 189. «L'opera»; 190. «L'opera»; 191. «L'opera»; 192. «L'opera»; 193. «L'opera»; 194. «L'opera»; 195. «L'opera»; 196. «L'opera»; 197. «L'opera»; 198. «L'opera»; 199. «L'opera»; 200. «L'opera»; 201. «L'opera»; 202. «L'opera»; 203. «L'opera»; 204. «L'opera»; 205. «L'opera»; 206. «L'opera»; 207. «L'opera»; 208. «L'opera»; 209. «L'opera»; 210. «L'opera»; 211. «L'opera»; 212. «L'opera»; 213. «L'opera»; 214. «L'opera»; 215. «L'opera»; 216. «L'opera»; 217. «L'opera»; 218. «L'opera»; 219. «L'opera»; 220. «L'opera»; 221. «L'opera»; 222. «L'opera»; 223. «L'opera»; 224. «L'opera»; 225. «L'opera»; 226. «L'opera»; 227. «L'opera»; 228. «L'opera»; 229. «L'opera»; 230. «L'opera»; 231. «L'opera»; 232. «L'opera»; 233. «L'opera»; 234. «L'opera»; 235. «L'opera»; 236. «L'opera»; 237. «L'opera»; 238. «L'opera»; 239. «L'opera»; 240. «L'opera»; 241. «L'opera»; 242. «L'opera»; 243. «L'opera»; 244. «L'opera»; 245. «L'opera»; 246. «L'opera»; 247. «L'opera»; 248. «L'opera»; 249. «L'opera»; 250. «L'opera»; 251. «L'opera»; 252. «L'opera»; 253. «L'opera»; 254. «L'opera»; 255. «L'opera»; 256. «L'opera»; 257. «L'opera»; 258. «L'opera»; 259. «L'opera»; 260. «L'opera»; 261. «L'opera»; 262. «L'opera»; 263. «L'opera»; 264. «L'opera»; 265. «L'opera»; 266. «L'opera»; 267. «L'opera»; 268. «L'opera»; 269. «L'opera»; 270. «L'opera»; 271. «L'opera»; 272. «L'opera»; 273. «L'opera»; 274. «L'opera»; 275. «L'opera»; 276. «L'opera»; 277. «L'opera»; 278. «L'opera»; 279. «L'opera»; 280. «L'opera»; 281. «L'opera»; 282. «L'opera»; 283. «L'opera»; 284. «L'opera»; 285. «L'opera»; 286. «L'opera»; 287. «L'opera»; 288. «L'opera»; 289. «L'opera»; 290. «L'opera»; 291. «L'opera»; 292. «L'opera»; 293. «L'opera»; 294. «L'opera»; 295. «L'opera»; 296. «L'opera»; 297. «L'opera»; 298. «L'opera»; 299. «L'opera»; 300. «L'opera»; 301. «L'opera»; 302. «L'opera»; 303. «L'opera»; 304. «L'opera»; 305. «L'opera»; 306. «L'opera»; 307. «L'opera»; 308. «L'opera»; 309. «L'opera»; 310. «L'opera»; 311. «L'opera»; 312. «L'opera»; 313. «L'opera»; 314. «L'opera»; 315. «L'opera»; 316. «L'opera»; 317. «L'opera»; 318. «L'opera»; 319. «L'opera»; 320. «L'opera»; 321. «L'opera»; 322. «L'opera»; 323. «L'opera»; 324. «L'opera»; 325. «L'opera»; 326. «L'opera»; 327. «L'opera»; 328. «L'opera»; 329. «L'opera»; 330. «L'opera»; 331. «L'opera»; 332. «L'opera»; 333. «L'opera»; 334. «L'opera»; 335. «L'opera»; 336. «L'opera»; 337. «L'opera»; 338. «L'opera»; 339. «L'opera»; 340. «L'opera»; 341. «L'opera»; 342. «L'opera»; 343. «L'opera»; 344. «L'opera»; 345. «L'opera»; 346. «L'opera»; 347. «L'opera»; 348. «L'opera»; 349. «L'opera»; 350. «L'opera»; 351. «L'opera»; 352. «L'opera»; 353. «L'opera»; 354. «L'opera»; 355. «L'opera»; 356. «L'opera»; 357. «L'opera»; 358. «L'opera»; 359. «L'opera»; 360. «L'opera»; 361. «L'opera»; 362. «L'opera»; 363. «L'opera»; 364. «L'opera»; 365. «L'opera»; 366. «L'opera»; 367. «L'opera»; 368. «L'opera»; 369. «L'opera»; 370. «L'opera»; 371. «L'opera»; 372. «L'opera»; 373. «L'opera»; 374. «L'opera»; 375. «L'opera»; 376. «L'opera»; 377. «L'opera»; 378. «L'opera»; 379. «L'opera»; 380. «L'opera»; 381. «L'opera»; 382. «L'opera»; 383. «L'opera»; 384. «L'opera»; 385. «L'opera»; 386. «L'opera»; 387. «L'opera»; 388. «L'opera»; 389. «L'opera»; 390. «L'opera»; 391. «L'opera»; 392. «L'opera»; 393. «L'opera»; 394. «L'opera»; 395. «L'opera»; 396. «L'opera»; 397. «L'opera»; 398. «L'opera»; 399. «L'opera»; 400. «L'opera»; 401. «L'opera»; 402. «L'opera»; 403. «L'opera»; 404. «L'opera»; 405. «L'opera»; 406. «L'opera»; 407. «L'opera»; 408. «L'opera»; 409. «L'opera»; 410. «L'opera»; 411. «L'opera»; 412. «L'opera»; 413. «L'opera»; 414. «L'opera»; 415. «L'opera»; 416. «L'opera»; 417. «L'opera»; 418. «L'opera»; 419. «L'opera»; 420. «L'opera»; 421. «L'opera»; 422. «L'opera»; 423. «L'opera»; 424. «L'opera»; 425. «L'opera»; 426. «L'opera»; 427. «L'opera»; 428. «L'opera»; 429. «L'opera»; 430. «L'opera»; 431. «L'opera»; 432. «L'opera»; 433. «L'opera»; 434. «L'opera»; 435. «L'opera»; 436. «L'opera»; 437. «L'opera»; 438. «L'opera»; 439. «L'opera»; 440. «L'opera»; 441. «L'opera»; 442. «L'opera»; 443. «L'opera»; 444. «L'opera»; 445. «L'opera»; 446. «L'opera»; 447. «L'opera»; 448. «L'opera»; 449. «L'opera»; 450. «L'opera»; 451. «L'opera»; 452. «L'opera»; 453. «L'opera»; 454. «L'opera»; 455. «L'opera»; 456. «L'opera»; 457. «L'opera»; 458. «L'opera»; 459. «L'opera»; 460. «L'opera»; 461. «L'opera»; 462. «L'opera»; 463. «L'opera»; 464. «L'opera»; 465. «L'opera»; 466. «L'opera»; 467. «L'opera»; 468. «L'opera»; 469. «L'opera»; 470. «L'opera»; 471. «L'opera»; 472. «L'opera»; 473. «L'opera»; 474. «L'opera»; 475. «L'opera»; 476. «L'opera»; 477. «L'opera»; 478. «L'opera»; 479. «L'opera»; 480. «L'opera»; 481. «L'opera»; 482. «L'opera»; 483. «L'opera»; 484. «L'opera»; 485. «L'opera»; 486. «L'opera»; 487. «L'opera»; 488. «L'opera»; 489. «L'opera»; 490. «L'opera»; 491. «L'opera»; 492. «L'opera»; 493. «L'opera»; 494. «L'opera»; 495. «L'opera»; 496. «L'opera»; 497. «L'opera»; 498. «L'opera»; 499. «L'opera»; 500. «L'opera»; 501. «L'opera»; 502. «L'opera»; 503. «L'opera»; 504. «L'opera»; 505. «L'opera»; 506. «L'opera»; 507. «L'opera»; 508. «L'opera»; 509. «L'opera»; 510. «L'opera»; 511. «L'opera»; 512. «L'opera»; 513. «L'opera»; 514. «L'opera»; 515. «L'opera»; 516. «L'opera»; 517. «L'opera»; 518. «L'opera»; 519. «L'opera»; 520. «L'opera»; 521. «L'opera»; 522. «L'opera»; 523. «L'opera»; 524. «L'opera»; 525. «L'opera»; 526. «L'opera»; 527. «L'opera»; 528. «L'opera»; 529. «L'opera»; 530. «L'opera»; 531. «L'opera»; 532. «L'opera»; 533. «L'opera»; 534. «L'opera»; 535. «L'opera»; 536. «L'opera»; 537. «L'opera»; 538. «L'opera»; 539. «L'opera»; 540. «L'opera»; 541. «L'opera»; 542. «L'opera»; 543. «L'opera»; 544. «L'opera»; 545. «L'opera»; 546. «L'opera»; 547. «L'opera»; 548. «L'opera»; 549. «L'opera»; 550. «L'opera»; 551. «L'opera»; 552. «L'opera»; 553. «L'opera»; 554. «L'opera»; 555. «L'opera»; 556. «L'opera»; 557. «L'opera»; 558. «L'opera»; 559. «L'opera»; 560. «L'opera»; 561. «L'opera»; 562. «L'opera»; 563. «L'opera»; 564. «L'opera»; 565. «L'opera»; 566. «L'opera»; 567. «L'opera»; 568. «L'opera»; 569. «L'opera»; 570. «L'opera»; 571. «L'opera»; 572. «L'opera»; 573. «L'opera»; 574. «L'opera»; 575. «L'opera»; 576. «L'opera»; 577. «L'opera»; 578. «L'opera»; 579. «L'opera»; 580. «L'opera»; 581. «L'opera»; 582. «L'opera»; 583. «L'opera»; 584. «L'opera»; 585. «L'opera»; 586. «L'opera»; 587. «L'opera»; 588. «L'opera»; 589. «L'opera»; 590. «L'opera»; 591. «L'opera»; 592. «L'opera»; 593. «L'opera»; 594. «L'opera»; 595. «L'opera»; 596. «L'opera»; 597. «L'opera»; 598. «L'opera»; 599. «L'opera»; 600. «L'opera»; 601. «L'opera»; 602. «L'opera»; 603. «L'opera»; 604. «L'opera»; 605. «L'opera»; 606. «L'opera»; 607. «L'opera»; 608. «L'opera»; 609. «L'opera»; 610. «L'opera»; 611. «L'opera»; 612. «L'opera»; 613. «L'opera»; 614. «L'opera»; 615. «L'opera»; 616. «L'opera»; 617. «L'opera»; 618. «L'opera»; 619. «L'opera»; 620. «L'opera»; 621. «L'opera»; 622. «L'opera»; 623. «L'opera»; 624. «L'opera»; 625. «L'opera»; 626. «L'opera»; 627. «L'opera»; 628. «L'opera»; 629. «L'opera»; 630. «L'opera»; 631. «L'opera»; 632. «L'opera»; 633. «L'opera»; 634. «L'opera»; 635. «L'opera»; 636. «L'opera»; 637. «L'opera»; 638. «L'opera»; 639. «L'opera»; 640. «L'opera»; 641. «L'opera»; 642. «L'opera»; 643. «L'opera»; 644. «L'opera»; 645. «L'opera»; 646. «L'opera»; 647. «L'opera»; 648. «L'opera»; 649. «L'opera»; 650. «L'opera»; 651. «L'opera»; 652. «L'opera»; 653. «L'opera»; 654. «L'opera»; 655. «L'opera»; 656. «L'opera»; 657. «L'opera»; 658. «L'opera»; 659. «L'opera»; 660. «L'opera»; 661. «L'opera»; 662. «L'opera»; 663. «L'opera»; 664. «L'opera»; 665. «L'opera»; 666. «L'opera»; 667. «L'opera»; 668. «L'opera»; 669. «L'opera»; 670. «L'opera»; 671. «L'opera»; 672. «L'opera»; 673. «L'opera»; 674. «L'opera»; 675. «L'opera»; 676. «L'opera»; 677. «L'opera»; 678. «L'opera»; 679. «L'opera»; 680. «L'opera»; 681. «L'opera»; 682. «L'opera»; 683. «L'opera»; 684. «L'opera»; 685. «L'opera»; 686. «L'opera»; 687. «L'opera»; 688. «L'opera»; 689. «L'opera»; 690. «L'opera»; 691. «L'opera»; 692. «L'opera»; 693. «L'opera»; 694. «L'opera»; 695. «L'opera»; 696. «L'opera»; 697. «L'opera»; 698. «L'opera»; 699. «L'opera»; 700. «L'opera»; 701. «L'opera»; 702. «L'opera»; 703. «L'opera»; 704. «L'opera»; 705. «L'opera»; 706. «L'opera»; 707. «L'opera»; 708. «L'opera»; 709. «L'opera»; 710. «L'opera»; 711. «L'opera»; 712. «L'opera»; 713. «L'opera»; 714. «L'opera»; 715. «L'opera»; 716. «L'opera»; 717. «L'opera»; 718. «L'opera»; 719. «L'opera»; 720. «L'opera»; 721. «L'opera»; 722. «L'opera»; 723. «L'opera»; 724. «L'opera»; 725. «L'opera»; 726. «L'opera»; 727. «L'opera»; 728. «L'opera»; 729. «L'opera»; 730. «L'opera»; 731. «L'opera»; 732. «L'opera»; 733. «L'opera»; 734. «L'opera»; 735. «L'opera»; 736. «L'opera»; 737. «L'opera»; 738. «L'opera»; 739. «L'opera»; 740. «L'opera»; 741. «L'opera»; 742. «L'opera»; 743. «L'opera»; 744. «L'opera»; 745. «L'opera»; 746. «L'opera»; 747. «L'opera»; 748. «L'opera»; 749. «L'opera»; 750. «L'opera»; 751. «L'opera»; 752. «L'opera»; 753. «L'opera»; 754. «L'opera»; 755. «L'opera»; 756. «L'opera»; 757. «L'opera»;

**Domenica**

**LIRICA**  
OPERE - OPERETTE  
19.30: Budapest: Sydney Jones «La figlia», opera in tre atti.  
20: Berlino: Verdi: «Rigoletto», opera in 3 atti. Staccardi: Verdi: «Il Trovatore», opera in 4 atti.  
21.15: Margitta-Bordeaux (Opera Comique): Massenet: «Maman», opera in cinque atti.  
21.30: Parigi P.T.T.: J. E. Aubry: «Maman Lescaut», dramma lirico, 2. «Thérèse et le bourgeois de Fatou», opera comica in 1 atto.  
21.40: Radio Lyon: Puccini: Selezione della «Tosca».

**CONCERTI**  
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI  
19.30: Radio Lyon: Concerto varietale. 20: Amburgo: Sinfonia e coro. Francoforte: Concerto orchestrale sinfonico con piano (Mozart-Liszt-Brahms). - Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20.10: Keonigsweusterhausen: Orchestra e piano (Chabikov-Bachmalyukov). - Oslo: Concerto orchestrale. 22: Varsavia: Concerto sinfonico. 22.25: Hilversum II: Concerto sinfonico. 22.30: Vienna: Orchestra da camera.

**MUSICA**  
DA CAMERA

20: Breslavia: Due, di «Lieder». 20.55: Dretwich: Sonata e violino. 21.30: Parigi T. E.: Concerto per piano e canto (Franz Liszt). - Varsavia: Concerto di piano (S. Prokofiev). 22: Algeri: Musica orientale. 22.30: Keonigsweusterhausen: Concerto d'organo.

**TEATRO**  
PROSA E POESIA

18.30: Parigi P. T. T.: 1. Che cosa è l'«L'assaggio del signor Grassile». 2. J. Bierre: «La promessa di matrimonio». 20.15: Monte Ceneri: «I rampi. G. Ginepro». - Toloni: «Il ventaglio», commedia. 21: Radio Parigi: Saut-Saint: «Il mistero della libertà», commedia. 22: Varsavia: «Il numero 918», commedia. 21.45: Radio Parigi: J. Lehar: «La coccarde», commedia.

**VARIETA'**  
MUSICA LEGGERA E DA BALLO

20.10: Keonigsburg: Radio-sinfonia. 21: Berlino: «L'ultima notte». 21: Bruxelles II: Musica leggera. 22.55: Dretwich: Spirituals Vocal. 22.35: Keonigsburg: Musica brillante. 23.40 Vienna: Musica leggera. 24 Berlino: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22.30: Monaco: Praga. 22.55: Parigi P. T. T. 23.10: Bruxelles I. 23.15: Juan-Pins. 23.20: Budapest. 23.45: Parigi P. T. T., Radio Parigi, Tolosa P. T. T., 0.15: Straburgo.

**Lunedì**

19.25: Vienna (Opera di Stato): Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», opera comica in 2 atti. 21: Bruxelles II: Kolditz: «Tango di mezzanotte», opera in 3 atti. 21.10: Algeri: Wagner: Selez. del «Lohengrin» (libretto). 21.30: Rennes (Opera di Parigi): Massenet: «Thaïs», opera in 3 atti. 22.10: Hilversum II: Leonovalev: Selezione dell'«Egmont» (dtsch.). 23: Tolosa: Masset: Selezione della «Nozze di Jeannette» (dtsch.).

20: London Regional: Concerto orchestrale. 20.10: Monaco: Liszt: «La leggenda di Santa Elisabetta», oratorio. 20.35: Parigi P. T. T.: Concerto orchestrale. 21.30: Straburgo: R. Schumann: «Il paradiso e la terra», per soli, coro e orchestra. 21.45: Tolosa P. T. T.: Mendelssohn-Delius. 22: Varsavia: Concerto orchestrale (dir. Fiedler). 22.30: Breslavia: Concerto orchestrale.

19.40: Dretwich: Classico d'Italia. 20: Sottis: «Alibion»: «Sonata» per violino e cembalo. 20.25: Keonigsweusterhausen: Mozart: «Sonata per flauto e violino». 21.25: Sottis: Musica per Trio. 21.45: Radio Parigi: Trio, «Lieder» e canto. - Kalundborg: Franconeri. 22.30: Keonigsweusterhausen: Mozart: «Sonata per flauto e violino». 23: Berlino: Musica da camera. Praga: J. S. Bach: «Preludio e fuga» per la maggiore per organo. 23.55: Parigi P. T. T.: «Lieder-Sitz»: «Quattro d'atti».

21.30: Radio Lyon: D'Hezen-Hillez: «La tra-missione di mezzanotte», commedia in un atto. 21.30: Parigi P.T.T.: Il «Beno» di Gian. Gabriele: «Bismark», dramma in quattro atti. 21.30: Nizza P. T. T.: «Tutto d'ordine». - G. G. G. «La casa d'un solo», commedia. 22.15: Radio Lyon: Claude Rinaldi: «La lezione di grillo», commedia in un atto.

20: Breslavia: Varietà: «La mostra delle varietà». 20.10: Berlino: Varietà: «In alto il chiarore». 22.10: Midl. Reg.: Mus. brillante. 22.20: Vienna: Musica leggera. 23.20: Monaco: Musica brillante. 23.50: Dretwich: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21.45: 23.25: London Regional. 21.55: Bernomster. 22.45: Radio-Lyon. 22.50: Midland Regional. 23: Radio Parigi, Tolosa P. T. T., 24: Lisbona. 0.15: Dretwich.

**Martedì**

20.20: Brno (dal Teatro Nazionale): R. Michler: «Thaïs» per la tv. opera, atto I e II. 21.30: Nizza P.T.T.: Opera Comique: 1. V. Masset: «Le nozze di Jeannette», opera; 2. «L'amaro»; «La Haouara». 22.15: Rahat: Massenet: Selez. di «Thaïs» (dtsch.).

20: Beromünster: Due, «Sinfonia 20.10: Concerto sinfonico. Monaco: Concerto a canto. Keonigsburg: Liszt-Bachok. 20.15: Varsavia: Concerto sinfonico. 20.20: Sottis: Musica per trio. 20.30: Oslo: Darius Milhaud. 21: Bruxelles II: Festival Ghisla. 21.30: Parigi P.T.T.: Trossi-dance. - L. P. P. L.: «L'ultima notte». 22.30: Amburgo: Musica popolare. Lipsia: Orchestra sinfonica. 22.35: Kalundborg: Mendelssohn. 22.45: Budapest: Fonia orchestrale.

19.45: Bucarest: Concerto di violino. 20: Dretwich: Quartetto d'archi. 21.45: Midland Regional: Aria per tenore. 22.15: Praga: Concerto d'archi. 22.20: Praga: Concerto di piano. 22.30: Keonigsweusterhausen: Schumann: «Le violino e piano», per violino e piano. 22.40: Dretwich: Concerto e ballata. 0.40: London Reg.: Piano (Amberg).

20.30: London e Midland Reg.: H. Berkeley: «The Lady with a Lamp», radiodramma. 21.15: Sottis: «Molliere: «Meditation» per violino, commedia in tre atti. 21.30: Parigi T. E.: «Il nostro» di Beaton Jean. «Smetu» «Zak», commedia. 21.30: Parigi P. P. L.: «L'ultima notte», commedia. 22.15: Lussemburgo: J. Castan: «Les deux Bavards», farsetta. 2. Molliere: «Le mariage forcé».

20: Monte Ceneri: «Onde allegre». Vienna: Melodie dell'«Austria». 21: Breslavia: Spedizioni radiofonica in Italia. 22: Radio-Lyon: Radiosinfonia. 23: Berlino: Keonigsburg. MUSICA DA BALLO: 21.15: Budapest. 22: 23.15: London Regional. 23: Breslavia. 23: Monaco. 23.10: Kalundborg. 23.15: Juan-Pins. 23.45: Radio Lyon, Tolosa P. T. T., Lussemburgo. 24: Dretwich.

**Mercoledì**

20: Stoccolma: Mozart: «Il tatro del serraglio», atto I. 20.45: Colonia: Verdi: «La Traviata»; «Il Trovatore»; «Aida». 20.55: Bratislava: Verdi: «Il Falgout», opera romantica. 21: Straburgo (Teatro di Parigi): Meyerbeer: «Gli Egmontii», opera in cinque atti. 21.15: London Regional: Monckton-Talbot: «The Vendetta», commedia in 3 atti. 22: Radio Lyon: Massenet: «Monsieur Beaucaire», opera in 3 atti.

20.30: London Regional: Orchestra sinfonica. 20.35: Sottis: Concerto sinfonico. 20.45: Breslavia: Bruckner: «Messia grande», in due migure. - Amburgo: Orchestra. Berlino: Artista italiani (1). 21: Bruxelles I: Concerto varietale. - Parigi: «Francesca da Rimini», cantata grande. Lipsia: Orchestra sinfonica. 21.15: Dretwich (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica. 22: Bruxelles I: Concerto orchestrale.

19.40: London Regional: Violoncello. 20.15: Keonigsweusterhausen: Violino e canto. 20.45: Stoccolma: Musica strumentale di Schubert. 20.55: Oslo: Egeer: «Sonata», per violino e piano. 22: Parigi P. T. T.: Musica e canto. Nizza P. T. T.: Quindotto strumentale. 22.30: Monaco: Weiss: «Fantasia» per organo.

21.30: Bordeaux: Givanni-Chiarvati: «Maddalena» Joesette ma femmine», commedia in quattro atti. 21.45: Radio Parigi: 1. G. Ballo: «Le bonnet au Maroc», commedia musicale. 2. J. Magret: «Tam Tam», commedia musicale. 22: Rennes: R. Goulou: «Cœur à cœur», commedia in tre atti.

20: Dretwich: Concerto dal Savoy. 20.30: Midland Reg.: Musica leggera. 22: Lussemburgo: Music-Hall. 22.30: Colonia: Musica brillante. 22.45: Bruxelles I: Musica leggera. 23.20: Budapest: Musica leggera. 23.45: Radio-Lyon: 23.45: Budapest. 22.30: Breslavia. 22.40: Varsavia. 23.10: Bruxelles I. 23.15: Juan-Pins. 23.45: London Regional. 23: Radio Parigi, Tolosa P. T. T., Dretwich. 24: Lisbona. 0.15: Brno.

**Giovedì**

20: Keonigsweusterhausen: Verdi: «Il Trovatore», opera (regista). 20.10: Radio Lyon: Lehar: Selez. del Paese del sorriso, opera. 21.30: Parigi P.T.T.-Tolosa P.T.T.: Rennes (Opera Comique): Offenbach: «I racconti di Hoffmann», opera.

20.55: Praga: Concerto orchestrale (dir. V. de Soltar). 20.10: Kalundborg: Franz Liszt: Francoforte: Grande concerto. - Amburgo: Orchestra e piano (Gieseking). Musica di Liszt. Budapest: Liszt: «Cello», oratorio diretto da Vittorio Gui. 21: Midland Regional: Rapsonde - Scelta: Festival Liszt. 21.15: Bordeaux: Orchestra e canto. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico (Beethoven-Brahms-Debussy). Concerto di 5 da camera.

20.30: London Regional: Quartetto. 20.50: Parigi P. T. T.: Concerto di violino. 21: Radio Parigi: Piano - Bucarest: Piano - Varsavia: P. Szidgowl. 21.30: Bruxelles I: Violino. 22: Lyon-La-Doue: Musica da camera con solisti. 22.30: London Regional: Mobiglioli ai Monteverdi per coro. - Keonigsweusterhausen: Bartok: «Sonata» a tre in re maggiore (violin, cello, cembalo). 23.20: Dretwich: Soprano e flauto.

20.30: Monte Ceneri: Vitore Pedegero: «La gran voce», radiodramma in cinque tempi. 21.25: Parigi P. P.: Alibion: «Del est puis qui crovait pendre», un atto in versi. 21.30: Margitta (Teatro d'Architettura): Barrie: «L'indivisible» (regista), commedia. 21.30: Straburgo: Tram. da La Comédie Française. 21.30: Sottis: Bourmou: «L'acqua, radiodramma in tre quadri.

19.30: Vienna: Musica d'aparte. 19.40: Dretwich: Musica brillante. 20.10: Berlino: Keonigsburg. Lipsia: Grande serata di danze. 21.30: Nizza P. T. T.: Serata di valzer e Lila: Concerto e melodie. 21.45: London e Midland Regional: «A nord dei Tami». MUSICA DA BALLO: 22.30: Berlino. 23.10: Hilversum II. 23.15: Juan-Pins. 23.26: London e Midland Regional. 23.35: Vienna. 23.45: Tolosa P. T. T., Radio Lyon. 0.15: Dretwich.

**Venerdì**

19.20: Budapest: Dall'Opera Reale (Unghere (da stabilire). 19.30: Moravia-Ostrava: Rossini: «L'italiana in Algeri», opera in tre atti. 19.35: Bucarest: Tram. dall'Opera Rumana (da stabilire). 20.10: Francoforte: Donizetti: «La figlia del Requinone», opera comica in 2 atti. 20.30: Dretwich: Monckton-Talbot: «The Archduchess». 20.45: Radio Parigi: Lehar: Selez. del «Dragon di Villars» (dtsch.).

20.10: Keonigsburg: Concerto orchestrale. 20.38: Parigi P. T. T.: Concerto orchestrale. 21.20: Vienna: Bruckner: «Requiem» in re minore - Beromünster: J. Chr. Bach: Sinfonia in re maggiore. 21.30: Bruxelles II: Orchestra e violino (H. Thibault). 22.30: Straburgo: Mozart, d'Albert: «Colonia»: Orchestra sinfonica. 22.45: Radio Parigi: «L'ultima stazione francese»: Coro, orchestrale e istrum.

20: Varsavia: Musica inglese. 21.10: Keonigsweusterhausen: Casavola (violin). 20.55: Midland Regional: Schubert. 21.45: Stoccolma: Concerto di piano. 21: Varsavia: Concerto di violino - London Regional: Organo. 21.55: Beromünster: Aria per baritono. 21.30: Parigi T. E.: Musica e canto. 22: Varsavia: R. Strauss: «Quintetto» per piano in do magg. op. 13. 22.40: Dretwich: Quartetto.

20.10: Stoccolma: Molliere: «Il malato immaginario», commedia. 20.20: Praga: Molliere: «Don Giovanni», commedia musicale. 21.15: Keonigsburg: «Messa» di Leonardo da Vinci, radiodramma. 21.50: Parigi P. T. T.: Tram. Federate: «Théâtre des folles». 2. P. Gant: «Histoire des soldats», commedia in un atto; 3. J. Corrie: «L'infation», commedia in un atto.

19: Bruxelles II: Musica leggera. 21.45: Midland Reg.: Musica brill. 22.20: Vienna: Musica leggera. 22.30: Stoccolma: Musica leggera. 22.35: Bernomster: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20: Sottis. 20.10: Amburgo. 20.20: Budapest. 22.30: Berlin. 23.15: Juan-Pins. 23.25: London e Midland Regional. 23.35: Vienna. 23.45: Tolosa P. T. T., Radio Lyon. 24: Lisbona. 0.5: Dretwich.

**Sabato**

19.35: Vienna: Lehar: «Die Juchshera», opera in 3 atti. 20.45: Monte Ceneri (da Torino): Puccini: «Il Barbiere di Siviglia», opera comica in 3 atti. 21.15: Lila (Opera di Parigi): Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», opera comica in 3 atti. 21.15: Straburgo-Grechthia (Opera Comique): Massenet: «Maman», opera in 5 atti. 21.45: Radio Parigi: Massenet: «Requiem», opera romantica.

17.30: Parigi P. T. T.: Concerto Pachelbel. 20.30: Oslo: Concerto orchestrale. 21.30: Stoccolma: Concerto di piano - Rennes: Concerto orchestrale. 22: Radio Lyon: Concerto varietale. 22.40: Budapest: Concerto dell'«Orchestra dell'Opera» diretta da Szarok. 22.50: Lussemburgo: Coro sinfonico. 22.55: Hilversum II: Concerto orchestrale.

19.10: Keonigsburg: Organo e violino. 21.25: Budapest: Concerto di piano. 19.45: Stoccolma: Concerto di piano. 21: Varsavia: Concerto di violino - London Reg.: Schubert, Beethoven, Mozart - Bruxelles I: Brahms, Mozart. 22.20: Vienna: Concerto: Musica di Beethoven e Schubert. 22.40: Hilversum I: Musica da camera.

21.30: Parigi P. T. E.: Serata teatrale: 1. J. Corrie: «...Et la femme dit-elle», commedia in un atto; 2. P. Gant: «Histoire des soldats», commedia in un atto; 3. J. Corrie: «L'infation», commedia in un atto.

20.10: Berlino: «Fra canti e bicchieri». - Breslavia: «Viaggio in compagnia». - Lipsia: «Via la vita». - Keonigsburg: «Sul titolo non siamo ancora d'accordo». 21.30: Parigi P.T.T. e altre francesi: «La nouvelle revue de jazz». 22.20: Dretwich: Music-Hall. MUSICA DA BALLO: 21.15 e 0.40: Dretwich. 22: Budapest. 23.15: Berlin. Breslavia. 23.15: Juan-Pins. 23.25: Vienna, London e Midland Regional. 23.45: Radio Lyon. Tolosa P.T.T.

# DOMENICA

18 OTTOBRE 1936-XIV



« La cambiale di matrimonio » - Scena II.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50  
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5  
BARI I: kHz 1059 - m. 283.3 - kW. 20  
O BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1  
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.5 - kW. 50  
MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 4  
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE; (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo; (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; - Gesù che guarisce il figlio del Regolo; - (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: Musica da camera (Vedi Milano).

13: CONCERTO DI CANZONI offerto dalla Soc. AN. GALBANI di Melzo: I. G. C. Sanzognò; *La luna e l'usignuolo* (Maria Farnetti); 2. *Spinoso Graù: Nenon Hechicera*, serenata (Alessandro Grandà); 3. *Donaudy: O del mio anato ben* (Claudia Muzio); 4. *Buzzi Pecchia: Lolita* (tenore Dino Borgioli); 5. *Pergolesi: Se tu m'ami* (Claudia Muzio); 6. *Mascagni: Serenata* (Iva Paettini); 7. *Delibes: Les filles de Cadix* (Claudia Muzio); 8. *Toselli-Silversti: Rimpianto* (tenore Dino Borgioli).

**L'ALPINA** Casa di Cura per malati di petto  
ALPEMUO (Prov. Sondrio) metri 1200  
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità  
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 29 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani  
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.  
13.40: VARIETÀ CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.  
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).  
15.45: Dischi - Notizie sportive.

16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE A.

16.45: Dischi - Notizie sportive.  
17: CONCERTO ORCHESTRALF diretto dal maestro I. COLUZZA (Vedi Milano) - Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.  
18.30-19: Dischi - Notizie sportive.  
19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.  
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.30: Notizie sportive - Dischi.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.30: «L'epica dell'Impero», conversazione di Ottone Fantini.  
20.40: Cenni sull'opera *La cambiale di matrimonio*.  
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## La cambiale di matrimonio

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI  
Musica di GIOACHINO ROSSINI  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
UGO TANSINI  
(Vedi quadro)

Dopo l'opera: Conversazione di Attilio Frescura; (Roma): Notiziario in lingua inglese.  
21.55:

## Autunno in campagna

Rivista di canzoni.

22.25: Notiziario cinematografico.  
22.35-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304.3 - kW. 10  
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10  
FIRENZE: kHz 610 - m. 491.8 - kW. 20  
BOZANO: kHz 536 - m. 559.7 - kW. 10  
ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.  
8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).  
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.  
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA: Beethoven: *Quartetto in fa minore*, op. 95 (Quartetto Busch).  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.  
13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.  
13.40-14.15: VARIETÀ CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II  
Ore 20.45

## LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI  
Musica di GIOACHINO ROSSINI

Personaggi:  
Tobia Mill ..... Ernesto Badini  
Fanny ..... Lisa Amore  
Eduardo Milfort ..... Gino Del Signore  
Stook ..... Luciano Donaggio  
Norfon ..... Ernesto Dominici  
Harmon ..... Laura Alberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
UGO TANSINI

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO di calcio Divisione Nazionale A.  
16.45: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro ILLUMINATO COLUZZA: 1. Verdi: *Lidia Miller*, sinfonia; 2. Löh: *Bimbi di re*, valzer; 3. Monti: *Czardas per violino e orchestra*; 4. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 5. De Michel: *Intermezzo capriccioso*; 6. Leopold: *La zingaresca*, fantasia ungherese; 7. Jessel: Fantasia sull'opera *La regina della Foresta nera*; 8. Tarnai: *Mattino neofasi*, dalla suite *Colori d'Oriente*.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.  
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.30: Notizie sportive - Dischi.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.30: «L'epica dell'Impero», conversazione di Ottone Fantini.

20.40:

## Amor di Principi

Operetta in tre atti di CARLO VIZZOTTO  
Musica di EDMONDO EYSLER

Personaggi:  
Natalia di Malgaria ..... Anna Marcegalli  
Kati, damigella di Corte ..... Myria Lises  
Il Principe Ewald di Pensieria Enzo Aita Stampis, Capo del Protocollo Tito Angelitti  
Czar di Malgaria ..... Romeo Vinci  
Franz ..... Ubaldo Torricci  
Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi; «Mestiere dello scrittore», conversazione; (Genova): Notiziario - 2. Conversazione di Francesco Saporì: «Roma caput mundi».

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.  
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

Domenica 18 Ottobre - Ore 13

## Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO  
produttore dei rinomati formaggi  
«Certosino» e «Bel Paese»

# ROMENICA

18 OTTOBRE 1936-XIV

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

**VIENNA**  
kHz 592; m 505,8; kW 100  
18.30: Per i giovani.  
19.30: Concerto vocale.  
20.5 (dalla Grosser Konzerthausaal): Riedinger: *Vom Bisamberg in alle*

19.35: Radio-popolare.  
22.30: Concerto d'orchestra da camera: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Diverimento* per oboe e orchestra; 3. Haydn: *Sinfonia in do maggiore*; *Maria Theresia*.  
23.45: 1: Musica zigena da Budapest.

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
kHz 620; m 483,9; kW 15  
18: Musica da ballo.  
19: Per i giovani.

20: Conversazione religiosa: cattolica.  
20.15: Concerto di dischi.  
21: Concerto sinfonico: 1. Tommasini: *Preudio, fantasia e fuga*; 2. Canto; 3. Rieti: *Barabau*, suite di balletto; 4. Casella: *Serriaffiana*, per piano e orchestra.  
22: De Téramond: *Il numero 508*, commedia in un atto.

22.30: Seguito del concerto: 5. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 6. Canto; 7. Weber: *Opv. dell'Oboron*.  
23.10: Musica da jazz.  
24-1: Concerto di dischi.

### BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15  
17.15: Verdi: Selezione dell'*Aida* (dischi).

18.15: Radiorchestra.  
19.15: Musica leggera.  
19.45: Conversazione religiosa cattolica.  
20: Concerto vocale.  
21: Musica viennese.  
22: Concerto di musica leggera e popolare.  
23.10: Concerto di dischi.  
0.15-1: Musica da jazz.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**  
kHz 638; m 470,2; kW 120  
17.35: Trasm. tedesca.  
19.20: Trasm. da Kosice.  
20.10: Trasm. da Brno.  
21.35: Piano e cello.  
22.35: Musica di dischi.  
23.15-23.30 (dall'Hotel Esplanade): Mus. da ballo.

**BRATISLAVA**  
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5  
18: Trasm. magiara.  
19.5: Mandolini.  
19.50: Trasm. da Kosice.  
21: Radiocommedia.  
21.40: Romanze zlgane.  
22.35-23.30: Come Praga.

### BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32  
17.50: Trasm. tedesca.  
20.10: Turdy: *Il re del valzer*, radiofilm della vita di J. Strauss.  
21.35-23.30: Trasmissione da Praga.

### KOSICE

kHz 1158; m 250,1; kW 10  
19.20: Musica leggera.  
20.10: Banda militare.  
20.30: Radiorecta.  
20.40: Banda militare.  
21: Come Bratislava.  
22.35-23.30: Come Praga.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2  
19.5: Musica e poesia.  
19.55: Letture poetiche.  
20.10: Trasmissione da Brno.  
21.35-23.30: Come Praga.

### DANIMARCA

**KALUNDBORG**  
kHz 240; m 1250; kW 60  
20: Radiobozzetto.  
20.15: Musica leggera.

21.10: Musica da camera.  
21.30: Concerto di dischi.  
21.40: Danze classiche.  
22.20: Letture.  
22.40: Musica danese.  
23.10-0.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kHz 1077; m 278,6; kW 12  
18: Come Parigi P.T.T.  
20.45: Musica di dischi.  
21.15: Come Marsiglia.  
23.45: Musica da ballo.

### GENOBLÉ

kHz 593; m 514,6; kW 15  
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P. T. T.

**JUAN-LES-PINS**  
kHz 1276; m 235,1; kW 27  
19.15: Danze e varietà.  
20: Bizet: Selezione della *Carmen*.

20.30: Musica da ballo.  
21.15: Cronaca sportiva.  
21.30: Musica di dischi.  
22.10: Serata di varietà.  
23.15: Musica da ballo.

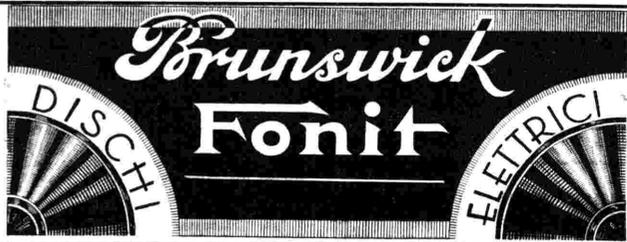
### LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60  
14.30 (Opéra Comique): Massenet: *Werther*, op.  
30.30: Musica leggera.  
21: Cronache sportive.  
21.15: Musica riprodotta.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100  
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

**MARSIGLIA P.T.T.**  
kHz 749; m 400,5; kW 90  
18: Come Parigi P.T.T.  
21.15 (Opéra Comique di



cm. 25

Lire 15

cm. 25

## ULTIMI SUCCESSI

- 5022 **GOODY GOODY** - fox-trot - Orch. Freddy Martin  
5025 **WAH-HOO!** - fox-trot - Orch. Leo Reisman  
5027 **YOU** - fox-trot - Orch. Freddy Martin  
5027 **IT'S BEEN SO LONG** - fox-trot - Orch. Freddy Martin  
5031 **YOU NEVER LOOKED SO BEAUTIFUL** - fox-trot - Orch. Leo Reisman  
5034 **THE MUSIC GOES 'ROUND AND AROUND** - fox-trot - Orch. Wingy Mannone  
7467 **TU SEI L'AMOR** - fox slow (dal film: « Escapade ») - Sopr. Ada Neri  
7467 **ASCOLTA** - tango - Sopr. Ada Neri  
7468 **IO CONOSCO UN BAR** - tango - Sopr. Ada Neri  
7478 **MIRELLA** - valzer con coro - Ten. F. Orlandis  
7478 **SÌ E... NO** - valzer con coro - Ten. F. Orlandis  
7464 **MARIA** - tango - Ten. Rico Bardi  
7464 **SENZA PARLARE** slow fox - Ten. Rico Bardi  
7465 **ASCOLTA** - tango - Ten. Rico Bardi  
7465 **È STATO UN SOGNO** - tango - Ten. Rico Bardi  
7463 **ANNA** - fox-trot - Semprini e la sua orchestra  
7475 **SAN FRANCISCO** - fox-trot (dal film omonimo) - Semprini e la sua orchestra.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

## FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9  
NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

Partigi: Massenet: *Manon*, opera.

### NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60  
18: Come Parigi P.T.T.  
18.30: Radiocentro: 1. J. Clement: *L'assassino del signor Granville*, commedia inedita in due atti; 2. J. Brierre: *La promessa di matrimonio*, commedia in 1 atto.  
20.45: Progr. variato.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60  
19: Musica brillante riprodotta.

20.10: Cronache sportive.  
20.25: Musica di dischi.  
21.5: Programmata var.  
22.25: Varietà: Seguite la guida...

22.35: Musica da ballo.  
23.30-0.30: Musica brillante riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120  
18: Concerto di dischi.  
18.30: 1. J. J. Clement: *L'assassino del signor Granville*, commedia inedita in 2 atti; 2. Y. J. Brierre: *La promessa di matrimonio*, commedia in 1 atto.  
20.45: Progr. variato.

21.30: 1. D. F. E. Auber: *Manon Lescaut*, dramma lirico; 2. Thiriet: *Le bourgeois de Falaise*, opera comica in un atto.  
23.45: Musica da ballo.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kHz 1456; m 206; kW 5  
21.30: Concerto di piano e canto; composizioni di Franz Liszt durante il suo pellegrinaggio in Italia.

**RADIO-LYON**  
kHz 1393; m 215,4; kW 25  
19.30: Concerto variato: 1. Massé: *Le nozze di*

*Jeanette*; 2. Wagner: Selezione dai *Maestri cantori*; 3. Lehár: Selezione dal *Paese del sorriso*; 4. Offenbach: Selezione dai *Racconti di Hoffmann*.

20.15: Musica di dischi.  
21: Radiocconcerto.  
21.15: Cronaca sportiva.  
21.30: Radiorecta.  
21.40: Puccini: Selezione dalla *Tosca*.  
23: Musica brillante.  
23.45-0.30: Mus. da ballo.

**RADIO PARIGI**  
kHz 182; m 1648; kW 50  
18: Concerto variato.  
20: Varietà: Bilboquet.

# CONCORSO MARTINI

RISULTATO DEL 25° CONCORSO (4 OTTOBRE)

## CARTOLINE GIUNTE N. 3866 - VINCITORI:

Romagnoli Wanda, Firenze (3866) - Pellegrini Adele, Napoli (3866) - Perego Lina, Milano (3866) - Ciochini Annita, Genova (3866) - Casgrande Maria, Belluno (3866) - Fiasco Pecceto Elio, Asti (3866) - Dutto Angiola, Leumann (Torino) (3866) - Morosini Ignazio, Torino (3866) - P. Anna, Torino (3866) - Fungio Fra Barillo, Torino (3866) - Ester, Milano (3867) - Celli Mario, Torino (3867) - Padovani Giovanni, Udine (3867) - Ballo, Torino (3867) - Bazzetti Luisa, Torino (3867) - Vici Maria, Masulla (Cagliari) (3865) - Varda Matilde, Torino (3865) - Riccio Maria, Torino (3865) - Marcolino Elena, Torino (3865) - Galini Ceira, Torino (3865) - Rindina Guido, Roma (3864) - Riechleri Giuseppe, Torino (3865) - Chioffo Genaro, Torino (3865) - Carvichelli Gino, Torino (3864) - Mantelli Pasquale, Torino (3864).



20.30: Chitarre bavalane.  
21: Sauvignon-Bost: *Il mistero della liberta*, commedia gialla.  
21.45: Julien Ichaire: *La revenante*, comm. inedita in 3 atti.  
23.45: Musica da ballo.  
0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

#### RENNES

kH 1040: m 288,5; kW 120  
18: Come Parigi P.T.T.  
21.30 (da Nantes): *Serata* di cabaret.

#### STRASBURGO

kH 859: m 349,2; kW 100  
18: Come Radio Parigi.  
20.15: Musica di dischi.  
21.10: Cronache sportive.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
0.15: Musica da ballo.

#### TOLOSA

kH 913: m 328,6; kW 60  
18: Orchestra - Canzoni per fanciulli - Musica brillante.  
19.5: Operette - Orchestra da camera - Musica di films - Tango.  
20: *Musette* - Canzoni - Musica da ballo - Operette - Concerto  
21.10: Fantasia - Quadriglie - Concerto - Valzer di Strauss  
23.40: Musica di films - Mus. da ballo - Melodie.  
0.40-1.30: Musica militare - Fantasia - Orch.

#### TOLOSA P. T. T.

kH 776: m 386,6; kW 120  
18.30: Radioteatro.  
20.45: Musica di dischi.  
21.20: Musica riprodotta.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Musica da ballo.

#### GERMANIA

##### AMBURGO

kH 904: m 331,9; kW 100  
18: Programma variato: Tulin nel Mecklenburg.  
19: Musica di piano.  
20: Concerto orchestrale popolare e tenore: 1. Gluck: *Ouverture dell'Alceste*; 2. Canto: 3. Ciaikovski: a) Tema e variazioni dalla *Suite marziana*; b) Canto; 4. Unger: *Die danse tedesche*, op. 16; 5. Schumann: *Danza delle ninfe e dei satiri di amore e Psche*; 6. Fiedler: *Ouverture di commedia*; 7. Wolf-Ferrari: *Mattino di festa dalla Suite veneziana*; 8. Canto; 9. Si-belius: *Schwanenweiss*, suite; 10. Bizet: a) Romanza « del fiore » dalla *Carmen*, b) *Farandola dall'Arlésiana*.  
22.30-24: Come Monaco.

##### BERLINO

kH 841: m 356,7; kW 100  
19: Programma variato: Johann Peter Hebel.  
19.40: Cronache sportive.  
20: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti.  
22.30: Come Monaco.  
24-1: Musica leggera e da ballo.

##### BRESLAVIA

kH 950: m 315,8; kW 100  
19.10: Concerto di flauto.  
19.30: Cronache sportive.  
20: Concerto corale di *Lieder*.  
22.30-24: Come Monaco.

##### COLONIA

kH 658: m 455,9; kW 100  
18: Per i soldati.  
18.30: Programma var.  
20: Concerto di musica brillante: 1. Thomas: *Préludio della Mignon*; 2. Smetana: *La Moldava*; 4. Scussola: *Suite campestre*; 5. Künneke: *Valzer finale dalla suite Il racconto dei fiori*.  
21: Bertini: *Glück ohne Ruh'*, *Liederpiel* sui canzoni d'amore.  
22.30-24: Come Monaco.

#### FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25  
18.30: Musica leggera - Nell'intervallato: Radiobozetto.  
19.30: Radiocronaca.  
19.50: Cronache sportive.  
20 (dalla Saarbau): Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano (Egon Petri): 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore op. 504; 2. Liszt: *Danza macabra*, parafarsi sul *Dies irae* per piano e orchestra; 3. Busoni: *Concerto* per piano, orch. e coro maschile op. 39.  
22.15: Cronache sportive.  
23.30: Come Monaco.  
24-2: Come Stoccarda.

#### KOENIGSBERG I

kH 1031: m 291; kW 100  
18: Due commedie.  
18.30: Programma var.  
19.45: Cronache sportive.  
20: Künneke: *Il villaggio senza campana*, operetta in tre atti.  
22.20: Per i giovani.  
22.35-24: Musica leggera e da ballo.

#### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH 151; m 1571; kW 60  
19.40: Cronaca sportiva.  
20.10: Concerto orchestrale con piano, dedicato a Ciaikovski e Rachmaninov: *Concerto* per piano e orchestra in do minore; 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi min.  
22.30: Concerto di organo: 1. Rheinberger: *Intertemzo* in fa maggiore; 2. Rüter: *Andante con moto*.  
23-1: Musica da ballo.

#### LIPSA

kH 785: m 382,2; kW 120  
18.30: Dalle sorgenti alla foce del Danubio, varietà musicale.  
19.45: Grande pot-pourri di valzer (reg.).  
21: A. Kubner: *Vino d'oro*, scene radiofoniche.  
22.30-24: Come Monaco.

#### MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100  
18: Peter Jerusalem: *Die Rumpflünni*, commedia (adatt.).  
19.40: Cronaca sportiva.  
20: Come Colonia.  
21: Concerto di dischi.  
22.30-24: Mus. da ballo.

#### STOCCARDA

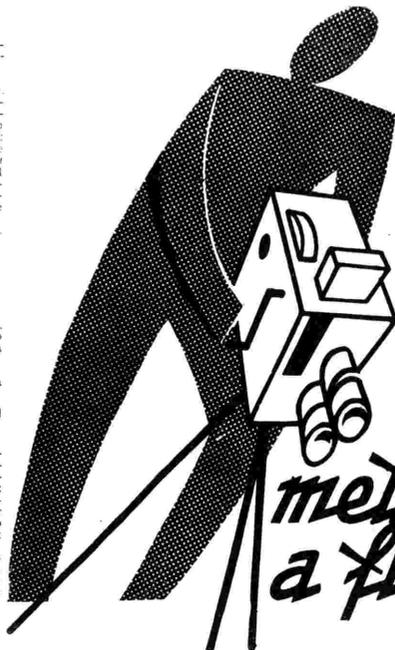
kH 574; m 522,6; kW 100  
18.15: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.30: Progr. variato.  
20: Verdi: *Il Trovatore*, opera.  
22.30: Come Monaco.  
24-2: Musica registrata (Haydn, Mozart).

#### INGHILTERRA

DROITWICH  
kH 200; m 1500; kW 150  
18.35: Euripide: *Ippolito*, tragedia (nella traduzione di Gilbert Murray).  
20.5: Soprano e violino.  
20.55: Intervallo.  
21: Funzione religiosa (Church of Scotland).  
22.5 (da Washington): Concerto corale di Spirituals neri.  
22.30: Wilfrid Rooke Ley: *Spirits di Londra*, rievocazione musicale su Mozart.  
23.35: Epilogo per coro.

#### LONDON REGIONAL

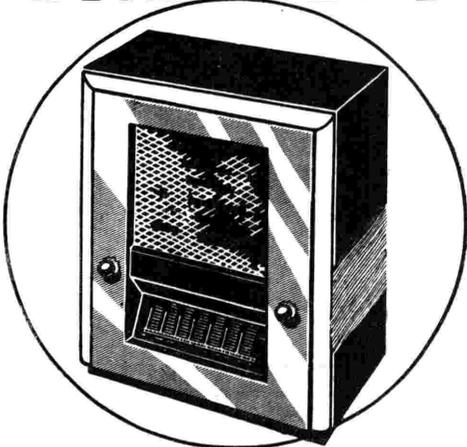
kH 877; m 342,1; kW 50  
18: Musica leggera.  
18.45: Musica leggera ritrasmessa da Bruxelles.  
19.15: Il quartetto d'archi prima di Haydn e i tedeschi: 1. Anonimo: *Préludio e fuga* in la minore (*Musikalisches Geheiß*); (1715); 2. Fasch: *Sonata da chiesa* in re minore; 3. Abel: *Quartetto* in fa.



*mettete bene  
a fuoco...*

*i vostri  
desideri di radioamatori:  
Li soddisferà pienamente il*

# MONO ONDA 537



**SUPERETERODINA  
A 5 VALVOLE PER  
ONDE MEDIE**

CONTROLLO AUTOMATICO DI  
VOLUME. ALTOPARLANTE DI-  
NAMICO A GRANDE CONO.  
POTENZA 3 WATT.  
PRESA FONOGRAFICA  
E PER DIFFUSORE SUSSIDIARIO

## L. 800

Tasse e valvole comprese

Escluse abbonamento alle radiodiffusioni

**VENDITA ANCHE  
A RATE**

**UNDA RADIO - DOBBIACO  
TH. MOHWINCKEL - MILANO**

VIA QUADRONNO, 9

# DOMENICA

## 18 OTTOBRE 1936 - XIV

19.45: Orchestra e baritone: 1. Rosini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Canto; 3. Verdi: Musica di balletto dal Vespro siciliano; 4. Gounod: Frammento della Regina di Saba; 5. Canto. 6. Wagner: Selezione dal Rinaldo.

20.45: Intervallo.  
20.55: Funzione religiosa da Streatham (Church of England).  
22.5: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Schubert: Fierabras, ouverture; 2. Mahler: Kindertotenlieder (basso); 3. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bemolle.

23.35: Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013: m 296.2; kW 70

18: Mus. leggera inglese.  
18.30: Campanie.  
18.45: London Regional.  
20.35: Funzione religiosa da Nottingham (Church of England).  
22.5: London Regional.  
23.55: Epilogo per coro.

**JUGOSLAVIA BELGRADO**  
kHz 686: m 437.3; kW 2.5

18.30: Concerto di cello e piano.  
19.30: Ritrasmisssione.  
22.20-23.30: Ritrasmisssione.

**LUBIANA**  
kHz 527: m 569.3; kW 6.3

18.20: Jazz e canto.  
20.20: Concerto corale.  
21.10: Fisarmoniche.  
22: Musica da jazz.

**LETTONIA MADONA**  
kHz 583: m 314.6; kW 50

18: Musica lettone e finlandese.  
19.5: Concerto variato: 1. Weber: Ouverture della Fanciulla; 2. F. Strauss: Concerto per corno da caccia; 3. Svedsen: Carnevale d'artisti norvegesi; 4. Ciaikovski: Suite Africa; 5. Tre pezzi per corno da caccia; 6. Canzoni (dischi); 7. Grieg: Ferita del cuore; 8. Meszkowski: Danze spagnole.  
21.15-23: Musica da ballo.

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232: m 1293; kW 150

19-1: Concerto variato di musica leggera, popolare e da ballo.

**NORVEGIA OSLO**  
kHz 260: m 1153.8; kW 60

18.30: Musica leggera.  
19: Cronaca letteraria.  
19.20: Concerto vocale.  
20.10: Concerto orchestrale: 1. Myddleton: Su-

gno di negro; 2. Merikanto: Mustalainen; 3. Kreutzer: Sincopazioni; 4. Hielsoeren: La canzone di Vainoyen; 5. Rimski-Korsakov: Il polo del capitano; 6. Witza: Geraceuse; 7. Poppy: Suite orientale; 8. Hanssen: Marcia di Valdrés; 9. Geminiani: Concerto grosso, op. 3, n. 5 per orchestra d'archi; 10. Ulstrand: Norregia, suite.

22.15: Cronache sportive.  
22.30: Concerto di dischi.

**OLANDA HILVERSUM I**  
kHz 160: m 1875; kW 100

18.30: Funzione religiosa.  
21: Programma musicale variato.

23.40-0.10: Trasmissione in esperanto dell'Associazione Cattolica.

**HILVERSUM II**  
kHz 995: m 301.5; kW 60

19.25: Funzione religiosa.  
20.55: Radiovista.  
22.25: Concerto sinfonico: 1. Dall'Abaco: Concerto da chiesa; 2. Canto; 3. Mozart: Gavotta dall'Idomeneo; 4. Canto; 5. Saint-Saëns: Danza macabra; 6. Canto; 7. Weber: Ouy dall'Ezzarante; 23.10: Musica leggera.  
0.10-0.40: Organo da cinema.

**POLONIA VARSAVIA I**  
kHz 224: m 1339; kW 120

17: Concerto sinfonico.  
19: Cronaca letteraria.  
19.20: Musica di dischi.  
20.20: Cronache sportive.  
21: Programma variato.  
21.30: Concerto di piano: S. Prokofiev: 1. Sonata n. 3, op. 14; 2. Tre gavotte.  
22: Concerto variato: 1. Offenbach: I racconti di Hoffmann; 2. Mussorgski: Boris Godunov; 3. Sidney Jones: La Geisha; 4. Leo Fall: La rosa di Stambul; 23: Danze (dischi).

**PORTOGALLO LISBONA**  
kHz 629: m 476.9; kW 15

18.30: Concerto variato.  
19.30: Per i fanciulli.  
20: Musica leggera.  
21: Baorchestra.  
22: Propaganda anticomunista - Ind: Concerto di chitarra e concerto variato.  
0.15-1: Musica da ballo.

**ROMANIA BUCAREST**  
kHz 823: m 364.5; kW 12

18.15: Concerto variato.  
19.25: Balaniche.  
20.15: Radiorchestra.  
21.55: Musica di dischi.

### SPAGNA

**MADRID**  
kHz 1695: m 274; kW 10

**BARCELONA**  
kHz 795: m 377.4; kW 7.5

I programmi non sono arrivati.

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
kHz 704: m 426.1; kW 55

18: Funzione religiosa.  
20: Radioproca.  
21.20: Cronaca varia.  
22.25: Musica per piano violino e canto.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
kHz 555: m 339; kW 100

17: Musica leggera.  
18.20: Concerto di piano (Arturo Miljeli).  
19: Concerto variato.  
19.45: Trasmissione po-

polare: Oihen, la città del Tre Abeti.

### MONTE CENERI

kHz 1167: m 257.1; kW 15

17: Risultati sportivi.  
17.5: Musica francese antica per violino e piano.  
18: Per voi ragazzi.  
18.15 (da Bellinzona): Concerto del Circolo mandolinistico e chitarristi.

18.45: Vita sportiva.  
19.15: Musica riprodotta.

20: Serata popolare: 1. Fisarmonica; 2. Goldoni: Il ventaglio, commedia (Giuliano Giacchetti); 3. Fisarmonica.  
22: Sport domenicale.

### SOTTENS

kHz 677: m 443.1; kW 100

18: Programma variato musicale.  
19.20: Concerto d'organo.

20: Cronache sportive.  
20.20 (da Digione): Concerto per fanfara e coro: 1. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Canto; 3. Bizet: L'Arlesiana, suite; 4. Canto; 5. Grieg: Sigurd Jorsalfar, suite.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
kHz 546: m 549.5; kW 120

18: Conc. di due piani.  
19.15: Cronaca sportiva.  
19.30: Sydney Jones: La Geisha, operetta in tre atti.

21.25: Cronache sportive.  
22.5: Concerto variato.  
23.20: Musica da jazz.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
kHz 172: m 1744; kW 500

18.15: Concerto variato.

### MOSCA II

kHz 273: m 1107; kW 100

17.30: Trasmissione d'opera.

### MOSCA III

kHz 401: m 748; kW 100

17.30: Opera o concerto.

### STAZIONI

#### EXTRAEUROPEE

##### ALGERI

kHz 941: m 315.8; kW 12

18.30: Musica brillante riprodotta.

20.30: Danze (dischi).

21.10: Concerto di dischi.

21.45: Cronache sportive.  
22: Musica orientale.

##### RABAT

kHz 601: m 499.2; kW 25

18.30: Concerto di dischi.

20.30: Musica araba.

22.15: Cronaca sportiva.  
23: Musica da ballo.

UFF. PROPAG. GIBBS - MILANO

*Se poteste osservare l'opera deleteria...*

.....compiuta sulla vostra epidermide da saponi così detti per barba, vi passerebbe per sempre la voglia di tentare nuovi esperimenti con prodotti della stessa risma. In compenso, però, vi convincereste una volta per sempre che esiste un solo sapone per barba col quale "radersi diventa un piacere", il

**SAPONE GIBBS PER BARBA**

PREZZO  
RIBASSATO L. 2



S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

## GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima de tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a farmacisti e Profumieri. Non trovandola la ricercate l'unico invio n. 12 al Depositaro: **ANGELO VA. PIACENZA** Sezione R.

LE ISPIRATIC

**La biondina  
in gondoleta**

Fermo sulla soglia della brutta stanza la ragazza dal fastoso scialle frangiato sorride molto ingenuamente, una mano sul petto e l'altra protesa avanti, ad offrire un oggetto incartato a Giovanni Simone Mayr.

— La mia signora ha saputo che avete un lume a olio che fa pietà a guardarsi (sul serio, fa pietà!) e vi manda una lampada a quattro fiamme, una cosa straordinaria...

La cameriera ride, osservando la gialla luce fumosa sullo scrittoio a cui il maestro è tuttora seduto, il volto stupefatto verso di lei. Ma la risata si rompe bruscamente contro le asperità d'un dubbio umiliante:

— Capisco: il maestro Mayr non mi ricorda e non mi riconosce...

L'immediata protesta di lei riaccende i dolci occhi femminili:

— Oh, tutt'altro: voi siete la cameriera di Elisabetta Foscarini Widmann...

Ella accenna di sì col capo aureolato di bei riccioli biondi e la fresca bocca dai denti candidi ricupera l'ingenuo sorriso. Cammina verso lo scrittoio, verso di lui, verso il debole richiamo del lumicino e il braccio rigido e teso si piega a deporre fra gli spartiti la lampada nuova. Con gesti da prestigiatore elegante ella svolge il pacco e il puro vizio recine fa un'espressione d'incantevole gioia.

Spiega a Mayr, attento, stupefatto, immobile al suo fianco, tutto ciò che ha provocato l'imminente miracolo:

— Per scrivere musica è necessaria una chiara luce. Il vostro lume non serve. In tutta Venezia si parla di questo lume meschino... La signora Foscarini ha chiesto a me: «Come si può regalare al maestro Mayr, senza porre la sua collera, una lampada degna del suo lavoro?» «La mia signora ha fede nella mia intelligenza!». Le ho risposto: «Penso io...». E cccì è stato... Ecco qua... È già riempita d'olio, provvista dei lucignoli, non manca niente... Attenzione: guardate!

Ella getta a Mayr uno sguardo trionfale, accendendo le quattro fiamme discoste le quali chiudono in un prezioso quadrato la maschera di bronzo della dea Minerva.

Le pareti della povera camera, bianche di calce dalla sommità alla base, sfiorarono all'improvviso come balzasso dalla notte al giorno.

Mayr ride, divertito e commosso. La luce non gli piace, la lampada neppure e la maschera di bronzo nel quadrato d'oro gli toglierebbe la pace così necessaria al suo lavoro, ma la cameriera di donna Elisabetta Foscarini Widmann gli sembra la più graziosa, la più pura, la più buona ragazza del mondo. Lo scialle le è scivolato dalle spalle rotonde alle caviglie sottili e nella veste nera il suo corpo scultoreo ha una distinzione autentica.

Vi è un attimo di silenzio e in quel particolare silenzio si odono le grida dei gondolieri giungere dal Canal Grande in festa.

Mayr non vede più, nella sua camera povera, che la ricchezza venuta incontro alla sua malinconia; non vede più che il delicato profilo del roseo viso proteso al suo viso.

Si china a raccogliere lo scialle e lo tiene fra le braccia, ancora tiepido del calore di lei, quasi fosse tentato di ricoprirsi dalla fronte ai piedi per nascondere quella bellezza fiorenti ai propri occhi affamati.

Ella congiunge le mani in un adorabile atto di preghiera:

— Vorrei, scusate, vorrei chiedervi una cosa... Mayr ha un gesto d'incoraggiamento, malgrado lo stupore.

Il riso di lei avampa di vergogna, i suoi occhi si chiudono, ma la sua voce non è né incerta, né timida:

— Io non capisco la musica del vostro Sisara... Dovreste scrivere una cosa per me, una dolce canzone che io potessi cantare... Adesso, la luce, l'avete...

MALOMBRA.

19 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II  
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHZ 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kHZ 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kHZ 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
O BARI II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
PALERMO: kHZ 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kHZ 1222 - m. 245,5 - kW. 30  
MILANO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15  
M I L A N O I I e T O R I N O I I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.  
14-15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano), 13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Giuck: Orfeo, ouverture; 2. Amadei: Meriggio adriatico; 3. Pietri (Ranghino): Pietriana, fantasia; 4. Montanari: La capitana dell'onda, intermezzo; 5. Marsaglia: Dancia araba.

17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 2. Chesì: Vette nevose; 3. Bettinelli: Re della réclame, fantasia; 4. Catalani: L'arcaloio; 5. De Crescenzo: Solitudine; 6. De Micheli: Baci al buio; 7. Romberg: Quando il cuore inceppierà.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporo - Notizie sportive - Dischi.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME (Dottor Vincenzo Gayda).

20,40:

Concerto di musica da camera

Violoncellista LUIGI CHIARAPPA e pianista GERMANO ARNALDI

1. Tartini: Adagio.

2. Strauss: Sonata per violoncello e pianoforte, op. 6 in fa magg. (violoncellista L. Chiarappa e pianista G. Arnaldi).

3. a) Schumann: Arabesca; b) Liszt: San Francesco cammina sulle acque (pianista Germano Arnaldi).

4. a) La De Lavranta: Tondallia; b) César Cui: Orientale.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 21,20

**CONCERTO SINFONICO**  
DIRETTO DAL MAESTRO  
**DANIELE AMFITHEATROF**

PARTE PRIMA

1. HAENDEL Concerto grosso N. 12 in si minore per orchestra d'archi.
2. DE SABATA: Gethsemani, poema contemplativo.

PARTE SECONDA

1. ROSSELLINI: Foggia, suite rapodica a) Il giardino nell'oscurità; b) La danza delle torce; c) Notturno.
4. SMETANA: La sposa venduta, ouverture.

21,40: S. E. Tommaso Filippo Marinetti: «Futurismo mondiale: Architettura futurista - Sant'Elia a Rio de Janeiro e Buenos Aires».

21,50: **Selezione di operette**  
Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO

22,30: Notiziario artistico.  
22,40-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHZ 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHZ 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kHZ 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kHZ 610 - m. 461,8 - kW. 20  
BOLZANO: kHZ 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kHZ 1258 - m. 538,5 - kW. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture; 2. Tremosini: Innocezione; 3. Mariotti: Abbandono, poemetto elegiaco; 4. Gallera: Impressioni esotiche, suite.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>e</sup> I. CULOTTA: 1. Koeckel: Nel piccolo giardino del sobborgo; 2. Tamai: Malagueña, intermezzo; 3. Castorina: Rapsodia catalane; 4. Dvorak-Leopold: Polonese in mi bemolle; 5. Bruscia: Dormi amore, berceuse.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

15,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucia Antonelli: Rievocamento ai giardini pubblici; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); Bolzano: La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio

17,15: MUSICA DA BALLO: Quartetto «Re del Bar» del CLUBINO SAVOIA di Torino.

# LUNEDÌ

## 19 OTTOBRE 1936-XIV

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):  
MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20.4 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):  
Notiziari in lingue estere.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME (Dottor Vincenzo  
Gayda).

### 20.40: Ritratto di fanciullo

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA  
Personaggi:

Filippi ..... Fausto Rosati  
Costantino ..... Sandro De Macchi  
Il nonno ..... Olinto Cristina  
Una cameriera ..... Felice Romano  
La madre americana ..... Rossana Masi  
La cameriera tedesca ..... Gina Pirani  
Direzione artistica di G. GHERARDI  
Regia di ALDO SILVANI

## MARE NOSTRUM

Propaganda Marittima autorizzata dalla LEGA NAVALE ITALIANA  
alla INDUSTRIA NAZIONALE CIOCCOLAT 'AFFINI  
e gestione DIGERINI MARINAI e C. - FIRENZE

Il consumatore dei nostri prodotti: biscotti, cioccolati, caramelle, confetture, cacao, potrà unirsi a questa raccomandata, N. 400 figurine assolute (legata grande) al nostro Ufficio Propaganda "Mare Nostrum" presso lo "Digerini Marinai & C." - Firenze, Casella Postale 466, ed avrà diritto ad uno dei premi sotto indicati oltre al quadro propagandistico con artistiche sagome a rilievo di vari tipi di navi da guerra.

Una scatola « Biscotti Digerini ».  
Una « Specialità Digerini ».  
Una « Bacioli » Specialità Marie Brizard ».  
Una « caramelle « Fiorenza ».  
Una « Cioccolato Fantasia ».  
Una « seltzomero », carica meccanica veloce, marca « Zax », N. 225.  
Un quadro propagandistico a colori della Lega Navale come sopra descritto.  
L'iscrizione per un anno alla Lega Navale Italiana che dà diritto alle facilitazioni di cui al programma a parte (richiederlo al nostro ufficio).  
Qualora venga inviata la serie completa di N. 50 figurine (sono numerate progressivamente) verranno soppinti franco di porto, TRE PREMI da scegliersi fra quelli sopra elencati oltre al quadro a colori della Lega Navale con riproduzioni a rilievo di vari tipi di navi da guerra. Se il collezionista desiderasse ricevere i tre premi tutti della stessa specie, nulla osta da parte della nostra Società di aderire alla richiesta.

**Distinta dei premi che potranno essere scelti al posto di quelli sopra elencati:**  
PER 2 RACCOLTE. — Servite da caffè o da thé per 6 persone (15 pezzi) in porcellana finissima, stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Ginori » di Doccia - Firenze.  
PER 3 RACCOLTE. — Borsa in pelle, ultima creazione della rinomata Ditta « R. Pescarolo », via Strozzi, 1 - Firenze.  
PER 4 RACCOLTE. — Elegante cappello per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.  
PER 5 RACCOLTE. — Bellissimo servizio tavola per 12 persone (57 pezzi), stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Ginori » di Doccia - Firenze.  
PER 12 RACCOLTE. — Una bicicletta originale della Ditta « E. Bianchi » di Milano, per uomo o signora « modello Svizzera », piazza S. Giovanni, Firenze, nonché iscrizione per un anno alla Lega Navale; oppure elegante abito per signora, cappello analogo della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.  
PER 20 RACCOLTE. — Elegante abito per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.  
PER 30 RACCOLTE. — Imbarcazione a vela « Baillia del mare » serie « Golfo Tigullio », m. 3,30 - tipo da addestramento che offre anche all'iniziatore molte soddisfazioni - fornita dal Cantiere « Mario Ghigliotta » di Santa Margherita Ligure. Questa barca è ammessa alle regate indette nel Golfo Tigullio dalla Sezione di Santa Margherita Ligure della Lega Navale Italiana.  
PER 35 RACCOLTE. — Un orologio per uomo, marca « Lanquens », cassa oro 18 carati, fornita dalla S. A. « Orologeria Svizzera », piazza S. Giovanni, Firenze, nonché iscrizione per un anno alla Lega Navale; oppure elegante abito per signora, cappello analogo della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.  
PER 40 RACCOLTE. — Un fucile col. 12 della Casa « Beretta », di Brescia, inciso, con cinescopio; oppure elegante paletto per signora con ricche guarnizioni di pelliccia della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.  
PER 50 RACCOLTE. — Volpe argentée o paletto-pelliccia per uomo, forniti dalla rinomata Pellicceria « G. Fanucchi », via Panzani, 15 - Firenze.  
PER 60 RACCOLTE. — Barca a vela, tipo « Orla », armata con vela Marconi e fiacco, completamente attrezzata, portata 3-4 persone, di facilissima manovra, fornita delle necessarie comodità per stare tutta l'occorrenza (viveri, cuscini, libri) per piccole crociere estive; buona velocità unita alla maggior sicurezza e stabilità.

21.20:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> DANIELE AMPITHEATROF

(Vedi quadro a pag. 19).

Nell'intervallo: Notiziario.

22.25: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino; ORCHESTRA ANGELINI (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.

23.30: (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

kHz 592: m 506,8; kW 100  
18.35: Lezione d'inglese.  
19.25 (dall'Opera di Stato): Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, opera comica in due atti.  
22.20: Radiocorona: Musica leggera e vienese.  
23.45-1: Musica leggera e da ballo (dischi).

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9; kW 15  
18: Concerto variato.  
18.30: Per i giovani.  
19.15: Concerto di dischi.  
20.15: Concerto di musica leggera e popolare.  
23.10: Trasmissione folkloristica: *La Vallonia*.

#### BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9; kW 15  
18: Musica da jazz.  
18.45: Per i fanciulli.

19.30: Concerto di *Spirituale* negri.

20: Concerto di dischi.

21: Konjatti: *Tango di mezzanotte*, operetta.

23.10-24: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kHz 638: m 470,2; kW 120  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.10: Trasm. da Brno.  
20.35: Moravska Ostrava.  
22.15: Musica di dischi.  
23-23.10: J. S. Bach: *Preiudio e fuga* in la maggiore, per organo.

#### BRATISLAVA

kHz 1004: m 298,8; kW 13,5  
18: Trasm. magiara.  
19.10: Trasm. da Brno.  
20.35: Moravska Ostrava.  
22.30: Musica di dischi.  
23: Trasm. da Praga.

#### BRNO

kHz 922: m 325,4; kW 32  
18.20: Cronache - Dischi.  
19.10: Lez. di francese.  
19.25: Musica per Trio.  
19.55: Quadri folcloristici.  
20.35: Moravska Ostrava.  
22.15-23.10: Come Praga.

#### KOSICE

kHz 1158: m 259,1; kW 10  
18.30: Conc. di fagotto.  
19.10: Lezione di romeno.  
19.25: Trasm. da Brno.  
20.35: Moravska Ostrava.  
22.30: Come Bratislava.  
23: Trasm. da Praga.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269,5; kW 11,2  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.10: Trasm. da Brno.  
20.35: Moravska Ostrava.  
22.30: Come Bratislava.  
23: Trasm. da Praga.

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

kHz 240: m 1250; kW 60  
18.35: Lezione di inglese.  
20: Concerto di organo.  
20.55: Concerto corale.  
21.25: Letture.  
22.45: Francour: *Sonata* per viola e piano in mi bemolle maggiore.  
22.20: Concerto variato.  
22.5-0.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

#### BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077: m 278,6; kW 12  
18.30: Concerto ritrasm.  
20: Concerto di organo.  
21.30: Radiorchestra e radiodiretta: 1. Adam: *La Girandola*, ouverture; 2. Godard: *Sul lago*; 3. Chardent: *Fantasia su Gillette de Narbonne*; 4. Ravvel: *Mia madre l'oca*; 5. Max Maurey: *La Jellidit ritrovata*, commedia in un atto; 6. Guiraud: *Danza persiana*; 7. Chardent: *Impressioni d'Italia* (frammenti).

#### GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15  
48.30: Concerto ritrasm.  
20.40: Cronache sportive  
20.30: Concerto, variato con intermezzi di canto - In un'intervallo: Commedia in un atto.

Volete  
possedere un  
OROLOGIO  
D'ORO

della gran marca

TAVANNES?

Partecipate  
ai Radioconcorsi di  
Cultura Musicale  
che si inizieranno

VENERDÌ

20 Novembre 1936-XV

### JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235,1; kW 27  
19.15: Danze e varietà.  
20: Musica d'opere e di balletti.  
21.15: Radiocorona.  
21.30: Canz. e melodie.  
22.10: Serata di varietà.  
23.15: Musica da ballo.

### LILLA

kHz 1213: m 247,3; kW 60  
18.10: Musica di dischi.  
18.30: Cronaca scolastica.  
19: Concerto di dischi.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.30: Radiorchestra: 1. Gomès: *Il Guarany*, ouverture; 2. Hahn: *Fête chez Thérèse* (frammenti); 3. Kalmán: *Prima sera d'amore*; 4. Heymann: *Il cammino del paradiso*; 5. Drigo: *Les millions d'Arlequin*, serenata; 6. Massenet: *Scene pittoresche*; 7. Grieg: *Tre pezzi*; 8. Ciaikovski: *Canzone triste*; 9. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 10. Mathé: *Ricordi del Brasile*; 11. De Sévère: *Introcuzione a Schumann*; 12. De Tye: *Noturno*, melodica; 13. Stalger: *Refrains quattro pezzi*.

### LYON-LA-DOUA

kHz 648: m 463; kW 100  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.30: Progr. variato.  
21.30-24: Serata lirica (da stabilire).  
MARSIGLIA P.T.T.  
kHz 648: m 463; kW 90  
18.10: Concerto variato.  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.30: Radiocorona.  
21: Cronache sportive.  
21.15: Concerto di dischi.  
22: Concerto sinfonico.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 15  
19.45: Cronaca teatrale.  
20.45: Concerto variato con intermezzi di dizione e canto: 1. Liszt: *Dante*, sinfonia; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Dizione e canto; 4. Debussy: *Nocturnes*.

### NIZZA P. T. T.

kHz 1185: m 253,2; kW 60  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.35: Come Parigi P.T.T.  
21: Cronache varie.  
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): R. Gerard: *La robe d'un soir*, comm.

### PARIGI P. P.

kHz 959: m 431,7; kW 60  
19.20: Musica di dischi.  
19.40: *Magnette du Poste Parisien*.  
20.30: Cronaca sportiva.  
20.52: Programma variato.  
21.50: Radiocorona.  
22.20: Ritorna l'autunno!  
22.5: Ciaikovski: *Un Quartetto*.  
23.30-24: Musica brillante r:prodotta.

### PARIGI P. T. T.

kHz 695: m 431,7; kW 120  
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
19: Seg. del concerto.  
20.38: Concerto orchestrale: 1. R. Meyer: *Introcuzione e marcia zingana*; 2. Gounod: *Selezione dalla Regina di Saba*; 3. Wolf: *Il mercante di maschere*, serenata.  
21: Concerti compositori.  
21.30: Henrik Ibsen: *Jean Gabriel Borkman*, dramma in 4 atti.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 15  
19.45: Cronaca teatrale.  
20.45: Concerto variato con intermezzi di dizione e canto: 1. Liszt: *Dante*, sinfonia; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Dizione e canto; 4. Debussy: *Nocturnes*.



# LUNEDÌ

## 19 OTTOBRE 1936 - XIV

Rivista mensile, edita da A. Schröter.  
22.30: Cronaca libraria.  
22.30: Concerto di dischi (voci famose).  
23-24: Come Breslavia.

**MONACO DI BAVIERA**  
kHz 740; m 405,4; kW 100  
19: Musica da ballo.  
20.10 (da Bayreuth): Franz Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio (artisti dell'Opera di Budapest).  
23.30-24: Musica leggera e da ballo.

**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522,6; kW 100  
18: Concerto di musica leggera e da ballo.  
20.10: Come Lipsia.  
24-2: Come Francoforte.

### INGHILTERRA

**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
19.20: Per i contadini.  
19.40: Musica da camera: I classici italiani: 1. Caldara: *Quartetto* in si minore; 2. Sammartini: *Andante* in sol minore; 3. Tartini: *Sonata* a quattro in re.  
20: Concerto di piano: 1. Busoni: *Sonatina*; e *In diem Nativitatis Christi MCXCVII*; 2. Bach-Busoni: *Preludio e fuga* in re.  
20.30: Radiorivista: Celebrità mondiali.  
21.30: Concerto di chitarra (Segovia).

22.35: Reginald Berkeley: *The Lady with a Lamp*, radiorecita su Firenze Nightingale (aditt.).  
23.50: Musica leggera.  
0.15: Musica da ballo (Sydney Lipton).  
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
kHz 877; m 342,1; kW 50  
18.15: Per i fanciulli.  
19: Silly: *Songs use used to sing*.  
19.20: Millar-Gibson-Hare: *Ballymagran Gazette*, commedia musicale.  
20.30: Concerto orchestrale variato.  
21.30: Nel Klondike.  
21.45: Musica da ballo (Al Collins).  
22.30: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.  
22.35: Musica da ballo (Sydney Lipton).  
0.40-1: Musica riprodotta.

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296,2; kW 70  
18.15: London Regional.  
20.30: Canzoni popolari per coro.  
21: Musica leggera per pianoforte.  
21.30: Varietà regionale.  
22.10: Musica leggera e da ballo.  
22.25-1: London Reg.

**JUGOSLAVIA BELGRADO**  
kHz 686; m 437,3; kW 2.5  
18: Canzoni popolari.  
18.30: Lezione di franco.  
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro nazion.

**LUBIANA**  
kHz 577; m 569,3; kW 5.3  
20: Musica di quartetto.  
21: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Overture dell'Ugolemia in Aulide*; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile dal Quartetto*; 3. Ciaikovski: *Andantino in modo di canzone*; 4. Grieg: a) *Suite* n. 1 del Peer Gynt, b) *Suite* n. 2 del Peer Gynt; 5. Chopin: *Valzer lento*; 6. Pavesi: *Pavane per una infantia defunta*.  
22.15: Jazz e canto.

### LETONIA

**MADONA**  
kHz 583; m 514,6; kW 50  
18: Dischi richiesti.  
18.30: Lezione d'inglese.  
19.15: Programma variato: Il nostro paese.  
20.15: Brani di opera (musica di Verdi).  
20.30: Radiorecita.  
21.20: Seguito del concerto della musica di G. Verdi.

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1293; kW 150  
19.15: Concerto variato.  
21.3: Serenate e danze.  
21.30: Programma var.  
21.45: Musica zingana.  
22: Radioteatro.  
22.30: Radiocronaca.  
22: Concerto variato.  
0.0-30: Danze (dischi).

### NORVEGIA

**OSLO**  
kHz 260; m 1153,8; kW 60  
18.25: Concerto di piano.  
19.30: Risultati delle elezioni - Negli intervalli: Dischi.

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1675; kW 100  
19.55: Conc. di organo.  
20.30: Concerto orchestrale con arie per coro maschile.  
23.25-0.10: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II**  
kHz 995; m 301,5; kW 60  
19.40: Musica da ballo.  
20.10: Musica leggera per due piani.  
20.30: Conc. corale e di organo (da una chiesa).  
21.25: Organo e violino.  
21.45: Concerto di dischi.  
22.10: Leoncavallo: *Selezione dalla Bohème*, op. 23.25: Concerto di dischi.  
23.50-0.40: Mus. da ballo.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1339; kW 120  
19: Per i soldati.  
19.30: Smetana: *Quartetto* in mi minore (*Della mia vita*).  
20: Musica slava.  
21.30: Musica brillante riprodotta.  
22: Concerto orchestrale diretto da Fieberg: 1. Rimski-Korsakov: *Cesprico spagnolo*; 2. Liszt: *Meislo, valzer*; 3. Zoltan Kodaly: *Danza di Galanta*; 4. Turina: *Danze fantastiche*.  
23: Danze (dischi).

### PORTOGALLO

**LISBONA**  
kHz 629; m 476,9; kW 15  
18: Radiococoncerto.  
18.30: Musica da ballo.  
19.30: Concerto variato.  
21.30: Musica leggera.  
22: Programmi di un comunista - Indi: Concerto sinfonico.  
23: Concerto variato.  
24-1: Musica da ballo.

### ROMANIA

**BUCAREST**  
kHz 823; m 364,5; kW 12  
18.15: Musica pastorale.  
19.20: Rimski-Korsakov: *socheranze* (dischi).



## Un'insufficiente illuminazione

rende lenta e difficile la lettura e rovina la vista.

Una perfetta illuminazione si ottiene con lampade di buona qualità come le Philips. Le lampade Philips sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.



# PHILIPS

Martedì 20 Ottobre, ore 13.10, Umberto Melnati sarà al microfono per la trasmissione offerta dalla Soc. Italiana Philips - Lampade Elettriche

20.25: Brahms: *Sestetto* in si bemolle maggiore.  
21.10: Canzoni e melodie.  
21.45: Concerto ritrasm.

### SPAGNA

**MADRID**  
kHz 1095; m 274; kW 10  
**BARCELONA**  
kHz 795; m 577,4; kW 7,5  
I programmi non sono arrivati.

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426,1; kW 55  
18.15: Musica di dischi.  
20: Concerto di musica leggera.  
21: Radiocronaca.  
22-23: Musica brillante.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
kHz 556; m 539,6; kW 100  
18.10: Musica da ballo antica e moderna.  
18.30: Per i giovani.

19.5: *Il pittore Melchior Joh. Wyrsch*, confer.  
19.40: Jodier.  
20.25: Musica varia.  
20.50: Concerto dedicato a Richard Flury.  
21.55: Musica da ballo.

### MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15  
19.15: Musica riprodotta.  
20: Ritrasmisione dalla Svizzera italiana.

### SOTTENA

kHz 677; m 443,1; kW 100  
18: Per le signore.  
18.30: Lez. d'esperanto.  
18.50: Amate la musica?  
19.15: Progr. variato.  
20: *Albicastro: Sonata* per violino e cembalo.  
20.20: Gerval-Penay: *Il nuovo romanzo di Paolo e Virginia*, radiorecita.  
20.45: Chitarra.  
21.25: Musica contemporanea: 1. Petro Petridis: *Trio*, per piano, violino e cello; 2. B. Martinu: *Trio d'archi*.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549,5; kW 120  
19: Concerto variato.  
20.10: Come Monaco.  
23: Concerto di dischi.

### U.R.S.S.

**MOSCA 111**  
kHz 401; m 748; kW 100  
17.30: Opera o concerto.  
22: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**  
kHz 941; m 318,8; kW 12  
20.30: Concerto di dischi.  
21.10: Canzoni marinarie.  
21.40: Musica leggera.

### RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25  
20.10: Musica leggera.  
20.30: Musica araba.  
22.15: Concerto di dischi.  
23: Danze (dischi).

PER LA BELLEZZA  
INCOMPARABILE  
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE

10

*piuche bella*  
MORA  
MILANO

PRESSO I MIGLIORI  
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

# MARTEDI

20 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20  
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 243,5 - kW. 50  
MILANO I: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15  
MILANO I e TORINO I  
entra in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13,10: Quattro chiacchiere di UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. Ital. PHILIPS LAMPADE ELETTRICHE).  
13,20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M<sup>o</sup> EMERITO MANGINI: 1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Storti: *Cantata d'amore*; 3. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. O. Brunetti: *Miluccio in re*; 5. Kilmari: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 6. Vallini: *Tamburino*.

13,50: Giornale radio.  
14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.  
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).  
15,30 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami: «Cassa italiana»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: Conversazione d'attualità.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma-Napoli): *Le cantierine di Nonna Radio*, dirette da Mamma Giannino; (Palermo): Variazioni ballionesche e Capitan Bombarda.  
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Quartetto della CAMERATA MUSICALE ROMANA (proff. Belardinelli, Senlesi, Berengo Gardin e Fusilli): 1. Respighi: *Quartetto Dorico*; 2. Sanozino: *Quartetto in do maggiore*; 3. Tre liriche interpretate da Adriana Calzolari.  
17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo*; 2. Brusso: *Dolce sera*; 3. Allegra: *Maremma*, fantasia; 4. Cordova: *Serenatella*; 5. Ranato: *La burlatella*; 6. Chesil: *Sornellata di primavera*; 7. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*; 8. Billi: *Pifferata*.

17,50: Bollettino presagi.  
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesari.  
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
18,40-20,39 (3 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.  
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
18,50-20,39 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.  
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.  
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.  
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.  
19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20,50: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,40:

## Il raffio

Dramma giallo in un prologo e tre atti di VINCENZO TIRRI (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Mac Cormick, procuratore distrettuale Marcello Giorda  
Wahl, sostituto procuratore distrettuale Fernando Solieri  
Burke, affittato della banda Hurst Angelo Bassanelli

Pick, recluso del penitenziario di Rikers Island Leo Garavaglia  
Il commissario del penitenziario di Rikers Island Armando Alzelmo

Il medico della Corte di Harlem Felice Romano  
Il mendicante della chiesa di Broothing Street Augusto Mastrantoni  
Arris, guardia in borghese Gualtiero De Angelis  
Mary, altra guardia in borghese Nino Camarda  
Marty, moglie di Mac Cormick Giovanna Scotti  
Margaret, dattilografa della Corte di Harlem Lia Orlandini

Josephine Keller, canzonettista del Cosmopolitan Theatre Anna Turco  
Agenti - Guardie - Facchini

L'azione è a Nuova York, negli uffici della Corte di Harlem.

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI  
Regia di ALDO SILVANI

22 (circa):

## Concerto del coro delle Basiliche Romane

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO ANTONELLI

- G. P. Da Palestrina: *Bonum et Confiteri Domino*, motetto a 5 voci miste.
- Peter Philips: *O Virum mirabilem*, motetto a 5 voci miste.
- G. Carissimi: *O fete anima*, motetto a 3 voci pari.
- G. P. Da Palestrina: *Exultate Deo adjutori nostro*, motetto a 5 voci miste.
- A. Antonelli: *Antifona per il transito di S. Francesco*: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Antifona.
- P. D. Stella: *Il cantico delle creature di S. Francesco*.

22,30: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.  
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOLZANO: kHz 536 - m. 539,7 - kW. 10  
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
11,30: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi): 1. Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; 2. Catalani: *La Wally*, preludio atto terzo (A sera); 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 4. Bellini: *Norma*, sin-

**NON PIÙ CAPELLI GRIGI!**  
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - MILANO - Viale Beatrice d'Este, 7

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III  
Ott. 20, 45

## LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI

Musica di GIOACHINO ROSSINI

Personaggi:  
Tobias Mill . . . . . Ernesto Badini  
Fangy . . . . . Lina Ajmaro  
Edouard Milfort . . . . . Gina Del Signore  
Snoog . . . . . Luciano Daneglio  
Nortini . . . . . Ernesto Domini  
Christina . . . . . Laura Alberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra UGO TANSINI

fonia; 5. Berlioz: *Dannazione di Faust*, marcia ungherese; 6. Verdi: *Aida*, gran marcia trionfale.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13,10: Quattro chiacchiere di UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. Ital. PHILIPS LAMPADE ELETTRICHE).  
13,20: ORCHESTRA MANGINI (Vedi ROMA).  
13,50: Giornale radio.  
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.  
16,35: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'AMBITO NUOVO, radiofiaba di SAM, musica di F. C. GATTO.  
17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI.  
17,50-17,55: Bollettino presagi.  
17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20,50: Conversazione a cura della U.N.P.A.  
20,40: Cenni sull'opera: *La cambiale di matrimonio*.  
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## La cambiale di matrimonio

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI  
Musica di GIOACHINO ROSSINI  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI (Vedi quadro)  
Dopo l'opera: E. Bertarelli: Conversazione scientifica.

22:  
di NIZZA e MORBELLI  
22,30: Notiziario artistico.  
22,40-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.  
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# MARTEDÌ

20 OTTOBRE 1936-XIV

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

**VIENNA**  
kHz 592; m 506,8; kW 100  
18,25: Lez. di francese.  
19,10: Rassegna settimanale: Il vecchio teatro di Josephstadt.  
20: Concerto variato: Melodie popolari dell'Austria (Orchestra e cete).  
22,30: Concerto di piano (Cherkassky): 1. Chopin: a) Ballata in fa minore, b) Notturno in mi bemolle maggiore, op. 55, n. 2; 2. Mendelssohn: Scherzo; 3. Chaminate: Un'altra volta; 4. J. Hoffmann: Cuinetoscopo; 5. Klöwe: a) Una danza, b) Primavera in montagna; 6. Saint-Saëns-Godowsky: Il cigno; 7. Strauss-Godowsky: Patrasul sul valzer « Vino, donne e canto ».  
23,15-1: Conc. variato.

### BELGIO

**BRUXELLES II**  
kHz 620; m 483,9; kW 15  
18,30: Per i fanciulli.  
19,15: Fl. Schmitt: Suite en rcaite, per flauto, violino, cello e arpa opera 84 n. 3.  
19,30: Musica da jazz.  
21 (dalla Casa di Grétry): Rievocazione radiofonica del grande compositore belga.  
22,15: Musica spagnola: 1. Albeniz: Pepita Jimenez; 2. Granados: Danza spagnola n. 5; 3. Albeniz: Suite spagnola; 4.

Turina: Danze fantastiche.  
23,10: Dischi richiesti.  
23,55: Liszt: Christus vincit.

**BRUXELLES II**  
kHz 932; m 321,9; kW 15  
18,45: Per i fanciulli.  
19,30: Concerto di dischi.  
21: Concerto orchestrale sinfonico: Grieg: 1. Marcia dal Sigurd Jorsalgar; 2. Danze sinfoniche; 3. Suite n. 1 del Peer Gynt; 12,30: Conc. di dischi.  
22: Concerto sinfonico: 1. Smetana: La Moldava, poema sinfonico; 2. Inverni, terzetto di dischi; 3. Rimski-Korsakov: Frammenti di Antar; 4. Liszt: Christus vincit.  
23,10-24: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**  
kHz 638; m 478,2; kW 120  
18,10: Trasm. tedesca.  
19,35: Come Bratislava.  
20,55: Radiorchestra; 1. Suk: Serenata in mi bemolle maggiore, op. 6 per orchestra d'archi; 2. Jirak: Risveglio, melodie su poemi di Wolker, opera 27.  
22,15: Quartetto d'archi; 1. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10; 2. Martinu: Quartetto n. 2.  
**BRATISLAVA**  
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5  
18: Trasm. magiara.  
19,10: Canzoni regionali.  
19,35: Come Košice.

19,55: Musica d'opera; 20,55: Trasm. da Praga.  
**BRNO**  
kHz 922; m 325,4; kW 32  
19,10: Musica leggera.  
20,20 (dal Teatro Nazionale): B. Martinu: Théâtre près de la porte (atto primo e secondo).  
22,15: Trasm. da Praga.

### KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10  
18,35: Radioteatro.  
19,55: Trasm. da Košice.  
20,55: Trasm. da Praga.  
22,30: Come Bratislava.  
**MORAVSKA-OSTRAVA**  
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2  
18: Conv. esperanto.  
19,10: Trasm. da Praga.  
19,55: Come Bratislava.  
20,55-22,45: Come Praga.

### DANIMARCA

**KALUNDBORG**  
kHz 240; m 1250; kW 60  
18,35: Lezione di tedesco.  
20: Concerto di marce e valzer francesi.  
21: Concerto vocale.  
21,20: Musica danese.  
21,50: Per i giovani.  
22,35: Musiche di Mendelssohn: 1. Le Ebridi, ouverture da concerto; 2. Frammenti del Sogno di una notte d'estate; 3. Saltarello dalla Sinfonia italiana.  
23,10-0,30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kHz 1077; m 278,6; kW 12  
18,30: Concerto ritrasm.  
20,45: Cronache sportive.  
21: Musica riprodotta.  
21,30: Come Parigi P.T.T.  
**GRENOBLE**  
kHz 583; m 514,2; kW 15  
18,30: Radiorchestra e canto.  
21: Cronaca letteraria.  
19,10: Come Parigi P.T.T.  
**JUAN-LES-PINS**  
kHz 1278; m 235,1; kW 27  
19,15: Danze e varietà.  
20,45: Cronaca agricola.  
21,20: Concerto variato.  
22,10: Serata di varietà.  
23,15: Musica da ballo.

# ALZATURFICIO DI MARSE

## ITALIA IN VITA ITALIA



**LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI..**

**LILLA**  
kHz 1213; m 247,3; kW 60  
19: Musica leggera.  
20,30: Dischi richiesti.  
21,30: Come Parigi P.T.T.

**LYON-LA-DOUA**  
kHz 658; m 463; kW 100  
18,30: Concerto ritrasm.  
20,30: Progr. variato.  
21,15: Cronache varie.  
21,30: Come Parigi P.T.T.

**MARSIGLIA P.T.T.**  
kHz 749; m 400,5; kW 90  
18,10: Concerto variato.  
18,30: Concerto ritrasm.  
20,30: Cronache e dischi.  
21,30: Come Parigi P.T.T.

**NIZZA P. T. T.**  
kHz 1185; m 253,2; kW 60  
18,30: Concerto ritrasm.  
20,30: Come Parigi P.T.T.  
21: Filosofia per tutti.  
21,30 (Opéra Comique): 1. Massé: Le nozze di Jeannette; 2. Laparra: La Habanera.

**PARIGI P. P.**  
kHz 959; m 312,8; kW 50  
19,35: Musica di dischi.  
20,6: Cronaca sportiva.

20,30: Programma var.  
21,30: Lyon Vanois: L'étoile double, commedia in tre atti.  
23,30: Da un cabaret.

**PARIGI P. T. T.**  
kHz 695; m 431,7; kW 120  
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
18: Seg. del concerto.  
20,38: Concerto orchestrale: 1. A. Adam: Il pastore di Longjumeau; 2. Lehar: Selezione dalla Vedova allegra; 3. Lecocq: Ouverture del Duchino.  
21,30: Trasmissione federale. Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. G. Fauré: L'an mil, poema sinfonico in tre parti; 2. Fl. Schmitt: Salmò XLVII.  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kHz 1456; m 206; kW 5  
19,45: Cronaca teatrale.  
21,30 (Odéon di Parigi): Berton Jean Simon: Zacc, commed.

**RADIO LYON**  
kHz 1393; m 215,4; kW 25  
19,30: Concerto variato.  
21: Musica d'opera; 21,35: Radiocconcerto.  
22: Radiorivista.  
23,45-0,30: Mus. da ballo.

**RADIO PARIGI**  
kHz 182; m 1648; kW 80  
18: Lezione d'inglese.  
18,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
19: Mezz'ora drammatica.  
19,30: Seg. del concerto.  
21,45: L'evoluzione della canzone francese - Programma variato.  
23,45: Musica da ballo.  
0,15-1,15: Concerto variato di musica leggera.

**RENNES**  
kHz 1040; m 288,5; kW 120  
20,50: Musica di dischi.  
21: Cronaca artistica.  
21,15: Musica riprodotta.  
21,30: Come Parigi P.T.T.

**STRASBURGO**  
kHz 859; m 349,2; kW 100  
18,30: Festival Delibes.  
20,15: Danze (dischi).  
21,30: Come Parigi P.T.T.

**TOLOSA**  
kHz 913; m 328,6; kW 60  
18,45: Musica da ballo - Orchestra - Canzoni - Musica di films.  
20: Musette - Orchestra da camera - Operette - Concerto variato.  
22,40: Quadriglie - Musicali - Musica regionale - Musica di films.  
0,15-1,30: Orchestra - Operette - Fantasia - Orchestra da camera.

**TOLOSA P. T. T.**  
kHz 776; m 386,6; kW 120  
18,10: Musica di dischi.  
18,30: Concerto ritrasm.

20,45: Musica riprodotta.  
21,30: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi (da stabilimento).  
23,45: Musica da ballo.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
kHz 904; m 331,9; kW 100  
18: Come Monaco.  
19: Musica d'opera (d.).  
19,45: Radiocronaca.  
20: Scrittura del Fra Diavolo; 2. Menes: Giochi di libellule, intermezzo; 3. Bunkke: Fantasia sul Lied « Fahr nach »; 4. Becher: Serenata; 5. Rathke: Corcio nuziale delle marionette, intermezzo; 6. Grieg: Melodie nordiche; 7. Bracco: Concerto per orchestra e pianoforte; 8. Lake: The rose; 9. Rimski-Korsakov-Bunkke: Canto indio; 10. Gounod: Musica di balletto dal Faust; 11. Wirth: Sinfonia sulla canzone popolare « Ein Kirchlein steht im Blauen »; 12. J. Strauss: Leggenda della foresta viennese; valzer; 13. Bunkke: Scherzo; 14. Oscheit: Vita di manovra.

**BERLINO**  
kHz 841; m 356,7; kW 100  
18: Come Monaco.  
19: Cronaca sportiva.  
19,15: Musica da camera.  
20,10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Donizchi: Querube silenzioso; 2. Wagner: Quattro paesaggi dal Faust II; 3. Schlemm: Pastorale e scherzo per orchestra d'archi; 4. Juon: Concerto triplo per violino, cello e piano con orchestra.  
21,30: Come Amburgo.

**BRESLAVIA**  
kHz 950; m 315,8; kW 100  
18: Come Monaco.  
19: Musica da camera: 1. Kattinig: Quartetto con piano n. 2 in mi minore op. 2; 2. Ambrosio: Grandioso e andante dal Concerto per violino in sol minore; 3. Pjocce: Adagio (violino); 4. Halm: La Capriciosa (violino); 5. Brahms: Valzer in la maggiore (violino e piano); 6. Hill: Danza del Gotland (violino e piano).  
20,10: Concerto di danze e Lieder popolari.  
21: Programma variato: Una spedizione radiofonica in Italia.  
22,30-24: Musica da ballo.

# Se potete scrivere potete DISEGNARE



ATTILIO LOCATELLI - Carvico-Tezza (Bergamo)

Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah se sapessi disegnare! ed in quel momento avete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perché non cercare allora di acquistare quanto vi pareva così piacevole?

Perché avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato. Voi potete disegnare. Seguite il Metodo A. B. C. consacrando gli soltanto qualche istante della vostra giornata, senza lasciare le vostre occupazioni, sarete sorpresi della facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi da vero.

Molti prima di voi hanno potuto conoscere la gioia di saper disegnare.

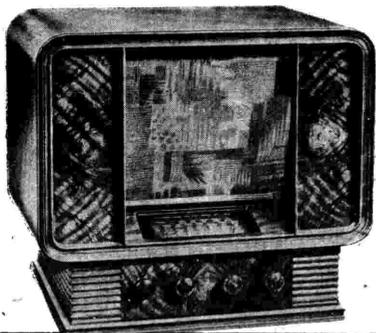
Chiedete subito il nostro Album Programma alla

# SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

UFFICIO R. 120 VIA LODOVICA, N. 4 - TORINO



SIARE 415 A - Supereterodina a 5 valvole. Onde corte, medie, lunghe. Mobiletto da tavolo.



CROSLY 243 A Supereterodina a 5 valvole. Onde corte, medie. Mobiletto da tavolo.

Una voce  
d'oro

La produzione nazionale 1937  
Crosley Radio Siare, offre ai Ra-  
diorivenditori la possibilità di  
soddisfare sicuramente tutte le  
esigenze dei Radioamatori. Gli  
apparecchi Crosley Radio Siare  
eccellono per perfezione tecnica  
qualità di materiali purezza di  
tono signorilità ed eleganza dei  
mobili.

PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 2551  
MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TELEF. 67-442  
NAPOLI - VIA DEI CIMBRI, 23 - TELEF. 21-323  
MESSINA - VIA CREMONA - ISOLATO 34 A  
ROMA - REFT - RADIO - VIA PARMA, 3  
TELEFONO 44-217

**CROSLY RADIO SIARE**

# MARTEDI

## 20 OTTOBRE 1936-XIV

### COLONIA

kHz 558; m 455,9; kW 100  
 17.50: Concerto di pianoforte.  
 18.40: Concerto variato.  
 20.10: Concerto corale di *Lieder* con acc. e soli di cembalo.  
 21.15: Trasmissione regionale: Un viaggio nell'Alfai.  
 22.20: Lez. di scacchi.  
 22.30: Lezione di inglese.  
 22.45-23: Lezione di francese.

### FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25  
 18: Come Monaco.  
 19: Per i giovani.  
 20.30: Concerto di dischi.  
 21.10: Concerto bandistico di marce militari.  
 21.10: Ernst Kratzmann: *Die Dieta di Worms*, rievocazione storica.  
 22.30: Come Amburgo.  
 24-2: Come Stoccarda.

### KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100  
 18: Come Monaco.  
 19.10: Rösler: *Un telegrammi*, Signor Dolze, bozzetto.  
 20.10: Concerto orchestrale con solisti: Commemorazione di Franz Liszt: 1. Liszt: a) *Concerto per piano in mi bemolle maggiore*, b) *Hungaria*; 2. Bartok: a) *Rapsodia per violino con accompagn. d'orchestra*, b) *Suite di danze*.  
 21.20: Programma variato: Nozze nel Tirolo meridionale.  
 22.40-24: Come Amburgo.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 151; m 1571; kW 60  
 18: Weber: *Canzoni popolari scozzesi*.  
 19: Musiche brillanti di Haydn, Mozart, Schubert, Brahms e R. Strauss, e recitazione.  
 20.10: Varietà musicale: *Die Kamellen-befichte Kapellen*.  
 22.30: Schumann: *Tre romanze op. 28*, per piano.  
 23-24: Musica brillante.

### LIPSIÀ

kHz 785; m 382,2; kW 120  
 18: Mandolini, chitarre, cetre e flauti.  
 19: Per le signore.  
 20.10: Concerto di organo e tromba: 1. Krebs: *Preludio e fuga in fa minore*; 2. Willh. Fr. Bach: *Preludio del corale Wir danken dir, Herr Jesu Christ*; 3. Krebs: *Toccata e fuga in fa minore*; 4. Krebs: *Preludio del corale Wackel auf, ruft uns die Stimme* per organo con tromba obbligata.  
 20.10: Come Koenigswusterhausen.  
 22.30-24: Orchestra sinfonica di Lipsia: 1. Volkmann: *Ricordo III*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per tre piani con orchestra*; 3. Walter: *Suite di balletto*; 4. Dvorak: *The legends*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

### MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100  
 18: Concerto variato.  
 19: Composit. di Scharrer per orchestra e baritono.  
 20.10: Orchestra, coro e solisti: 1. Wolf-Ferrari: *Overture del Sireno di Susanna*; 2. Canto; 3. Beethoven: *Rondo dal Concerto per piano in do maggiore*; 4. Canto; 5. Bach-Reuter: *Garofia e bourrée*; 6. Thomasia: *Concerto in si minore per violino e orchestra*; 7. Coro; 8. Bartok: *Canzoni rustiche ungheresi per orchestra*; 9. Coro; 10. Ciaikovski: *Valzer*; 11. Canto; 12. Weismann: *Preludio del Sogno di una notte d'estate*.  
 22.30: Lezione di scacchi.  
 23-24: Musica da ballo (dischi).

### STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100  
 18: Come Monaco.  
 19: Musica leggera da camera.

20.10: Radiocabaret (d.).  
 21.10: Come Francoforte.  
 22.40: Come Amburgo.  
 24-2: Musica registrata (Schubert e Schumann).

### INGHILTERRA

#### DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150  
 18.15: Musica leggera.  
 19.25: Musica popolare.  
 20: Musica da camera: il quartetto d'archi prima di Haydn: Gli strumentali; 1. Asplmayr: *Quartetto in re op. 2*; 2. Monn: *Andante in do minore*; 3. Gassmann: *Quartetto in sol op. 6*; 20.30: Radiocorona: il villaggio.  
 21: Programma variato: L'inaugurazione del nuovo organo della BBC.  
 22.20: Scienziati all'opera.  
 22.40: Musica da camera e baritono: 1. Haydn: *Quartetto in re op. 76 n. 5*; 2. Canto; 3. Roussel: *Quartetto in re op. 45*; 4. Canto; 5. Malipiero: *Rispetti e Strambotti*.  
 23: Musica da ballo (Ambrose).  
 0.30-1: Musica da ballo (dischi).

#### LONDON REGIONAL

kHz 677; m 342,1; kW 50  
 18.15: Per i fanciulli.  
 20.30: Reginald Berkeley: *The Lady with a Lamp*, radiorecita sul Florence Nightingale (adatt.).  
 21.45: *From Junpie to Jazz*, cavalcata di canti negri (dalle melodie e dai ritmi degli Zulu e degli Ndaù alle melodie e ai ritmi modèrni).  
 22: Musica da ballo (Van Phillips).  
 22.30: Musica leggera.  
 23.25: Musica da ballo (Ambrose).  
 0.40-1: Concerto di piano (Buschi): 1. Froberger: a) *Sarabanda*, b) *Contra*, c) *Giga*; d) *Toccata*; 2. Schumann: *Grillen*; 3. Fraser: *Médallion retrouvé*; 4. Borodin: *Serenata*; 5. Sindling: *Marche grotesque*.

#### MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70  
 18.15: Per i fanciulli.  
 19: Melodie popolari per soprano e orchestra.  
 20.30: London Regional.  
 21.45: Arle per tenore.  
 22.15: Musica da ballo (Tommy Finigan).  
 23.25-1: London Reg.

### JUGOSLAVIA

BEGRADO  
 kHz 686; m 437,3; kW 2,5  
 18: *Romanze russe*.  
 18.30: Piano e canto.  
 19.50: *Canzoni popolari*.  
 20.50: Musica di dischi.  
 22.20-23: Concerto della radiorchestra.  
 LUBIANA  
 kHz 527; m 569,3; kW 6,3  
 18: Radiocoronto.  
 19.50: Uroliario.  
 20: Radioteatro.  
 21: Musica leggera.  
 22: Concerto della radiorchestra Sellenick: *Marcia indiana*; 2. Schmidt-Hagen: *Versuch, verklungen*; 3. Kull: *Figlio di Mandarino*; 4. Weiniger: *I trionfi di Verdi*; 5. Ziehar: *Potpouri dall'operetta I vagabondi*; 6. Pohunsiav: *Avia, pochod*.

### LETTONIA

MADONA  
 kHz 583; m 514,6; kW 50  
 18.10: Musica riprodotta.  
 18.30: Musica brillante.  
 19.15: Concerto degli allievi del Conservatorio.  
 20.30: Concerto corale.  
 21.30: Concerto di dischi.

### LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150  
 19.15: Concerto variato.  
 21.15: Per le signorine.  
 21.30: Musica di valzer.  
 22: Concerto variato.  
 22.15: Serata teatrale: 1. Castan: *Le deux boyards*, farsa; 2. Molière: *Le mariage forcé*.  
 23.45-0.30: Mus. da jazz.

### NORVEGIA

OSLO  
 kHz 260; m 1153,8; kW 60  
 19.30: Risultati delle elezioni.  
 20.30: Darius Milhaud dirige proprie composizioni: 1. *Suite sinfonica n. 2*; 2. *Maschittiano* suite; 3. *Sauvidades do Brazil*; 4. Indi: Risultati delle elezioni.

### OLANDA

HILVERSUM I  
 kHz 160; m 1875; kW 100  
 19.20: Lezione di esperanto.  
 20.50: Programma variato - Dischi.  
 23.15: Concerto orchestrale variato.  
 0.5-0.40: Conc. di dischi.

### HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60  
 19.45: Musica da ballo.  
 20.10: Lezione di inglese.  
 20.50: Serata di varietà: il treno del martedì sera.  
 22.40: Concerto di dischi.  
 23: Lezione di bridge.  
 23.50-0.40: Mus. da ballo.

### POLONIA

VARSAVIA I  
 kHz 224; m 1339; kW 120  
 18.10: Cronache sportive.  
 19.20: Concerto variato.  
 20.15: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore op. 68; 2. Rachmaninov: *Concerto di piano in do minore*; 3. Kodraclai: *Nofturmo*; 4. Bavel: *Abbrada del gracioso*.  
 22.30: Cronaca letteraria.  
 22.45: Danze (dischi).

### PORTOGALLO

LISBONA  
 kHz 629; m 476,9; kW 15  
 18: Concerto variato.  
 18.30: Musica da ballo.  
 19.20: Concerto variato.  
 20.50: Quintetto.  
 21.35: Radiocoronto.  
 22: Propaganda anticomunista - Indi: Concerto.  
 22.20: Orchestra da camera.  
 24-1: Musica da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
 kHz 823; m 364,5; kW 12  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.20: Concerto vocale.  
 19.45: Concerto di violino e piano: 1. Goldmark: *Andante da concerto*; 2. Francoeur-Kreisler: *Siciliana e Rigaudon*; 3. Beethoven: *Romanze in sol*; 4. Paganini: *Campanelle*.  
 20.30: Concerto sinfonico.  
 22.20: Musica di dischi.

### SVEZIA

STOCOLMA  
 kHz 704; m 426,1; kW 55  
 18.45: Lez. di francese.  
 19.30: Concerto variato.  
 20.15: Radiorecita.  
 22-23: Musica di dischi.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
 kHz 556; m 539,6; kW 18  
 18: Musica da camera.  
 18.30: Letture.  
 19.20: Musica varia.  
 19.40: Da stabilire.  
 20.20: Concerto sinfonico

dalla Tonhalle di Zurigo.

21.10: Cronaca letteraria.  
 21.30: Musica da ballo.

### MONTE CENERI

kHz 1157; m 257,1; kW 15  
 19: Musica riprodotta.  
 19.30: Musica riprodotta.  
 20: Onde allegre.  
 21.15: Assoli di violino.  
 21.45: Cambiando onda... (Trasmissione variata).

### SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100  
 18: Musica di dischi.  
 18.30: Cronaca libraria.  
 20.20: Musica russa: 1. Glinka: *Overture della Vita per lo zar*; 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*.  
 21.15: Molière: *Le médecin malgré lui*, commedia in 3 atti.

### UNGHERIA

BUDAPEST I  
 kHz 546; m 549,5; kW 120  
 17.30: Concerto di dischi.  
 18: Concerto variato.  
 20: Tre commedie in un atto.  
 21.15: Musica da Jazz.  
 22.5: Musica zingari.  
 22.45: Orchestra di Budapest diretta da Rajter (programma da stabilire).

### U.R.S.S.

MOSCA I  
 kHz 172; m 1744; kW 500  
 19: Ritrasmisione.

### MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100  
 17.30: Opera o concerto.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12  
 18.30: Musica brillante riprodotta.  
 20.30: Concerto di dischi.  
 21: Wagner: *Selez. dal Lohengrin* (dischi).  
 21.40: Danze e varietà.  
 22.15: Musica da camera.  
 23: Musica orientale.

#### RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25  
 18.30: Concerto di dischi.  
 21: Musica brillante.  
 20.30: Musica araba.  
 22.15: Massenet: *Selezione da Thaïs* (dischi).  
 22.45: Musica tiburtina e spagnola.  
 23: Musica da ballo.

# A. C. E. S. A.

APPARECCHIATURE PER COMUNICAZIONI ELETTRICHE SC. ANONIMA  
 MILANO

STABILIMENTO EX S.I.T.I.

VIA L. BODIO, 39 - TEL. 691-951 - 2-3-4 - TELEGR. ACESA - MILANO

UFFICIO DI ROMA

ACESA - VIA EMILIA, 86 - TEL. 481-200 - TELEGR. ACESA - ROMA

APPARECCHI RADIO RICEVENTI PER IMPIEGHI MILITARI E CIVILI  
 CENTRALI TELEFONICHE URBANE ED INTERURBANE  
 CENTRALINI AUTOMATICI E MANUALI - APPARECCHIATURE TELEFONICHE PER  
 QUALSIASI IMPIEGO - STAZIONI RADIOTELEGRAFICHE TRASMITTENTI E RICEVENTI, RADIOTELEFONICHE  
 FISSE E TRASPORTABILI PER IMPIEGHI MILITARI E CIVILI - APPARECCHIATURE SPECIALI RADIO -  
 SISTEMI DI DIFFUSIONE SONORA

STABILIMENTO CONSOCIATO

F. A. C. E.

VIA VITT. COLONNA, 9 - TELEFONI 41-541 - 41-542 - 41-543 - UFFICI COMMERCIALI: VIA DANTE, 18 - TELEFONI 16-553 - 16-554 - TELEGR. COMELETRICA

## RIVISTE DI MODA

Si dice: una rivista di moda, che frivola lettura! Eppure a lasciarci prendere, senza prevenzioni, a poco a poco, fa l'effetto di entrare in un giardino pubblico o in uno dei tanti luoghi dove la vita si adagia, si cristallizza in certi stampi che la trasformano e la imbalsamano. Si direbbe che una rivista di moda, per servire la più volubile delle infedeli, rispecchiasse a pieno il mutevole volto del vivere. E' per l'appunto il contrario. Le riviste di moda in tutte le stagioni, stavo per dire di tutti i tempi, sono sempre uguali: invece di rispecchiare usi, costumi, rievocano una vecchia inclinazione di certe classi, cosiddette felici, a saper ben vivere nel mondo, come in un bel prato, e a coglierli tutti i fiorellini possibili. Inclinazione peregrina e costosa. Cominciate dalle tavole pubblicitarie; vi dicono che al mondo vi sono eccellenti sigarette, squisiti profumi, stilizzate e rapide automobili. Ognuno di noi ama fumare una buona sigaretta o correre su una nitida automobile, ma guai a fare costantemente queste pratiche! A poco a poco, per necessità, come le nonne che vanno tutti i giovedì coi bambini al teatro delle marionette, hanno il ridere dei bambini, così questi signori felici diventano personaggi di riviste di moda. Sono personaggi non certo privi di un certo incanto. Sorridono sempre allo stesso modo; a ogni inverno portano gravi e lussuose pellicce, e vanno sui campi di neve con variopinti maglioni. Ogni estate riappaiono in corti calzoncini e magliette, natanti in giro a una boa, dietro alla quale c'è un'isola e un motoscafo che fa la scia. Di sera hanno amplissime e spettacolari scollature e lunghe code di raso e di velluto e tolgono sempre le spalle al lettore, intenti a guardare un lume sul mare.

La rivista di moda vi dice che il mondo è piccolo. Da tutte le parti c'è gente che fa le stesse cose, senza nessuna fantasia, in tutte le latitudini, in tutti i tempi. Fa paura a veder riuniti in cinquanta pagine a colori tutti gli svaghi di questi personaggi. Eppure c'è un ordine, una legge in questo inenarrabile, o scivolare sul sci, o correre in acquaplaning. E' il segno di una specie di purgatorio, dove parecchie migliaia di persone, sempre quelle, vanno e vengono per conquistarsi il paradiso perduto.

Il tè delle riviste di moda, nei più famosi angoli della terra, vi presentano volti parlanti. Sentite benissimo che cosa vi diranno queste dame e questi signori. Voci diversissime da quelle che ogni buon cristiano sente in una strada, in un treno, in un negozio. Voci che dicono di tutto un po', che vi parlano di guerre, di gioco del ponte, di santa Messa: argomenti vari e complessi, ma semplificati da un particolare tono distratto e disinteressato, quello appunto che possono emettere queste rosse bocchine, fissate per sempre dalla consuetudine. Perfino le malattie di questi personaggi di carta patinata hanno un codice preciso: già sono tutte malattie tecniche, professionali; o pelli arrossate dalla montagna, o scropolato dal vento, infreddature. Allora tutti si mettono la stessa pomata, s'ingoianno le stesse pillole: la rivista di moda non conosce poveri, se non come elementi decorativi nelle vedute di qualche città, che si visita per sfoggiare il completo da viaggio. Il viaggio medesimo è il più sovente una cura a quei lenti esaurimenti, che sono una inspiegabile particolarità di questi personaggi. D'amore, di morte si parla poco volentieri. Tutto è corretto, piano, come i «green» ben rasati di golf. Questa gente cammina col fruscio con cui si volta la pagina, per leggere di là: la Méditerranée, l'Adriatique; vecchi mari, dove si possono fare, da mezzogiorno alla mezzanotte, tante cose interessanti.

ENZO FERRIERI.

## MERCOLEDI

21 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHZ 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kHZ 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kHZ 1050 - m. 283,3 - kW. 20  
0 BARI II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
PALERMO: kHZ 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kHZ 1222 - m. 245,5 - kW. 50  
MILANO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15  
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,10 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: Suor Angelica, intermezzo; 2. Anelliotti: Damina bianca, mazurca stile 700; 3. E. Bellini: Poker di dame, fantasia; 4. Raimondi: Scrivimi, tango; 5. Mascartani: La garrula ombrellara; 6. Sigardo: Mi piaci, valzer.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME (On. Alessandro Pavolini).

20,40:

## Frasquita

Opera in tre atti di FRANZ LEHAR

Personaggi:

Frasquita . . . . . Maria Ferri  
Dolly . . . . . Amila Osella  
Arnando Mirbeau . . . . . Vincenzo Capponi  
Aristide Giraud . . . . . Giacomo Osella  
Ippolite Gallipot . . . . . Riccardo Massucci  
Maestro direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO - Quartetto «Re del Bar» del CLUBINO SAVOIA (fino alle 24).

23: Giornale radio.

TRASMISSIONE DA BRUXELLES

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 21

## CONCERTO EUROPEO

FRANCESCA DA RIMINI

Canata drammatica

Testo di GIULIO GUILLAUME

Musica di

PAOLO GILSON

Interpreti:

Francesca: Berta Briffaux (del'Opera Reale Flammigio di Anters) - L'Angelo Gabriele: Giovanni Thys (del Concerti Spirituali di Bruxelles) - Pino: Francesco Tautavel (del Teatro Reale della Monnaie di Bruxelles) - Minosse: Van Dhregh (del Teatro Reale della Monnaie di Bruxelles).

Orchestra sinfonica dell'Istituto National de Radiodiffusion diretta dal Maestro

DESIRÉ DEFAUW

Cor. dell'I.N.R.

diretti da MAURICE WEYNAENDT

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHZ 1140 m. 253,2 - kW. 7 - GENOVA: kHZ 986 - m. 504,3 - kW. 10  
TRIESTE: kHZ 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kHZ 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOLZANO: kHZ 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kHZ 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: L'arlesiana, seconda suite; 2. Catalani: In sogno; 3. Scarsolla: Piccola serenata; 4. Brahms: Suite del valzer d'amore; 5. Moszkowski: Malagueña da Boadbal.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. De Micheli: a) Scherzando, b) Nostalgia dalla Seconda piccola suite; 2. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo; 3. Beethoven: Adagio della Sonata patetica; 4. Leoncavallo: Zingari, serenata; 5. Paddilla: Serenata.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO del violoncellista ANTONIO JANIGRO - Al pianoforte: Il M<sup>o</sup> Mario Rossi; 1. Nardini: Adagio; 2. Paganini: Villanella; 3. Beethoven: Variazioni in mi bemolle su di un tema di Mozart; 4. Chopin: Notturno (opera postuma); 5. Nin: Granadina.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Conversazione di Alessandro Cutolo.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

# MERCOLEDÌ

21 OTTOBRE 1936-XIV

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME (On. Alessandro Pavolini).  
20.40: MUSICA VARIA.  
21-22: Trasmissione da Bruxelles;

## Concerto Europeo

FRANCESA DA RIMINI

Canata drammatica

Testo di GRILLO GUILLAUME

Musica di PAOLO GILSON

(Vedi quadro a pag. 27)

22: Giuseppe Fanfani: «La vita delle parole», conversazione.  
22.10-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO.  
23-23.15: Giornale radio.  
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100  
19.10: L'ultima scintilla del castello imperiale di Schönbrunn, conf.  
19.20: Coro a quattro voci  
19.30: Concerto di fiati ed archi: 1. Offenbach: Ouverture della *Bella Elena*; 2. Lehar: Intermezzo dalla commedia musicale *Giuditta*; 3. Asst: *Alta fantasia*, pezzo caratteristico; 4. Bayer: Potpourri dal balletto *La fata delle bambole*; 5. Lehar: Danza russa dalla *Tatjana*; 6. Ziemer: *Echt wienersch*; 7. Grieg: *Bolle di sapone*, potpourri.  
21: Come Bruxelles I.  
22.30: Concerto di fiati ed archi: *Marcie e valzer*.  
23.15-1: Mus. di dischi.

## BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15  
18.5: Musica da ballo.  
19.15: Concerto di dischi.  
20.20: Cronaca teatrale e sportiva.  
21: Concerto europeo - Paul Gilson: *Francesca da Rimini*, cantata drammatica per soli, coro e orchestra.  
22: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Due danze dalla Sposa perduta*; 2. Saint-Saëns: *Introdu-*

*sione e rondò capriccioso*; 3. Canto; 4. Strens: *Danza fannullone*; 22.45: Musica leggera.  
23.40-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15  
19.30: Concerto di dischi.  
21: Donizetti: Selezione della *Frauca di scoglio*; 21.30: Radiocommedia.  
22.15: Concerto orchestrale variato; 1. Fucik: *Marcia boreale*; 2. Casadesu: *Ouv. di Cigale et Magali*; 3. Pachernegg: *Racconti della valle dell'Enns*; *valzer*; 4. Offenbach: *Fantasia sulla Granduchessa di Gerolstein*; 5. Marchaut: *Moto perpetuo* ritmico, per violino e orch.; 6. Gregin: *Suite americana*; 7. Heiler: *Cucco allegro*; 8. Waldteufel: *Sotto la volta stellata*, *valzer*; 23.10-24: Musica da jazz.

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.20: Trasm. da Brno.  
20.10: Dizionari e canzoni.  
21: Come Bruxelles I.  
22.15: Radiocetta.  
22.35: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 296.8; kW 13.5  
18: Trasm. magiara.  
19.20: Trasm. da Brno.

20.25: Canti ebraici.  
20.55: Weber: *Preciosa*, opera romantica.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32  
18.20: Canzoni popolari.  
19.20: Delibes: *Coppella*, balletto.  
20.10: Radiocetta.  
20.55: Banda militare.  
22.15: Musica postuma di Meyerbeer.  
22.35: Come Praga.

KOSCIE

kHz 1158; m 259.1; kW 10  
19.20: Trasm. da Brno.  
20.25: Come Bratislava.  
22.30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.3; kW 11.2  
18: Quartetto di centre  
19.20: Trasm. da Brno.  
20.10: Trasm. da Praga.  
20.55: Concerto corale.  
22.15: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60  
18.30: Lett. di francese.  
21: Come Bruxelles I.  
22.25: Musica popolare.  
23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278.6; kW 12  
18.30: Come Strasburgo.  
20.45: Musica riprodotta.  
21.30: P. Gavault: *Charyv*; *Mademoiselle Josette, ma femme*, commedia in 4 atti.  
23.45: Musica da ballo.

GENOUBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15  
18.30: Come Strasburgo.  
21.30: Concerto variato con intermezzi di canto - In un intervallo: Commedia in un atto.  
JUAN-LES-PINS

kHz 1216; m 225.1; kW 27  
19.15: Danze e varietà.  
21.20: Concerto variato.  
22.10: Serata di varietà.  
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60  
18.10: Musette.  
19: Concerto di dischi.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.30: Radiocommedia.  
LYON-LEODUA

kHz 648; m 453; kW 100  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.30: Cronache varie.  
21: Come Bruxelles I.  
22: Concerto di dischi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90  
18.30: Come Strasburgo.  
20.30: Cronaca varia.  
21: Come Bruxelles I.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60  
18.30: Come Strasburgo.  
20.45: Come Parigi P.T.T.  
22: Come Bruxelles I.  
22: Musica da camera per Quintetto strumentale.

# Sali di S. Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo  
Energico solvente dell'acido urico.  
Salutari per tutti - OI SPECIALISSIMA EFFICACIA ai temperamenti sanguigni, pleuritici, obese, artritici; agli emorroidari, itterici, stitici; a chi fa vita sedentaria o uso non misurato di cibi e bevande.

IN TUTTE LE FARMACIE Per eventuali consigli scrivere a:  
SOCIETA' PASHMON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Archimede 10

PARIGI P. P.

kHz 859; m 342.2; kW 60  
20.37: Musica di dischi.  
22.15: Mireille-Magazine.  
23: Concerto ritrasm.  
23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120  
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
19: Concerto di dischi.  
20.45: Concerto variato: 1. Brahms: *Danze ungheresi* B. 3 e 6; 2. De Falla: *Arabesca*; 3. Lehar: *Oro e argento*, *valzer*; 4. Lullig: *Mattinata*.  
21: Come Bruxelles I.  
22: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto in la maggiore*; 2. Schubert: *Elementi del Viaggio invernale*; 3. Passani: *Arlecchini* (frammenti) per piano; 4. Debussy: a) *Arabesca*, b) *Elegia*, c) *Mazze*, d) *Villanelle*, e) *Yankee*; f) *Reux d'artifice* (piano); 5. Canto, 6. Pieni: *Variationi libere e finite*, per quintetto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5  
19.45: Varietà musicale.  
21.30: Conc. di dischi.  
RADIO LYON

kHz 1393; m 215.4; kW 25  
19.30: Per il signore.  
21: Radiocconcerto.  
22: Messager: *Monseigneur Beaucourt*, operetta in tre atti.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80  
18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
19: Per i giovani.  
21: Chitarra e canto.  
21.45: 1. Gontran Rolain: *Des hommes au Maroc*, radiocommedia musicale; 2. Julien Margret: *Tartarin*, commedia musicale in un atto.  
23.45: Musica da ballo.  
0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120  
20.30: Musica di dischi.  
21: Come Bruxelles I.  
22: Romani Coolous: *Coeur à cœur*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

kHz 859; m 342.2; kW 100  
18.15: Cronaca letteraria.  
18.40: Concerto variato.  
20.15: Dischi richiesti.  
21 (Opera di Parigi): Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, opera.  
22.15: Canti ebraici.

TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60  
18.45: Musica da ballo  
Orchestra da camera - Operette - Mus. militare.  
19.55: Orchestra zingana - *Marcie e Musette* - Orchestra viennese.  
21.10: Concerto - Operette - *Musette* - *Fantasia* - *Opuscolo*.  
23: Concerto - Musica da ballo - Canzoni - *Musette* regionale.  
0.15-1.30: Musica di films - Orchestra argentina - *Fantasia* - Mus. militare.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386.6; kW 120  
18.10: Musica di dischi.  
18.30: Come Strasburgo.  
20.45: Musica riprodotta.  
21.30: Romani Coolous: *Le sautez de Pasqua*, commedia.  
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331.9; kW 100  
19: Concerto di Banda militare.  
20.45: Come Stoccarda.  
20.45: Concerto orchestrale: 1. Herold: *Ouverture dell'opera Zampa*; 2. Verdi: *Fantasia sul Ballone in maschera*; 3. Ciaikovski: *Suite dal balletto La bella addormentata nel bosco*; 4. J. Strauss: *Wiener Bonbons*; 5. Schubert: *Marcia militare in re maggiore*; 22.30: Musica da ballo ritrasmessa.  
23.24: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100  
18: Come Francoforte.  
19 (da Saarbrücken): Progr. popolare: *Fra copen e bicchieri*.  
20.15: Come Stoccarda.  
20.45: Concerto di dischi: Artisti italiani.  
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315.8; kW 100  
18: Come Francoforte.  
19: Come Monaco.  
20.15: Come Stoccarda.  
20.45: Anton Bruckner: *Messa grande* in fa minore per soprano, contralto, tenore, baritono, coro e grande orchestra.  
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100  
18: Concerto variato.  
19: Come Lipsia.  
20.15: Concerto di dischi.  
20.15: Come Stoccarda.  
20.45: Selezione di opere di Verdi (dischi in italiano) - *Conc. di dischi*: 1. *La Traviata*; 2. *Il Trovatore*; 3. *Aida*.  
22.30-24: Concerto di musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 351; kW 25  
18: Concerto di musica leggera e popolare.  
20.15: Come Stoccarda.  
22.30: Come Colonia.  
23.45: Reineke: *Re Uterico* (Mozart, Liszt, Busoni).

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100  
18: Come Francoforte.  
20.15: Come Stoccarda.  
21-2: Musica registrata (*Mozart, Liszt, Busoni*).  
KONIGSBERG II

kHz 1031; m 291; kW 100  
18: Come Francoforte.  
20.15: Come Stoccarda.  
21-2: Musica registrata (*Mozart, Liszt, Busoni*).  
KONIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60  
18: Per i giovani.  
18.25: Concerto di violino e piano.  
18.40: Cronaca sportiva.  
19: Musica di films (d.l.).  
20.15: Violino e canto.  
20.45: Per i giovani.  
21.15: Musica leggera e da ballo.  
22.30: Haydn: *Adeagio e tema con variazioni*, per viola da gamba e cembalo.  
23-24: Filson: *Francesca da Rimini*, cantata drammatica (registrazione da Bruxelles).

LIPSIJA

kHz 785; m 382.2; kW 120  
18: Programmata variato.  
19: Walter Niemann al

## Pei vostri capelli

URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA	per capelli normali	L 15
SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE	per capelli grassi	» 18
SUCCO DI URTICA HENNÉ	ricoloratore del capello	» 18
SUCCO DI URTICA AUREO	per capelli chiari	» 18
OLIO RICINO S. U.	per capelli molto aridi	» 15
OLIO MALLO NOCI S. U.	per capelli aridi	» 10

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

IL DUBBIO  
ELIMINATO

F.<sup>lli</sup> RAGAZZONI - Casella Postale N. 30 - CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.



Non richiede cottura - Convenienza massima  
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

**S.A.C.A. «La Littoria»**  
STABILIMENTO PIACENZA  
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

piano: 1. *Piccola variazione su Aria di Vivaldi*; 2. *Veochia Cina*, cinque visioni musicali; 19.30: Letture; 19.45: Per i giovani; 20.15: Come Stoccarda; 21: Orchestra sinfonica di Lipsia; 1. *Sinfonia*; 2. *Ouv. della Sposa veduta*; 2. Schönher: *Musica campestre austriaca*; 3. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 4. Lohrer: *Fuoripiano*; 5. Mozart: *Danze tedesche*; 22.20: Gilson: *Francesca da Rimini*, cantata drammatica per soli, coro e orchestra (registrazione da Bruxelles I); 23.20-24: Come Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**  
kHz 740; m 405,4; kW 100  
18: Concerto variato; 19: Concerto bandistico; 20.15: Come Stoccarda; 20.45: Musica di dischi; 21: Come Bruxelles I; 22.30: Weiss: *Fantasia* per organo, op. 18; 22.50-24: Come Colonia.

**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522,6; kW 100  
18: Come Francoforte; 20.15: Per i giovani.

20.45: Ciclo schubertiano (2°); Composizioni del periodo 1815-1819; 1. *Danze* per piano; 2. *Lied*; 3. *Andantino* con variazioni dal Quintetto «della troia»; 4. *Lieder*; 5. *Messa* in sol maggiore; 22.30: Concerto di *Lieder*; 22.45: *Musica leggera* e da ballo (dischi); 24: 2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
18.15: *Musica da ballo* (Henry Hall); 19.20: *Poesie et musique* (in francese), conf.; 19.40: *Musica sincopeata* per piano; 20: Concerto dal Savoy; 20.30: Thomas Woodroffe: *L'ultimo viaggio di Nelson*, dramma sulla battaglia di Trafalgar; 21.15 (dalla Queen's Hall) Orchestra sinfonica della B B C diretta da Adrian Boult; coro: 1. Beethoven: *Ouverture Leonora n. 3*; 2. Mozart: Concerto n. 20 in re minore per piano e orchestra; 3. V. Williams: *Il mare*, sinfonia per soli, coro e orchestra; 23.35: Concerto corale; Canti di caccia inglesi.

**0.15: Musica da ballo** (Bram Martin);  
**0.30-1: Musica da ballo** (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
kHz 877; m 342,1; kW 50

18.15: Per i fanciulli; 19: Banda militare della B B C diretta da O' Donnell; 19.40: Concerto di cello: 1. Gaillard: *Largo e allegro dalla Sonata in fa*; 2. Faure: *Siciliana*; 3. Popper: *Serenata spagnola*; 4. Skriabin: *Studio*; 5. Nin: *Andalusia*; 20.30: Orch. della B B C diretta da Eric Fogg; 1. Bizet: *Patria*, ouverture; 2. Dvorak: *Due schizzi poetici*; 3. Pierné: *Per i miei piccoli amici*, suite op. 14; 4. Glinka: *Kamenskaja*; 21.15: Monckton e Talbot: *The Arcadians*, opera in tre atti (adapt.); 22.25: *Musica da ballo* (Bram Martin); 0.30-1: Letture da Southery, Hardy e Conrad.

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18.15: Per i fanciulli; 19: London Regional; 19.30: Concerto di flauto: 1. Bach-Ravel: *Bourrée*; 2. Anderson: a) *Legenda*; b) *Farfalle*; 3. Holmes: *Cuir de lune*; 4. Hae: *Giga*; 20.30: *Musica leggera*; 21.15: London Regional; 23.25: Letture; 23.45-1: London Reg.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
kHz 685; m 437,3; kW 2,5  
18.30: *Lezione di tedesco*; 19.50: *Musica di dischi*; 21: Come Bruxelles I; 23.25: Letture; 22.20: *Musica per Quartetto*; 22.45-23: *Danze* (dischi).

**LUBJANA**

kHz 527; m 569,3; kW 6,3  
18: Per i giovani; 20: *Trasmissioni dall'Opera* (da stabilire);

**LETONIA**

**MADONA**  
kHz 583; m 514,6; kW 50  
18: *Musica d'opera*; 18.30: *Lezione d'inglese*; 19.15: *Musiche di Job*, Strauss; 20.10: Concerto di musica di balletti: 1. Ciaikovski: *Suite dalla Belle addormentata nel bosco*; 2. Delibes: *Fantasia da Coppelia*; 12: Come Bruxelles I; 22: *Musica riprodotta*.

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1293; kW 150  
18.30: Per le signorine; 19.15-20.30: Concerto variato; 21.15: Concerto variato di musica leggera; 22: *Musico-Hall*: Una sera a Montmartre; 23.20: Radiocconcerto: 1. Ciaikovski: *Ouvert. dell'Amietto*; 2. Vreus: *Floremy*; 3. Lalo: *Namouna*, suite; 4. Ciaikovski: *Panorama e valzer*; 5. La Gye: *Nel deserto*; 24: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60  
19.40: Concerto orchestrale; 1. Schumann: *Fahrende Musikanten*; 2. Ravel: *Pavane*; 3. Liszt: *Sogno d'amore*; 4. German: *Tre Valze inglesi*; 5. Alsterberg: *Mais e Peter*, suite; 20.55: *Musica da camera*: Egge: *Sonata* per violino e piano op. 3; 22.15: *Coro a 5 voci*; 22.45-23.30: *Musica da ballo* (dischi).

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1875; kW 100  
17.40: Per i fanciulli; 20.45: Concerto dell'Orchestra di Arnhem da Spaarderman con soli di oboe e di arpa; 23.5: *Lezione sa scacchi*; 23.20-0: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II**

kHz 995; m 301,5; kW 60  
18.10: Concerto variato; 19.55: *Coro di fanciulli*; 21: Come Bruxelles I; 22: Radiocommedia; 22.45: *Musica da ballo*; 0.10-0.40: Conc. di dischi.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1339; kW 120  
18.10: Cronache sportive; 19: Da stabilire; 21: Come Bruxelles I; 22: Da stabilire; 22.10: *Musica da ballo*.

**PORTOGALLO**

**LISBONA**  
kHz 629; m 476,9; kW 15  
18: Concerto variato; 18.30: *Musica da ballo*; 20: Concerto variato; 22: Propaganda anticomunista - Indl; Conc; 22.30: Radiorchestra; 24.1: *Musica da ballo*.

**ROMANIA**

**BUCAREST**  
kHz 823; m 364,5; kW 12  
18.15: *Musica romena*; 19.15: Concerto variato; 20.35: Concerto vocale; 21: Come Bruxelles I; 22.15: Concerto ritrasm.

**SPAGNA**

**MADRID**  
kHz 1095; m 274; kW 10  
**BARCELONA**  
kHz 795; m 377,4; kW 7,5  
I programmi non sono arrivati.

**SVEZIA**

**STOCKOLMA**  
kHz 704; m 426,1; kW 55  
17.55: *Musica di dischi*; 18.55: *Cronaca varia*; 19.30: *Musica di films*; 20: Mozart: *Il ratto dal serraglio*, opera; 20.19: 20.50: *Conversazione*; 21.35: *Musica di dischi*; 22-23: *Musica da ballo*.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**  
kHz 556; m 539,6; kW 100  
18: Per i fanciulli; 18.50: Letture in dialetto; 19.15: *Musica inglese*.

**CARTE DA PARATI**  
**NITOR**  
TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE  
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO  
**TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125**  
**ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5**  
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)  
IN TUTTE LE CITA' PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PIU' DECORATORI

20: Da stabilire; 21: Come Bruxelles I; 21.45: Per gli svizzeri all'estero; 22.15: *Musica leggera e popolare*; 20.45: *Introduzione alla trasmissione seguente*; 21: Come Bruxelles I; 22.25: *Musica da jazz*; 23.20: *Musica ziganica*.  
**MONTE CENERI**  
kHz 1167; m 257,1; kW 15  
19: *Musica riprodotta*; 20 (dalla Collegata di Agno): Conc. d'organico; 20.45: « Geni Immortali: Dante Alighieri », conversazione; 21: Come Bruxelles I.

**SOTTENS**

kHz 677; m 443,1; kW 100  
18: Per i giovani; 18.45: *Introduzione a un concerto sinfonico*; 19.15: *Prog. variato*; 20: *Canzoni e romanze*; 20.35: Concerto sinfonico: 1. Ciaikovski: *Ouverture fantasia su Romeo e Giulietta*; 2. Un concerto per violino e orchestra; 3. Prokofiev: *Ouverture su temi eroici*; 4. Chostakowitch: *Intermezzi da Lady Macbeth*; 5. Stravinski: *Suite da Luccello di fuoco*.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549,5; kW 120  
17: *Arie e musica ziganica*.  
**ALGERI**  
kHz 941; m 318,8; kW 12  
18.30: *Musica orientale*; 20.30: *Trio* (dischi); 21.10: *Musette* (dischi); 21.30: *Conc. orchestrale*.  
**RABAT**  
kHz 601; m 499,2; kW 25  
18.30: *Musica di dischi*; 20.30: *Musica araba dal Marocco*; 22.15: *Fantasia corsa*; 23: *Musica da ballo*.

**Società Vetraria E. TADDEI & C.**  
Sede EMPOLI  
Negozio di vendita:  
ROMA - Corso Umberto I, N. 587 583 - Tel. 47-471  
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656  
FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 27-394  
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetri Artistici

« A TITOLO DI RECLAME »  
Servito da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e 'n verde « TADDEI »  
Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure N. 2 brocche e N. 2 bocce . . . L. 120  
Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . . L. 70  
Si eseguisce la spedizione del servizio franca di ogni spesa, consegna a domicilio a chiunque ci invia cartolina vaglia, dell'importo del servizio stesso.  
CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDETE 570 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 1

**DESIDERIO DI SOLE!!**  
Tutti desideriamo un corpo resistente ed abbronzato di sole. Però a chi ed tempo di esporsi alcune manca ai raggi solari è necessario procurarsi un proprio « Sole d'Alta Montagna » - Originale Hanau - Montagna -  
Con i raggi solari regolari (della durata di soli 3/5 minuti) il corpo avrà il compenso necessario: esso verrà abbronzato e rinforzato, vivificando le energie latenti.

**SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE HANAU -**

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1750

Chiedete prospetti esposti alla  
**S. A. GORLA - PIANA - Sez. H.**  
MILANO - Piazza Umнитарia, N. 2

# GIOVEDÌ

22 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kH 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kH 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
BARI II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
PALERMO: kH 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kH 1222 - m. 245,5 - kW. 50  
MILANO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.  
8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

23: Rubriche varie o Musica varia.

19.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M<sup>e</sup> UMBERTO MANCINI: 1. Kunke: *Serenata*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Marasutti: *Sogno di un'arima*; 4. Kern: *Il battello teatro*, fantasia; 5. Moszkowsky: *Danza spagnola*; 6. Walter: *Marionette*. Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Patina.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: 1. Poulenc: *Trio per oboe, fagotto e pianoforte*; 2. Rehnke: *Trio, opera 188, per oboe, corno e pianoforte* (Decio Fiorini, Carlo Tentoni, Ezio Nicolini, Renato Josi); 3. Tre liriche italiane moderne interpretate da Margherita Cossa.

17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA (offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.): 1. Bonillard: *Cinque pezzi brevi*, op. 19; a) Arabesca, b) Pastorale, c) Aria, d) Piccola danza, e) Leggenda; 2. Gragnani: *Piccolo pastore*, intermezzo; 3. Meniconi: *Ad alta tensione*, fantasia di danze; 4. Wassi: *Giardino abbandonato*; 5. Falazolo: *Serenata a Marisa*, tango; 6. Savino: *Alba sentimentale*, intermezzo.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni dei Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni dei Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Roma III): Musica varia (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: «LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA» - Tenente Colonello Ugo Rampelli: «La preparazione militare aerea».

20.40:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> RITO SELVAGGI

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: «La vita letteraria ed artistica», conversazione di Lucio d'Ambrà.

22: Conversazione dell'on. Titta Madia.

22.10:

## Concerto di musica da camera

Violinista MICHELANGELO ABRADO

Al pianoforte il M<sup>e</sup> GIANANDREA GAVAZZENI

1. Viotti-Abrado: *Concerto in mi minore*: a) Allegro non troppo; b) Andante; c) Presto.

2. Piliati: *Aria sopra vecchi motivi popolari napoletani*.

3. Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*.

23: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kH 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kH 986 - m. 204,5 - kW. 0

TRIESTE: kH 1180 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kH 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kH 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kH 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>e</sup> I. CILLOTTA: 1. De Micheli: *Canzonetta nostalgica*; 2. Segurini: *Guerra di gnomi*; 3. Dostal: *Per tutti*, fantasia; 4. Lohr: *Gran valzer*; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Rubriche varie o Musica varia.

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: *Silabario di poesia*; (Trieste-Torino): Corrispondenza Bailliesca: *La Zia del perche*; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): *La Zia del perche* e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE del soprano JUANITA TOSO e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida»; 2. Verdi:

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,40

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

## RITO SELVAGGI

- ROSSINI: L'inganno felice, sinfonia
- SCHUBERT: Quarta sinfonia, in do minore Tragica.
- MENDELSSOHN: Scherzo, dal Sogno di una notte d'estate.
- SELVAGGI: Preludio e danza, dalla opera *Maggiolata veneziana*

Luisa Miller, «Quando le sere al placido»; 3. Pergolesi: *Nina pazza per amore*, «Il mio ben quando verrà»; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, «E anche Beppe amò»; 5. Verdi: *Aida*, «Cieli azzurri»; 6. Massenet: *Werther*, «Invito alla natura».

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni dei Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: «LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA» - (Vedi Roma).

20.40:

## Concerto della Banda dei RR. CC.

diretto dal M<sup>e</sup> LUIGI CIRENEI

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia

2. Paisiello: *Andantino con moto*, dalla *Sonata per violino e cembalo*.

3. Verdi: *Prestissimo*, dal *Quartetto in mi minore* (trascrizione di A. Vessella).

4. Chopin: a) *Notturmo in do minore*, op. 48 n. 1, b) *Polacca in la bemolle*, op. 53 (trascrizione di A. Vessella).

5. Mascagni: *La città eterna*, intermezzo (trascrizione di L. Cirenei).

6. Ciaikovsky: *Sesta sinfonia*, terzo tempo (trascrizione di R. Misasi).

Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: «Gli elettrotecnici italiani a congresso».

22.15: Dizione poetica di Mario Pelosini.

22.25-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO: Quartetto - Re del Bar - del CLUBINO SAVOIA.

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

## CONCERTINO L.E.P.I.T. DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19,45 alle 20,4

## CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerta dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

**VIENNA**  
kHz 592: m 506.8; kW 100  
19.30: Musiche ed arie d'opere.  
21.10: Schntzler: *Parade*, comm. in 1 atto.  
22.20: Musica di Franz Liszt (dischi).  
23.35: Mus. da ballo.

## BELGIO

**BRUXELLES I**  
kHz 620: m 483.9; kW 15  
18: Concerto di dischi.  
18.30: Per i fanciulli.  
19.15: Musica brillante riprodotta.  
20.15: Dischi russi.  
12: Concerto variato.  
21.30: Concerto di violino: I. Tartini: *Concerto in re*; 2. Wieg; a) *U-morosa*, b) *Berceuse*, c) *Capriccioso*.  
22.15: Concerto variato: I. Audran: *Ouv. del Gran Mogol*; 2. Toselli: *Impressioni autunnali*; 3. Joyce: *Visioni di Salomé*, valzer; 4. Plerne: *Canzone*, per clarinetto; 5. Verdi: *Fantasia sul Rigoleto*, per clarinetto; 6. Offenbach: *Selezione di Daini e Cloe*; 7. Ganne: *Marcia russa*.  
23.10-24: Dischi richiesti.

## BRUXELLES II

kHz 932: m 321.9; kW 15  
18: Musica leggera con intermezzi di dischi.  
18.45: Per i fanciulli.  
19.30: Musica fiamminga.  
20: Concerto di dischi.  
21: Concerto orchestrale-sinfonico: Musica ceca: 1. Suk: *Dalla Vita Nuova*, marcia; 2. Novak: *Suite slovacca*; 3. Dvo-

řak: Frammenti dal *Giacobino*; 4. Dvorak: *Danza slava*.  
22: Concerto vocale di arie e canti cechi.  
22.50: Nicolai: *Salve Regina*.  
23.10-24: Musica da jazz.

## CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**  
kHz 638: m 470.2; kW 120  
17.45: Trasm. tedesca.  
19.10: Lezione di tedesco.  
19.25: Musica di film.  
20.5: Concerto orchestrale diretto da Victor de Sabata (da stabilire).  
22.15-23: Mus. brillante.

## BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5  
18: Trasm. magiara.  
19.10: Trasm. da Praga.

## BRNO

kHz 922: m 235.4; kW 32  
18.20: Cronaca teatrale.  
19.10-23: Come Praga.

## KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10  
19.10: Trasm. da Praga.  
22.30-23: Mus. brillante.

## MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1115: m 269.5; kW 11.2  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.10: Cronaca medica.  
19.25-23: Come Praga.

## DANIMARCA

### KALUNDBORG

kHz 740: m 1250; kW 60  
18.35: Lezione di inglese.  
20.10: Commemorazione di Franz Liszt (dir. Nikolaj Malkoy); 1. *Orfeo*, poema sinfonico; 2. *Concerto n. 1* per piano e orchestra in mi bemolle

maggiore; 3. *Rapsodia n. 4*; 4. *Canto*; 5. *Danza macabra*; 6. *Les preludes*, poema sinfonico.  
22.30: Letture.  
22.50-0-30: Mus. da ballo.

## FRANCIA

### BORDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077: m 278.5; kW 12  
18.30: Concerto ritrasm.  
21.15: Radiorchestra e canto; 1. Mendelssohn: *Rug Biss*, ouverture; 2. Beethoven: Aria di balletto dal *Prometeo*; 3. Canto; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in *la*; 5. Canto; 6. Grieg: *Suite Hroica*; 7. Honegger: *Pastorale estiva*; 8. Musorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 9. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*.

### GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15  
18.30: Concerto di dischi.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27  
19.15: Musica e varietà.  
20: Gounod: *Selezione del Faust*.  
21.15: Radioconcerto.  
22.10: Serata di varietà.  
23.15: Musica da ballo.

### LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60  
20.30: Dischi richiesti.  
21.30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

### LYON-LA-DUQA

kHz 648: m 453; kW 100  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.30: Progr. variato.  
22: Musica da camera e per solisti.

### MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400.5; kW 90  
18.10: Concerto variato.  
18.30: Radiosette.  
21.15: Radioconcerto.

21.30: Teatro Odéon di Parigi; Barrie: *L'admirable Crégiton*, comm.

### NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253; kW 60  
18.10: Concerto ritrasm.  
18.30: Storia dell'opera francese.  
20: Pezzi per violino e piano.  
21.15: Musica riprodotta.  
21.30: Concerto orchestrale con intermezzi per piano e canto: Serata dedicata al valzer; 1. Weber: *Invito al balzer*; 2. Strauss: *Sonata viennese*; 3. Chopin: *The valzer*, per piano; 4. Chabrier: *Scherzo-valzer*; 5. Saint-Saens: *Wedding cake*; 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 7. Chabrier: *Espresso*; 8. Valzer cantati del 1900; 9. Ravel: *Il valzer*, poema coreografico.

### PARIGI P. P.

kHz 959: m 312.8; kW 60  
19.37: Musica di dischi.  
20.45: Cronaca sportiva.  
20.55: *Arturo*, *Tel. est. pris qui croyait prendre*, commedia in un atto in versi.  
21.45: Musica di dischi.  
22.15: Concerto zigana.  
23.15: Orchestra corale.  
23.30: Musica brillante riprodotta.

### PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120  
18: *Le tappe dell'arte musicale*, conferenza.  
19: Concerto di organo di musica religiosa.  
20.50: Concerto di violino e piano: 1. Coperla: *Concerto*; Donizetti: *Il sig. XIII e Pavana*; 2. Fauré: *Berceuse*; 3. Donhanyi: *Finale da Rurika Hungarica*.  
21.30: Come Rennes.

### PARIGI TORRE EIFEL

kHz 1456: m 205; kW 5  
19.45: Cronaca teatrale.  
21.30: Come orchestrale.

### RADIO-LYON

kHz 1393: m 215.4; kW 25  
19: Per i fanciulli.  
20.10: Lehar: *Selez. dal Paese del sorriso*.  
21: Musica d'opere.  
21.15: Radioconcerto.  
22: Serata di varietà.  
23.45-0.30: Mus. da ballo.

### RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80  
18 (dall'Odéon): Odet de Turbno: *Les confes*.  
20: Concerto di dischi.  
21: Concerto di piano: 1. Lully: *Courante*; 2. Bach: *Siciliano*; 3. Boyce: *Gavotte*; 4. Haydn: *Minuetto*; 5. Beethoven: *Due valzer*; 6. Chopin: *Due mazurche*; 7. Rubinstein: *Russkaja*; 8. Dupin: *Pavana*; 9. Plick-Mangal: *Danza di Olaj*; 10. Philipp: *Ritmo di danza*; 11. Willner: *Danza in si minore*; 12. Bela Bartok: *Due danze romene*.  
21.45: Serata teatrale: 1. Ronchin de Chabrier: (1762): *Heuseusement*, un atto in versi; 2. Lautier (1778): *L'impaciente*, un atto in versi.  
22.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra*; 2. Delannoy: *Sinfonia*; 3. Debussy: *Images*: a) *Rondes de printemps*, b) *Givres*, c) *Iberia*.  
0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

### RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120  
20.30: Musica di dischi.  
21.30: *Opéra Comique* di Parigi; Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera.

# ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare le voci e corrispondenza: Laboratorio Specializzato Riorazioni: Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino Via Cesare Battisti. (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

# PHONOLA-RADIO MAGNADYNE-RADIO

VENDETE - RATE - CAMBI NOVITÀ: Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

**STRASBURGO**  
kHz 859: m 349.2; kW 100  
18.15: Per il signore.  
18.30: Musica di compositori francesi.  
20.15: Dischi richiesti.  
21.30 (La Comédie Française): Da stabilire.

**TOLOSA**  
kHz 913: m 328.6; kW 60  
18.45: Filarmonica - Per i fanciulli - Brani d'opera - Musica regionale.  
20: Musica di films - Concerto variato - Orchestra viennese.  
21.15: Varietà - Concerto brillante - Musette - Musica militare.  
22.25: Concerto - Musica di films - Concerto variato - Operette.  
23.15: Operette - Melodie - Musette - Operette - Orchestra argentina.  
1.50-1.30: Fantasia - Musica militare.

**BERLINO**  
kHz 841: m 356.7; kW 100  
18: Concerto di musica leggera e da ballo.  
19: Cronache sportive.  
19.15: Concerto di piano: *Assisi*; 1. *Mormorio della foresta*; 2. *La caccia*; 3. *Leggerezza*; 4. *Polacca* in mi maggiore.  
20.10: Grande serata danzante (dischi).  
22.30-24: Musica da ballo (orchestra).

**BRESLAVIA**  
kHz 950: m 315.8; kW 100  
17: Musica leggera.  
19: Schenke: *Allweibschonner*, poema radiofonico.  
20.10: Come Berlino.  
22.30-24: Concerto sinfonico di musica leggera e popolare.

**TOLOSA P.T.T.**  
kHz 776: m 386.6; kW 120  
18.10: Musica di dischi.  
18.45: Musica riprodotta.  
21.30: Come Rennes.  
23.45: Musica da ballo.

## GERMANIA

**AMBURGO**  
kHz 904: m 331.9; kW 100  
18: Come Königsberg.  
19: Musica di dischi.  
20.10: Commemorazione di Franz Liszt: *Orchestra*, coro, baritono e piano (Gieseking); 1. *Giuseppi d'acqua nella*

## COLONIA

kHz 658: m 455.9; kW 100  
18: Concerto di dischi.  
18.45: Programma variato: *Leggende e canti del Nord*.  
20.10: Conc. orchestrale: 1. Lortzing: *Ouv. di Hans*

**NON SOMMINISTRATA MA DESIDERATA GOLOSAMENTE**



Niente capricci a tavola. Il vostro bimbo accoglierà sempre con avida gioia la sua minestrina di pastina Gaby, nutriente e buona. È l'alimento perfetto perché contiene tutti gli elementi naturali per lo sviluppo dell'infanzia e fa crescere il vostro bimbo sano, forte e vivace.

Chiedete allo "Gaby-Como" l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

**PASTINA GELATINOSA**

# Gaby

adattata dai medici-pap.

Uff. Propaganda Gaby - Como

## URODONAL

### ANTIARTRITICO Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare a salute

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR  
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

# GIOVEDÌ

## 22 OTTOBRE 1936-XIV

Sachs; 2. Trunk; *Serenata* per orchestra d'archi; 3. Grainger; *Tre danze*; 4. Strauss; *Tramontani*; Valzer; 5. Strauss; *Radetzky*, marcia. 21: Concerto dedicato a Liszt; 1. I preludi; 2. *Danza macabra* per piano e orchestra; 3. *Rapsodie ungherese n. 1 e 2*; 22-24: Come Berlino.

**FRANCOFORTE**  
kHz 1195; m 251; kW 25  
18: Come Koenigsberg.  
19: Radiocorona.  
19.30: Concerto di dischi.  
20.10: Grande concerto orchestrale e strumentale; 1. Glinka; *Ouv. sul tema della Jota aragonesa*; 2. Berlioz; *Sogno e capriccio* per violino e orchestra op. 8; 3. Andersen; *Allegro militare* per due flauti e orchestra op. 48; 4. Henning; *Romanza* per contrabbasso e piano; 5. Bellstedt; *Amore di studenti*, polka per tromba e orchestra; 6. Solo di fisarmonico; 7. Albeniz; *Nangra* (piano); 8. Grieg; *Ferite di cuore*, per orchestra d'archi; 9. Beethoven; *Variazioni per due oboi e corno inglese su un tema del Don Giovanni* di Mozart; 10. d'Indy; *Corale con variazioni* per sassofono e orchestra op. 35; 11. Roebaud; *Piccolo capriccio* per due fagotti

e controfagotti; 12. Solo di fisarmonica; 13. Arban; *Variazioni sul Carmelite di Venezia* per tromba e orchestra; 14. Smetana; *Frammenti delle Scene mozartiane*; 15. Albeniz; *Canto d'amore* per sassofono e orch. d'archi; 16. Liszt; *Capriccio di Papagni* per piano; 17. Solo di fisarmonica; 18. Hartmann; *Liszt*, polka per tromba e orchestra; 19. Cleikovski; *Danza cossaca*.  
22.30: Come Berlino.  
24-2: Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG 1**  
kHz 1031; m 291; kW 100  
18: Concerto variato.  
20.10: *Serata di musica da ballo*.  
22.40-24: Come Berlino.  
**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kHz 191; m 157; kW 60  
18.10: Canzoni e poesie olandesi.  
18.45: Cronache sportive.  
19: Concerto di fisarmoniche.  
20: Verdi; *Il Trovatore*, opera (reg.).  
22.30: Buxtehude; *Sonata a tre* in re maggiore per violino, cello e cembalo.  
23-24: Musica leggera.

**LIPSIA**  
kHz 785; m 382.2; kW 120  
18: Come Koenigsberg.  
19: Kolwel; *Am Strom*,

commedia con musica di Rosenberger.  
20.10: *Serata dedicata alla musica da ballo*.  
22.30: *Tramissione letteraria*; Autunno in Franconia.  
23-24: Come Berlino.

**MONACO DI BAVIERA**  
kHz 740; m 405.4; kW 100  
18: Musica leggera e da ballo.  
19: Festival Franz Liszt; (piano e soprano); 1. *Fantasia su Bach*; 2. Canto; 3. *Dante*, fantasia. 21.10: Radiocabaret. 22.45-24: Orchestra da camera; 1. Lerch; *Leato e finale* (con fuga tripla) dalla *Sonata* per cello e piano; 2. Pottgiesser; *Quartetto* in re maggiore; 3. Suder; *Quartetto* con piano in si minore.

**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522.6; kW 100  
18: Trasmissione folcloristica; *La nostra patria*.  
18.30: Commemorazione di Liszt (dischi).  
20.10: Come Lipsia.  
22.30: Come Berlino.  
24-2: Concerto di dischi (Weber e Wagner).

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
18.15: Musica da ballo (Al Collins).  
19.00: Orchestra e tenore. Un secolo di operette.  
20.30: Varieta; *Star Gazing* (1°).  
22.20: Orchestra della B.B.C. diretta da Clifford; Prokofjev; *Chout*, suite di balletto.  
23: Breve funzione religiosa.  
23.20: Arie per soprano con acc. e soli di flauto.  
0.15: Musica da ballo (Lew Stone).  
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
kHz 577; m 542.1; kW 50  
18.15: Per i fanciulli.  
19: Musica da ballo (Henry Hall).  
20.20: Intermezzo.  
20.30: Il quartetto d'archi prima di Haydn; *Austraci e Tedeschi*; 1. Canzone; *Quartetto* in re op. 5; 2. Werner-Haydn; *Preludio e fuga* in do minore; 3. Starzer; *Intermezzo concertante* in do.  
21: Orchestra della B.B.C. diretta da Frank Bridge; 1. Busoni; *Quartetto di commedia*; 2. Jacob; *Pasquaglia su un tema nobile*; 3. Rimski-Korsakov; *Il volo del calabrone*; 4. Raffl; *Rigaudon*; 5. Massenet; *Suite* op. 13 n. 1. 21.45: Programma variato: A nord del Tamigi.  
22.30: Concerto corale; 23.25: *Madri di Moscoviti* (red. da Malipiero).  
22.35: Musica da ballo (Lew Stone).  
0.40-1: Come di dischi.

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 295.2; kW 70  
18.15: Per i fanciulli.  
19: London Regional.  
21: Orchestra di Midland diretta da Leslie Howard; *Rapsodie*; 1. Chabrier; *España*, rapsodia; 2. P. Schmitt; *Rapsodia n. 3 (Francese)*; 3. Dvorak; *Rapsodia slava n. 3* in la bemolle; 4. Holst; *Sorcerer*, rapsodia; 5. Liszt; *Rapsodia ungherese n. 3* in re.  
21.45: London Regional.  
22.45: Piano e fisarmonico.  
23.25-1: London Reg.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kHz 686; m 437.3; kW 2.5  
18: Operette.  
19.30: Lezioni d'inglese.  
19.50: Musica di dischi.  
20: Radiorchestra.  
20.50: Musica di dischi.  
21: Concerto corale.  
22.20-23: Melodie popolari.

**LIBIANIA**  
kHz 527; m 569.3; kW 6.3  
18: Musica leggera.  
18.40: Lezione di sovieno.  
20: Musica di A. Schwab.  
21.15: Radiorchestra; 1. Arpanodani; *Al servizio di Port Sani*; 2. Jostimono; *Pomludi caci*; 3. Gian; *Suite della Manscuria*; 4. Kerebey; *Ni jatinzo di una pagoda cinese*, fantasia; 5. Offenbach; *La bella Elena*; 6. J. Strauss; *Rose dal sud*; valzer; 7. Nedbal; *Potpouri dal Sangue polacco*; 8. Caryll; *Sua Altezza Tanja*.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
kHz 583; m 514.6; kW 50  
18.30: Lezione d'inglese.  
19.15: Festival F. Schop; 1. *Cio che si sente sulla montagna*, sinfonia; 2. Canto; 3. *Apparizioni*, per piano; 4. *Grande studio da concerto* in fa minore, per piano; 5. Canto; 6. Loreyle, per piano; 7. *Rapsodia ungherese n. 11*; 8. *Rapsodia ungherese n. 1*, per orchestra; 9. I preludi, poema sinfonico.  
21.40: Musica brillante riprodotta.

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1293; kW 150  
18.30: Per le signorine.  
19.15: Concerto variato.  
21.5: Sifonone (dischi).  
21.15: Concerto variato.  
21.30: Musica riprodotta.  
22: Programma variato.  
22.15: Concerto sinfonico e canto; 1. Haendel; *Concerto grosso* in re minore n. 10; 2. Canto;

3. R. Wagner; *Preludio e finale del Tristano ed Isotta*; 4. Ravel; *Valzer*; 5. Canto; 6. Messner; *Scherzo jagato*; 7. Canto; 8. R. Strauss; *Don Giovanni*.  
0.0-30: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
kHz 260; m 1153.8; kW 60  
18.25: Concerto corale.  
19.55: Concerto di dischi.  
20: Radiocommedia.  
22.15-23: Radiocabaret (dischi).

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1875; kW 100  
18.10: Concerto di piano.  
20.45: Concerto vocale.  
23-0.10: Conc. di dischi.

**HILVERSUM II**  
kHz 995; m 301.5; kW 60  
18.10: Concerto variato.  
19.45: Concerto vocale.  
20.15-23: Radiocabaret (dischi).  
20.55 (dal Concertgebouw): Concerto diretto da Bruno Walter; 1. Berlioz; *Il coro*, ouverture; 2. Brahms; *Concerto* per violino e orchestra; 3. Schubert; *Concerto* in do maggiore. 23.10-0.40: Musica da ballo; Gli estremi si toccano.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1335; kW 120  
18.10: Cronache sportive.  
19: Radiorecta.  
19.30: Concerto di piano.  
20.15: Programma variato.  
20.30: Il microfono in una piantagione di tabacco.  
21: T. Szeligowski; a) *Trio* per oboe, viola e cello; b) *Due canzoni*; c) *Fantasia* rapsodia per violino e piano; d) *Canzone lituana* per violino e piano; e) *Cinque canzoni di Allegorie di aprile*.  
21.45: Concerto variato.  
22.00: Concerto di dischi.  
23: Danze (dischi).

**PORTUGALLO**  
**LISBONA**  
kHz 629; m 476.9; kW 15  
18: Concerto variato.  
18.30: Musica di dischi.  
19.30: Per i fanciulli.  
20.10: Musica militare.  
20.50: Radiocorona.  
21.25: Quartetto da camera.  
22: Propaganda anticomunista - Indi; Concerto di chitarra.  
22.25: Un'ora al Brasile.  
23.30: Concerto variato.  
0.15-1: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.20: Musica di dischi.  
19.45: Radiocorona; *Ecce l'autunno!*  
21: Concerto di piano; 1. Brahms; *Rapsodia* in sol minore; 2. Schumann; *Nozzelette*; 3. Chopin; *Ballata e scherzo* in do diesis minore.  
2.45: Concerto ritrasm.

**SPAGNA**  
**MADRID**  
kHz 1095; m 274; kW 10  
**BARCELONA**  
kHz 795; m 377.4; kW 7.5  
1 programmi non sono arrivati.

**SVEZIA**  
**STOCKHOLM**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18.45: Lezione d'inglese.  
19.30: Concerto di piano e violino.

20.45: Radiorchestra e canto; mus. concertata.  
22-23: Composizioni di Darius Milhaud dirette dall'autore; 1. *Serenata*; 2. *Il carnevale di diaz*, per piano e orchestra; 3. Frammenti dal balletto *I sognatori*; 4. Erik Satie; *Il teatro nella casa*.

**SVIZZERA**  
**BERMUNSTER**  
kHz 556; m 539.6; kW 100  
18: Musica varia.  
19.35: Per le signore.  
20.45: Musica da camera.  
20.5: R. Sier; *Der jenu Josef*, commedia.  
20.55: Concerto di musica sinfonica per piano e orchestra.  
21.35: Da stabilire.

**MONTE CENERI**  
kHz 1167; m 257.1; kW 15  
19: Musica riprodotta.  
19.15 (da Berna): Corso di lingua italiana.  
20: Musica riprodotta.  
20 (da Ginevra): «Al giovedì la Radio Svizzera Italiana».  
21.15: *Il pittore Frigerio: La gran voce*, cinque tempi per radio (10 premi di concorso per una radiocommedia indetto dalla Radio Svizzera Italiana).

21.15: Musica contemporanea per orchestra da camera; 1. Gal (Brunn [Bassa-Austria] 1.8.90); *Zauberberg*; 2. *Stille* (Musica per una fiaba); 2. Berg (Vienna 1885-1936); *Tre tempi dalla Suite lirica* per archi; 3. Toch (Vienna 1887); *Cinque pezzi* per orchestra da camera.

**SOTTEN**  
kHz 677; m 443.4; kW 100  
18: Musica leggera.  
18.50: Charpentier; *Suite dalla Luisa*.  
20: Programma variato.  
20.15: Musica classica; 1. Beethoven; *Sinfonia pastorale*; 2. Schubert; *Fantasia* in fa minore.  
21: Concerto vocale.  
21.30: E. Burnod; *La casa radiore*, in 3 quadri.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549.5; kW 120  
18: Trasmissione musicale in commemorazione di Liszt.  
19.45: Conversazione musicale su Liszt.  
20.10 (dall'Accademia di Musica); Liszt; *Cristo*, oratorio diretto da Vittorio Gul.  
22.35: Concerto orchestrale dedicato a Liszt (programma da stabilire).

**U.R.S.S.**  
**MOSCA I**  
kHz 172; m 1744; kW 500  
18.45: Concerto variato.  
**MOSCA II**  
kHz 401; m 748; kW 100  
17.30: Opera o concerto.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
kHz 941; m 318.8; kW 12  
18.30: Musica orientale.  
20.30: Musica arab.  
21.10: Concerto corale.  
21.35: E. Falleron; *L'Etincelle*, commedia in un atto.

**RABAT**  
kHz 601; m 499.2; kW 25  
18.30: Concerto di dischi.  
20.30: Musica arab.  
22.15: Schumann; *Quintetto*, per piano, due violini, viola e cello - Indi di dischi.

**TORRIVO**



**Imperia**  
DINFETTA  
IMBIANCA  
MEDICA

**STABILIMENTO IMPERIA**  
CIVILIA/CO (TORINO)

**VEVINA LIBRARIA**

P. TEODOSO DA VOITRI: *Fiestre nell'azzurro* - Conversazioni radiofoniche - Ediz. «Vita Francescana», Genova.

Agli ascoltatori della radio non occorre certo presenziare il Padre Teodosio da Voitri, il dotto Capuccino che nelle sue domenicali spiegazioni del Vangelo, diffuse dalle stazioni di Genova e Torino, compie da vari anni una mirabile opera di elevazione spirituale.

Di tali conversazioni in cui il più genuino e tradizionalmente millenario senso della predicazione e il congiungere e il ringiovanire del tramite porta raccolto in un volume quelle che per la scelta del soggetto possono considerarsi — egli stesso dice nella prefazione — veramente su «Vangelo vissuto», e cioè quelle dedicate «ai Santi, ai beati e ai personaggi illustri germinati dall'albero sempre fiorente di santità del Francescanesimo», quelle in cui si esalta la vita e l'opera «di chi ebbe incarnare in sé stesso il Vangelo».

Dalla scelta è venuto il bel libro che permette a chi ha udito la parola del Padre Teodosio di apprezzare ancora — alla lettura, la semplice ed efficace azione educativa, ed in chi non l'ha ancora udita induce il desiderio di esserne fra i nuovi, e sempre crescenti, innumerevoli ascoltatori.

BIANCA BECHERINI: *Al pianoforte con i nostri allievi* - Ditata R. Maurri, Firenze.

Gli insegnanti di pianoforte, spesso, nell'esercizio delle loro mansioni, vengono nei confronti dell'allievo una attività puramente empirica, per la quale ripetono ai loro scolari gli insegnamenti a suo tempo ricevuti dal proprio maestro. Empirismo molto utile per lo studio, ma che si limita a facilitare lo studio delle persone dotate di speciale musicalità e di mezzi fisici naturali particolarmente adatti per lo studio dello strumento.

La professoressa Bianca Becherini dimostra invece col suo libretto che anche le solite conoscenze empiriche possono essere portate con utilità in un campo teorico e servire perfino ad un pubblico molto vasto, per cui dai libri si apprendono, in ben 12 successi capitoli scritti in forma piana e familiare, i segreti dell'insegnamento di pianoforte: come si fanno gli esercizi e come si ottiene e le terre di azione di grado in grado, come si interpretano Bach e Chopin. Notevole inoltre lo sforzo costante dell'A. di dare una veste storica allo svolgimento didattico. Si dà un'idea delle sue attività molto interessanti con le quali Arnaldo Bonaventura presenta il volume della Becherini, e consiglia senz'altro la lettura del libro a chi si interessa di didattica pianistica.

RODOLFO CICHESINI: *La tecnica dell'armonizzazione* - Ditata R. Maurri, Firenze.

Non è questo uno dei soliti metodi d'armonia che ripetono — sia pure in forma nuova o con miglior utilità — le regole tradizionali dell'armonia. Nella prima parte di questo trattato infatti sono spiegate le ragioni fra le armonie di un certo tipo, e le ragioni di un certo interesse scientifico che l'autore, pur limitando per ragioni pratiche, svolge con serietà di intenti ed acutezza analitica. Nella seconda parte del libro l'autore si rivolge alla pratica dell'armonizzazione e indirizza il lettore all'armonizzazione non più del basso dato e del canto — come è tradizione — ma di una qualsiasi parte data.

Il libro è ricco di esempi chiari e persuasivi.

CESARE FRACCARI: *Balilla cuor d'oro* - Ediz. «La Prosa» - Milano.

Sono brevi bozzetti — come avverte l'autore nella prefazione — «dettati spontaneamente dal cuore». E come tali — egli soggiunge — non hanno altra pretesa che d'essere meditati dai miei piccoli amici, perché il cuore e l'anima si confondono. Non può essere eroe chi non ha cuore».

ITALO DEFENDI: *Tecnica calcistica* - Ediz. «La Prosa» - Milano.

Anche chi vive lontano dalle «partite» non può più ogni dì ignorare l'esistenza di questo sport, e che abbia avuto occasione di ascoltare le cronache di qualche «incontro», perché gli siano già entrate nelle orecchie — se non proprio giunte al cervello — frasi e parole del linguaggio tecnico calcistico.

Che cosa significino tali frasi e tali parole è bene spiegato in questo volume di «tecnica calcistica», che chi già sa o che non sa, può ricavare, una tecnica di cui conosce la pratica, e a chi non sa offre il modo di conoscere la pratica del gioco attraverso la teoria.

PIERRE BENOT: *La donna del West* - Ediz. A. Mondadori, Milano.

Sopra uno sfondo degno di un romanzo d'avventure, tra le sconfinate praterie del West percorse da stormi di cavalli selvaggi, la vicenda si muove con classica semplicità e purezza. L'amore, in questo romanzo, si presenta in forma primordiale, diremmo maestosa, terribile, vertiginosa come un picco nelle Montagne Rocciose, o come uno di quei cañon del Colorado in fondo ai quali si precipitano le acque dei torrenti. Una donna, tre uomini; e la tragedia che tutto abbatte e trascina in una valanga di passioni.

**23 OTTOBRE 1936-XIV**

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA**

**MILANO II - TORINO II**

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale).  
 ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50  
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5  
 BARI I: kHz 1050 - m. 263.3 - kW. 20  
 o BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1  
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3  
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.5 - kW. 50  
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 4  
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2  
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13.50: Giornale radio.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornalismo.

17: Giornale radio.

17.15: TRASMISSIONE DA MERANO (Vedi Milano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco-francese-spagnolo).

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo.

19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Boll. meteorologico.

20.50: CRONACHE DEL REGIME (On. Ezio Maria Gray).

20.40:

**Il Bruscello**

Radioscena di LUIGI BONELLI con commenti musicali per piccolo coro di MARINO CREMESINI

IL BRUSCELLO: «Bruscello» vien da «arbo-scello» e designa il gran ramo fiorito che il capo dei «bruscellati» porta come una bandiera, agitando per indicare il principio e la fine dei vari episodi di cui si compone lo spettacolo. Giacché il nome di quell'accessorio è anche il nome di un caratteristico spettacolo villereccio d'origine antichissima e ancora vivo nelle campagne toscane. Si tratta di una vera e propria rappresentazione che ha serbato, attraverso i secoli, la sua forma primitiva, al suono di una musicchetta paesana, si dispongono in cerchio e si fanno avanti, via via che l'azione lo richiede, per «cantare» ciascuno la propria ottava.

Ciò che altrove, in città, è divenuto commedia, dramma, melodramma e, magari, teatro giallo, nei borghi resta «bruscello». Lo compongono quelli, tra i contadini, che cantano di poesia e lo recitano quegli altri che sanno declamare le ottave col ritmo classico degli improvvisatori popolari. Per recitare, costoro, che prendono il suo nome di «bruscellati», al suono di una musicchetta paesana, si dispongono in cerchio e si fanno avanti, via via che l'azione lo richiede, per «cantare» ciascuno la propria ottava.

Così si espongono in genere nei paesi, capaci ancora di commuoversi e di esaltarsi per le avventure e i trionfi degli eroi, storie meravigliose antiche, tradizionali e anche nuove, tratte dalle gesta di personaggi anche viventi, ma già trasformati in miti dalla fervida fantasia popolare.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
 Ore 21.5

**TRE UOMINI NELLO SPAZIO**

Commedia radiofonica in un tempo di CARLO MANZINI

(5° Premial Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

Personaggi:

Il capitano John Carlton ..... Stefano Sibaldi  
 Il professor Hans Feltmann ..... Franca Becci  
 Il meccanico Walter Kreuger ..... Silvio Ricci  
 Il generale Von Weiss ..... Giovanni Cimara

Regia di ALBERTO CASELLA

**21.5: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza**

diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: Tre marce militari; a) *Ascuri irresistibili*, b) *Verso le mete imperiali*, c) *Marcia d'ordinanza* su spunti melodici del *Finziavere*.

2. Mancinelli: *Eros e Leandro*, finale secondo.

3. Mascagni: *Iris*, fantasia.

4. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, fantasia.

5. Verdi: *La battaglia di Legnano*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

22.30-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

**ROMA III**

MILANO: kHz 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 303.3 - kW. 10  
 FIRENZE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10  
 TRIESTE: kHz 610 - m. 401.8 - kW. 20  
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559.7 - kW. 10  
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: TITO GIUSEPPE ZANARELLI-CASSONE: 1. Verdi: *Serenata-salzer*; 2. Ciaikovski: *Romanza*; 3. Scarlatti: *Serenatina*; 4. Krommer: *Allegro* dai duetti; 5. Luttuada: *Per le vie di Siviglia*; 6. Marghesi: *Stornellata di primavera*; 7. Scgambati: *Vecchio minuetto*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: *Il cantuccio dei bimbi*, prima suite; 2. Corti: *Angelus*; 3. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone*; 4. Verdi: *Minuetto dal Falstaff*; 5. Raff: *Cavatina*; 6. Breschi: *Carnelesca*, scherzo.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14.16-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il disegno radiofonico di Mastro Remo.

17: Giornale radio.

17.15: Trasmissione da Merano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GILBERTO GRAVINA

1. Cherubini: *Anacronite*, sinfonia.  
 2. Scgambati: *Serenata dalla Sinfonia in re*.  
 3. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite.

# VENERDI

## 23 OTTOBRE 1936-XIV

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Boziano):  
MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Noti-  
ziari in lingue estere.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME (Or. Ezio Maria  
Gray).  
20.40:

### Il Bruscello

Radioscena di LUIGI BONELLI  
con commenti musicali per piccolo coro di  
MARINO CREMESINI  
(Vedi Roma).

## ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA  
CLASSICA ACQUA  
PER TOILETTA CHE  
NON DISTURBERÀ  
IL VOSTRO  
PROFUMO  
PERSONALE

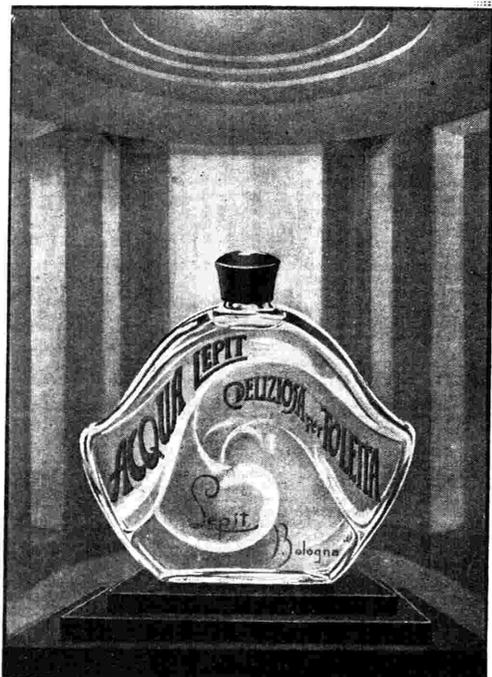
UN AROMA  
DISCRETO  
SIGNORILE  
CHE SODDISFERA  
LA PIÙ ESIGENTE  
FRA LE PERSONE  
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto  
e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**



21.5: **Tre uomini nello spazio**  
Commedia radiofonica in un tempo  
di CARLO MANZINI  
5° Premio al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli  
auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispet-  
torato del Teatro.  
Regia di ALBERTO CASELLA.  
(Vedi quadro a pag. 33).

### 21.45: Concerto del Gruppo Corale Triestino CORO DEL DOPOLAVORO "ACEGAT"

diretto dal M° ANTONIO ILLESBERG  
1. Illesberg: *I tre colori*, stornello.  
2. N. N.: *La dalmatina*.  
3. Garzoni: *O ciampiani*, villotta friulana.  
4. Grieg: *I gattini*, umoresca.  
5. Pratiella: *La canta del fronte*.  
6. Seghizzi: *Il grillo*, scherzo vocale.  
7. Illesberg: *Vecia Trieste canta*.  
22.20-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO dalla SALA  
GAY di Torino.  
23-23.15: Giornale radio.  
23.30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua  
spagnola.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA  
kHz 592; m 506.8; kW 100  
18.35: Donner: *Il mio  
viaggio nelle foreste ter-  
gite della Libano*.  
19.25: Concerto di violi-  
no e piano: 1. Tartini-  
Kreisel: *Il trillo del  
diavolo*, sonata; 2. Sme-  
tana: *Dalla patria*, due  
pezzi per violino e pla-  
no; 3. Grandos-Kreisel:  
sonata; 4. Paganini: *Ma  
no perpetuo*.  
20.5: Programma regio-  
niale: La Stiria.  
21.20: Bruckner: *Re-  
quiem* in re minore.  
22.20: Musica leggera.  
23.35-1: Mus. da ballo.

### BELGIO

BRUXELLES I  
kHz 620; m 483.9; kW 15  
18: Radiorchestra.  
19.30: Concerto di cello:  
1. Guilmant: *Sogni*; 2.  
Strens: *Conzonetto*; 3.  
Jadin: *Minuetto*; 4. De  
Nocker: *Gavotta* in stile  
antico; 5. Delcroix: *Sal-  
tarellino*.  
21: Concerto variato ese-  
guito da una banda mi-  
litare: con intermezzi per  
coro e organo.  
23.10: Dischi richiesti.  
23.25: Fisarmonica.  
24: *La Erubescence*.

### BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15  
21.30: Concerto orche-  
strale (violinista Jasques  
Thibaud): 1. J. S. Bach:  
*Suite* in si minore; 2. J. S.  
Bach: *Doppio concerto*  
per due violini; 3. Moz-  
zart: *Concerto* in la per  
violino; 4. Tsay: *Esilio*,  
poema sinfonico; 5. Yas-  
ya: *Pierre Houyouz*, ou-  
verture; 6. Lalo: *Sinfonia  
spagnola*; 7. Ciaikovski:  
*Ouverture* 1912.  
23.50: Berlioz: *Re Lear*,  
ouverture (dischi).

### CECOSLOVACCHIA

kHz 638; m 470.2; kW 120  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.20: Conc. sinfonico.  
20.20: Molliere: *Don Gio-  
vanni*, commedia con  
musica di scena di Jesek.

### BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5  
18: Trasm. magliara.  
19.20: Trasm. da Praga.  
20.35: Piano e canto.  
21.5: Trasm. da Kosice.  
22.15: Musica di dischi.

### ERNO

kHz 922; m 325.4; kW 32  
19.20-23: Trasmissione da  
Praga.

### KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10  
19.20: Trasm. da Praga.  
20.35: Come Bratislava.  
21.5: Matura: *Messer Leo-  
nardo da Vinci*, radiorec-  
ita con mus. di Moyzes.  
22.15: Musica di dischi.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 292.5; kW 11.2  
18.10: Trasm. tedesca.  
19.30 (dal Teatro Nazio-  
nale): Rossini: *L'Italiana  
in Algeri*, opera.  
22.15: Trasm. da Praga.

### DANIMARCA

KALUNDBORG  
kHz 240; m 1250; kW 60  
20.15: Concerto di mus-  
ica nordica.  
21.25: Soli di marimba e  
di vibrafono.  
21.40: Radiorecita.  
22.30: Kuhlau: *Trio* per  
tre flauti in si minore  
op. 90.  
22.50: Recitazione.  
23-0.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE  
kHz 1077; m 278.6; kW 12  
17: Musica da camera.  
18.10: Cronaca letteraria.  
18.30: Come Lyon-la-  
Doua.  
21: Lezione di spagnolo.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15  
18.30: Concerto ritrasm.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
JUAN-LES-PINS  
kHz 1276; m 235.1; kW 27  
19.15: Danze e varietà.  
20.45: Umorismo proven-  
zale.  
21.15: Radiococoncerto.  
23.15: Musica da ballo.

### LILLA

kHz 1243; m 247.3; kW 60  
18.10: Musica di dischi.  
19: Musica di dischi.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100  
18.30: Musica per Quar-  
tetto.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.7: Cronache varie.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Come Radio Parigi.

### MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90  
18.10: Concerto variato.  
18.30: Come Lyon-la-  
Doua.  
21.15: Radiococoncerto.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
21: Conversazione con il-  
lustrazioni musicali.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

### PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60  
19.30: Per le signore.  
20.6: Cronaca sportiva.  
20.37: Musica di dischi.  
20.55: Programma var.  
21.15: Varietà: *Sous la  
lampe*.  
21.55-1 (Théâtre Antoi-  
net): *Quand on a vingt  
ans*.

### PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120  
18: Musica sinfonica per  
orchestra da camera.  
19: Seg. del concerto.  
20.35: Concerto orche-  
strale: 1. Saint-Saëns:  
*Preludio e corteo del 4°*  
atto da *Dejanira*; 2. Mas-  
senet: *Le Erinny*, suite.  
21.30: Trasmissione fede-  
rale: (La Comédie Fran-  
caise): *Théâtre des fabu-  
listes*; 1. La Fontaine:  
*Le Florentin*, commedia  
in un atto; 2. Florian:  
*Arlequin, maître de mai-  
son*, in un atto.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5  
21.30: Musica da camera  
con intermezzi di canto:  
1. Saint-Saëns: *Sonata*  
per piano e cello; 2. Can-  
to; 3. Philipp: a) *Cygnus  
noir*, b) *Sonata*; c) *Grot-  
tesca*; 4. Bach: *Un cora-  
le*; 5. Vinci: *Un pezzo*,  
per cello; 6. Pasquini:  
*Un pezzo* per cello; 7.  
Boccherini: *Sonata* per  
duecelli; 8. Canto; 9.  
Widor: *Quartetto* per  
piano e archi.

### RADIO - LYON

kHz 1393; m 215.4; kW 25  
20.10: Canzoni e melodie.  
22: Varietà: «Il risve-  
glio del cacciatore».  
22.15: Concerto variato:  
1. Offenbach: *La vita  
parigiana*; 2. Lehár: *Fe-  
derica*; Offenbach: *La  
figlia del Tambur mag-  
giore*; 4. Pianquette: *Le*

**ARMONICHE A PIANOFORTE E CROMATICHE**  
LE MIGLIORI DI TUTTO IL MONDO  
**EMILIO COSTA - Abbazia**

campane di *Cornesville*; 7. Massenet: *Manon*; 6. Lehar: *Paganini*.  
23. Musica di film.  
23.45-0.30: Mus. da ballo.

**RADIO PARIGI**  
kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.  
21: Sinfonia in Sol minore n. 1 per violino e piano.  
21.45: Serata organizzata dagli autori-compositori combattenti: concerto, dizione e canto.  
23.45-1.45: Concerto orchestrale notturno: 1. Delibes: *Le Roi et la ditte*; ouverture; 2. Monsigny: *Cleoclea e Rigandoro*; 3. Bizet: *Sinfonia in mi bemolle*; 4. X. Leroux: *I Persiani*; 5. Lacombe: *Madagascar*; 6. Lavandé: *Ballet des héroïques*; 7. Guiraud: *Danza persiana*.

**RENNES**

kHz 1040; m 288.5; kW 120  
20.30: Musica di dischi.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Come Radio Parigi.

**STRASBURGO**

kHz 859; m 349.2; kW 100  
18.30: Concerto ritrasm.  
21.30: Quartetto di sassofoni e canto.  
22.30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. D'Albert: *Concerto in mi maggiore per piano e orchestra*; op. 11.  
0.15: Come Radio Parigi.

**TOLOSA**

kHz 913; m 328.6; kW 60  
18.45: Filarmonica - Melodie - Operette - Musica di film - Sonorità diversi.  
20: Musica da ballo - Concerto - Canzoni - Concerto.  
22.15: Masette - Operette - Fantasia: Idillio sotto al sole.  
23: Millard: Selezione dai *Dragoni di Villards* - Musica militare.

23.40: Musica di film - Musica da ballo - Canzoni.  
0.40-1.30: Orchestra da camera - Fantasia - Orchestra.

**TOLOSA P. T. T.**

kHz 775; m 386.6; kW 120  
18.30: Concerto ritrasm.  
20.45: Musica di dischi.  
21.45: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Musica da ballo.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
kHz 994; m 331.2; kW 100  
19: Grand: *Testa dura*, radioteatra.  
20.10: Musica da ballo.  
22.30-24: Come Stoccarda.

**BERLINO**  
kHz 841; m 356.7; kW 100  
18: Come Lipsia.  
19: Programma della settimana.  
20.10: Concerto di musica leggera e popolare.  
22.30-24: Come Stoccarda.

**BRESLAVIA**  
kHz 950; m 318.2; kW 100  
18: Come Lipsia.  
19: Günther Schubert: *Der männermordende Skar*, radioteatra.  
20.10: Commemorazione di Franz Liszt: Aneddoti e dischi.

**AUTORI GIOVANI**

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A. B. C. - Via Lodevica, 19 - TORINO

**MONACO DI BAVIERA**

kHz 740; m 405.4; kW 100  
20.10: Da stabilire.  
22.30: Trasmissione letterario-musicale: Goethe e Suleika.  
23.30-24: Come Stoccarda.

**STOCCARDA**

kHz 574; m 522.6; kW 100  
18: Musica riprodotta.  
19.20: Concerto di *Lieder*.  
20.10: Molliere: *Il malato immaginario*, commedia (adapt.).  
21.40: Concerto di dischi.  
22.30: Musica leggera dedicata alla vita militare.  
24-2: Musica registrata: 1. Pfitzner: *Selez. dalla Lorelei*; 2. Composizioni per piano di Mozart e Schumann.

**COLONIA**  
kHz 658; m 455.9; kW 100  
18: Come Lipsia.  
19: Musica leggera dedicata alla vita militare.  
22.30-24: Concerto orchestrale sinfon.: 1. Haydn: *Quintetto re maggiore*; 2. Chemin-Petit: *Concerto per cello e orchestra*; 3. Weip: *Suite in sol maggiore*; 4. *Lieder*: 5. Jentsch: *Musica campestre da festa*.

**FRANCOFORTE**  
kHz 1195; m 251; kW 25  
18: Come Lipsia.  
19: Musica da camera: H. O. Hege: 1. *Suite in sol minore*; 2. *Conc. per piano e violino*; 3. *Conc. per piano op. 41*; 3. *Disperimento per sette fiati e timpani*.  
20.5: Introduzione.  
20.10 (dal Teatro Civico di Magazon): Donizetti: *La Reia del Regno*; 2. opera comica in due atti.  
22.30-24: Come Stoccarda.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
18.15: Musica leggera.  
19.25: Musica leggera per organo.  
20: Conversazione religiosa.  
20.45: Monckton e Talbot: *The Arcadians*, opera in tre atti (adapt.).  
21.45: Una visita alla trasmissione di Droitchwich.  
22.40: Il quartetto d'archi prima di Haydn: I. *Reichert*; *Quartetto in do op. 5 n. 1*; 2. J. S. Bach: *Allegro*.  
23: Orchestra della B.C.C. diretta da Leslie Howard: 1. Haydn: *Parlata*; 2. Dvorak: *Violinik*, poema sinfonico; 3. Sjolostakovic: *Concerto per piano*, tromba e archi; 4. Rimski-Korsikov: *Introduzione e marcia nuziale dal Gallo d'oro*.  
0.5: Musica da ballo (Billy Cotton).  
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
kHz 877; m 342.1; kW 50  
18.45: Per i fanciulli.  
18.50: Concerto di dischi.  
19: Orchestra di Midland diretta da Burston: 1. Weber: *Ouv. del Franco Tirolore*; 2. Prokofiev: *Sinfonia classica in re*; 3. Elgar: *Tre danze berghesi*; 4. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite di balletto.  
20.20: Concerto di dischi.  
21: Concerto di organo: 1. Mozart: *Fantasia in fa minore*; 2. J. S. Bach: *Due preludi di corale*; 3. Stanford: *Sonata celtica*.  
21.45: Musica leggera.  
22.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
23.25: Musica da ballo (Billy Cotton).  
0.40-1: Letture da Milton.

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296.2; kW 70  
18.15: Per i fanciulli.  
19.30: Concerto vocale.  
19: London Regional.  
20.15: Musica da camera: Schubert: 1. *Tempo di quartetto in do minore* (postumo); 2. *Quartetto in sol minore* (postumo); 4. *Lieder*.  
21.45: Musica leggera.  
22.35-1: London Reg.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kHz 686; m 437.3; kW 2.5  
18.10: Radiorchestra.  
20: Concerto sinfonico eseguito dalla Guardia Reale.  
22.20-23: Canzoni popol.

**LUBIANA**  
kHz 527; m 569.3; kW 6.3  
18: Per il signore.  
18.20: Musica di dischi.  
18.40: Lez. di francese.  
19.50: Umorisimo.  
20: Musica di Raha - Ra.  
21.15: Settetto russo.  
22.30: Dischi Inglesi.

**LETTONIA**

**MADONA**  
kHz 583; m 514.6; kW 50  
19.15: Canzoni lettone.  
20.5: Concerto sinfonico: 1. Mott: *Quartetto*; 2. Beethoven: *Sinfonia numero 3 (Eroica)*; 3. Wagner: a) *Prélude del Lohengrin*; b) *Idillio di Sigfrido*; 4. Pfitzner: *Quverture della Piccola Caterina di Heilbronn*.

**LUSSEMBURGO**

kHz 252; m 1293; kW 150  
19.15: Concerto variato.  
21.5: Musica per fanciulli.  
21.25: Fra i Cowboys.  
22.30: Concerto variato.  
23.20: Radiocconcerto.  
0-0.30: Musica da jazz.

**NORVEGIA**

**OSLO**  
kHz 260; m 1153.8; kW 60  
18: Lezione di inglese.  
18.25: Concerto di fiati.  
19.45: Conc. di violino.  
20.15: Come Kalundborg.  
21.15: Letture.  
22.15-23: Conc. di musica leggera e popolare.

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1875; kW 100  
17.40: Concerto di musica leggera e da ballo.  
20.45: Concerto dell'orchestra di Haerlem con soli di oboe e di violino.  
23.10-10: Concerto di dischi.  
20.45: Concerto variato.  
21.10: Concerto di dischi.  
23.20: Trasmissione religiosa.  
0.10-0.40: Conc. di dischi.

**HILVERSUM II**  
kHz 995; m 301.5; kW 60  
18.10: Concerto variato.  
21.10: Concerto di dischi.  
23.20: Trasmissione religiosa.  
0.10-0.40: Conc. di dischi.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1339; kW 120  
19.20: Canzoni e melodie.  
20: Musica inglese: 1. E. Coates: *Suite miniature*; 2. Sullivan: *Mascherata da Il mercante di Venezia*, suite; 3. Scott: *Cherry Ripe*; 4. Sullivan: *Fantasia su Mefisto*; 5. Humphries: *Canzone araba*.  
21: Musica di dischi.  
23.30: Da stabilire.  
22: R. Strauss: *Quartetto con piano in do minore*, op. 18.  
23.30: Radioteatra.  
22.45: Concerto variato.

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
kHz 629; m 476.9; kW 15  
18: Concerto variato.  
18.30: Musica da ballo.  
19.30: Radiocconcerto.  
20.30: Quintetto.  
21.35: Musica leggera.  
22: Propaganda anticommunista: Indi: Conc. 22.30: Orchestra da camera.  
24-1: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.15: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire).

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18: Musica di dischi.  
19.30: Coro a quattro voci.  
20.15: Concerto di musica danese: 1. M. Pederson: *Preghiamo il Signore*; 2. Buxtehude: *Yenni, Gesu, eieni*, per coro misto, orchestra d'archi e contrabb.; 3. Gade: *Trio*, per piano, violino e cello in mi maggiore.

**Molti nostri Lettori**

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE Lire 30

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE Lire 28

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE e ai primi di DICEMBRE Lire 26

N.B. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e di quelle della S.I.P. ha il n. 2, 1.150,00.

Le stesse quote valgono per gli abbonamenti nuovi richiesti nei rispettivi periodi

Il versamento in conto corrente postale e il più pratico e il più economico, il c/c del RADIOCORRIERE ha il n. 2, 1.150,00.

op. 42; 4. Otto: *Lieder*, per coro.  
21.15: Musica di dischi.  
22-23: Concerto di musica popolare e brillante.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**  
kHz 556; m 539.6; kW 100  
19.30: Concerto di *Lieder*.  
19.50: Trasmissione letteraria.  
20.40: Concerto di musica tedesca.  
21.4: Arie per baritono.  
21.20: Joh. Chr. Bach: *Sinfonia in re maggiore*.  
21.30: Conversazione musicale con illustrazioni: *La sonata per cello*.

**MOSCA I**  
kHz 172; m 1744; kW 500  
17.30: Trasmissione di opera.  
**MOSCA III**  
kHz 401; m 748; kW 100  
18.30: Opera o concerto.  
22: Musica da ballo.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI**  
kHz 941; m 318.5; kW 12  
18.30: Musica orientale.  
20.30: Musica di dischi.  
21: Quartetto di sassofono.  
21.30: Concerto sinfonico.

**RABAT**  
kHz 601; m 499.2; kW 25  
18.30: Concerto di dischi.  
20.30: Musica araba.  
22.15: Radiocommedia.  
22.35: V. d'Indy: *Sinfonia su un canto montano* (inedita, per piano e orchestra).  
23: Musica da ballo.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549.5; kW 120  
18.5: Cronaca sportiva.

**SVIZZERA INTERNA**  
**SOTTENS**  
kHz 677; m 445.1; kW 100  
19.15: Progr. variato.  
20: Musica da ballo.  
20.30: M. Decarli: *Cocktail*, fantasia radiofonica.  
21: Varietà musicale e canto.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.15: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire).

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18: Musica di dischi.  
19.30: Coro a quattro voci.  
20.15: Concerto di musica danese: 1. M. Pederson: *Preghiamo il Signore*; 2. Buxtehude: *Yenni, Gesu, eieni*, per coro misto, orchestra d'archi e contrabb.; 3. Gade: *Trio*, per piano, violino e cello in mi maggiore.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.15: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire).

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18: Musica di dischi.  
19.30: Coro a quattro voci.  
20.15: Concerto di musica danese: 1. M. Pederson: *Preghiamo il Signore*; 2. Buxtehude: *Yenni, Gesu, eieni*, per coro misto, orchestra d'archi e contrabb.; 3. Gade: *Trio*, per piano, violino e cello in mi maggiore.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.15: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire).

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18: Musica di dischi.  
19.30: Coro a quattro voci.  
20.15: Concerto di musica danese: 1. M. Pederson: *Preghiamo il Signore*; 2. Buxtehude: *Yenni, Gesu, eieni*, per coro misto, orchestra d'archi e contrabb.; 3. Gade: *Trio*, per piano, violino e cello in mi maggiore.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica romana.  
19.15: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire).

**SVEZIA**  
**STOCCOLMA**  
kHz 704; m 426.1; kW 55  
18: Musica di dischi.  
19.30: Coro a quattro voci.  
20.15: Concerto di musica danese: 1. M. Pederson: *Preghiamo il Signore*; 2. Buxtehude: *Yenni, Gesu, eieni*, per coro misto, orchestra d'archi e contrabb.; 3. Gade: *Trio*, per piano, violino e cello in mi maggiore.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

**SIGARETTA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

# SABATO

24 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3  
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50  
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kHz 1337 - m. 221,1 - kW. 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15  
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI.  
13,50: Giornale radio.  
14-14,15: Borsa.  
14-15,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).  
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Fiabe e musicchette di Lodoletta.  
17: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.  
17,15: Musica da ballo (Vedi Milano).  
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Riccardo Del Giudice: «La famiglia nello Stato fascista».

12,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
18,40-20,39 (2 RO): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.  
13,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
13,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.  
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.  
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Igropuerto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.  
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.  
19-19,20 (Roma): Dischi - Cronache italiane del turismo in esperanto.  
19,20-20,4 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

**Dot. F. ORLANDO**  
SPECIALISTA DERMATOLOGO  
MALARITIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18  
GENOVA - Via Assarotti, 11-9  
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.  
20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

## Tre uomini nello spazio

Commedia radiofonica in un tempo  
di CARLO MANZINI

Personaggi:

Il capit. John Carlton . . . Stefano Sibaldi  
Il prof. Hans Foltterton . . . Franco Becci  
Il meccanico Walter Krenger . . . Silvio Rizzi  
Il generale Von Weiss . . . Giovanni Cimara

Premiata al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda, Ispettorato del Teatro.  
Regia di ALBERTO CASELLA.

21,30:

## Concerto corale

DEL DOPOLAVORO F.I.A.T. DI TORINO  
diretto da Mons. GIUSEPPE IPPOLITO ROSTAGNO

1. L. Marenzio (1550-1599): *Cantantibus organis* (mottetto a quattro voci).
  2. M. Ingegneri (1545-1592): *Vinea mea* (responsorio a quattro voci).
  3. P. Palestrina (1525-1594): *Laudate Dominum* (offertorio a cinque voci).
  4. Mendelssohn: *Primavera precoce* (coro a quattro voci).
  5. Pagella: *Ninna-nanna natalizia* (coro a quattro voci).
  6. Lejeun (1528-1602): *O villanella* (canzone a quattro voci).
  7. Pagella: *Un lumicino* (canzone piemontese a tre voci).
  8. Sinigaglia: *Invito al ballo* (canzone piemontese a quattro voci).
- 22,15: Libri nuovi.  
22,25-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 20  
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOLZANO: kHz. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kHz. 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>o</sup> I. CULOTTI: 1. Schmalstieg; *Carnevale*, suite gala; 2. Tamai: *Nostalgie*, valzer intermezzo; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Cardillo: *Catari, Catari*, celebre canzone; 5. Marsaglia: *Danza araba*; 6. Marghesi: *Vette nevose*.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI.  
13,50: Giornale radio.  
14-14,15: Dischi.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.  
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.  
17,15: MUSICA DA BALLO: Quartetto «Re del Bar» del CLUBINO SAVOIA di Torino.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 20,45

## LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti dal dramma di D. BELASCO  
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI

Musica di  
GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie . . . . .	Giuseppina Cobelli
Jack Rance . . . . .	Luigi Rossi Morelli
Diek Johnson . . . . .	Francesco Merli
Niek . . . . .	Adelfo Zagonara
Asily . . . . .	Gino Conti
Sosara . . . . .	Salurno Meletti
Trin . . . . .	Enzo Aita
Shi . . . . .	Romano Raspini
Bello . . . . .	Nino Mazzotti
Harry . . . . .	Muzio Giovagnoli
Joe . . . . .	Luigi Bernardi
Harpy . . . . .	Enzo Aita
Bibi Jetrabit . . . . .	Gino Conti
Wovke . . . . .	Maria Mariani
Jack Wallace . . . . .	Carlo Platania
Jose Castro . . . . .	Luigi Bernardi
Un postiglione . . . . .	Enzo Aita

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
OLIVIERO DE FABRITIIS  
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

17,50-17,55: Bollettino presagi.  
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).  
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.  
20,30: Cronache italiane del turismo.  
20,40: Cenni sull'opera: *La fanciulla del West*.  
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## La Fanciulla del West

Opera in tre atti (dal dramma di David Belasco)  
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI

Musica di GIACOMO PUCCINI  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
OLIVIERO DE FABRITIIS  
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI  
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Le cronache dell'automobilismo - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio - MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

# CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato  
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 161

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 - NAPOLI, Via Chiatamone, 5 Via  
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34  
PALERMO, Via Roma (ang. Via Cavour) - BARI, Via Vittorio Veneto (ang. Via Dante)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA  
kHz 506,8: kW 100  
18: Coro di *Lieder*.  
18.30: Trasmissione folkloristica: In un'osteria del Tirolo (dischi).  
19.35: *Lehar: Die Juchzeit*, operetta in 3 atti.  
21.15: *Concerto di films*, op. 50 n. 2; 2. Schubert: *Tempo di quartetto in do minore*.  
23.25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I  
kHz 620: kW 15  
18.15: Musica da ballo.  
19.15: Musica leggera e da ballo tratta da opere-rette francesi.  
21: Musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto di archi in do minore op. 51 n. 1*; 2. Mozart: *Quartetto d'archi in do maggiore n. 17*.  
22: Musica da jazz.  
23.10: Musica leggera.  
24-1: Gomoudi: Selezione del *Faust* (dischi).

BRUXELLES II

kHz 592: kW 15  
18: Musica inglese.  
19: Musica leggera.  
20: Concerto di dischi.  
21: Radiocobaret.  
22: Concerto di dischi.  
23.10: Musica da jazz.  
24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kHz 538: kW 120  
17.55: Trasm. tedesca.  
19.15: Concerto corale.  
19.55: Come Bratislava.  
21.30: Trasm. da Kosice.  
22.15: Concerto di dischi.  
22.30-23.30: Programma variato.

BRATISLAVA

kHz 1004: kW 13.5  
18: Trasm. maglaira.  
19.55: Radiocommedia.  
20.25: Strumenti musicali.  
21.15: Canzoni regionali.  
21.30: Trasm. da Kosice.  
22.30-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922: kW 32  
19.30: Canzoni popolari.  
19.55: Come Bratislava.  
21.30: Trasmissione da Kosice.  
22.30-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1138: kW 10  
19.55: Come Bratislava.  
21.30: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Scherzo capriccioso*, op. 66; 2. Liszt: *Danza macabra*, parafarsi del *Bies irae*.  
22.30-23.30: Come Praga.  
MORAVSKA-OSTRAVA  
kHz 1113: kW 11.2  
18: Cantate ucraini.  
19.15: Trasm. da Praga.  
19: Come Bratislava.  
21.30: Trasm. da Kosice.  
22.30-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG  
kHz 240: kW 60  
18.55: Jaz. di francese.  
20-1: Grande serata brillante di varietà e di danze.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
kHz 1077: kW 12  
20.45: Musica di dischi.  
21: Lezione d'inglese.  
21.30: Come Parigi P.T.T. - Alla fine: Musica da ballo.  
GRENOBLE  
kHz 553: kW 15  
18.10: Concerto ritrasm.  
21.15 (Opéra Comique): Massenet: *Manon*, opera.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: kW 27  
19.15: Danze (dischi).  
19.30: Radiocconcerto.  
20.45: Musica riprodotta.  
21.20: Grande orchestra.  
22.10: Serata di varietà.  
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213: kW 60  
18.10: Musica (dischi).  
19: Musica brillante.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.15: (Opéra di Parigi): Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera.

LYON-LA-DOUA

kHz 828: kW 100  
20.30: Progr. variato.  
21.7: Cronache varie.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: kW 90  
18.10: Trasm. di Parigi P.T.T.  
21: Concerto variato.  
22: Concerto vocale.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185: kW 60  
18.10: Come Parigi P.T.T.  
20.45: Cronaca artistica.  
21.5: Mezz'ora dedicata a Nizza.  
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959: kW 60  
19.20: Conversazione religiosa: cattolica.  
20.45: Cronaca sportiva.  
20.50: Musica di dischi.  
21: Programma variato.  
22.1: *La chanson du Hivier*.  
23: Le antenne di Nuova York.  
23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695: kW 120  
17.30: Concerto Padeloups.  
21.10: Cronache varie.  
21.30: Grande rievocazione orchestrale, corale, sociale e coreografica: *La montagne vers le jazz* (dalla Quadriglia alla Rum-

bal); 1. Sir Coverly-Metra: *Quadriglia dei Lancieri*; 2. Mario Costa: *A Frangosa*, canzone; 3. A. Dutcoq: *Per 23 franchi*, polca; 4. Wolfolet: *Les frères jumeaux*, valzer; 5. A. Boss: *Rip-boo*, dance; 6. La Holzer: *Pour servir la fille*, mazurca; 7. E. Jouve: *Badinage sur la glace* (dal *Vasco* del putativo); 8. La Jexsi: *Pas-ions dei soldatini di piombo*; 9. E. Bourgois: *La véritable*, marcia; 10. M. Lutz: *Pas de quatre*; 11. J. Strauss: *Sogni di primavera*, valzer; 12. Thurm: *Il primo*, valzer; 13. A. Danieroff: *Je cherche à presser Titine*; 14. A. Joyce: *Vision de Suisse*, valzer; boston; 15. Ted Snyder: *Lo seocio*, fox-trot; 16. Orlanba: *Oriou all'inferno* (quadrilia) (trionfale); 17. Judge-Williams: *Tipperary*, marcia; 18. Mores: *Bien des* (l'amour malin); 19. Mackin: *Très moutarde*; 20. Finck-Frasconi: *In the garden* (vallina) canzone; 21. I. Borling: *Le pas de deux*; 22. V. Youmans: *Le pas de deux*; 23. H. Akst: *Dinah*; 24. J. Padilla: *Valencia*; 25. J. Kern: *Who!*; 26. Ray Henderson: *Le Black Bottom*; 27. J. Schonberger: *Whispering*; 28. Anonymous: *Swanee River* (novo spirituale); 29. V. Youmans: *Hallelujah*; 30. Handy: *The Swan-Louis Blues*; 31. M. Samons: *The pearl vendor* ?; Concerto di dischi.

PARIGI TORRE EFIFEL

kHz 1456: kW 5  
19.45: Cronaca musicale.  
20.30: Serata teatrale: 1. Joë Corrie: *Et la femme désepo*, un atto; 2. G. S. Grant: *Illes des soldats*, un atto; 3. Joë Corrie: *L'inflation*, un atto.

RADIO LYON

kHz 1393: kW 25  
19.30: Musica d'opera.  
20.22: Concerto di mandolini.  
21.15: Musica d'opere-rette.  
21.40: Canzoni e melodie.  
22: Concerto variato.  
23.15: Musica di dischi.  
24: Fantasia di dischi n. 4; 2. Doyen: *Luiza di Bietignies*, ouverture; 3. Fallot: *Neere*; 4. Welsh: *Confidene*; 5. Escobar: *Fantasia sulla Lalmée*; 6. Dalerose: *Canto al chiaro di luna*; 7. K. Valzer da concerto; 8. Salzer-Saens: *La Gloria*; 9. Palliet: *Lou Magnaud*.  
23.15-0.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182: kW 80  
18.30: Jazz e organo da cinema (dischi).  
19.30: Canzoni parigine.  
20: Danze diverse.  
20.45: Cronaca tipica.  
21: Canzoni e melodie.  
21.45: Massenet: *Esclarmonde*, opera romantica in 4 atti.  
22.45: Musica da ballo.  
0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

RENNES

kHz 1060: kW 120  
18.10: Concerto ritrasm.  
20.30: Musica di dischi.  
21.30: Concerto orchestrale.  
2. R. Baton: *In Bretagna*; 3. Casadesu: *Balalaika*; 4. Darcomisky: *Considenschoe*; 5. Ciaikovski: *Danza russa n. 2 op. 40*; 6. D'Ollone: *Racco e Silene*; 7. Fucini: *La Houppelande*, fantasia; 8. Lalo: *Arlequin*; 9. Armandola: *Demande en mariage du sergent doré*; 10. Badenés: *Du temps de Goya*, 11. Wagner: *Il martellino del tuono* e dalla *Valchiria*.



Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francoboli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R)

STRASBURGO

kHz 859: kW 349.2  
17.30 (dalla Parigi): Concerto Padeloups.  
20.13: Musica brillante riprodotta.  
21.10: Cronache sportive.  
21.15 (Opéra Comique di Parigi): Massenet: *Manon*, opera.

TOLOSA

kHz 913: kW 60  
18.45: Balli campestri - Melodie - Musica da ballo - Concerto variato.  
20.10: Come Berlino - Concerto variato.  
21.25: Concerto variato - Mus. militare - Canzoni.  
22.25: Muretli: Selezione dal *Comte obligado*, operetta.  
23: Concerto variato - Musette - Musica di films - Musica leggera.  
0.15-1.30: Musica da ballo - Opere - Fantasia - Musica di jazz.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: kW 120  
17.30: Come Parigi P.T.T.  
20.45: Musica di dischi.  
21.30: Come Parigi P.T.T.  
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO  
kHz 904: kW 139.9  
18: Concerto di marce militari per Banda.  
20.10: Varietà: 1. divertimenti di Amburgo.  
22.30: Come Lipsia.  
24-1: (dischi) da ballo (dischi).

BERLINO

kHz 841: kW 100  
18.10: Musica da camera.  
18.50: Horst Lange: *Die Schatzkammer*, commedia dalla novella di Conrad con musica di Stuhlmann.  
20.10: Serata di varietà popolare: Fra canti e bisbetici.  
22.30: Come Lipsia.  
24-1: Musica da ballo (dischi).

BRESLIAVIA

kHz 950: kW 130  
18.20: Programma var.  
19: Varietà: Sabato sera.  
20.10: Serata brillante di

varietà popolare: Viaggio in campagna.  
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658: kW 459.9  
18.5: Musica strumentale.  
19: Concerto di dischi.  
19: L'inaugurazione della Settimana del libro.  
20.10: Come Berlino.  
22.30-4: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195: kW 251  
18: Concerto bandistico.  
19.30: Rassegna settimanale.  
20.10: Come Berlino.  
22.20: Cronaca sportiva.  
22.30: Come Lipsia.  
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: kW 291  
18.15: Musica V. Monne (dischi).  
19.10: Concerto a organo e di violino; J. Hans; a) *Dalla Suite* in la maggiore per organo, intermezzo; b) *Sonata* in re minore per violino ed organo.  
20.10: Per i soldati.  
20.10: Varietà: Sul titolo non siamo ancora d'accordo.

KOENIGSBERG II

kHz 191: kW 157  
18: Musica inglese e nordica.  
18.45: Canzoni e danze popolari (reg.).  
19.45: Cronache sportive.  
19: Varietà: Per i cacciatori.  
20.10: Serata danzante (dischi).  
22.30: Periferie (reg.).  
23-1: Danze (dischi).

LIPSIA

kHz 785: kW 382.2  
18.15: Musica e *Lieder* regionali.  
19.10: Hans Brandenburg: *Jahreskreis der Bergwelt*, cantata.  
20.10: Serata brillante di varietà: *Viva la vita!*  
22.30-24: Musica da ballo.  
MONACO DI BAVIERA  
kHz 740: kW 405.4  
18: Programma variato.  
18.50: Scene popolari  
19.20: *Il quadro del mese*: Rubens: *Auto ritratto*  
19: Varietà: Sabato sera.  
20.10: Serata brillante di

Spett.

DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»  
Via Arsenal, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie dell'opuscolo

**LA RADIO**  
di microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo

Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_)

(abbonato alle radioaudizioni col N. \_\_\_\_\_):

All'uopo allego L. \_\_\_\_\_ in francoboli.

NB. - La pubblicazione costa L. 1.50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

# SABATO

## 24 OTTOBRE 1936-XIV

**19.30:** Beniamino Gigli parla e canta per i nostri ascoltatori (reg.).  
**19.40:** Schumann: *Nocturne* in re maggiore per piano.  
**20.10:** Radiocabaret su dischi: Operette, film e danze.  
**22.20:** Trasmissione letteraria.  
**22.40-24:** Come Lipsia.

### STOCCARDA

**kh 574: m 522.6; kW 100**  
**19:** Come Koelnigswusterhausen.  
**19.45:** Concerto di piano.  
**20.10:** Varietà musicale.  
**22.30:** Come Lipsia.  
**24-2:** Musica registrata (Schumann).

### INGHILTERRA

**DROITWICH**  
**kh 200: m 1500; kW 150**  
**18.15:** Musica da ballo.  
**19.30:** Intermezzo gaelico.  
**19.45:** Musica leggera.  
**20.30:** Varietà: *In Town Tonight*.  
**21:** Il colloquio è finito, un'avventura di Sanders tratta da Wallace (3°).  
**21.15:** Musica da ballo (Al Collins).  
**22.20:** Music-hall.  
**23.20:** Musica popolare e leggera (orch. e canto).  
**0.40-1:** Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**  
**kh 577: m 542.1; kW 50**  
**18.15:** Per i fanciulli.  
**19:** Concerto di musica leggera e popolare.  
**21:** Musica da camera: 1. Schubert: Offerta per quattro d'archi, clarinetto, corno, fagotto e contrabbasso; 2. Beethoven: *Rondo* in fa per clarinetto e fagotto; 3. Mozart: *Quintetto* n. 3 in mi bemolle per corno, violino, due viole e cello.  
**22.20:** Commemorazione di A. E. Housman.  
**23.25-1:** Musica da ballo (Lora di Henry Hall).

**MIDLAND REGIONAL**  
**kh 1013: m 296.2; kW 70**  
**18.15:** London Regional.  
**19:** Organo da cinema.  
**19.30:** Musica leggera.  
**20.30:** Cronaca sportiva.  
**20.45:** Ormados: *Los requiebros* (piano).  
**22.20:** Radiorchestra.

**23-23.30:** Musica ritrasmissa.  
**21:** Bizet: *Carmen*, opera, atto I.  
**21.35:** Musica leggera.  
**22.10-1:** London Reg.

### JUGOSLAVIA

**BEGRADO**  
**kh 686; m 437.3; kW 2.5**  
**17.45:** Concerto di cello.  
**18.25:** Musica di dischi.  
**19.50:** Musica riprodotta.  
**20:** Programma variato: Canzoni, melodie e danze popolari regionali.

### LUBIANA

**kh 527: m 569.3; kW 6.3**  
**18:** Musica leggera.  
**20.30:** Progr. variato.  
**22.20:** Musica leggera.

### LETTONIA

**MADONIA**  
**kh 583; m 514.6; kW 50**  
**18:** Canzoni e poemi lettone.  
**19.15:** Concerto di musica popolare con intermezzi di canto.  
**21.30:** Danze (dischi).

### LUSSEMBURGO

**kh 232; m 1293; kW 150**  
**18.30:** Musica brillante.  
**18.45:** Vreule: *Quartetto*.  
**19.15:** Concerto variato.  
**21.10:** Programma lussemburghese.  
**21.40:** Concerto di dischi.  
**22.20:** Mozart: *Sinfonia* in sol minore.  
**22.50:** Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Rivier: *Paysage pour une Jeune d'Arc a Domrémy*; 3. Wunsch: *Kleine Lustspiel suite*.  
**23.45-0.30:** Varietà musicale.

### NORVEGIA

**OSLO**  
**kh 260: m 1153.8; kW 60**  
**18:** Per i fanciulli.  
**19.30:** Programma var.  
**20.30:** Concerto orchestrale: 1. Erkel: *Hunyadi László*, ouverture; 2. Palmgren: *Lirica nordica*; 3. Leopold: *Cracovia*; 4. Gjertrud: *Legenda*; 5. Chabrier: *Habaneira*; 6. Haendel: *Largo*; 7. Helmburgh-Holmes: *Fantasia orientale*; 8. Hansen: *Idillio cam-*

*pestre*; 9. Offenbach: *Selezione dell'Orfeide di Toledo*.  
**22.15:** Concerto di musica da ballo antica.  
**22.45-23.30:** Musica da ballo moderna (dischi).

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
**kh 160: m 1875; kW 100**  
**19.20:** Concerto di dischi.  
**20.45:** Meditazione cattolica - Dischi.  
**22.10:** Informazioni sul corso di esperanto.  
**22.40:** Musica da camera.  
**23.20:** Programma musicale variato.  
**23.40-0.40:** Concerto di dischi.

### HILVERSUM II

**kh 995: m 301.5; kW 60**  
**18.40:** Conc. di organo.  
**19.40:** Concerto di dischi.  
**19.40:** Giochi di trombe.  
**21.40:** Concerto vocale.  
**22.55:** Concerto orchestrale variato.  
**23.20:** Musica da ballo.  
**0.10-0.40:** Conc. di dischi.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
**kh 224; m 1339; kW 120**  
**18.10:** Cronache sportive.  
**19:** Per i polacchi allestiti.  
**19.30:** Concerto variato.  
**20.30:** Cronache letterarie.  
**21:** Concerto di violino e piano.  
**21.30:** Radiorchestra.  
**22:** Parodia radiofonica.  
**22.30:** Musica da ballo.

### PORTOGALLO

**LISBONA**  
**kh 620: m 476.9; kW 15**  
**18:** Concerto variato.  
**18.30:** Musica da ballo.  
**19.30:** Musica leggera.  
**20:** Radiocorriente.  
**22:** Propaganda anticomunista - Ind: Musica leggera.  
**22.25:** Orchestra da camera.  
**24-1:** Musica da ballo.

### ROMANIA

**BUCAREST**  
**kh 823: m 364.5; kW 12**  
**18.15:** Radiorchestra.  
**20.15:** Musica da jazz.  
**21.45:** Concerto ritrasm. dal Circolo militare.

### SPAGNA

**MADRID**  
**kh 1095: m 274; kW 10**  
**BARCELONA**  
**kh 795: m 377.4; kW 7.5**  
*I programmi non sono arrivati.*

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
**kh 704: m 426.1; kW 55**  
**18:** Musica di dischi.  
**19:** Radiorecita.  
**19.30:** Musica da jazz.  
**20:** Recitazione.  
**20.30:** Banda militare.  
**22-23:** Musica da ballo.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
**kh 556: m 535.6; kW 100**  
**18.20:** Musica inglese.  
**19:** Campana da Zurigo.  
**19.20:** Concerto di dischi.  
**19.40:** Lettere militari.  
**20.45:** Lettere.  
**21.15:** Musica da ballo: Per i vecchi che vanno a letto presto.  
**22.15:** Musica da ballo: Per i giovani che non vanno ancora a letto.

### MONTE CENERI

**kh 1167: m 257.1; kW 15**  
**12:** Emmissione svizzera (Studio Berna).  
**12.29:** Segnale orario dall'Osservatorio di Neuchâtel.  
**12.30:** (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera e bollettino meteorologico.  
**12.40:** Emmissione svizzera (Studio Berna).  
**13.25:** (da Lugano): II

quarto d'ora del bridge. « La grammatica del giuoco ». (Chiacchierata di Dumny).  
**13.40:** Fine.  
**15.28:** Annuncio.  
**16.29:** Segnale orario dall'Osservatorio di Neuchâtel.

**16.30:** Emmissione svizzera (Studio Lugano): Pot-pourri radiofonico della radiorchestra - direzione Mr. Leopold Casella.  
**17:** Compositori russi, interpretati dalla pianista Milla Gerschevitch.  
**17.25:** Due poesie.  
**17.30:** Musica moderne.  
**19:** Musica riprodotta.  
**20:** « La terra dei nostri magnani ».  
**20.45:** (da Torino): Puccini: *La fanciulla del West*.

### SOTTENS

**kh 677: m 443.1; kW 100**  
**18.10:** Per i fanciulli.  
**19.25:** Musica allegra.

**20.30:** Coates: *Suite miniature*.  
**20.45:** (da Torino) Puccini: *La fanciulla del West*, opera in 3 atti.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
**kh 546: m 549.5; kW 120**  
**18:** Musica zigrana.  
**19.25:** Conc. di piano.  
**20:** Radiocommedia.  
**22:** Musica da ballo (d.o.).  
**22.40:** Orchestra dell'Opera diretta da Rajter (programma da stabilire).

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
**kh 172: m 1744; kW 500**  
**18.15:** Concerto variato.

### MOSCA II

**kh 271: m 1107; kW 100**  
**17.30:** Trasmissione d'opera.  
**22:** Musica da ballo.

**MOSCA III**  
**kh 401: m 318.8; kW 100**  
**17.30:** Opera o concerto.  
**21:** Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**  
**kh 941: m 318.8; kW 12**  
**18.30:** Musica orientale.  
**20.30:** Musica di dischi.  
**21.2:** Cronache sportive.  
**21.15:** Umorismo.  
**21.30:** Trombe da caccia.  
**22:** Music-hall.  
**22.45:** Musica da jazz.

### RABAT

**kh 601: m 499.2; kW 25**  
**18.30:** Concerto di dischi.  
**19:** Danze (dischi).  
**20.30:** Musica araba.  
**22.15:** Pianquette: Selez. dalle Campagne di Cornéville, operetta (d.).

# SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

## PRO CAPILLIS LEPIT.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L 2.50	L 9	L 17	L 30

## PRO CAPILLIS LEPIT.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

Tutte le domande che possono incuriosire un radiomane desideroso di apprendere

COME TECNICAMENTE SI REALIZZANO  
 E COME SI RICEVONO LE TRASMISSIONI  
 trovano facile e piacevole risposta nel manuale illustrato.

## LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

Il manuale, già apparso a puntate sulle nostre colonne, è stato raccolto in un volumetto brillantemente illustrato che viene posto in vendita a lire tre. Gli abbonati alle radiocorridioni possono però procurarselo con sole lire 1.50 facendone richiesta alla Direzione Generale dell'Elar, via Arsenale 21, Torino, ed unendo al nome ed indirizzo anche il numero del loro libretto d'iscrizione. Per facilitare l'acquisto pubblichiamo a pag. 37 il tagliando di richiesta.

### IL RITORNO DELLE CAMICIE NERE DEL GRUPPO MONTAGNA

Amba Alagi, con Adua e Macallè, formava la triade gloriosa ma dolorosa dei ricordi della prima campagna africana e, quando nel periodo preparatorio della nuova e trionfale campagna gli Italiani rievocavano quei ricordi, sempre la figura eroica del maggiore Toselli, estrema avanguardia d'Italia, si levava con la spada in pugno sull'Amba fatale, ultimo punto della nostra penetrazione, primo punto del sacrificio cruento.

Per questa ragione la riconquista dell'Amba Alagi fatta dalla Camicie Nere del generale Renzo Montagna fu accolta in Italia con immenso giubilo e con vivissima commozione che è raffiorata nel messaggio del tredici ottobre mentre la radiocronaca descriveva l'approdo a Napoli dei tre battaglioni: « Monviso », « Rastenna » e « Mussolini » i quali col battaglione « Vespri », già sbarcato a Messina il giorno prima, hanno formato il formidabile gruppo dei vendicatori di Toselli.

La radiocronaca diffusa da tutte le stazioni dell'Ézar ha raccolto le prime voci dei reduci, le acclamazioni, i canti, ha fatto vibrare per tutta l'Italia in ascolto il fremito dell'entusiasmo; bellissimo quadro patriottico che aveva per cornice l'incantevole azzurro di Napoli sempre pronta ad esprimere la sua fede fascista, con le note più alte e più squillanti.

### LE «PRIME» DEL TEATRO DI PROSA

Con la prossima settimana Cesare Giulio Viola, critico drammatico molto apprezzato, e commediografo molto applaudito, riprenderà per le stazioni del gruppo di Roma, le sue cronache «Prime del Teatro di prosa» che sono state seguite con tanta attenzione dagli ascoltatori, nello scorso anno.

Tempo fa Pietro Ottavio Ferroud, mentre tornava da Salisburgo, periva in un'auto incidente automobilistico in Ungheria. Benché appena trentacinquenne, era considerato una delle personalità più in vista del mondo musicale parigino, e a lui ha dedicato una serata la Torre Eiffel. Sin da fanciullo aveva dimostrato grande passione per il piano e per l'organo e studiò contrappunto con Éva e Rozart, nel Conservatorio di Lione. Florenzo Schmitt si affezionò al giovinetto e lo portò con sé a Parigi. Ferroud non tardò a farsi notare per le sue eccezionali doti di musicista, critico e musicografo. Alle prime affermazioni della Radio si diede anima e corpo alla direzione del gruppo di Roma, le sue cronache si diffondono veramente il pensiero artistico. Il concerto che la Torre Eiffel ha dedicato alla sua memoria comprendeva le migliori pagine del giovane musicista, dal ballo il guardiano di porci, ispirato da Andersen, al notissimo poema Parc Monceau.

I suoi grandi successi avevano aperto a Labiche le porte dell'Accademia. Era la prima volta che uno scrittore di vaudevilles zarca le maestose soglie. Ciò ebbe alcune conseguenze. Una signora del grande mondo, che non aveva mai inteso Labiche, lo pregò di recarsi a pranzo da lei non appena egli fu accademico. La gentildonna, durante il pasto, gli fece notare che entrando all'Accademia non si era stentandati. «Già — rispose argutamente Labiche, — ma si è nutriti». Seguì una occasione in cui il commediografo scrisse quel Io che non è certo tra le sue cose migliori (perché non scritta per il suo pubblico solito) e che è stata messa in onda dalla Torre Eiffel.

Scotland Yard, il famoso centro della polizia londinese, sta installando una trasmittente centrale che assicurerà tutte le comunicazioni radio con i diversi posti di polizia fissi e mobili per un raggio di ottanta chilometri intorno a Londra.

Quando, nel 1915, Henri Ghéon si convertì al cattolicesimo, esalò la sua gioia di Dio in un dramma lirico di un fervore eccezionale, I tre miracoli di Santa Cecilia, che canta l'unione dell'anima con Dio e l'unione coniugale di due anime in Dio. Tema che noi riprendiamo in un altro dramma, ispirato dalla vita riprendiamo in un altro dramma, ispirato dalla leggenda di Sant' Alessio. Il suo terzo lavoro fu La farsa dell'impiccato dispiacuto, dovuta alla leggenda di San Giacomo, che Parigi P. T. T. ha diffuso nei giorni scorsi. Per assicurarsi i beni di due pellegrini tedeschi, alcuni miserabili all'opposto delle vicinanze di San Giacomo di Compostella simulano un

furto che farà condannare il più giovane dei pellegrini e confiscare ad entrambi i beni a profitto dei pseudo-derrubati. Grazie a San Giacomo, gli innocenti verranno liberati, l'impiccato, dispiacuto e i malvagi puniti.

La Bulgaria ha firmato con un Paese straniero un accordo di compensazione per mezzo del quale importa apparecchi radio esportando in cambio un valore corrispondente di acqua di rose. — L'Inghilterra ha raggiunto la maggiore densità relativa di radioscrittori. Un abitante su sei — cioè due famiglie su tre — possiede un apparecchio radio.

Il trionfo del « carliù », la festa del granoturco, ha trasmesso la Radio svizzera da Borgo, incantevole località della Valle Sesia. Poesia caratteristica, nel quale la coltivazione del granoturco è praticata in larga scala con passione. Su tutti i deschi di quei lavoratori frugali appare quotidianamente il fumante patolo della gialla polenta. Per quei contadini il valore del granoturco non si discute. Amano dire: « A le tu carliù da la polenta » e basta. In ottobre, al raccolto, « la festa grande in tutto il paese » mentre si ripuliscono le pannocchie si intrecciano canti, ballate e musiche indorinelli. E' questa festa della terra che il microfono svizzero ha voluto captare.

## TERRA E RADIO NEL COSMO



Un chiaro quadro delle relazioni intercorrenti fra la Terra e l'Universo ci dà il prof. Harlan True Stetson, eminente scienziato americano in un suo interessantissimo libro dal suggestivo titolo Terra e Radio nel Cosmo, libro che ha pubblicato in questi giorni l'editore Mondadori in una traduzione dell'ing. Carlo Rossi, uno scrittore nostro che si è specializzato nella compilazione e traduzioni di opere a carattere scientifico.

I problemi dei vari campi della scienza — dice testualmente l'Autore — sono ormai così interconnessi che nessun scienziato, che si sia specializzato in un dato ramo, si sente preparato per affrontare nel loro complesso problemi che interessano il Cosmo. Abbiamo tutti bisogno di conoscere la Terra e la sua costituzione come ci insegna la geologia; dobbiamo procurarci tutte le notizie che ci può dare la meteorologia; ci occorre quanto ci possono far conoscere: la fisica circa la struttura dell'atomo, la radiotecnica con la rivelazione delle onde elettriche, la biologia con gli studi sul comportamento dei corpi organici, l'astronomia con i telescopi giganti che raggiungono gli ultimi recessi dello spazio, e la matematica con i suoi metodi di analisi e di logica che ci insegnano a trarre valide conclusioni dai dati osservati in questi vari campi tutti legati fra loro.

Da questo è facile dedurre quante e quali difficoltà abbia dovuto superare lo scienziato americano per presentare, in un complesso armonico ed assimilabile, nozioni di scienze che a noi appaiono ancora disparatissime fra di loro.

Ed è gran merito essersi riuscito e felicemente. Il suo libro si legge tutto d'un fiato, quasi come un romanzo. E romanzo appare veramente in quei suoi capitoli dove sullo scienziato si sovrappone il poeta e il poeta ci fa vedere tutta la nostra piccolezza e la nostra miseria, pur nella grandezza delle cognizioni conquistate e dei problemi risolti, di fronte alla immensità delle cose che sono ancora da penetrare, dei profondi misteri che ancora gravano sull'Universo.

Lo Stetson, e questo rende in modo speciale interessante il suo volume per chi ha amore per la radiofonia, si occupa largamente della propagazione delle onde elettromagnetiche in relazione con le vicende fisiche della Terra, del sistema solare e del Cosmo. Interessantissimi capitoli ci portano ad addentrarci in quelli che sono considerati i misteri delle radiocorrezioni in dipendenza dell'influenza della luna, delle stelle, del sole, delle macchie solari, delle eclissi, ecc. sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

L'energia irradiata dal sole ha elettrizzato in alto grado gli strati superiori dell'atmosfera terrestre rendendo così possibile un vasto sistema di radiocorrezioni.

Lo stato elettrico dell'atmosfera è soggetto a continui cambiamenti in seguito allo scatenarsi di grandi tempeste elettromagnetiche. L'avvento della Radio ci ha dato un nuovo strumento per scoprire e misurare l'effetto delle perturbazioni cosmiche in zone dell'atmosfera terrestre non altrimenti finora raggiungibili con ascensioni in pallone o per mezzo di aeroplani. Lo stato elettrico degli strati superiori dell'atmosfera dà inoltre luogo alla formazione di luci ed illuminazioni strane.

Il lettore trova in questo libro degli elementi positivi per giungere alla conclusione ed effettivamente anche la luna esercita un'influenza sullo stato elettrico dell'atmosfera terrestre, influenza paragonabile alle maree oceaniche ed alle deformazioni elastiche della crosta terrestre.

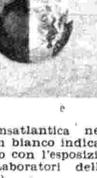
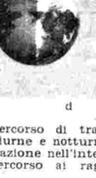
Inoltre si deve tener conto delle numerose meteore e meteoriti che continuamente solcano gli spazii interstellari e che lasciano abbondantemente traccia elettrica quando attraversano l'atmosfera terrestre. Oltre a questi corpi tangibili scopriamo che siamo come bombardati da altri proiettili di dimensioni infinitesime, chiamati raggi cosmici e di natura così altamente penetrante che non vi può esser corazzata capace di arrestarli. Strani sibili, che si sono potuti udire in alcuni perfezionatissimi apparecchi radiocorrezioni, hanno segnalato cerosemi emissioni elettriche ad alta frequenza da parte delle stelle.

Tutto questo rappresenta il risultato di lunghe osservazioni fatte da parte di numerosi scienziati le cui relazioni sono spesso citate dallo Stetson in questo volume. Tutto però sempre in forma chiara e semplice senza intercalare con formule più o meno astruse, come spesso succede in trattati del genere.

Il libro è quindi oltre ogni dire interessante anche per le previsioni, tutt'altro che arbitrarie, in esso esposte. Infatti l'era dell'astronomia dinamica sembra ormai superata e si può dire forse iniziata quella dell'astronomia elettronica; la meccanica celeste cederà forse presto il passo all'elettricità celeste. L'elettrone misterioso, l'elemento costitutivo di tutta la materia, che danza nelle vortolose degli apparecchi radiocorrezioni per offrirci la musica apparecchiata, danza pure nelle stelle più lontane del nostro universo. Siamo forse per entrare in un'epocale mondo nuovo di pensiero di scienza, che oggi ci può riuscire sorprendente come lo fu la dottrina di Copernico per gli astronomi medioevali.

SEY.

HARLAN TRUE STETSON: Terra e Radio nel Cosmo Traduzione del dott. ing. Carlo Rossi. — Editore A. Mondadori, Milano.



Percorso di trasmissione transatlantica nelle ore diurne e notturne. La curva in bianco indica la variazione nell'intensità di campo con l'esposizione del percorso ai raggi solari. (Laboratori della Bell Telephone).

# DISCHI PARLOPHON *da cm. 25 a Lire 15*

## ORCHESTRE E COMPLESSI STRANIERI

### HARRY ROY AND HIS BAND

- B 27777 - *E vero ciò che dicevano di Dixie?* - Fox di Caesar - Lerner e Marks  
— *Brilla!* - Quik step di Mack e Brown
- B 27776 - *Goombay rumba drums* - Rumba di Adams - Knowlton e Loftouse  
— *Dill Pickles* - Rag di Johnson
- B 27775 - *Quando vi guardo* - Fox di Mitchell e Step dal film: «*Piedi danzanti*»  
— *Ora tutti lo dondolano* - Fox di Davis e Coots
- B 27774 - *Imparate a danzare* - Fox di Dubin e Warren dal film: «*Ragazza irlandese*»  
— *Non tirate la lana sui miei occhi* - Fox di Ager - Newman e Mencher
- B 27761 - *Cow-boy in Manhattan* - Fox di Hudson  
— *Amore e denaro* - Fox di Brooks Bowman
- B 27762 - *Prendile e ridi* - Fox di Parr e Davies  
— *Red pepper* - Quik step di Henry Lodge

### GEORGES BOULANGER E LA SUA ORCHESTRA

- B 27772 - *Donami il tuo cuore questa notte* - Tango di Stolz dal film «*Amo tutte le donne*»  
— *Quando sento la musica* - Valzer di Mackeben dal film «*L'aritmetica dell'amore*»
- B 27773 - *Fantasia di danze tzigane* - Parti I e II

### TRIO HAWAIANO PARLOPHON

- B 27771 - *Nonnina* - Pezzo caratteristico di Langer  
— *Sono abbandonato* - Melodia popolare di Koschat

### HARDEN E LA SUA ORCHESTRA

- B 27769 - *Mille volte ti ho sognato* - Fox di Doelle dal film: «*Anfrizione*»  
— *Dovrà accadermi ancora qualcosa* - Fox di Doelle dal film: «*Anfrizione*»

### WIENER ACCORDEON ORCHESTER

- B 27763 - *Da vicino e da lontano* - Fantasia di valzer  
— *Liebling* - Polka di Kasserow
- B 27765 - *Fantasia di valzer*  
— *Scintille di vita* - Mazurka di Sommerfeld

### ORCHESTRA BERNARD ETTÉ

- B 27766 - *Danubio azzurro* - Fox di Strecher ed Eckhardt  
— *Vieni con me a Capri* - Tango di Von Sokol

### XILOFONISTA SOMMERFELD

- B 27764 - *Invito al ballo* - Mazurka di Sommerfeld  
— *Il trio allegro* - Galoppo di Sommerfeld
- B 27769 - *Derby* - Galoppo di Sommerfeld  
— *La Paquita* - Valzer di Sommerfeld

### SOLISTA DI CETRA FREUNDORFER E LA SUA ORCHESTRA

- B 27770 - *Nell'assolato Sud* - Valzer di Freundorfer  
— *Nord e Sud* - Polka di Freundorfer

### PIANISTI BERCO E NORMAND

- B 27778 - *Per favore, posso?* - Fox di Igelhoff  
— *Per me, per te* - Fox di German

### NAT GONELLA ED I SUOI GEORGIANI

- B 27767 - *Caffè nero* - Fox di Sigler-Goodhart  
— *St Louis Blues* - Fox di Handy

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI ITALIANI

RAPPRESENTANTE  
E PRODUTTRICE  
ESCLUSIVA

S. A. CETRA

TORINO  
21 VIA ARSENALE

# LIRICA

La cambiale di matrimonio, rappresentata al Teatro «San Moisè» di Venezia il 3 novembre del 1810, è la prima opera con la quale Gioacchino Rossini affrontava, a diciott'anni, per la prima volta il pubblico. Ma non è la prima che egli scrisse: il primo ancora ch'egli ebbe a trarre alla Scuola del Padre Mattei, il Rossini aveva composto quel *Demetrio e Polibio* la cui data di rappresentazione, due anni dopo, cioè, l'andata in scena della *Cambiale*, ha fatto cadere moltissimi nell'errore di proclamarla posteriore a quest'ultima. Lo stesso Zanolin, così preciso e scrupoloso biografo del grande pesarese, si rifiuta di credere che il *Demetrio e Polibio* sia stato scritto nel 1806 — quando, cioè, Rossini aveva appena compiuto il quattordicesimo anno d'età, né aveva avuta lezione alcuna di contrappunto, non sapendosi spiegare la ragione dell'andata in scena con tanto ritardo d'uno spartito già pronto sin dal 1806. Ma a tagliar la testa al toro interviene lo stesso Rossini che ci racconta: «Prima di studiare sotto il Padre Mattei composi un'opera intera, *Demetrio e Polibio*, che figurava dopo altre mie opere, perché, in realtà, essa comparve sulle scene quattro o cinque anni dopo che era stata scritta. La composi per la famiglia Mombelli, senza prevedere che sarebbe divenuta un'opera».

La famiglia Mombelli si componeva del padre Domenico Mombelli, che fu cantante di gran valore ed insieme compositore di qualche merito, e delle figlie Ester e Marianna, soprano la prima, contralto la seconda. Con l'aggiunta di qualche altro elemento, i Mombelli costituirono una completa artista che, con un proprio repertorio, andava in giro attraverso i teatri d'Europa, cogliendo non pochi allori. Allora che non dovevano essere immeritati se, a proposito di Domenico Mombelli, il Radiciotti, in una sua esauriente monografia sui primi anni e primi studi di Gioacchino Rossini, riporta sul celebre tenore il giudizio di un giudice competentissimo: l'agente teatrale A. Bentivoglio di Bologna. Il quale, nel dare informazioni sui cantanti disponibili in quella piazza al duca Sforza Cesarini, impresario dei teatri romani, così scriveva in data del 14 febbraio del 1816: «Incominciando dai tenori le dirò: Domenico Mombelli è senza dubbio il primo di tutti considerandolo in ogni rapporto, essendo sommo attore, gran professore e vero artista, conservando sempre la forza della sua voce; e per le parti forti e vibrato non ha alcuno che lo superi».

Come avvenne, si chiede giustamente il Radiciotti, che il celebre artista si rivolga al piccolo Rossini tredicenne perché gli approntasse un'opera, «un'opera per la sua compagnia? E' ancora lo stesso Rossini che ce lo dice: «La famiglia Mombelli eseguiva in uno dei teatri di Bologna un'opera del maestro Pergolici, che faceva grande incontro. Io avevo tredici anni e fin d'allora ero un caldo ammiratore del bel sesso. Una delle mie amiche, o (come dovrei dire?) protrettrici, desiderava possedere un'aria delle più applaudite di quell'opera. Andai allora dal Mombelli, ma egli si rifiutò di darla. "Farò lo stesso" — dissi. — "Stasera sentirò ancora una volta l'opera e servirò memoria di tutto quel che vi andrò". "Vedremo", rispose il tenore. La sera stessa andai a riascoltare l'opera con la maggiore attenzione e, ritornando a casa, ne stesi tutto lo spartito per canto e pianoforte. Il giorno appresso portai il lavoro al Mombelli. Egli non voleva crederci e gridava al tradimento da parte del copista. "Se lei non mi crede — lo dissi — aspetti ancora qualche giorno e, quando avrò sentita l'opera in un altro paio di volte, le scriverò sotto i suoi occhi la partitura completa per orchestra". Tanta fiducia in me vinse il suo sospetto e divenimmo buoni amici».

Così il futuro autore del *Barbiere* e del *Guiglielmo Tell* entrò, a tredici anni, nell'intimità della famiglia Mombelli ed un bel giorno saltò in mente al celebre artista, che era anche, come già dicemmo, un compositore, autore di oratori e di opere, fra cui un *Adriano in Siria* che affrontò con successo il fuoco della ribalta, l'idea di fargli comporre un'opera per la sua Compagnia. Il libretto è bello trovato. O meglio, è bello trovato chi è pronto a dettare la melodia, cioè dello stesso Mombelli, Vicenzina, Vignato, sorella del noto e famoso coreografo. Come si vede, non ci si allontana dal teatro. La signora Vicenzina si pone all'opera e man mano, come i versi gli ven-

gono consegnati, il ragazzo non ancora quattordicenne s'acinge alla composizione. «Mi si consegnavano le parole — diceva il Rossini, ricordando la composizione della sua prima opera — ora per un duetto, ora per un'aria; e mi si contava un paio di piastre per ogni pezzo (il che stimolava assai la mia attività); ed è così che giunsi senza avvedermene a comporre una prima opera».

Di studi musicali non ne aveva fatti mica molti sino a quei giorni il nostro operista tredicenne. Quando suo papà soprannominato *Visazza*, ottimo cornista e buon patriota in faccia a Dio e in faccia agli uomini, poté fare ritorno alla sua famiglietta dopo dieci mesi trascorsi in carcere dove era stato tradotto per motivi politici, s'intende, trovò che il posto di professore d'orchestra

## “LA CAMBIALE DI MATRIMONIO” DI GIOACCHINO ROSSINI

ch'egli occupava era stato soppresso. Quindi la necessità d'una vita nomade, con la sua buona compagnia, attraverso i vari teatri dello Stato pontificio. E la necessità anche di lasciare a Pesaro il piccolo Gioacchino affidato alla custodia di alcuni parenti. Ed ecco le prime lezioni da parte di un frate francescano, che insegnava al ragazzo a leggere e a scrivere e gli impartiva i primi elementi di musica. Che il piccolo Gioacchino fosse un prodigio di alunno non può proprio dirsi. E tutte le volte che gli riusciva — ma c'era tanto sole nelle belle strade pesaresi e tanti nidi d'andare a cercare fra gli alberi verdi in campagna e tanti amichetti di buona volontà come lui che lo aspettavano sgattiolando di casa salando allegramente le lezioni del suo buon frate.

I genitori si videro costretti ad alloggiarlo come garzone presso un fabbro ferrato, perché almeno si potesse far di lui un onesto operaio. Ma il castigo non valse a nulla. Ed allora il buon *Visazza* e la sua buona mamma decisero di condurre seco loro il vivace ragazzo a Bologna. Ora, son tre sacerdoti attorno all'educazione e all'istruzione del piccolo ribelle: un Don Innocenzo per insegnargli a leggere e a scrivere, un Don Fini per l'aritmetica e un Don Agostino per il latino. Ma v'è anche un quarto insegnante: un tale Prinetti di Novara che gli dà le prime lezioni di

spinetta. I frutti, però, non sono più confortanti. Flociano altri castighi. Ed ecco un'altra volta il futuro autore del *Guiglielmo Tell* alloggiato presso un altro fabbro ferrato. La lezione questa volta produce dei buoni effetti e il piccolo Gioacchino si fa più docile. Forse perché comincia a capire che la sua bella e buona mamma che egli ancora ne soffre troppo, forse per virtù del nuovo precettore che gli è posto al lato: quel tal canonico Malerbi che ebbe tanta parte nella preparazione spirituale e artistica di colui che doveva diventare il più grande musicista del suo secolo. Ed ci avviciniamo al 1806. Per una malattia alla gola, la madre che era una cantante dovette lasciare le scene e la famiglia Rossini prender stabile residenza a Bologna. E, a Bologna, Rossini comincia a studiare sul serio. Studia composizione col padre Mattei. Dotato di una bellissima voce, manda in visibilo i bolognesi, cantando nelle principali chiese della città. Diviene frattanto anche un ottimo suonatore di viola e un eccellente accompagnatore. Nel Liceo musicale è ora uno degli allievi migliori.

A proposito del suo allontanamento dal Liceo, prima del completamento dei suoi studi, è sempre corsa una stupida leggenda che vorrebbe indicarci il Rossini come un orgoglioso e un ribelle. Secondo la detta e gratuita leggenda, il giovanissimo Rossini, terminato il corso di contrappunto, avrebbe chiesto al Padre Mattei se ne sapeva abbastanza per poter comporre una opera; e alla risposta affermativa del Maestro, egli avrebbe lasciato immediatamente la scuola per recarsi a Venezia. Ecco invece — come riporta il Radiciotti nel suo già citato scritto dettato per l'ottimo «Rivista Musicale Italiana» — il Rossini stesso a dirci perché dovette lasciare il Liceo: «Mentre studiavo nel Liceo di Bologna, dovevo pensare al mio sostentamento e a quello dei miei genitori: ma per tanto lavorassi in tutti i modi, e come maestro al cembalo nei teatri con la retribuzione di sei «paoli» per sera e cantando nelle chiese, e componendo pezzi di musica vocale che mi fruttavano qualche piccolo regalo, i guadagni erano purtroppo scarsi. Sempre urgente si faceva sentire la necessità di trovare un lavoro più proficuo. Quando ebbi finito lo studio del contrappunto e liberati i miei genitori, chiesi al Padre Mattei che cosa mi rimaneva ancora ad imparare: «Il canto e l'organo e il canone», rispose. «E quanto tempo ci vorrà?». «Due anni circa». Allora mi diedi a spiegargli le ragioni per cui non mi era più possibile continuare per tanto tempo ancora la vita dello scolaro. Il buon Padre comprese e mi conservò la sua benevolenza».

Pochi mesi dopo andava in scena al «Teatro Moisè» di Venezia la *Cambiale di matrimonio*. Era il 3 novembre del 1810. Due anni dopo, sfiorò il successo del *Tancrède*, E a 23 anni, Rossini scriveva *Il Barbiere di Siviglia*.

Il soggetto ridanciano e farsesco di questa *Cambiale* può raccontarsi con brevi parole. Tobia Mielli, ricco negoziante italiano, è in corrispondenza d'affari con il negoziante americano Slook, che desidera d'un erede e non volendo sposare un'americana, s'imbarca per l'Italia dopo aver spedito al suo corrispondente una lettera di cambio, contenente i dati intorno alla desiderata moglie e l'impegno di spostare a due giorni data la donna che, possedendo tali dati, gli presenterà la lettera. Sir Tobia concepisce il disegno di far presentare dalla propria figliola Fanny la cambiale di matrimonio al ricco americano non appena arriverà. La ragazza, senza sapere di che si tratta, consegna la lettera di cambio, chiusa in busta, a Slook. Questi si studia di esprimere alla giovane tutta la sua ammirazione e la sua felicità: ma Fanny gli spietatella sul muso che ella ama in segreto Edoardo, dal quale è riamata. Slook può rinunziare al matrimonio, ma come riuscire a liberarsi dall'impegno col padre, senza svelargli il segreto dei due giovani innamorati, cui ha anzi promesso aiuto e protezione?

Sir Tobia non vuol sentir di scuse. Ne segue una sfida. La faccenda minaccia di farsi seria, ma Slook ha una trovata geniale da commerciante: egli «gira» la famosa cambiale «all'ordine del signor Edoardo Milfort», il fortunato pretendente di Fanny, e gli consegna il titolo legale del possesso. E tutto finisce nel migliore dei modi.



Una scena dell'opera (Disegno di C. Bin)

# «LA FANCIULLA DEL WEST»

DI GIACOMO PUCCINI

Le due fasi artistiche distinte e definite che si proiettano esteticamente su tutto il teatro di Giacomo Puccini hanno proprio nella *Fanciulla del West* l'elemento discreto e divisore. Con quest'opera, di più, il secondo periodo teatrale del Maestro entra e si afferma con un'originalità tipicamente (al lume d'indagine e di riflessione critica) pucciniana. Con questo cosa si vuole affermare? Si vuole forse negare l'operistica precedente alla *Fanciulla*? O, peggio, la si vuole misconoscere come espressione non degna di uno spettacolo del grande musicista? No, niente di tutto questo. La precedente riflessione vuole affermare soltanto e una volta di più l'attualità e la vitale sensibilità dell'ultima operistica pucciniana. Si vuole asserire, insomma, che gli anni che corrono all'incirca dal 1910 al 1915 — ricchi in arte ed in musica in tutti i fattori — hanno presentato, e sono positivi, inusuali e razionali (si pensi alla posizione di Schönbögen e di Strawinsky, di Ravel e Debussy in quell'epoca) — non passano inutilmente per Giacomo Puccini. La sua operistica espressasi sino allora in forma alquanto limitata, prende decisamente un nuovo indirizzo, il momento storico estetico musicale si ripercuote, nella sua evoluzione, su tutta l'opera del Maestro che va dal 1910 circa alla morte, conferendo maggior vita e forza alle sue nuove forme espressive. La *Fanciulla del West* — primo e prezioso frutto di questo rinnovamento, saggio inaugurale e ben augurale — in questa il trattato, esperienza e conseguenza, come essa è, innegabilmente, al tempo stesso. Con la *Fanciulla* il mondo teatrale musicale umano di Puccini si trasforma completamente. Fino allora, si badi bene, il fatto teatrale comunque trattato dal compositore era fine a se stesso; estraneo del tutto al mondo esterno che lo circonda, tale fatto vive nell'ambito di una piccola limitata passione senza alcuna risonanza esterna, senza nessuna interferenza con le passioni di carattere collettivamente umano ed emotivo. Con la *Fanciulla*, invece, il problema teatrale affaccia già ben individuato nella mente del compositore: dapprima, direi, come problema soltanto teatrale, poi come problema musicale e quindi operistico. Per la prima volta nel teatro pucciniano l'importanza dell'ambiente preoccupa l'autore: il mondo in cui si svolge l'azione appare teatralmente già fissato: l'urto delle passioni, il clima di cui il dramma di Minnie e sintesi e fonte generatrice al tempo stesso non dà luogo ad equivoco. Quel vivissimo incontro di sentimenti collettivi, quelle fosche passioni, quella tumultuosa esistenza di una moltitudine insediata di ricchezze, sofferenze cupite sospettosa brutale (ma buona) è stata vivamente sentita dal compositore che la raffigura nell'opera con mezzi potenti e con scene di grande effetto.

E i mezzi musicali come rispondono a ciò? Il tipico parallelismo pucciniano per cui azione singolare vocale ed azione sinfonica corrispondono ad esplicazione del dramma particolare ed a rafforzazione ambientistica resta ferma. Ma la vocalità si inacerbisce, si inasprisce, risulta più acuta inflessiva tagliente e angolosa. Attraverso questa vocalità il fatto musicale è divenne drammatico; non è quello drammatico che, come altrove, vive per così dire extra-musicalmente. Nell'orchestra poi la trasformazione è, se possibile, ancor più completa. Nel precedente teatro l'orchestra è il ricordo sonoro dell'episodio vocale: vive vocalmente in quanto la forza melodica del canto riesce o meno a imprimere di sé la ristretta atmosfera. Nella *Fanciulla* invece l'ambientazione drammatica è tutta nell'orchestra: qui più che nel canto si rivela notevolmente l'acuità della sensibilità pucciniana ad altre che allora prendono vita e si risolvono in affermazioni in opere altrui ed in altri paesi. Vivace coloritistica vibrante dinamica, l'orchestrazione della *Fanciulla* è il primo passo verso la grande concezione corale di *Turandot*. L'armonia diviene incredibilmente sensibile e attinge, con indeprimibile spirito di latinità, più all'impressionismo francese che alla crisi tonale germanica, e sinceramente francamente debussiano appaiono molte tendenze strumentali dell'opera specialmente nel primo e terzo atto: proprio dove per una nuova descrizione drammatica l'autore cerca strumentalmente modi nuovi; e certi intrecci e raggruppamenti tonali si rivelano per la prima volta nel teatro pucciniano.

Queste osservazioni vogliono, dunque, meglio porre in risalto l'enorme importanza rinnovatrice di questo spartito, la risonanza in tutto il successivo teatro pucciniano e, ciò che più conta, il significato profondo che la nuova estetica conferisce alla grande arte del compositore; arte, via via che il tempo passa, sempre più alta viva eloquente inestimabilmente geniale anche se nei suoi valori essenziali — quelli che sopra abbiamo tentato di meglio inquadrate — non appropriatamente ed a fondo compresa ma talvolta, anzi, fraintesa od addirittura negata.

Occorrerà, allora, ancora scorrere lo spartito e segnalare via via gli episodi più rappresentativi? Forse che molti frammenti dell'opera non sono da tempo celebri e ormai popolari? Anzi, dalla *Fanciulla* la sommaria unilaterale sensibilità comune ha tratto alcune pagine (le preferite, per così dire) che in forma antologica e condensata vorrebbero indicare il meglio e i momenti più felici. Ma fermarsi a questo, in sede critica, significherebbe negare la ragione della critica stessa e misconoscere il ben più ampio ed evidente valore dello spartito. Ragion per cui non vogliamo rinunziare alla consueta segnalazione di episodi che, dopo le brevi note precedenti, l'ascoltatore più vigile comprenderà, forse, in una nuova luce e in uno spirito espressivo più alto e risonante. Quale esso è in concreto.

Il primo atto è per noi il più efficace. La individuazione dell'ambiente è già solida e sicura. I tipi (tutti i tipi, anche le figure di minima im-

portanza) sono fissati mirabilmente tanto nel riflesso sinfonico che in quello loro specifico vocale. Il tema introduttivo orchestrale, la soave canzone di Jack e le inserzioni corali che s'accompagnano, l'episodio di Larkens, la fosca scena del giuoco, l'aria di Minnie, il valzer, il duetto con i vari episodi specificamente solistici, tutto passa in secondo piano dinanzi alla complessa ricca vivissima visione complessiva di cui gli episodi stessi sono elementi necessari ed insostituibili ma formativi, e non isolati quindi, della stessa sceneggiatura musicale. Nel secondo atto ricorderemo la menis di Wowkie e il duetto, che praticamente lo realizza del tutto, non privo di episodi felici: quello di Minnie sulle parole « Poi ritorno ai miei pini », quello « Ma un giorno v'ho incontrata » e la scena finale drammatica e di effetto indubitabile. L'ultimo atto presenta la vibrante scena introduttiva fino all'arrivo di Johnson, il suo recitativo « Risparmiate lo scerno » più espressivo, certo, della celebre ma fiacca aria « Ch'ella mi creda » e l'arrivo di Minnie che dà luogo ai magnifici episodi del finale bellissimo sulle parole « Non vi fu mai » e « Ora quest'uomo è mio ».

Dal dramma della *Fanciulla del West* a quello collettivo e corale di *Turandot* — attraverso altri saggi fra i quali quello perfetto di *Suor Angelica* — il passo è breve. E il problema estetico dell'operistica contemporanea appare in Puccini accennato fissato illuminato, effettivamente e genialmente affermato e risolto.

RENATO MARIANI.

## La Banda dei Carabinieri

Questa banda, che da molti lustri tiene alta in Italia e nel mondo le tradizioni musicali d'uno dei più antichi istituti militari e di polizia, può considerarsi — e non a torto — espressione superba e perfetta della capacità organizzativa che in tutti i campi, compreso quello artistico, può esplicare l'Arma dei Carabinieri Reali, attraverso le risorse inesauribili della sua vitalità. Essa è unica per tutta l'Arma ed ha sede in Roma, presso la Legione Altiere Carabinieri.

Le sue origini risalgono al 1885, anno in cui ad una preesistente « fanfara dei Carabinieri Reali » si diede un primo sviluppo sia numerico che artistico. Seguirono progressivamente ulteriori e più ampi miglioramenti per merito del maestro Luigi Caioli, sicché ben presto — sotto l'impulso animatore del Comando generale dell'Arma — la « banda » fu ricercata ed ammirata non soltanto nella capitale della romanità ma nell'intero Regno ed all'estero, per la sua perfetta organizzazione.

Nell'aprile 1916 partì per Parigi ore — antiasi alle bande della « Guardia Repubblicana » e della « Guardia Reale di Inghilterra » — ebbe il battesimo degli applausi stranieri al « Trocadero » agli « Invalides », al « Jardin des Tuileries », in un programma svolto a beneficio dei feriti di guerra. Nel 1917 si spinse, per « Croce Rossa », a Liona e a Saint-Etienne. Nel 1918 si recò a Londra, Birmingham, Sheffield, Backburn, Newcastle, Edimburgo, Liverpool e Southampton. Nel 1926, al Caioli seguì il maestro Luigi Cirenei, già prediletto allievo — nel Liceo del Cigno Pesarese (Rossini) — di Pietro Mascagni, oggi Accademico d'Italia.

Il maestro Cirenei — musicista sensibilissimo, interprete espressivo di ricomosciuta valentia e di largo prestigio negli ambienti musicali — è autore di geniali composizioni orchestrali, da camera e sinfoniche. Sotto la sua direzione la banda dell'Arma fu ancora chiamata a rappresentare l'Italia nei più importanti convegni internazionali di musiche militari, adornandosi di sempre nuovi allori: così a Liegi (1928), a Parigi (1934), a Bruxelles (1935), a Valence sur Rhone e ad Aix-les-Bains (1935).

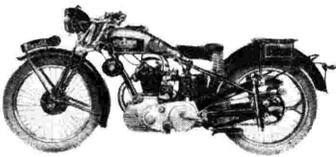
Quando, attraverso le vie e le piazze d'Italia, questo poderoso organismo militare, che alle esigenze della disciplina accoppia quelle non meno imperiose d'Esuterpe, passa superbo nella sua smagliante divisa e una selva di pennacchi ondeggia al vento accompagnata dallo scintillio dorato degli strumenti tersissimi, folle di appassionati corrono a portare il loro contributo di ammi-

razione e di simpatia alla banda più popolare di tutto il Regno.

Non vi è grande solennità in Italia che non ami assicurarsi il concorso di questo ambizioso complesso musicale che, alle note sublimi di Verdi, di Puccini, di Mascagni e di altri grandi italiani, sa accoppiare quelle appassionate e patetiche di Beethoven, incalzanti e robuste di Bach, armoniose e complesse di Wagner, marziali e forti di una marcia militare.

Al suono delle loro bande sfilarono i Carabinieri in partenza per la guerra mondiale, com'ebbero a fare, or sono pochi mesi, in partenza per l'A. O. nell'aura grande dell'Urbe, mentre la loro gloriosa Bandiera si inchinava dinanzi alla Maestà del Re, auspicio sicuro del nuovo Impero voluto e creato dal Duce.

## MOTOCICLETTA



## “BIANCHI”

(250 NORMALE)

UNO DEI PREMI  
DI BENEMERENZA

CHE L'«EIAR» ASSEGNERÀ A QUEI  
PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO  
OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA  
UN DETERMINATO INCREMENTO  
A B B O N A T I

## CONCERTI

## DANIELE AMFITHEATROF

Nuovo e interessante il programma che il M. Amfiteatrof svolge per gli ascoltatori del gruppo Torino lunedì 19, alle ore 20.40.

Se non vi sarà bisogno di presentare il maestro, già noto e ammirato dai nostri ascoltatori per la sua attività direttoriale, non altrettanto possiamo dire per il programma che ha bisogno invece di illustrazione poiché in esso oltre ad esservi comprese composizioni poco eseguite, alcune per il loro carattere impressionistico vogliono essere ascoltate con il testo letterario che è stato oggetto dell'ispirazione del musicista.

Così *Gethsemani*, poema contemplativo di Victor de Sabata, reca nel frontispizio della partitura il brano che riportiamo. Brano di intensa emotività religiosa che rispecchia lo stato d'animo nel quale fu concepita la musica e il carattere della composizione.

Una strana pace e nell'ombra, un'immobilità magica trasfigura le cose ed il silenzio. Tutto s'ammantava di soave malinconia.

O Gethsemani! O zolle, o fronde sfiorate dal Salvatore quando in lontani crepuscoli veniva alla vostra solitudine, anelante di tregua, dopo le fiere giornate di Gerusalemme!

Il cuore trabocca di evocazioni sante, e vi adora... e vuole addormentarsi, così, fra i vostri ricordi... e sognare...

La stellata immensa trasale e converge lente piogge d'astri verso la terra santa. Nel silenzio una voce oculta rammemora la ferrea legge di « Dolore » e di « Redenzione nella Rinuncia ».

L'anima suscita: e si interroga, s'umilia, s'accusa... e piange.

Lo sguardo cerca ancora l'alto... Il firmamento è tutto un abisso rutilante d'universi, un'immensa promessa divina.

E' l'ora del raccoglimento e della preghiera.

Un'altra interessantissima composizione compresa nel programma è *Hoggar* di Rossellini eseguita per la prima volta all'Augusteo da Willy Ferrero nel 1933.

Renzo Rossellini, sebbene molto giovane, si è meritato l'attenzione particolare dei pubblici d'Italia e di Europa per la sua notevolissima produzione sinfonica e teatrale. La suite *Hoggar* che sarà interpretata dal maestro Amfiteatrof nel suo Concerto è in forma rapsodica e consta di tre tempi: a) *Le jardin dans l'oasis*, b) *La danseuse aux torches*, c) *Nocturne*.

Il primo: « Le jardin dans l'oasis » è accompagnato dal seguente testo poetico di A. Maraval-Berthoin, *Chants de Hoggar*.

« L'hironde, en écrivant le nom de Dassin, a crié:

« J'entend vos coeurs!... et tous les autres oiseaux se sont mis à chanter son nom de fleurs.  
Imestart, Imestart, Imestart, et les fleurs, pour fêter le retour de son alle, ont mis des bagues, des colliers, des boucles sur les bras étendus des branches.  
... Et j'ai senti tes bras m'enlacer, o Dassin!... »

Il secondo: « La danseuse aux torches » dal verso di S. Lapidari: « Chants de la Caravane... Le tintement de tes bracelets me ravit l'esprit. Quand tu dances, mon cœur chavire ».

« Hoggar » dice l'autore — è quella parte dell'Africa più comunemente conosciuta con il geografico nome di « Atlantide ». E' il paese insomma che ancor oggi più di ogni altro conserva tracce delle caratteristiche del favoloso e misterioso Oriente. Ho cercato di esprimere con la sua anima primitiva ma poeticissima con i mezzi più coloristici, cercando di fare opera asaitatrice della sua vita semplice.

Una parte del programma è dedicata anche ai classici. Il concerto ha infatti inizio nel nome di inatte tutte le cantate. M. Amfiteatrof eseguisce il 12° Concerto grosso. Ho cercato di esprimere con questa senza dubbio una delle più belle creazioni del grande musicista tedesco. Scritto nella forma tradizionale, come successione di brani di differente ispirazione e movimento (adagio, allegro, adagio, allegro) svolge idee melodiche di singolarissima ampiezza e ispirazione.

Il concerto si conclude con *L'ouverture della Sposa venduta*, di Smetana.

d. v.

## Il concerto europeo belga



Il Maestro Detaww

La reputazione di Paolo Gilson si affermò in seguito con il poema sinfonico *La mer*, vero affresco sonoro che pose molto in evidenza il compositore belga nel campo sinfonico.

Dopo di allora si poté constatare che Gilson, a differenza di molti altri, è un teorico che conosce tutti i segreti della sua arte, e che esprime semplicemente ciò che il sentimento della natura gli ispira. Egli osserva, ascolta, sente i fenomeni ricorsi ed innumerevoli e li esprime nel modo in cui il suo orecchio musicale e l'animo suo di artista li ha percepiti.

La sua musica è soprattutto pura e sana, ha contorni netti e precisi, è modello perfetto, e resta stranamente amaro, al misticismo, poiché rifugge da ciò che è vago.

Paolo Gilson è un sensitivo la cui arte attinge ispirazione nell'animo stesso, perciò la sua arte è personalissima e profondamente umana.

La cantata *Francesca* da Rimini, opera di grande respiro per soli, coro e orchestra, eseguita nel Concerto Popolare sotto la direzione di Giuseppe Dupont, ebbe grande successo poiché in questa composizione Gilson dimostra vero talento e forza d'ispirazione e di espressione. Il lavoro tematico è magistrale, l'orchestrazione è complessa e pur chiara e brillante.

Lo spazio non ci permette di parlare diffusamente come meriteremmo delle altre opere di Gilson, vogliamo però ricordare che tutte le sue composizioni per soli, coro e orchestra, per orchestra sinfonica, per la scena e per banda, sono dei veri modelli del genere.

Paolo Gilson, musicista erudito, compositore va-

Nicolas Daneau parlando di Paolo Gilson nella « Gazette Musicale » dice che in tutta la musica di questo compositore è portato al più alto livello il pensiero della purezza, dell'elevatezza di stile, della precisione espressiva.

L'autore della cantata *Francesca* da Rimini già si era rivelato con la cantata *Sinal* scritta per il premio di Roma del 1889, quando aveva appena ventiquattro anni.

lente, è professore apprezzatissimo, amato ed ammirato da colleghi e discepoli per la generosità dell'animo suo, per l'ampiezza di vedute, per l'audacia delle sue concezioni, che provano la superiorità del suo spirito.

Come critico musicale Paolo Gilson si è fatto apprezzare con numerosi articoli apparsi in quotidiani e riviste del Belgio e di altri paesi. Pure molto apprezzate le sue conversazioni radiofoniche diffuse dalla stazione di Bruxelles.

Questa considerevole attività di tutta una vita dedicata con grande passione all'arte musicale permette di salutarlo in Paolo Gilson un eminente rappresentante della Scuola nazionale belga.

La partitura della cantata *Francesca* da Rimini è scritta su un tema in prosa ritmata di Giulio Guillaume, che fu segretario del Conservatorio Reale di Bruxelles.

Il Guillaume ha trattato in modo suo personale il noto episodio della Divina Commedia: *Francesca preferisce gli orrori dell'Inferno con Paolo, alle delizie del Paradiso senza la presenza dell'uomo amato*. La mitologia pagana ha suggerito al Gilson la concezione di Minosse in veste di giudice dell'Inferno.

Il compositore ha costruito la sua cantata su motivi o temi caratterizzanti idee, sentimenti e personaggi; l'orientamento delle tonalità è concepito nello stesso senso. I tormenti dell'Inferno sono indicati con tonalità in re alternata a quella di si bemolle; le beatitudini del Paradiso sono scritte in modo misolidio. La strumentazione segue gli stessi principi. La parte dell'Arcangelo Gabriele è scritta per voce di petto di contralto, il che le conferisce un'espressione ultraterrena.

La musica segue fedelmente il testo, meno nella seconda parte, che è costituita da una specie di Scherzo drammatico-fantastico.

Il concerto del 21 ottobre sarà diretto dal notissimo maestro Désiré Detaww, consigliere musicale e direttore d'orchestra principale dell'« Institut National de Radiodiffusion » del Belgio. Vi parteciperanno i cori dell'I.N.R. diretti dal maestro Maurice Weinaand; sono interpreti veramente di eccezione la signorina Berta Briffaux, dell'« Opera Flaminiga » di Anversa, la signorina Giovanna Thyse, solista dei « Concerti spirituali » di Bruxelles, il baritone Francesco Toutenel ed il basso Van Oberghel del « Théâtre de la Monnaie » di Bruxelles.

L'attesa è vivissima.

M. G.

## IL CONCERTO RITO SELVAGGI

L'inganno felice, con la cui sinfonia si aprì il concerto sinfonico che sarà diretto dal maestro Rito Selvaggi e trasmesso la sera del 22 corr., appartiene a quel gruppo di opere buffe in un atto che potrebbero chiamarsi farsette musicali che Gioacchino Rossini, non ancora ventenne,

snocciolò assieme ad un'opera-pratello — il *Ciro in Babilonia* — e all'opera buffa in due atti *La pietra del paragone*, nello spazio d'un anno, dopo il noto debutto con la *Cambiale di matrimonio*.

La *Cambiale di matrimonio* era stata subito seguita dalla cantata *Didone abbandonata* scritta per la Ester Mombelli e dall'*Equivooco stravagante*, andato in scena a Bologna.

Le tre opere in cui abbiamo detto e cioè *L'inganno felice*, *La scala di seta* e *L'occasione fa il ladro*, ossia il *Cambio della veipita*, andarono in scena al Teatro San Moisè di Venezia che poco più d'un anno avanti aveva fatto la prima conoscenza con l'autore della *Cambiale*.

Nello stesso anno il futuro autore del *Barbiere e del Guglielmo Tell* faceva rappresentare al « Teatro Comunale » di Ferrara il *Ciro*, il *Demetrio e Polibio*, da lui scritto, quattordicenne, per la Compagnia Mombelli. La *pietra del paragone*, su libretto del Romanelli, alla « Scala » di Milano. Il successo di tutti questi lavori — scrive il Della Corte — fu tale da nulla togliere e nulla aggiungere alla cresciuta fama del giovane operista, il quale tuttavia otteneva, in grazia al buon successo dell'ultima opera alla « Scala », la sospirata esenzione dal servizio militare per i buoni uffici del suo ammiratore, il Viceré d'Italia.

Sembra accertato che tanto la sinfonia dell'*Inganno felice*, che è quella che verrà eseguita, come

quella della *Cambiale* sarebbero state scritte nel periodo in cui il Rossini era allievo, sotto il Padre Mattel, del Liceo musicale di Bologna e poi dal Maestro adattate alle sue opere.

La più viva attesa è destinato a suscitare il secondo numero del programma rappresentato da una delle stupende e vive e commosse sinfonie schubertiane e precisamente quella in do minore che è chiamata la

« Tragic ». Il musicista delicato e sospiroso del *Lieder*, il tenero autore di quell'ineffabile *Incompiuta* che tutti conoscono e adorano, sa raggiungere altezze infinite nelle sue *Sinfonie*, che furono dette degne del grande sordo divino. Dobbiamo ricordare ciò che Brahms lasciò detto di Schubert? « Il vero successore di Beethoven non è Mendelssohn, che pure aveva una incomparabile vocazione d'arte, né Schumann, ma bensì Schubert. Nessun compositore sa declamare quanto lui. Anche noi l'abbiamo tentato, ma il paragone di Schubert quello che noi siamo stati capaci di fare non è che inutile ciarpane ».

La sinfonia che è contrassegnata con un titolo che ne esprime gli accessi e drammatici caratteri, è fra le più suggestive e commosse sinfonie del grande e infelice maestro viennese che la morte rapiva a soli 31 anni.

Dopo il sorriso rossiniano e la pensosa opera schubertiana, ecco il rutilante bagliore d'una pagina deliziosa, nota, arcinota, ma sempre gradita: lo Scherzo de *Sogno d'una notte d'estate* di Mendelssohn; qui seguirà, a conclusione del Concerto, il bel Preludio e le pittoresche danze della *Maggiolata Veneziana*, l'opera del Selvaggi così nota e cara ai nostri ascoltatori.

## MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

CHI DEVO SEGUIRE

Due dilettanti del bel mondo provano con Saint-Saëns un duetto per un concerto di beneficenza. Le voci sono abbastanza buone, ma imperversa una eccessiva indipendenza di ritmo.

Chi delle due devo seguire? — interrompe il Maestro.

Un'istante di esitazione poi: — Me, se vi piace — risponde la più sfrontatella.

## INCONSCIENTE SPIRITO CRITICO DI UN BIMBO

Un concorsista si è portato alle prove un nipotino di 4 anni. Il piccolo se la gode un mondo a vedere le gesticolazioni del direttore d'orchestra. A casa, mentre è a tavola esce in questa osservazione: — Quel signore vestito di nero mi ha fatto molto ridere, ma preferisco un clown vero.

## AUTOMI MUSICISTI

Duecento anni prima del fonografo e dei piani elettrici essi parvero una magica novità. Voucaison, nel 1738, presentò all'Accademia delle Scienze di Parigi un fantoccio riproduttore in grandezza naturale un pastore seduto su di un musso, che suonava il flauto. Eseguita dodici arie diverse, muovendo con precisione le dita in corrispondenza di ogni nota. Enrico Droz, meccanico svizzero, nel 1755 presentò alla Corte di Francia tre imitazioni di fantocci di cui l'uno scriveva, l'altro disegnava abilmente ed il terzo non solo suonava l'organo, ma quando applaudivano si alzava e faceva una riverenza.

L'abate Mical presentò a Luigi XV un apparecchio per registrare i suoni, dimostrandosi così geniale precursore del fonografo. L'apparecchio era contenuto in una testa di bronzo ed aveva lo scopo, secondo il rapporto dell'inventore, « di conservare ai secoli futuri la prosodia esatta della lingua ». L'apparecchio non ebbe successo e l'inventore, crivellato di debiti, finì il suo lavoro e morì in miseria all'inizio della Rivoluzione.

L'inventore del metronomo, Maazel, la cui apparenza Beethoven commentò con l'"allegretto" della VIII Sinfonia, costruì a sua volta un suonatore di tromba alto un metro e mezzo, il cui soffio potente emetteva delle note squallanti. Molte fanfare ed arie militari erano da lui eseguite alla perfezione ed anche le sue labbra concorrevano a rendere le più delicate modulazioni.

## AMICHE FRANCESI DI WAGNER

Nell'indigente periodo francese di Wagner (1839-1842), egli rinnovò l'amicizia con una Jessie che era stata già sua ammiratrice quando dirigeva i concerti di Corte a Dresda. Aveva poi sposato il ricco negoziante di vini Latoussot, residente a Bordeaux. L'antica ammirazione si trasformò, al secondo contatto, in travolgente passione, tanto che i due avevano diviso di fuggire in Asia Minore, e non si comprende quali prospettive musicali egli potesse avere speranza di trovarvi.

Non francesi per nascita, ma per residenza e sangue materno furono le due figlie di Franz Liszt e della contessa d'Agoutit. Una curiosa lettera di Wagner ordina meticolosamente ad un fornitore, per Cosina sua segretaria, dei guanti di un disegno e lavorazione speciale con il monogramma di lei.

Un gruppo di amiche francesi venne sbandato dallo scoppio della guerra franco-prussiana del 1870. Ma Giuditta, figlia del grande letterato Teofilo Gautier e moglie del fantasista Catulle Mendès, rimane fedele all'amico. Non poté accettare in quei giorni turbolenti l'invito di recarsi in Svizzera come madrina al battesimo del piccolo Siegfried, ma appena poté, divorziata dal marito, nel 1876 recò a Bayreuth il suo ardore di giovane donna in omaggio al senno sessantatreenne.

Un barbiere della città era complice del loro amore collaudato.



Jessie Laussot

Giuditta Gautier

## LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTASEIESIMA PUNTATA

LODOVICO VAN BEETHOVEN

Mozart è puro artista, dice bene il Pannam. Tutto immediato d'ispirazione, egli non ha programmi estetici ed innovazioni teoriche da applicare, e va diritto al suo scopo ch'è quello di far musica, ma una musica sensata, non ch'è virtuosa, e, purché lo raggiunga, tutto è buono. Con la sua opera mitologica ed epica, Mozart dimostra in modo pieno ed assoluto quanto vana sia la critica delle forme astratte, e come tutti i mezzi riescano opportuni all'espressione quando vi è un'anima che dia loro la vita. Nel campo della sinfonia, egli si differenzia da Haydn, che sviluppa tematicamente e precorre Beethoven nella dialettica dei toni, perché — tenne piuttosto verso le riprese melodiche, che annodò con modulazioni di ritmi e di armonie. Nel campo del teatro, compone e supera il dissidio teorico tra Gluck e Piccini, e integra il canto drammatico, ricevuto in eredità dagli Italiani, con la strumentalità sinfonica. Al dramma umano si appassiona già con la forza dello spirito romantico, dà in accenti energici e incisivi, e rinnova e traboccante il recitativo in una forma che parrà buona per più di un secolo dopo. Perciò l'arte di Mozart s'ispande nella storia come una delle più grandi affermazioni spirituali: lo spirito che, nella pienezza della sua realtà, si effonde e trabocca, sopra tutte le contingenze, vittorioso di ogni spirito del compositore che, se fosse vissuto ancora, sarebbe forse riuscito, secondo il Rolland, a realizzare il sogno vagheggiato da Goethe, d'un accostamento secondo fra l'anima cristiana e la bellezza greca, di compiere ciò che Beethoven tentò fare nella decima Sinfonia, e che Goethe tentò nel secondo Faust: la conciliazione tra il mondo antico e il mondo moderno. L'arte di Mozart non si può dire sia giunta. Egli si — come dice il Capri — allargò l'arte francese, compendò l'italiana, universalizzò la tedesca, imprimendo il suggello mediterraneo al rigore di Bach, congiungendo gli sforzi alle sorti della sinfonia di cui Haydn aveva ampliata la forma elaborata dagli Italiani, e che Beethoven perfezionò in questo nuovo afflato di musicalità, rinnovandola. Ma almeno per noi venuti dopo la Rivoluzione e il Romanticismo, quest'arte perfettissima pecca per troppo candore. Questo tenersi continuamente librato — prosegue l'autor critico milanese — in un'aura dolce senza paradosso terrestre; questa inalterabilità di tepide e molli e carezzanti blandizie; quest'aura d'un irraggiamento inconsumabile, simile a quello che veste le anime dei beati nel gaudio delle sfere angeliche, può talvolta allo spirito moderno, che tanto travaglia il dubbio e assilla l'inquietudine e arroventa l'ambizione della ricerca, far desiderare le penombre, i chiaroscuri, gli avvilimenti, le aspirazioni d'un'arte più vicina alla terra, meno trasumanata e imparadisiata, meno perpetuamente assorta nel suo colloquio con le stelle. Il che ci pare giustissimo, come le osservazioni intorno al fatto che l'insurrezione passionale dello "Sturm und Drang" non intorbida neppur fuggacemente le limpide acque della fantasia di Mozart, nella musica del

Dopo i profeti, necessariamente molto sommaria, di Haydn e di Mozart, torna agevole il tentare di tracciare quello del Sommo di Bonn, prima d'accennare allo "Sturm und Drang" e al Romanticismo, e prima d'aver distinto l'Ottoceppo dal Settecento. A dar ragione di ciò non basterebbe certo il fatto che Beethoven visse trent'anni nel secolo XVIII; egli appartiene, in realtà, tutto a quel secolo che il David qualificò di "stupido" e che il Castelar, meno stupidamente, disse invece « il più grande della storia ». Maggior peso ha un'altra considerazione estrinseca, e cioè che, per elezione di vita, Beethoven fu parte, insieme coi grandi maestri di Kohrau e di Salsburgo, di quella che fu detta « scuola viennese ». Ma questa è la ragione dell'approfondimento portato da Beethoven alle forme musicali trattate da Haydn e da Mozart, rispettando l'equilibrio da esse raggiunto. « Il Beethoven fu figlio devoto ed entusiasta della tradizione musicale — scrive giustamente L. Levi —, e la sua opera ad essa si allaccia senza alcuna scossa riformatrice più avanti di quanto il cenno della questione se Beethoven era un artista classico o romantico, ma per ora basterà tener presente che se è vero il principio goethiano, che « il classico è sano, il romantico è malato », Beethoven è nettamente classico: « ben egli discende nelle più oscure profondità dell'anima umana, e l'investiga. L'analisi, la scruta; ben egli comprende e trascrive il linguaggio delle più ardenti passioni, ben egli rompe coi vecchi pregiudizii scolastici; ma, pur fra tanto impeto d'ispirazione, fra tanto calore di sentimento, fra tanta indipendenza di tecnicismo, quale classica purezza di forme, quale perfetta quadratura, qual chiarezza, quale ordine nell'architettura d'ogni lavoro, nello svolgimento di tutte le parti, nella composizione e nelle dissonanze di tutto l'insieme! » (Bonaventura). Per questo riguardo, poniamo anche noi la nostra brevissima trattazione di Beethoven a questo punto.

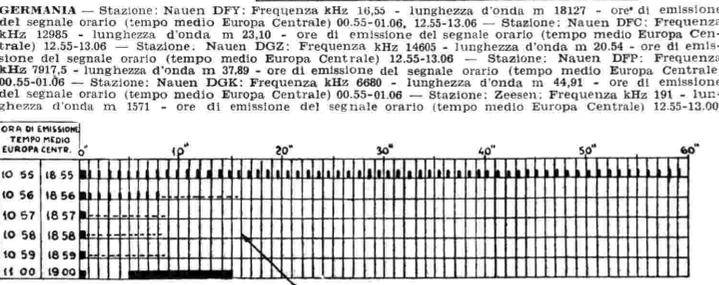
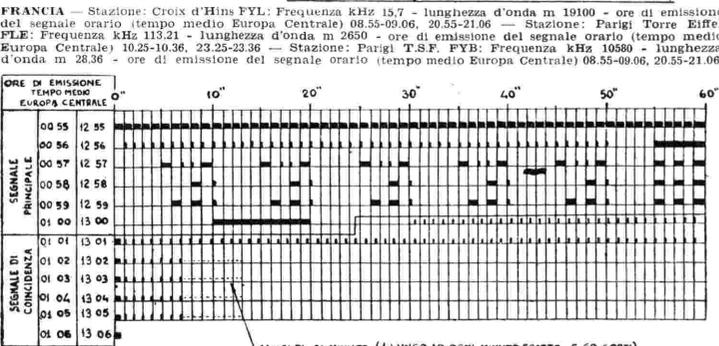
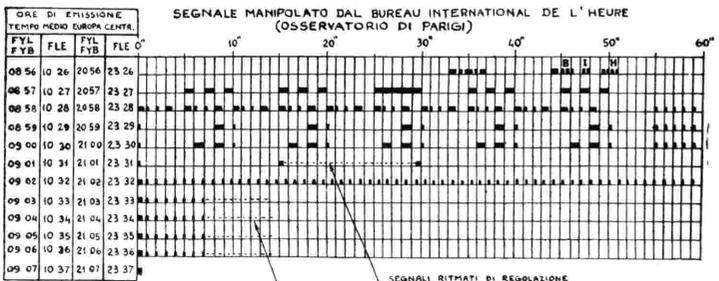
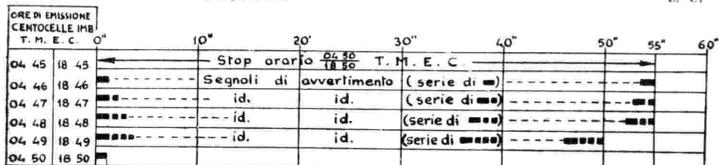
Come tutti sanno, egli nacque a Bonn nel dicembre del 1770, in una camera così bassa che bisognava chinarsi per entrarvi. Il nonno, d'origine fiamminga, era un compositore e così pure il padre, autore di cappelle ed all'alcool. La madre, liberale, era vedova d'un domestico e figlia di un cuoco. Il piccolo Lodovico crebbe molto trascurato, e ben presto lasciò le scuole. Pare che il padre fosse stato colpito dai guadagni che Leopoldo Mozart aveva realizzato, passando a Bonn nel 1764, col figlio, piccolo pianista prodigioso, e intendesse trarre da lui lo stesso partito. Fu il primo maestro del figlio (al quale tolse due anni con un falso, scoperto solo nel 1810, della fede di nascita), che a nove anni ne sapeva già più di lui, e che gli convenne affidare a maestri migliori, quali Pfeiffer, Van den Ceden, e soprattutto Cristiano Neefe, il quale portò così avanti in breve tempo da poter per lui sostituire da lui (ragazzo di undici anni) come organista di Corte durante un viaggio. Nel 1787, l'arcivescovo di Colonia poté mandarlo a Vienna, alla scuola di Mozart. L'autore delle Nozze di Figaro lo ascoltò e non fu entusiasta delle sue qualità tecniche, ma quando lo sentì improvvisare variazioni su un tema a prima facce, e quando quel ragazzo avrebbe un giorno fatto parlare di sé. Richiamato a Bonn per la morte della madre, non poté ritornare a Vienna se non nel 1792, quando il conte di Waldstein, suo protettore e ammiratore, sperò di metterlo alla scuola di Haydn. Questi, però, non era fatto per l'insegnamento, e aveva allora la testa ai trionfi londinesi. Lo sostituiva sovente lo Schenk; ma più che di lui il giovane Beethoven profittò dell'Albrechtsberger, severo contrappuntista, e del Salieri. Al gran pubblico viennese si presentò come pianista negli ultimi di marzo del 1794, facendosi ammirare anche come improvvisatore. Nel '96 vide la luce i "tre Trii op. 1" e le "tre Sonate per pianoforte dell'op. 2".

Mozart.

(Continua). CARLANDREA ROSSI.

# TABELLA DELLE PRINCIPALI STAZIONI R.T. EUROPEE TRASMETTENTI SEGNALI ORARI TARATI

**Emissioni di segnali orari tarati** Per il controllo degli orologi di precisione, e per usi scientifici e tecnici, le principali stazioni radiotelegrafiche, ed alcune stazioni radiotelefoniche, trasmettono, dagli orologi campione di alcuni importanti osservatori astronomici. Le principali stazioni radiotelegrafiche europee che trasmettono segnali orari di alta precisione sono quelle indicate nella tabella che segue. In essa, oltre ai dati relativi alle frequenze sulle quali i segnali orari vengono emessi e alle ore della loro trasmissione, sono anche riportati gli schemi secondo i quali viene effettuata l'emissione del segnale orario. Risultata così facilitata l'interpretazione dei singoli elementi costituenti i segnali e l'identificazione dell'ora esatta alla quale essi corrispondono.



# PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE MEDIE E LUNGHE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
1150	206	Parigi T.E. (Francia)	5	
1303	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1357	221,1	TORINO II	0,2	
»	»	MILANO II	4	
»	»	BAR II	1	
1276	235,1	Juan-les-Pins (Fr.)	27	
1258	238,5	ROMA III	1	
1249	240,2	Stardbrück (German.)	17	
1222	245,5	BOLIGNA	50	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1195	254	Francforte (German.)	25	
1185	259,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1176	255,1	Opengameng (Dan.)	10	
1167	257,1	Monte Coart (Svizzera)	15	
1158	259,1	Kasice (Cecoslovacchia)	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1140	263,2	TRIESTE	10	
»	»	ALINGE	7	
1113	269,5	Radio Normandie (Fr.)	10	
»	»	Moravia Ostrava (C.)	11,2	
1104	271,7	Kuldgiga (Lettonia)	50	
»	»	HAPOLI	1,5	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	12	
1069	283,3	BARI I	20	
1060	285,7	Scottish N. (Ingh.)	20	
1040	288,3	Brunes P.T.T. (Fr.)	120	
1031	291	Koenigsberg I (German.)	100	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
995	301,5	Hilversum II (Oli.)	20	
988	304,3	GENOVA	10	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.)	30	
958	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
922	325,4	Enna (Cecoslovacchia)	32	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
896	338,6	Graz (Austria)	7,5	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
859	349,2	Strasbourg (Francia)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
814	368,6	MILANO I	50	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
795	377,4	Mosca I (Germania)	7,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
778	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
»	»	Birmingham (Ingh.)	50	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
740	405,4	Mosca di B. (German.)	100	
731	410,1	Tolosa (Francia)	20	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
»	»	Klarkov I (URSS)	10	
713	420,8	ROMA I	50	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
677	443,1	Saltens (Svizzera)	70	
668	449,1	Genevieve (Paesi) 20		
»	»	North Regional (Ingh.)	70	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.)	100	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
620	483,9	Cairo I (Egitto)	20	
»	»	Bruxelles I (Belgio)	15	
610	491,8	FIRENZE	20	
601	499,2	Rabat (Marocco)	25	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
583	514,0	Mosca III (URSS)	60	
»	»	Genevra (Francia)	15	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
565	531	PALERMO	3	
»	»	Atene I (Grecia)	66	
556	539,6	Bernolmstet (Svizzera)	100	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
536	559,7	BOLZANO	10	
527	569,3	Luha (Jugoslavia)	6,3	
510	578	Mosca III (URSS)	100	
502	585	Banska Bystrica (Cec.)	30	
493	593,5	Budapest II (Ungh.)	10	
484	601,7	Mosca II (URSS)	100	
475	610,3	Oslo (Norvegia)	60	
466	619,1	Kalundborg (Danim.)	60	
457	628,1	Lussemburgo	150	
448	637,1	Luha (Jugoslavia)	150	
439	646,1	Varsavia I (Polonia)	120	
430	655,1	Mosca I (URSS)	150	
421	664,1	Mosca I (URSS)	150	
412	673,1	Mosca I (URSS)	150	
403	682,1	Mosca I (URSS)	150	
394	691,1	Mosca I (URSS)	150	
385	700,1	Mosca I (URSS)	150	
376	709,1	Mosca I (URSS)	150	
367	718,1	Mosca I (URSS)	150	
358	727,1	Mosca I (URSS)	150	
349	736,1	Mosca I (URSS)	150	
340	745,1	Mosca I (URSS)	150	
331	754,1	Mosca I (URSS)	150	
322	763,1	Mosca I (URSS)	150	
313	772,1	Mosca I (URSS)	150	
304	781,1	Mosca I (URSS)	150	
295	790,1	Mosca I (URSS)	150	
286	799,1	Mosca I (URSS)	150	
277	808,1	Mosca I (URSS)	150	
268	817,1	Mosca I (URSS)	150	
259	826,1	Mosca I (URSS)	150	
250	835,1	Mosca I (URSS)	150	
241	844,1	Mosca I (URSS)	150	
232	853,1	Mosca I (URSS)	150	
223	862,1	Mosca I (URSS)	150	
214	871,1	Mosca I (URSS)	150	
205	880,1	Mosca I (URSS)	150	
196	889,1	Mosca I (URSS)	150	
187	898,1	Mosca I (URSS)	150	
178	907,1	Mosca I (URSS)	150	
169	916,1	Mosca I (URSS)	150	
160	925,1	Mosca I (URSS)	150	
151	934,1	Mosca I (URSS)	150	
142	943,1	Mosca I (URSS)	150	
133	952,1	Mosca I (URSS)	150	
124	961,1	Mosca I (URSS)	150	
115	970,1	Mosca I (URSS)	150	
106	979,1	Mosca I (URSS)	150	
97	988,1	Mosca I (URSS)	150	
88	997,1	Mosca I (URSS)	150	
79	1006,1	Mosca I (URSS)	150	
70	1015,1	Mosca I (URSS)	150	
61	1024,1	Mosca I (URSS)	150	
52	1033,1	Mosca I (URSS)	150	
43	1042,1	Mosca I (URSS)	150	
34	1051,1	Mosca I (URSS)	150	
25	1060,1	Mosca I (URSS)	150	
16	1069,1	Mosca I (URSS)	150	
7	1078,1	Mosca I (URSS)	150	
»	»	Brasov (Romania)	150	

A uguri alla nostra *Riderella*, la quale vede il suo segno gentile inghirlandato di fiori d'arancio: abbia il novello nido tanti pipischi di uccellini. Buon esempio lo danno *Mamma* dei Frignocelli, con il suo nido di un nuovo fringuellino che è il quinto, e *Fedora*, la quale saluta l'arrivo del primo passerotto.

La nostra *Santina Generosella* mi manda un *Arancio di giornata* in cui il titolo *Il baffo di gatto* è messo bene in evidenza. Per fortuna non si parla di me, ma di una curiosa pianta mlesca che ha poteri medicinali, ma non contro l'insonnia come avrebbe creduto un ciontonio nella flora, ma ecco che ora viene il pasticcio. Il nome mlesca di detto vegetale è «*Kumi Kutching*» e tradotto in italiano sarebbe, dice il «baffo di gatto». Ma al di botanici son fatti: apposta per complicare le cose. Tale pianta nell'Indie Clandesi è classificata sotto il nome di «*Othosiphon staminata*». Ed io lo trovo decoro e di buon significato. Però il dottor Ruggero Attendoli ha voluto veder bene e il giornale con molti complimenti scrive: «...Il baffo di gatto per la sua azione infiorescenza venne dallo scienziato tedesco...».

«...barbifera...». A me, che es. volete fare e se è un gatto di avere pure io «vale particolare infiorescenza...».

«...come vedi, anche sotto la forma vegetale...».

«...Città. Grazie dell'indirizzo, ma l'amica non si è più fatta viva, il che fa supporre che abbia potuto ricambiare al momentaneo imbarazzo.

«...Zi i tuoi vestiti molto belli, il feci con altri consegnare al Federale di Torino, il quale provvederà che giungano ai piccoli nuovi italiani di laggiù. Tu hai, lontana dalla Patria, tenuta viva la fiamma dell'italianità, e che tu non perdesi mai di vista, e ti confermo la tua certezza chiudendo il becco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amica.

«...Angelo. Non ti dimentico e non dimentico. Ma accendo attender l'occasione propizia perché possa esortare il tuo caso a chi potrà mettere una buona parola.

«...Sussessor. Ricevetti il ritratto della Piccola Ins. La settimana scorsa ho spedito a tutti le paginette, le quali sono quelle che tu già conosci. Possa tu raggiungere quei buoni risultati che spero e che ti auguro. Grazie delle bellissime stampe alpine e dell'arrivo e ricordo delle tue ultime ascensioni e che la Santina ha accolto con un sorriso. Fiducia e avanti.

«...I tre della Dotta. Grazie della cartolina... storica. Scrivemmi una bella lettera a tre mani. M. P. Quale grande piacere provo nel ritrovare vere e proprie amicizie! Oggi è la tua volta: sei andata a cercare le pagine di allora per rileggerle: «*Quanti anni sono passati!*». Infatti allora tu eri una bimbetta, e ora sei tra le donne mature, e avrei una anche per me. Lo so a distanza di molti anni, ma il ricordo conserva il suo profumo gentile. Tu continuerai a scrivermi dicendomi tanto di te. Avrai quanto desideri, e sarò lieto di ricevere le tue lettere, e con la tua cara Marina devi dirmi presto presto che sei guarita e bene e ti trastulli con Lucianina senza aver bisogno di cerotti o di altro. Alla Mamma confermo che le fotografie che scrivi erano giuste, e che la colpa è di quella ragazza proprio molto fida. Grazie per il Tricolor e stasera bene tutti. Bologna è davvero ben rappresentata nel Radiocorriere.

«...Spinoso. Certo sei uno dei più vecchi...» e anche di

quelli che scrivono meno. La tua li ritrovo ora nel mucchio e mi par che serbi il profumo di quel soffice mucoso che s'è asciugato sul quale mi trovavo costato per aprire la corrispondenza. Purtroppo come te posso dire anch'io di aver terminato i miei giorni, e ora fa più piacere sedersi su d'una stufa e bene accesa. A ricordarti fra «una sagaglia di quattro» per le chime dei pini a sorbire le goccioline di rugiada. Può darsi che sia invece qualche «falsamma» di 80 chili e chissà sotto quale pseudonimo alato si cela!

«...Studentina. Sono da un po' in attesa dei tuoi fil di ragno entro i quali vede prigioniera la promozione, la quale fino a quando sagaglia e la più intesa un volio voglio e una riserva di miele che dura fino alla relativamente prossima caduta. Dunque attendo salutandoti con «*Gia*», che mi ha diventata una «*bu*», «*se*». Purtroppo nulla di nuovo riguardo a quella pubblicazione.

«...Come vedi occorre star a gomito e nemando accennare ai aiuti che tu mandai Appagati del mio affettuoso tanto.

«...Rai. Anche la tua ricevuta in montagna. Nel partimene ho dato una zampata a caso e le lettere afferrate le ho qui, però moltissime sono rimaste ancora oggi. Non si farà come non può venire quella a cantina di lettere giunte prima delle ferie estive. Se di quando in quando non accetti un grosso peso e chi c'è dentro e dentro, sarei oggi col augurarsi buone vacanze. Invece c'è mezzo di chiederti come sono andate le vacanze e la faccenda delle due materie di tua sorella e se Isabella è sempre la gran birichina.

«...Maria Serillo. Non so proprio che cosa hai con me. Non ho nulla, figurati, e lo capisci anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte e anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza, amica mia.

«...Nini. Tu, attivissimo, buono e benfico, metti sorrisi su labbra tristi, pur avendo una numerosa famiglia a cui prenderti. Che Dio ti benedica e ti conservi Mammotta tanti e tanti anni ancora. Di al tuo bimbo che gli voglio bene, che lo ringrazio del nuovo bel ritrattino: auguri che egli cresca degno del suo papà.

«...Alma Serena. Nel tuo letterone mancano, è vero, le fotografie: le supplisti con cartoline durante i tuoi viaggi, ma il testo è degno tanto di quello di «*Fra Sidi*» e «*Il*». Non sono entusiasta dei spettacoli superbi offerti dalle Dalmontie e per i ricordi eroici che quei luoghi suscitano. Dunque la senti ora la bellezza imponente delle vette? Ricordi quando mi scrivevi che il Babbo per fatti conoscere le montagne ti aveva condotto a Sangano, e tu mi scrivevi convinta: «*E invidio: mi il mare e la montagna non la capisco!*».

«...Fincazia. Non disegni maluccio, ma il vuol ben altro per essere riprodotto. Guarda le «*testatine*» pubblicate e vedi con quale diligenza sono eseguite. Tu fai un semplice schizzo a matita impossibile anche volendo a riprodursi. Ci vuole inchostro di china, cartoncino, tratto netto e diligente e non è cosa che a una bambina possa riuscire. Va meglio per te la paluccorci di Ines. Ad ogni modo, abbi tu nel grazie per la buona volontà e un bel bacio perché mi sei cara.

«...Flavia e Ila. Proprio mentre mi dicevo: che sarà dei cari amici Sussessor. Ecco la tua ultracrisimosa con le nuove istantanee nelle quali vi vedo così crescite che il babbo dovrà prendere una macchina d'altro formato per avervi tutt'intero. Preziosissimo poi il tuo scritto con S. E. il Padre Facchetti il mezzo a voi. Vi ringrazio anche per le belle e care notizie e i più affettuosi auguri che accompagnano. Spero tornerete a scrivermi presto.

«...Wendina. Non si perde tempo nel leggere pagine così affettuose e che proprio non merito. Ma che vuoi fare? Non posso promettere e non mantenere è un mio peccato di giovanità. Per intanto, ecco la tua lettera e ti rivolgersi a «*M. P.*» la nuova radiofilarista la quale quando era bimba pregava per me, certo invocando da Dio che se non riuscivo a mantenere la famiglia, mantenesse almeno le promesse. Invece nemmeno quelle: oggi come allora! Chissà se fosse un «*terreno*» a impedire di implorare tanta grazia potrebbe forse ottenere una risposta che ti tenesse dalla scorsa primavera. Vi saluto affettuosamente.

BAFFO DI GATTO.

## DISCHI NUOVI

COLUMBIA

Ripresa, ripresa... A chi si ostina a non voler accorgersi che il disco è in ripresa (e qui il termine va riferito alle forme d'arte superiori, fatte vedere il listino d'ottobre della «Columbia», e che s'apre con la Settima sinfonia di Beethoven; e poi domandategli che cosa gliene sembri. Perché non si potrebbe dare un caso più significativo: Beethoven — vale a dire il musicista che meno si presta allo sfruttamento commerciale — che «*usurpa*» il posto di dieci ballabili nuovi, o di dieci canzonette novissime, in una produzione mensile a quantità fissa. Che cosa può voler dire ciò? Che anche la grande musica si vende, purché venga offerta; e che il pubblico — l'aristocratico pubblico della grande musica — la compra volentieri, a patto che ne valga la spesa. Nel caso speciale, c'è poi un altro particolare non privo d'importanza: la «*Columbia*» aveva già in catalogo una Settima — un'incisione non recentissima, ma neppure stantia — diretta dal Weingartner; e quella che pubblica ora — un'incisione recentissima — è diretta dallo stesso maestro, Morale? Questa, per intanto; che per Beethoven — vale a dire per sommi musicisti, i meno popolari e i meno accessibili al grosso pubblico — ci può esser sempre posto, e largo posto, nelle nuove incisioni di domani. Non è una scoperta troppo peregrina, questa; ma la preferisco alle altre considerazioni che mi si presentano alla mente. Non foss'altro perché è la più pacifica. In ogni modo, questa eccellente interpretazione del Weingartner merita anche il più lieto successo commerciale, che di cuore le auguro.

Della stessa Casa, un disco d'opera è da segnalare in modo speciale: quello col tragico monologo dell'atto terzo, e con «*Nium mi tema*», due fra le più gigantesche pagine dell'Otello verdiano. Le ha incise il tenore Francesco Merli che, nelle sue recenti interpretazioni del capolavoro, s'è fatto tanto ammirare, e che molti gradiranno di rivedere in disco.

E un altro che i discofili continueranno a rivedere sempre con diletto è il tenore Enzo De Muro Lomanto, che non si stanca d'incidere canzoni napoletane, in gran parte scelte tra le «*classiche*», alternandole di quando in quando coi migliori «*successi*» del giorno. Per merito di lui e dei tecnici incisori, i suoi dischi di canzoni possono considerarsi ottimi. Tra le sue recenti esecuzioni, segnalare a caso quella di Commis se canta a Napoli e di E. A. Mario, e quella di Pasilecco di Tagliaferri-Murolo; ma tutte sarebbero da ricordare, perché quasi tutte son ricche di pregi non comuni. Un altro disco che mi è piaciuto è quello con Quando mi baci di Malatesta-Borella e Ritorno di Luca Luciano, nell'interpretazione di Vittorio De Sica, che è riuscita misurata con garbo. E poi ci sono tante altre incisioni di Rodolfo De Angelis, di Carlo Buti, di Fiorini, di Giglio, e di parecchi altri; e ci sono inoltre i dischi di danze, tra cui notevoli quelle eseguite dal Jazz Sinfonico Canobbiana, bramente diretto dal Ferruzzi, e quelle, di ottimi pregi sonori, dovute a Carol Gibbons. Ma un'occhiata al listino vi dirà assai più di quanto lo spazio mi consentirebbe di dire qui.

Piuttosto, vorrei segnalargli le canzoni arabotripoline eseguite da un quintetto di Tripoli capeggiato da Kamel-el-Gadi; il quale — o mi inganno? — tra noi — al suo paese d'essere un bravissimo cantante. Tra noi — a dirlo schietta — forse non d'esteri eccessivi entusiasmi. Eppure, a pensarci bene, le sue melopee lente tristi e primitive offrono — anche all'ascoltatore non iniziato — una qualche materia di riflessione. Ascoltate, ad esempio, la Canzone di notte. Che dirà, in sua jaseffa, l'ottimo Kamel-el-Gadi? Mistero. Ma questo rustico mandolino che a un certo punto si arresta singhiozzando, e questo cantore che, nel contempo, si tace per singhiozzare anche lui, se ci trovano scettici o irriverenti li per li, ci fanno pensare subito dopo. E forse, tutto sommato, questo disco è meno inutile di quelli incisi da qualche vamps di dentro o di fuori...

CAMILLO BOSCIA.

M<sup>o</sup> C. P. Gatto che ha musicato alcune robe trasmesse nella «*Cantata*» della Banca delle Piccole Italiane».

# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

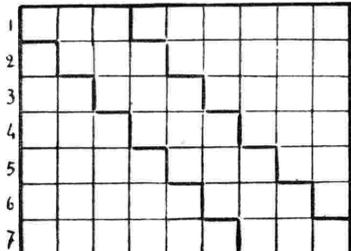
## A PREMIO N. 43

Cinque elegant fiacconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T., Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

## PAROLE A DOPPIO INCROCIO

**ORIZZONTALI:** 2. Le prime donne della lirica; 4. I fedelissimi d'un'arma scelta; 6. I cuori dei poeti; 7. Il « maestro » tiene su la casa; 9. Chiedere l'elemosina; 10. Il figlio appena nato d'un cinese; 11. Conosciuto a tutti; 13. Amore; 14. Dar nuovo vigore e nuova vita; 17. Togliere la precisione a uno strumento.  
**VERTICALI:** 1. E' ricomparsa d'urgenza al primo freddo; 2. La signora d'una volta; 3. I canti per addormentare i bimbi; 4. Servono per i fucili e le mitragliatrici, ma anche per le matite e le macchine fotografiche e tante altre cose...; 5. Ricompensare per una fatica o un lavoro; 6. L'usavano un tempo i cinesi; 8. Personaggio del «Barbiere»; 12. Tutti lo, siamo stati da Adamo, caposipite della nostra famiglia; 15. Famoso quelle del popolo d'Israele; 16. Corse difficili da trovare.

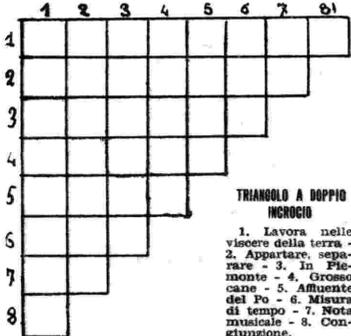
Le soluzioni del « Giochi a Premio », scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 24 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



### IL TRIO COMUNE

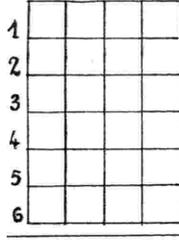
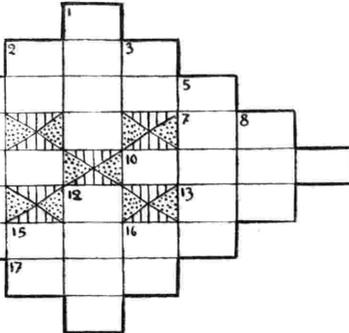
Le 7 parole che andranno sistemate nello schema, hanno comuni le tre lettere contenute nelle caselle a bordo ingrossato.  
 1. Archeipo. — 2. Sacerdoti di Cibebe. — 3. Primitivi abitatori di un paese. — 4. Lo fu, insuperabile, il Tiziano. — 5. Velocissima vettura ferroviaria. — 6. Accoglie ammalati. — 7. La rete è lo strumento della loro fatica.

(Schema di Dino Casaroli).



### TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Lavora nella viscera della terra. — 2. Appartare, separare. — 3. In Piemonte. — 4. Grosso cane. — 5. Affluente del Po. — 6. Misura di tempo. — 7. Nota musicale. — 8. Congiunzione.



### ANAGRAMMI IN SERIE

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, ogni parola sarà l'anagramma della precedente.

1. In essi cresce la verdura; 2. Si allevano anche per le corride; 3. Questo numero a Parigi; 4. Fatto a punta; 5. Punto e sparo; 6. E' quello Chesl-Zanardelli-Cassone.

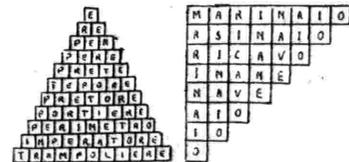
### SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

#### GIOCO A PREMIO N. 41

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati assegnati a EMMA RUSTICHELLI, San Benedetto, Val di Sambro (Bologna); CESARE COLAJANNI, via Giulia 39-II, Trieste; MARIA MORENO, corso Lecce 30, Torino; AURELIA BERTUOLETTI, Curatore di Bozco (Varese); E. RODEGHEZ, via Vittoria Emanuele 5, Rho (Milano).

I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai solutori: GIOVANNI RIVA, via Sant'Esio 30, Cagliari, e ANTONIO MASSELLI, Parca Margherita 95, Napoli.



# L'ACCORDO

Un giochetto di bimbi l'accordo, vi dico. Li conoscevo, vero, Valperci e sua moglie? Due esseri fatti apposta l'uno per l'altra, le due metà esatte della famosa mela. Eppure l'inca pacata assoluta nel trovarsi d'accordo su un argomento qualsiasi. Sembrava un paradosso, ma era così. Li prendevi ad uno ad uno, tenevi loro un discorsetto qualsiasi, ed i pareri combaciavano in modo perfetto tanto che avresti potuto sovrapporli: le stesse idee, le uguali tenenze, le medesime sfumature. Poi ripetevi l'identico discorsetto in presenza di entrambi, ed era allora che nascevano i guai a ripetizione, cioè una parola tirava l'altra, come le ciliegie. Morale: quella vita che doveva essere un cammino fiorito in un coro di osanna, era divenuta un inferno, tale da far ritenere imminente ed unica soluzione possibile la separazione. A tentare di spiegarci la cosa c'era da perdersi nei sentieri tortuosi della pazzia. Di chi la colpa? Diagnosi difficilissima, che se facevi tanto di convincerti, dopo aver assistito ad una delle molte scenette, che li tiravano era il marito, immediatamente dopo li toccava di assistere al capovolgimento della situazione, e la moglie di allora una arpa e il marito il clacson agguato da lince. Colpa di entrambi allora? O di nessuno? Della fatalità certamente.

Quante volte si tentò un accomodamento? Quante volte parenti e amici si misero di mezzo per cercare di ricondurre la coppia alla tranquillità? Lo sapete meglio di me, e meglio di me conosco l'esito dei tentativi: pianti, promesse, giuramenti reciproci, eccetera, e poi... peggio di prima. Ed ecco, quando tutti già ci si rassegnava all'inevitabile, fiorire il miracolo: concordia assoluta, idillio perfetto, non la parvenza di un disidlio. La felicità, insomma, quale era nelle attese di tutti alla vigilia delle nozze. Come a tanto si sia giunti è ancora un mistero per molti così come lo è stato per me fino a ieri sera, e ciò anche se, sia pure involontariamente, fui la causa di tanto bene. E dico involontariamente perché se il punto di partenza è mio, lo svolgimento sa di imprevisto, e ad ogni modo non speravo certo di giungere a tanto.

La primavera scorsa, per debitarvi verso il Valperci di certi favori, pensai di regalarvi una radio. Forse, mi dicevo, quello che nuoce è la troppa solitudine della quale quei due si circondano. Poca gente per la casa, di sera chi li vede spesso in giro? Troppi i silenzi, e tanto si sia parole inutili. Una radio è una compagnia, riempie di sé una casa, dà svago distogliendo la mente e facilitando il monotono trascorrere delle ore. Un calmante, insomma. E feci il regalo. Ma non tardai a pentirmene dopo aver trascorse alcune serate in loro compagnia. Ma di disperazione: l'apparecchio intercambiava tonalità assordanti e improvvisi silenzi a continui cambiamenti d'onda, perché se l'uno si interessava di un programma, l'altro lo trovava semplicemente odioso. Sempre!

Li lasciai al loro destino. Passò del tempo e la posta mi recapitò ieri un biglietto del Valperci. Laconico diceva: « Mia moglie ed io ti attendiamo stasera a cena per ringraziarti della trovata felicità ». Potete immaginare come rimasi, e andai da loro credendo ad uno scherzo. Ma la realtà non tarò a far giustizia del mio dubbio. La casa si era trasformata in una oasi di serena e tranquilla felicità. Due esseri sorridenti e pacifici della loro gioia, due esseri che finalmente si erano ritrovati a causa della radio. La spiegazione non si fece attendere, e me la diedero assieme, raccontando l'uno, aggiungendo e completando l'altra, dolcemente, pianamente, semplicemente. Colla radio era bene, l'altro era nervosismo dell'uno nell'ascoltare oggi, era compensato dal nervosismo dell'altra di domani. Schiavi delle loro ostinazioni, delle loro fobie, si erano trovati gradatamente rinchiusi nel cerchio teso loro dalla radio. Dalle scenate, dalle liti, dai paroloni, erano scesi così alle ostinazioni reciproche di indifferenza, alle piccole concessioni, alla malavoglia magari; poi queste si ampliarono e infine col desiderio sempre più intenso di approfondire quella fonte di gioia comune finirono col trovarsi, senza volerlo, d'accordo per la prima volta il giorno in cui un guasto da nulla rese tutto l'apparecchio. Si sorrisero di fronte a quella constatazione: era possibile anche per loro trovare l'accordo su qualche cosa dunque? E provarono una gioia, una gioia inespriabile. Continuarono dapprima nascondendosi quasi l'uno all'altra, poi sbottarono. Il miracolo si era compiuto attraverso un giochetto da bimbi. E non averci pensato prima!

JIMMY.

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate l'**ANTENNA** a rete, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

**NOVITÀ:** Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Race-Cambi

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFORE - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telet. 46-249

# PHONOLA

*Si può imitare la sua apparenza  
Non si può copiare la sua perfezione*

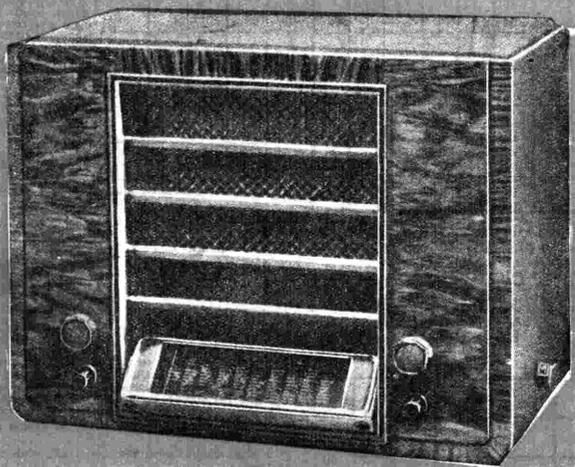
## MOD. 861 MIDGET

(CHASSIS 860)

SUPERETERODINA A 6 VALVOLE CON  
SCALA LUMINOSA IN CRISTALLO

IN CONTANTI **L. 1200**

Nei prezzi sono comprese le tasse radiofoniche  
Escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni



La sua  
La sua

**pura voce**

crea il suo successo  
crea la sua fama

**È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO**